NUVOLA S.R.L. - Via S.Lazzaro 16
in collaborazione con
PRESENTA:

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sentieri del Carso» € 6,90; «Musica Classica» CD € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 81
GIOVEDÌ 5 APRILE 2007
€ 1,00

PALAZZO FRATTINI
Nuovo complesso edilizio in VIA SAN FRANCESCO con diverse tipologie di appartamenti, tutti con terrazze e box.
Per informazioni, visione, progetti e cartolato rivolgersi PROJECT COSTRUZIONI Tel. 040 638151

DA TELECOM AD ENI

NAZIONALISMO ECONOMICO FUORI TEMPO

di **Giuliano Cazzola**

«E il Piave mormorò: non passa lo straniero!». Manca solo che l'establishment italiano si metta ad intonare le canzoni patriottiche per poter dire che, sul fronte della vicenda Telecom, le abbiamo viste proprio tutte. È veramente incomprensibile la levata di scudi contro la possibilità che la società telefonica (sostanzialmente commissariata - ma Guido Rossi se ne va - al centro dello scandalo gravissimo sulle intercettazioni, con azioni che valgono la metà del prezzo pagato nel 2001 dalla Pirelli) sia acquistata da una cordata Usa-Messico di cui fanno parte due colossi mondiali del settore. Eppure è così.

Da settori del governo e della maggioranza (nel silenzio di Romano Prodi) si levano striduli lamenti sull'interesse nazionale offeso e si invitano imprese, banche, fondazioni e quant'altri a mobilitarsi per fermare gli *amerikani* invasori. Si arriva persino a chiedere al Cavaliere di metterci del suo, attraverso Mediaset e con buona pace del conflitto di interessi. Ma è davvero il caso di prendersela tanto? Sinceramente, non condividiamo la ventata di nazionalismo economico che sta spirando in queste ore in Italia. I nostri concittadini hanno diritto a un sistema di comunicazioni efficiente e competitivo. At&t, su questo piano, è in grado di fornire ampie garanzie, per come ha agito nel risolvere i propri problemi nel subcontinente americano. Nuovi capitali, nuovi programmi, nuove idee possono diventare tante opportunità in più per Telecom Italia, che resterebbe una «risorsa italiana» comunque, dal momento che i nuovi investitori continuerebbero a operare nel Belpaese, nell'ambito delle leggi e delle regole vigenti e sottoposte alle autorità nazionali. Nelle ultime ore si è teorizzata (con un raptus di statalismo sempre redivivo) la necessità che la «rete» rimanga pubblica. In verità, la pretesa è singolare (e venne generalmente criticata quando l'idea costituiva il pezzo forte del piano Rovati) perché adesso la cosiddetta rete è di proprietà privata e praticamente è il vero «tesoretto» di Telecom e consiste tanto negli impianti fissi quanto nel software a disposizione per l'attività della società.

● *Segue a pagina 2*

Il sindaco uscente rinuncia e attacca la «sua» Margherita: «Hanno fatto macerie». Rc ipotizza di correre da sola

Centrosinistra senza candidati a Gorizia

Brancati: «Mi ritiro, mi hanno lasciato solo». No definitivo di Brandolin

La crisi d'Intesa diventa caso regionale. Il Polo: divisi e rissosi, noi sereni

INTERNI

AcegasAps, sarà Pillon il nuovo ad
● *A pagina 6*

A Eni e Enel l'asta per azioni Yukos
● *A pagina 3*

Sequestro Vergani arrestata la banda
● *A pagina 5*

GORIZIA Il centrosinistra in crisi a Gorizia non riesce a risolvere il nodo della candidatura per le prossime elezioni comunali, in agenda il 27 maggio. Il primo cittadino uscente, Vittorio Brancati, ieri ha sciolto definitivamente le riserve: «Mi ritiro - ha detto - perché mi hanno lasciato solo». Un attacco alla «sua» Margherita che però non ha un nome pronto in alternativa. Anche Giorgio Brandolin infatti ha sancito ieri il suo definitivo rifiuto: «Non torno indietro» ha dichiarato respingendo il pressing dei vertici regionali. È il candidato del centrodestra Ettore Romoli: «A sinistra maggioranza spappolata, barbarie verso Brancati»

● *A pagina 11*

Cda Telecom, via Rossi. Mediobanca e Generali contrarie
● *A pagina 2*

Vittorio Brancati

IL REPORTAGE: VERSO IL VOTO DEL 27 MAGGIO

Tra faide di partito e gran rifiuti: il fuoco amico non perdona

dall'inviata **Roberta Giani**

GORIZIA «Se ti intrometti, ti trovi addosso il fuoco amico...». Bruno Malattia, leader dei Cittadini, usa una metafora bellica. Ma non è il solo: chi evoca il Vietnam e chi scomoda i Balcani, a Gorizia, cercando di spiegare l'assurda, masochista, estenuante guerra intestina che il centrosinistra sta combattendo. Il bollettino è drammatico.

Si vota il 27 maggio, nella città della Transalpina che 5 anni fa diede avvio alla catastrofe del centrodestra, ma chi adesso comanda Comune, Provincia, Regione e persino il Paese non ha un candidato.

● *Segue a pagina 11*

La maxi-operazione anti-pusher
Smercio di eroina in pieno giorno

Droga, 2 nuovi arresti. È il Viale la base di spaccio

TRIESTE Si allunga la lista degli arresti per spaccio di droga. L'altra mattina sono finiti in carcere altri due pusher attivi in città. Sale così a tredici il numero complessivo delle persone arrestate a seguito dell'operazione congiunta avviata da carabinieri e Guardia di finanza. Un'operazione che ridisegna la mappa dei luoghi dello smercio di stupefacenti a Trieste. Il luogo in cui è più semplice recuperare qualche dose, secondo gli investigatori, è diventato ormai il viale XX Settembre. Lì trovare hashish, marijuana ed eroina sembra essere davvero un gioco da ragazzi. Non sarebbe necessario avere chissà quali conoscenze precise, per riuscire a comprare la «roba», anche in pieno giorno.

Il pm Giorgio Milillo

● **Maddalena Rebecca** *a pagina 22*

● *A pagina 23*

L'assessore regionale risponde alle chiusure nelle zone turistiche

Commercio in sciopero a Pasqua Bertossi: danneggiate il turismo

TRIESTE «Per quanto riguarda le località turistiche appare evidente l'esigenza di tenere aperti gli esercizi commerciali sia a Pasqua che in occasione del Primo Maggio, in considerazione dei flussi turistici previsti a Lignano Sabbiadoro, a Grado e nei centri turistici della montagna». Lo ha affermato l'assessore regionale alle Attività produttive Enrico Bertossi in risposta alla proclamazione dello sciopero indetto dai sindacati per la domenica di Pasqua e per il primo Maggio: sciopero che va a colpire le località turistiche (autorizzate a tenere aperte le serrande anche in tali occasioni) e mirato alla protesta contro la modifica della legge sul commercio passata la scorsa settimana in Consiglio regionale. Una delle richieste avanzate dai sindacati era infatti proprio questa: ampliare anche alle zone turistiche l'obbligo di rispettare le cinque giornate di chiusura all'anno. La cosa non è stata approvata, e i sindacati sono insorti dichiarando lo sciopero. Ma l'assessore Bertossi difende la decisione della giunta in merito al mantenimento dello status quo.

● **Elena Orsi** *a pagina 7*

Federalismo fiscale: in Fvg resterà un altro miliardo in più
● *A pagina 10*

L'Ue «cancella» il Tocai dai registri: ora è Friulano

TRIESTE Bruxelles ha decretato, con decisione retroattiva dal 1° aprile, la soppressione del nome «Tocai» e di «Italico»: ora è «Friulano». Resta solo il ricorso alla Corte di giustizia.

● **Stefano Cosma** *a pagina 7*

L'INTERVENTO

TRIESTE DIA FIDUCIA AI PIANI DI SVILUPPO

di **Giovanni Balsamo**

Riceviamo dal prefetto di Trieste Giovanni Balsamo questo contributo al dibattito aperto dalla nostra inchiesta sulla classe dirigente della città e volentieri lo pubblichiamo.

L'inchiesta dedicata dal "Piccolo" del 1° aprile scorso al tema di Trieste e del suo futuro mi dà lo spunto per esprimere qualche pertinente considerazione, accantonando la consueta riservatezza del rappresentante del governo. Condivido l'auspicio che la città riesca veramente a mettere a fattor comune le migliori risorse di cui oggi dispone, sostenendo quei segnali di cambiamento che sono inequivocabilmente presenti e che trovano riscontro non soltanto in dati obiettivi (una serie di *performance* positive nei settori produttivi), ma soprattutto nella presenza attiva, in alcuni settori strategici, di persone capaci di valorizzare talune opportunità aggiuntive, finora non adeguatamente sfruttate.

● *Segue a pagina 2*

Il direttore dell'azienda ospedaliera interviene sul problema dei minori fondi messi a disposizione dell'ospedale infantile

Zigrino: «Burlo a Cattinara per la sua salvezza»

Il direttore amministrativo aveva detto: «Contiamo la lira, tagli inevitabili»

TRIESTE Accelerare il trasferimento del Burlo a Cattinara per garantire l'eccellenza dell'ospedale infantile. È una ricetta prevista dal riordino della rete degli ospedali triestini indicato dalla Regione che torna prepotentemente di attualità. «L'avvicinamento favorirà sinergie tra aziende, nel rispetto delle attività sanitarie autonome», dice Franco Zigrino, direttore dell'Azienda ospedaliera universitaria: «Il Burlo non è mai andato così bene – dice – dopo le dichiarazioni del direttore amministrativo Paolo Sinigaglia: Stiamo contando la lira, in futuro tagli inevitabili».

● *A pagina 25*

Pietro Comelli

Oggi le pagine Motori e Lavoro
Alle pagine 14 e 32

Niente più supplenti, finiti i fondi: da Gretta parte la protesta

TRIESTE Scoppia l'emergenza supplenti nelle scuole cittadine: molti istituti hanno già esaurito gli esigui fondi annuali a disposizione per coprire le defezioni e ora non sono più in grado di assumere i sostituti. A farsi portavoce della denuncia di questa incredibile situazione, che sta gettando nel caos molte scuole cittadine, sono stati gli insegnanti e i genitori dell'istituto comprensivo Roiano Gretta (che comprende le scuole Brunner, Addobbati, Saba, Tarabochia e Vallicula): in un solo giorno hanno raccolto ben 127 firme per chiedere al governo Prodi di porre immediatamente rimedio alla questione, invitando tutte le scuole di Trieste a unirsi alla loro battaglia. Il problema, infatti, non è solo locale, ma coinvolge moltissime scuole italiane: con la nuova Finanziaria il governo ha destinato alle singole scuole circa il 60% di fondi in meno per l'assunzione di supplenti a breve termine in caso di defezioni dovute a malattia, maternità e via dicendo.

● **Elisa Lenarduzzi** *a pagina 24*

Il presidente di Mediobanca Gabriele Galateri. La banca d'affari si è schierata con Rossi

Il manager non è tra i nuovi candidati della lista di Olimpia, la società che controlla il gruppo di telecomunicazioni

Telecom: via Rossi, scontro per il cda

Mediobanca e Generali impugnano la decisione di Tronchetti Provera

ROMA Battaglia senza esclusione di colpi in Telecom per la ventilata vendita del 66,66 per cento di Olimpia, la holding che detiene il 18 per cento della società di Tlc, avanzata da Marco Tronchetti Provera. Contro l'ipotesi di vendita è stato sempre Guido Rossi, presidente della Telecom Italia che ieri è stato escluso, colpo di scena, dalla lista dei 17 rappresentanti del nuovo cda proposto da Olimpia. Un atto di guerra da parte di Tronchetti e dei suoi manager contro Guido Rossi.

Mediobanca e Generali si sono schierate con il manager e ieri, a tarda sera, la banca d'affari milanese ha dichiarato in una nota che la lista presentata da Olimpia «non è stata preventivamente condivisa dal patto parasociale siglato da Pirelli, Mediobanca, Generali ed Edizione». È stata quindi chiesta «l'immediata convocazione della direzione del patto di sindacato di blocco azioni Pirelli». L'esclusione non aveva colto di sorpresa Rossi il quale aveva già dichiarato di voler ugualmente presiedere l'assemblea di Telecom come presidente uscente. «Non intendo dimettermi in alcun modo - ha detto - è in gioco il futuro del Paese».

Poi ieri pomeriggio poco dopo le 17, si è presentato all'esecutivo di Mediobanca e ne è uscito dopo tre ore, vincendo il primo round di questa guerra.

A Milano gli emissari del colosso americano At&t di Edward Whitacre e della messicana America Movil del magnate Carlos Slim che dovrebbero essere gli acquirenti del 66,66 per cento di Olimpia (ora l'80 per cento è detenuto da Pirelli e il 20 per cento da Benetton) hanno avuto una serie di incontri per definire i dettagli dell'intesa.

Secondo indiscrezioni, le due società vorrebbero pieni poteri nella governance di Olimpia, disponendo della maggioranza dei consiglieri e di quorum qualificati nelle decisioni. In base a patti che non sono stati ancora sottoscritti, il numero dei consiglieri salirebbe da 6 a 9, tre a testa per il gruppo americano e l'alleato messicano, due per Pirelli e uno per Benetton. Pirelli scenderebbe dall'80 per cento al 27,2 per cento e Benetton dal 20 per cento al 6,8 per cento.

In una prima fase non sarebbe ancora stabilito come formare il cda di Telecom, ma Tronchetti Provera e Benetton farebbero posto a 3 o 4 consiglieri americani e messicani. Questo solo in una prima fase. È evidente che l'allontanamento di Guido Rossi potrebbe far parte dell'accordo.

Sicuramente la squadra di manager e consiglieri legali spediti due giorni fa a Milano dovranno muoversi in ambienti decisamente ostili e, sembra, nel mese di tempo messo a disposizione dall'intesa già sottoscritta, dovranno trovare un partner bancario o industriale italiano per rilevare Telecom. Le banche italiane non demordono dall'obiettivo di «comprare» almeno la rete da Tronchetti-Provera, il quale manda a dire di essere completamente senza risorse e quindi costretto a vendere. Mediobanca, azionista tra l'altro di Pirelli con il 4,45 per cento, ha tenuto ieri prima un comitato per le nomine, e poi un esecutivo che ha avuto al centro del dibattito appunto il dossier Telecom.

È ricomparsa l'ipotesi di un'offerta Deutsche TeleKom che sarebbe l'alternativa europea alla vendita agli americani e ai messicani. Ma, a stretto giro di posta, almeno ufficialmente, la società tedesca ha fatto sapere di non essere per ora coinvolta in trattative. E ieri è ricomparsa anche una possibile controfferta di Telefonica e France Telecom. Si torna a parlare del piano «Rovati» che Telecom non prese mai in considerazione e che progettava di dividere la rete dai servizi. È quasi certo che Mediobanca e Generali utilizzeranno il loro diritto di prelazione sulla vendita del colosso tlc.

È ancora andata bene in Borsa. Il titolo Telecom ha guadagnato terreno fino a segnare un +3,67 per cento pari a 2,46 euro.

L'Autorità per le tlc infine «segue con grande attenzione l'evoluzione della vicenda Telecom», ma «sull'enorme problema» della separazione della rete tira dritto e avverte che, se non ci sarà collaborazione da parte dell'azienda, chiederà maggiori poteri al governo. Il presidente Corrado Calabrò lo ha detto chiaramente nel corso di un'audizione alla Camera sui disservizi nella telefonia fissa, che inevitabilmente ha finito per incentrarsi anche sul tema di questi giorni. «Noi - ha spiegato Calabrò ai deputati - ci poniamo istituzionalmente in un ruolo di terzietà rispetto agli sviluppi futuri» e agli «assetti proprietari di Telecom», che tuttavia «non cambiano il percorso delineato dall'Autorità» sulla separazione della rete su cui finora ci sono stati «notevoli progressi». Percorso che, ha spiegato Calabrò, procede secondo una tempistica serrata: avvio della consultazione entro fine aprile, fine della stessa prima della pausa estiva e conclusione dell'iter con la definizione del set di impegni entro fine anno.

a.f.

Silvio Berlusconi leader di Forza Italia

Governo e maggioranza precisano la posizione. Il premier: «Non parlo». D'Alema invoca «la libertà di silenzio»

Gentiloni: vietato l'intervento di Mediaset

Landolfi di An: «Scontiamo la privatizzazione di Prodi fatta nel '97»

La sinistra radicale e l'Ulivo concordano: va prima risolto il conflitto di interessi del Cavaliere

ROMA «Nessuno invoca l'intervento di Berlusconi e Mediaset per mantenere Telecom italiana». Nel governo e nella maggioranza fioccano precisazioni e correzioni di rotta, ma il centrosinistra resta in imbarazzo di fronte alla possibilità che Telecom passi in mani americane. Romano Prodi si trincera dietro il no comment: «Di Telecom non parlo». Uguale la posizione di Massimo D'Alema che invoca la «libertà di silenzio».

La sinistra radicale insiste invece nel chiedere l'intervento dello Stato per mantenere il controllo pubblico della maggiore società italiana di telecomunicazioni, e soprattutto della rete nazionale, quella su cui viaggiano tutti i gestori telefonici, e che è ancora di proprietà Telecom. E sbarra la strada a Berlusconi. Ma insieme a Rifondazione, Verdi e Pdci, anche l'Ulivo avverte che prima va risolto per legge il camoroso conflitto di interessi del Cavaliere.

Anche il ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni, dopo qualche esitazione iniziale, ha precisato ieri che non c'è nessuna «apertura» a un salvataggio di Telecom da parte di Silvio Berlusconi. Un eventuale controllo da parte di Mediaset, sottolinea infatti, «è vietato» già dalla legge Gasparri ed escluso dalla proposta di riforma che lui stesso ha presentato e che è in discussione in Parlamento.

Se qualcuno ha pensato a Mediaset, specifica anche Renzo Lusetti, responsabile dell'esecutivo della Margherita, lo ha fatto «senza dimenticare che prima di ogni cosa andrebbe risolto con legge il problema del conflitto di interessi».

Insomma tutti d'accordo nell'Unione nell'escludere una super concentrazione di Tv e teleclomunicazioni nelle mani di Berlusconi, ma su come affrontare l'offerta d'acquisto le strategie si dividono. Rifondazione, Verdi e Pdci non nascondono di fare apertamente il tifo per la cordata di banche italiane che potrebbe contendere Telecom ad americani e messicani, ma chiedono anche un intervento esplciito del governo. Ds e Margherita restano molto più cauti. «Io sono per il mercato, sia chiaro - sottolinea Pierluigi Bersani - ma non vorrei concludere che mercato significhi vendita di scatole cinesi». Il timore è insomma quello dello «spezzatino» e il ministro avverte che per il futuro dell'azienda c'è bisogno innanzitutto di «una prospettiva industriale» e che su quello andranno fatte delle scelte.

Gentiloni ha confermato invece che ci sono già stati contatti con At&t e con i messicani di America Movil. Contatti, ha specificato il ministro «molto utili e che nei prossimi giorni proseguiranno». Con tutte le cautele sul rispetto del mercato, il governo sembra però guardare con speranza soprattutto alla cordata di banche italiane, magari affiancata da un partner industriale come France telecom o la spagnola Telefonica.

Il centrodestra invece va all'attacco e punta l'indice contro Prodi. Oggi scontiamo «la scellerata privatizzazione fatta nel 1997 da Romano Prodi», accusa infatti il presidente della commissione di vigilanza Rai Mario Landolfi (An). Gli fa eco Maurizio Gasparri, che chiede però anche di «buttare nel cestino la proposta di legge Gentiloni» che, accusa, «invoca Mediaset nel caso Telecom, ma vorrebbe danneggiarla con le sue proposte».

Andrea Palombi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 aprile 2007 è stata di 48.100 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Nazionalismo economico fuori tempo

Nessun compratore sarebbe interessato ad acquistare una scatola vuota, priva del core business fondamentale. Poi - diciamoci la verità - il punto di forza di Telecom rispetto alle altre compagnie telefoniche (nel settore è caduto da anni il monopolio ed è venuto a mancare il requisito dell'italianità degli operatori) è la proprietà del cosiddetto ultimo miglio ovvero del collegamento tra la centralina e l'abitazione degli utenti. In altri Paesi tale aspetto è stato oggetto di una regolazione specifica e spesso anche di una gestione societaria separata. È forse questa la «rete» che si vuole portare sotto il controllo pubblico? Se è così, non è indispensabile la proprietà, ma sono sufficienti le regole, che valgono, nel territorio nazionale, per qualunque operatore. Soprattutto quando si ha a che fare con un livello di tecnologia che ben presto potrebbe diventare obsoleta (ancorché di proprietà pubblica). Tutto ciò premesso, qualche considerazione sul capitalismo nostrano non stona. L'ultimo Cid Campeador rimasto sulla scena è la Fiat. Pochi anni or sono c'era qualcuno, in Italia, che ne chiedeva, in pratica, la nazionalizzazione; poi il gruppo torinese sembra avercela fatta da solo. Oggi anche la Pirelli rientra nelle tradizionali produzioni. A vendicare le sconfitte del capitalismo privato provvede quello pubblico. Enel ha acquisito Endesa, senza che agli spagnoli sia venuta una crisi di nervi. Insieme a Eni è entrata nel mercato energetico russo (con Yukos). Quest'ultima operazione merita di essere seguita con attenzione. I rapporti con Gazprom riserveranno sorprese non sempre piacevoli in futuro, soprattutto a quanti sono troppo sensibili all'interesse nazionale.

Giuliano Cazzola

DALLA PRIMA PAGINA

Trieste dia fiducia ai piani di sviluppo

Chi, come succede ai prefetti, viene calato istantaneamente in un nuovo contesto territoriale, ha il vantaggio di poterne cogliere al primo impatto gli elementi caratterizzanti senza fare i conti con eccessivi condizionamenti. Perciò, per quanto possa apparire paradossale, le mie prime impressioni di persona che vive a Trieste da soli due mesi dovrebbero riflettere un livello di sufficiente obiettività. Queste prime impressioni mi suggeriscono di credere, da una parte, che la città si trovi oggi nella favorevole contingenza di poter contare su un gruppo di persone animate da una visione comune, che hanno accettato la sfida di mettere a fattor comune un patrimonio di esperienze vissute in attività manageriali di primo piano; dall'altra, che qui sussistano condizioni socioambientali particolarmente favorevoli al tipo di sviluppo al quale Trieste da tempo si è votata con scelte ambiziose e lungimiranti.

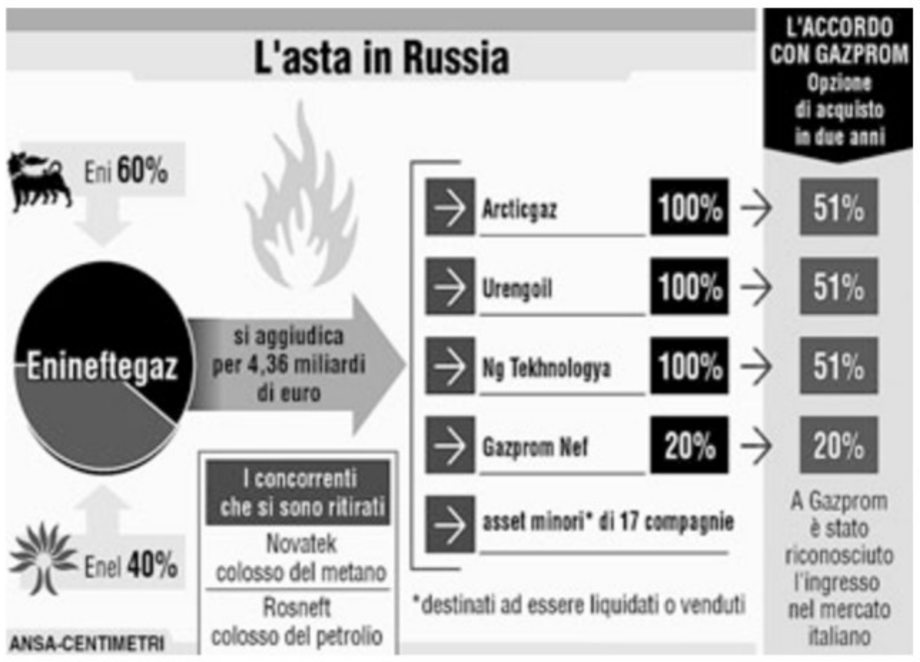
Perciò mi sento di sostenere l'appello del presidente dell'*Area science park*, perché nasca un impegno corale di tutta la classe dirigente triestina su questo obiettivo di crescita. La città dia fiducia al progetto di sviluppo, dimostri di essere compatta nel sostenerlo e nel condividerlo, faccia sentire la sua voce univoca in tutte le sedi istituzionali nelle quali i nodi fondamentali devono essere sciolti, dia credito a questi uomini impegnati sui diversi fronti nei quali si gioca il futuro della città: il porto, la formazione e la ricerca, le grandi imprese legate al mare e all'industria specializzata.

È bene che si discuta del tema, come certamente succederà a seguito della apprezzabile inchiesta del suo giornale, ma ciò avvenga con spirito di disponibilità verso chi è sinceramente animato da uno sforzo di concreta realizzazione.

Per parte mia, non farò mancare sostegno e collaborazione, ritenendo che lo Stato debba in primo luogo sentirsi impegnato a conservare inalterate quelle condizioni ottimali di convivenza civile e di sicurezza pubblica che costituiscono la grande ricchezza di questo territorio e il presupposto imprescindibile di ogni progetto di crescita economica e sociale.

Giovanni Balsamo
(Prefetto di Trieste)

Il ministro dello Sviluppo Bersani: «Ci sono aziende italiane che possono svolgere un ruolo internazionale»



Acquistati impianti, strutture e giacimenti nel settore del gas. Superata la concorrenza con 4,3 miliardi di euro

Eni-Enel vincono l'asta per la russa Yukos

Accordo con Gazprom. Bersani: «È il segno che le imprese italiane sono competitive»

MILANO Soddisfazione in casa Enel che attraverso il consorzio Enineftgaz (partecipato al 40% da Enel ed al 60% da Eni) ha vinto la gara per l'acquisizione da Yukos di un gruppo di asset (cioè aziende, impianti, strutture e giacimenti) nel settore del gas, con una offerta pari a circa 5,83 miliardi di dollari. L'importo che Enel si è impegnata a corrispondere alla conclusione della procedura di gara ammonta a 852 milioni di dollari statunitensi.

Enineftegaz, controllata da Eni al 60% e da Enel al 40%, ha messo sul piatto circa 4,3 miliardi di euro per vincere la concorrenza di due cordate russe - facenti capo al colosso del metano Novatek ed a quello del petrolio Rosneft - e accaparrarsi il 100% di Arcticgaz, Urengoil e Ng Technologia ed il 20% di Gazprom Neft, insieme ad altri asset minori di 17 compagnie «che verranno liquidati o venduti» come hanno precisato le due società italiane. Un nuovo successo italiano, quindi, che mostra una «evoluzione» del mercato e «ci dice che con un po' di coraggio ci sono aziende italiane che possono svolgere il loro ruolo in ambito internazionale», che sono competitive, come sottolinea il ministro per lo Sviluppo Economico, Pier Luigi Bersani. «Questo risultato - gli fa eco l'amministratore delegato di Enel, Fulvio Conti - è anche il frutto della capacità delle aziende italiane di fare sistema e cogliere le occasioni di crescita all'estero».

Da sinistra l'amministratore delegato dell'Eni Paolo Scaroni e il presidente dell'Enel Piero Gnudi

Un successo con una forte, fortissima impronta russa: Gazprom, il monopolista del gas russo che dal novembre scorso è alleato strategico di Eni, ha firmato proprio ieri con Enineftegaz una opzione di acquisto di due anni per il 51% di tre delle aziende comprese nel lotto in asta, Arcticgaz, Urengoil e Neftegaztekhnologya. Ricevendo inoltre garanzie dal gruppo petrolifero italiano per la futura acquisizione, in cambio di 3,7 miliardi di dollari, del 20% delle azioni di Gazprom Neft, l'altro boccone prelibato del pacchetto.

Il numero due del colosso russo del metano, Aleksandr Medvedev, si è detto «soddisfatto dei risultati dell'asta»; altrettanto l'amministratore delegato di Eni, Paolo Scaroni, che plaude al nuovo passo nell'applicazione degli accordi strategici raggiunti in novembre con Gazprom e per «l'accesso a riserve in paesi leader nella produzione di idrocarburi» come la Russia, primo produttore mondiale di metano e secondo, dopo l'Arabia Saudita, per il petrolio. Tutti contenti, quindi, ad eccezione ovviamente del consiglio di amministrazione di Yukos, che si era battuto strenuamente per evitare la dichiarazione di fallimento e le aste dei liquidatori, e che non ha rinunciato alla causa giudiziaria.

Tanto che l'ex patron del gruppo privato, Mikhail Khodorkovsky, ha definito una «farsa» l'intera procedura di vendita. Alcuni media economici di Mosca, come Rbk, sottolineano che se per Eni e Enel il successo è innegabile - l'acquisizione mette le due aziende italiane al terzo posto nella storia degli investimenti energetici stranieri in Russia, e avviene in un momento in cui la stretta statale sul settore ha reso più arduo l'ingresso di aziende estere - chi ha guadagnato di più dall'asta è stata proprio l'assente Gazprom. «La sua rinuncia a concorrere direttamente con i partner stranieri - scrivono i commentatori - era legata alla volontà di rimanere al riparo da accuse già sentite in passato per l'acquisizione di Yuganskneftegaz, il maggiore attivo dell'ex holding privata, acquistato tramite lo sconosciuto prestanome Baikal Finans».

Il mercato non ha reagito in modo deciso alla notizia, con Enel che ha proseguito il positivo andamento in scia all'operazione Endesa, con un +0,11% a 8,23 euro, mentre Eni ha ceduto lo 0,29% a 24,13 euro.

Andrea Di Stefano

SCHEDA

Compagnia leader prima di finire in disgrazie fiscali

ROMA La Yukos era arrivata a capitalizzare 40 miliardi di dollari, a pompare più petrolio del Kuwait toccando il 2% della produzione mondiale, diventando con l'acquisizione di Sibfnet il primo gruppo petrolifero di tutte le Russie. Con l'atto di ieri della seconda asta non esiste più. E Mikhail Khodorkovskij, il quarantaduenne manager, che incontrava Condoleezza Rice e andava a cena con Bill Gates, marcisce dietro le sbarre con una condanna a nove anni inflitta due anni fa. Yukos e il suo leader sono entrati in rotta con il Cremlino, oltre che per il finanziamento dei partiti di opposizione per la crescita economico-finanziaria e politica. Così è scattata la macchina infernale del fisco russo che ha reclamato il pagamento di tasse evase e soprattutto eluse grazie a stratagemmi semilegali negli anni passati per oltre 33 miliardi di dollari.

ENDESA

Financial Times Conti vincitore

ROMA L'amministratore delegato dell'Enel, Fulvio Conti (foto), ha vinto la partita su Endesa usando al meglio l'arte del negoziato, o meglio «Arte della pace», in contrapposizione all'«Arte della guerra» dal titolo del classico cinese scritto dal maestro Sun Tzu. A scriverlo è il Financial Times, secondo cui d'ora in poi i vertici delle aziende europee alle prese con fusioni e acquisizioni «forse inizieranno a consultare il manuale di Conti sull'Arte della pace» prima di ricorrere al classico cinese. Se non altro per «risparmiare un paio di centinaia di milioni di euro in commissioni alle banche d'investimento» che fanno loro da consulenti nelle operazioni di mergers and acquisitions. Solo un anno fa - ricorda il quotidiano della City - Conti «era deriso per la tattica goffa utilizzata quando mirava alla francese Suez». Ora, invece, il gruppo elettrico vince in Spagna «attraverso un'arma semplice ma efficace, la flessibilità negoziale». In sole cinque settimane - ricorda il quotidiano della City - Enel è riuscita «a conquistare la parte del leone nell'azionariato di Endesa, soffiando ai tedeschi di E.On l'alleanza con Acciona da sotto il naso», dopo aver capito che l'accordo con il gruppo spagnolo delle costruzioni e primo azionista di Endesa era indispensabile, anche agli occhi della politica di Madrid.

Poi, la mossa finale, cioè l'aver fornito al numero uno di E.On, Wulf Bernotat, una soluzione in grado di «salvargli la faccia, cioè 13,4 miliardi di dollari di asset in cambio della rinuncia da parte dei tedeschi alla loro offerta su Endesa».

Nel 2006 le Fiamme gialle hanno effettuato 743mila controlli, 14,2% in più rispetto al 2005

Finanza: recuperati 16,8 miliardi di imponibile Circa settemila gli evasori totali scoperti

Visco sul tesoretto: «Il taglio delle tasse prima alle famiglie e dopo alle imprese che hanno già avuto la loro parte»

ROMA Grande attività della Guardia di finanza che continua a scoprire evasori fiscali. Nel 2006 i controlli sono stati 743.012, con un aumento consistente del 14,2% rispetto all'anno precedente, mentre si registra un vero boom dell'evasione da Iva. In generale sono stati recuperati 16,8 miliardi di base imponibile sottratta al fisco. Anche il numero degli evasori scoperti risulta in aumento e la cifra totale supera le 7000 unità. Per la precisione la Guardia di finanza ha scoperto che 7288 persone non hanno neppure presentato la dichiarazione dei redditi e quelle relative all'Iva, entrando a far parte della categoria degli evasori totali. I dati sono contenuti nel rapporto annuale 2007 presentato ieri a Roma.

L'operazione ha permesso di recuperare ritenute fiscali per oltre 140 milioni di euro con un incremento del 20% rispetto al 2005.

L'economia al nero, dunque, prolifera e i settori economici più coinvolti dal fenomeno dell'evasione fiscale sono quelli del terziario, del commercio all'ingrosso e al dettaglio (dove si sono riscontrati 2.600 casi sui 7.288 totali). La percentuale di evasione nel comparto del commercio all'ingrosso e al dettaglio è dunque molto consistente e conferma una tendenza che si era evidenziata già dagli anni passati e che sembrava in diminuzione. Il rapporto della Gdf smentisce invece gli ottimisti. Ma non c'è ovviamente solo il commercio e il terziario in generale. Anche nell'edilizia la pratica dell'evasione fiscale pare sia ancora molto diffusa, come d'altra parte è molto diffuso il lavoro nero e quindi l'evasione contributiva.

Vincenzo Visco

Nell'edilizia la Finanza ha scoperto per il 2006 1.400 evasori totali. Altri 600 casi sono stati riscontrati nel comparto immobiliare, mentre altri 420 accertamenti che si sono trasformati in denunce di evasione sono stati individuati nel settore dei trasporti e delle comunicazioni.

Sempre in edilizia, ma anche in altri comparti della nostra economia, la Finanza ha scoperto ben 22.700 lavoratori in nero e 8200 irregolari. Anche qui si conferma una tendenza e si dimostra che quello che poteva essere un luogo comune è invece solo una dura realtà: l'economia del Mezzogiorno è spaccata in due, tra un'economia che cerca di combattere con le armi concesse dal mercato e un'economia che viaggia solo sotto coperta. Quasi la metà dei lavoratori irregolari e al nero scoperti dalla Gdf erano infatti impiegati nelle regioni del sud.

La Finanza rilancia anche l'allarme sulle tante frodi fiscali per emissioni e utilizzo di fatture inesistenti.

Migliaia anche le omesse o infedeli o artificiose dichiarazioni dei redditi e dell'Iva.

L'evasione dell'Iva continua ad essere molto alta, visto che sono state denunciati evasioni per un importo di 1,6 miliardi di euro. L'incremento, come abbiamo detto, è da record: più 60% rispetto al 2005. Inoltre sono state 301 le «reiterate e mancate emissioni» di scontrini fiscali e ricevute fiscali in soli tre mesi, ovvero dal dicembre dello scorso anno alla fine di marzo. Nel corso del 2006 i rilievi totali sono stati invece 84 mila. Complessivamente i controlli avvenuti nello scorso anno sono stati 381 mila, ma il comando della Guardia di finanza annuncia l'intenzione di aumentare i controlli oltre il 30% arrivando quindi a circa 500 mila.

Era stato il viceministro Vincenzo Visco a segnalare nei giorni scorsi che negli ultimi tre mesi sono già emersi 7644 casi di violazione e che 46 esercizi commerciale si sono visti imporre l'obbligo di chiusura. Saracinesce abbassate dunque a causa dei reati fiscali commessi. Lo stesso viceministro dell'Economia ha parlato ieri anche del famoso tesoretto. Bisogna tagliare le tasse prima alle famiglie, ha dichiarato Visco a proposito dell'uso che il governo dovrà fare delle entrate extragettito che non erano state previste. Nella riduzione delle tasse «è chiaro che le famiglie devono avere la precedenza sulle imprese, che hanno già avuto la loro parte» afferma in un'intervista. «La riduzione delle imposte sul reddito delle persone fisiche e delle società - spiega il viceministro - dovrà essere progressiva, con l'abbassamento delle aliquote e allargando la base imponibile per mantenere il gettito. È chiaro che le famiglie devono avere la precedenza sulle imprese, che hanno già avuto la loro parte. Naturalmente con tempi e modi adeguati». La pressione fiscale, dice però Visco riferendosi al richiamo di Bankitalia, «ora è lievemente più alta della media europea. Se prendiamo i Paesi paragonabili all'Italia, siamo lì».

p.a.

Secondo il ministro dei Trasporti «l'importante è che venga fuori il piano industriale»

Bianchi su Alitalia: nuove cordate se stop alla gara

ROMA Per l'aggregazione di nuovi partner alle cordate in corsa per la privatizzazione di Alitalia, «da come ho letto il bando il discorso è chiuso». Il ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, a margine di un convegno di Assoporti risponde così ad una domanda sulla percorribilità dell'ipotesi di ingresso di nuovi candidati aggregandosi alle tre cordate in gara. Una soluzione che il bando esclude dopo la scadenza del 2 aprile. «Però - aggiunge il ministro - non dimentichiamo che lo stesso bando prevede che in ogni momento il Tesoro può interrompere la procedura e fare altro. Si è lasciato le mani completamente libere. Se si dovesse aprire un discorso del genere lo valuterà nella sua piena discrezionalità».

Per il ministro Bianchi, «l'auspicio in questo momento è che vengano fuori piani industriali seri, forti, con chiarezza di obiettivi, e che rispettino i vincoli che abbiamo posto. Se per fare questo servisse l'aggregazione di altri soggetti allora ben vengano. Ma la cosa più importante è il piano industriale».

«Lo sciopero è assolutamente dovuto. Questo sciopero, per quanto riguarda la Uil, è finalizzato semplicemente alla realizzazione del contratto e non ha implicazioni di tipo politico» osserva Giuseppe Caronia, segretario generale della Uil Trasporti, risponde indirettamente al ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi secondo cui non è questo il momento di fare scioperi in Alitalia. Caronia, intervenendo ad un convegno «Italia nel futuro: piattaforma intermodale nel Mediterraneo?», ha ricordato che in occasione della tregua concessa a Prodi, precisò che «la tregua non avrebbe potuto interessare la parte del rinnovo del contratto del personale di terra». «Quindi - ha aggiunto - lo avevo preavvisato». «Saremo rispettosissimi della tregua», ha assicurato Caronia, aggiungendo che in questo momento si attende di conoscere esattamente come stanno le cose nella partita della privatizzazione del gruppo.

Monsignor Angelo Bagnasco con l'agente di scorta

L'agenzia stampa della Cei chiarisce la natura «laica» della manifestazione. Il senatore di An Mantovano chiede la diretta Rai

«Family Day, nessuna precettazione dei preti»

La Sir: «In piazza da liberi cittadini». Il ministro Bindi: «Manifestazione da rispettare»

ROMA Evviva i laici. Lo proclama la Sir, l'agenzia di stampa della Confereza episcopale italiana di monsignor Angelo Bagnasco. Evviva i laici che hanno promosso il Family Day, appuntamento del 12 maggio studiato per richiamare tutti i cattolici, di destra, di sinistra o di centro che siano. Perché la Chiesa, precisa la Sir, non è fatta solo di religiosi e consacrati.

Puntualizzazione polemica, a onor del vero. Per capirla bisogna fare un passo indietro, all'altro ieri. In chiusura del Consiglio permanente della Cei, il segretario monsignor Giuseppe Betori aveva parlato della presenza dei parroci al Family Day. «Precettazione», hanno riferito i giornali convinti che il nullaosta dei vescovi si possa trasformare, nei sacerdoti che lo leggono, in un invito pressante a partecipare. «Distorsioni del pensiero e uso strumentale delle parole», ha accusato ieri la Sir precisando che «se ci saranno preti in piazza lo faranno da liberi cittadini». Insomma, sono cittadini italiani anche loro, votano e possono manifestare come vogliono.

Il ministro Rosi Bindi

A oltre un mese di distanza dall'appuntamento, insomma, il Family Day - e di conseguenza il disegno di legge sulle convivenze - è materia buona per polemiche politiche collaterali. E, come si dice talvolta in politica, per contarsi. Centro e destra, in questa vicenda presenti con sottilissime differenze, si rincorrono nell'attribuirsi la paternità morale dell'appuntamento. Un esempio: il senatore di An Alfredo Mantovano ha chiesto la diretta Rai dell'evento con un amplissimo anticipo. Alimentando il balletto delle dichiarazioni dei pro e dei contro.

L'appuntamento del 12 maggio, comunque, non è di quelli da prendere alla leggera. Lo dice chiaro e tondo Rosy Bindi, ministro per la Famiglia, proponente insieme con Barbara Pollastrini, Pari opportunità, della legge sui Dico. Il Family Day, secondo la Bindi, «deve essere considerato una manifestazione di una componente rilevante della vita del nostro Paese, che si riconosce nell'associazionismo cattolico e in una serie di valori riconducibili all'ispirazione cristiana, in nome dei diritti della famiglia».

Ci sarebbe da chiedersi perché la Bindi, cattolica praticante, abbia sottoscritto il disegno di legge se poi presta tanta attenzione alle istanze di chi vi si oppone con forza. Lo spiega lei stessa, ancora una volta: sui Dico «il governo ha offerto il disegno di legge al Parlamento perché sia il Parlamento a deciderne in futuro». E poi nel disegno di legge «non c'è nessuna forma di riconoscimento a matrimoni di serie B o famiglia alternative all'articolo 29 della Costituzione ma il riconoscimento dei diritti delle persone». Per spiegarsi meglio, con gli ultrà della famiglia e con i supporter dei Dico, il governo, proprio a maggio, farà una conferenza. Obiettivo: varare un piano nazionale della famiglia.

Sui Dico e il Family Day si sta sviluppando anche un dialogo interreligioso. L'imam di Perugia, Abu Sumaya, dice di condividere le ragioni del Family Day cui altri esponenti musulmani hanno aderito. Sumaya si dichiara d'accordo con la Chiesa cattolica nella sua opposizione ai Dico e alla legalizzazione delle coppie di fatto, «perchè noi siamo per la coppia naturale fra un uomo e una donna», e se qualcuno sceglie altre strade queste devono rimanere nella sfera privata. Diverso però il suo approccio al problema della poligamia evidenziato da altri esponenti della comunità islamica in Italia come la presidente delle donne marocchine Souad Sbai e dal sociologo, anch' egli marocchino, Ahmed Habouss. «Io non sono poligamo e mai lo sarò - dice Abu Sumay, che fa il medico di professione - ma anche questa è una scelta privata».

TRAPANI

Il leader del movimento autonomista coinvolto in un giro di appalti controllati dalla malavita. In manette anche diversi imprenditori

Mafia, arrestato l'ex vicepresidente della Sicilia

PALERMO Leader del centrodestra e esponenti del centrosinistra siciliano, tutti accusati di essere collusi con la mafia negli gestione di alcuni appalti. In manette ieri è finito perfino un ex vicepresidente e assessore della Regione Sicilia, Bartolo Pellegrino, 73 anni, alla guida del movimento autonomistico Nuova Sicilia, che appoggia la Casa delle libertà.

L'accusa? «Da assessore regionale al Territorio, tra il 2001 e il 2003, ha collaborato con mafiosi e imprenditori del trapanese per gestire, come una Cupola, gli appalti privati e pubblici», dicono i magistrati che ieri hanno scompaginato, con le loro indagini, gli equilibri politici dell'isola. La squadra mobile ha arrestato, all'interno dell'indagine «progetto mafia a Trapani», sei persone. Oltre a Pellegrino in manette sono finiti il direttore tributario dell'Agenzia del demanio Francesco Nasca, 61 anni, e gli imprenditori Vincenzo Mannina 46 anni, Michele Martines, 37 anni, e Mario Sucamele, 52 anni, quest'ultimo in passato già indagato per mafia.

A reggere le fila dell'organizzazione era il boss Francesco Pace, 65, in carcere dal 2005. Pellegrino, socialista nei primi anni Novanta ai tempi della sua vicepresidenza della Regione, fra il 2001 e il 2003, ha ricoperto la carica di assessore regionale al Territorio e Ambiente nella giunta guidata da Salvatore Cuffaro. Il politico avrebbe concordato con i boss l'individuazione di possibili candidati a elezioni amministrative, ma anche l'aggiudicazione di gare d'appalto, come quella per i lavori della funivia Trapani-Erice. Per l'accusa i continui rapporti di Pellegrino con esponenti della mafia trapanese, hanno permesso loro «di assicurarsi il controllo di rilevanti attività imprenditoriali nel settore edilizio». Leader e fondatore del movimento autonomistico Nuova Sicilia, Pellegrino, dopo avere mancato per una manciata di voti l'elezione al Senato alle ultime politiche, proprio nei giorni scorsi aveva ufficializzato un accordo elettorale con la nuova Dc e il sostegno al candidato sindaco di Trapani per la Cdl Mimmo Fazio. Ma l'inchiesta colpisce in modo trasversale il mondo politico siciliano. Tra gli indagati per concorso in corruzione figurano anche esponenti del centrosinistra, come l'altro candidato sindaco di Trapani Mario Buscaino, della Margherita.

IN BREVE

Medico picchia moglie e figlio: arrestato per tentato omicidio

PADOVA L'epilogo di una lite, un raptus di violenza scoppiata improvvisa causato da uno stato di stress: forse ci sono tante cause nel gesto di un medico padovano, Giorgio Saccaro, di 52 anni, che la notte scorsa ha colpito la moglie con una mazza da baseball e il figlio di 11 anni con un coltello. Il ragazzo, ricoverato in chirurgia pediatrica dell'ospedale di Padova, ne avrà per una ventina di giorni, mentre per la madre, Nicoletta Guerra, di 48 anni, i medici hanno emesso una prognosi di 60 giorni. L'aggressore, invece, piantonato in una struttura sanitaria, è in arresto con la pesante accusa, al momento, di tentato omicidio plurimo e aggravato. Un'aggressione maturata tutta in ambito familiare.

Scaramella in ospedale ma non per il polonio

ROMA Dopo oltre 100 giorni di detenzione, Mario Scaramella ha lasciato, per un ricovero in ospedale, il carcere romano di Regina Coeli dove è detenuto dal 24 dicembre scorso per le accuse di calunnia aggravata e traffico internazionale di armi. Ma i problemi fisici dell'ex consulente della Commissione Mitrokhin, ricoverato al Pertini di Roma, dopo un breve passaggio al Santo Spirito, non hanno nulla a che fare con la contaminazione da polonio che costò a Scaramella un lungo ricovero a Londra per i «contatti» (su cui indaga la magistratura romana) con la ex spia del Kgb Aleksader Litvinenko, avvelenato invece da una dose massiccia del materiale radioattivo. Scaramella è in osservazione in corsia da lunedì scorso, subito dopo un colloquio in carcere avuto con i suoi difensori.

Ultraleggero decolla da Udine e cade in Trentino: un morto e un ferito

TRENTO È stata una tormenta di neve a trasformare in tragedia un volo di piacere di quattro amici a bordo di due piccoli aerei da turismo, che da Udine stavano rientrando in Valtellina, nelle montagne lombarde. Uno dei velivoli è precipitato sui monti del Trentino orientale e Paolo Rinaldi, 64 anni, ingegnere di Maranello (Modena), è morto sul colpo. Era un esperto istruttore di volo a vela alpino e acrobatico, con molti anni di esperienza. Si è invece salvato il compagno di volo. Paolo Marveggio, 45 anni, imprenditore di Sondrio, è stato trovato dai soccorritori nella neve fresca a trecento metri dai rottami del velivolo. L'allarme era scattato martedì sera all'aeroporto Caproni di Trento quando un motoaliante è atterrato dopo aver lanciato un messaggio di emergenza.

Riunione al ministero dell'Interno della Commissione vestiario dopo le sperimentazioni avviate da due mesi nelle principali città italiane

Polizia, in arrivo nuove tute e spray al peperoncino

Allo studio anche lacrimogeni urticanti ma non dannosi per la salute. Pronti i caschi più leggeri

ROMA Spray urticanti al peperoncino, ma anche tute rinforzate e caschi protettivi più comodi: per i poliziotti in prima linea sul fronte dell'ordine pubblico, negli stadi e nelle piazze, si studiano nuovi equipaggiamenti che garantiranno una maggiore attenzione all'incolumità degli agenti.

Delle novità si è discusso ieri, nel corso della Commissione vestiario che si è riunita al Viminale, un organismo che si occupa proprio di fare il punto sulle dotazioni degli agenti. Potrebbero così essere assegnati ai reparti mobili, alle volanti, alla polizia stradale e a quella ferroviaria 25.000 spray al peperoncino ('oleocapsicum'), associati ad un detergente che sarà una sorta di antidoto da applicare sulla parte raggiunta dalla sostanza urticante. Lo spray comunque, è stato sottolineato, non avrebbe impatti duraturi sulla salute della persona colpita, trattandosi di sostanze naturali. In pratica, lo spruzzo consentirà di bloccare subito il malintenzionato che però non riporterà alcuna conseguenza nel tempo. A tutt'oggi, comunque, fa sapere il Dipartimento della Pubblica sicurezza, non è stata presa alcuna decisione.

Il capo della polizia Gianni De Gennaro

Lo spray, che rappresenterebbe una novità assoluta per le forze di polizia italiane, è stato sperimentato una prima volta da piccoli reparti che si sono occupati dell'ordine pubblico al G8 di Genova nel 2001. E c'è in campo l'ipotesi di dotare anche i lacrimogeni, attualmente costituiti da sostanze chimiche, dell'estratto di peperoncino. L'introduzione della nuova 'armà potrebbe richiedere alcune modifiche normative.

Al di là degli spray urticanti, è in atto nella polizia una profonda rivisitazione dell'equipaggiamento. L'uccisione dell'ispettore capo Filippo Raciti nel corso degli scontri fuori dallo stadio di Catania, ha dato infatti il via ad una «verifica sull' adeguatezza» delle dotazioni dei reparti mobili, quelli più esposti a rischi. Così, lo scorso 13 febbraio, il capo della polizia, Gianni De Gennaro, ha istituito una Commissione con il compito di accertare «eventuali anomalie e criticità» dei mezzi e dell'equipaggiamento dei reparti mobili, individuando «i conseguenti interventi correttivi di revisione necessari a garantire massima funzionalità».

Da circa due mesi, così, è stata avviata una sperimentazione presso le squadre mobili di Roma, Milano, Torino, Padova, Palermo e Napoli. Ai poliziotti sono stati forniti tute forse meno comode, ma più sicure, bombate, con protezioni speciali rigide al busto, alle caviglie, alle ginocchia, alle braccia, sul modello di quelle in dotazione alla polizia francese. I nuovi caschi, invece, sono più leggeri e consentono un aggancio più semplice con la mascherina antigas.

«Bombolette anche ai vigili»

MILANO «Spero che il via libera concesso alla Polizia di Stato per l'uso di spray urticanti al peperoncino arrivi presto anche per vigili, visto che è dal 2005 che attendiamo il nullaosta ministeriale». Lo afferma il vicesindaco e assessore alla Sicurezza del Comune di Milano, Riccardo De Corato, commentando la notizia di un'imminente dotazione alla Polizia di Stato di 25mila spray urticanti al peperoncino. «Dall'aprile 2003 - spiega De Corato - esiste una legge regionale di riordino della Polizia Locale che prevede, tra l' altro, la possibilità per i vigili di utilizzare questo strumento di autotutela. Tuttavia per rendere operativa questa normativa serve un decreto ministeriale che modifichi l'armamento e la dotazione delle Polizie Locali. A questo punto, con la concessione alla Polizia di Stato di questo strumento, spero che ci sia un'accelerazione della pratica».

Oggi riunione al Viminale. Napolitano promulga il decreto sul calcio violento

Catania, il Tar riapre le porte ai tifosi

CATANIA Il Tar di Catania riapre lo stadio di Lecce ai tifosi del club etneo, e tutto il caso degli impianti a porte sbarrate dopo l'omicidio Raciti. Il concetto di responsabilità oggettiva - questa la decisione del tribunale amministrativo siciliano - come è concepito e applicato oggi dal mondo dello sport è «in contrasto con l'ordinamento legislativo» perchè viola «il principio costituzionale della personalità della pena». Per questo motivo non può essere applicato e viene, in via cautelare, sospeso: risultato, il Catania sabato in campo neutro potrà giocare in uno stadio aperto a tutti, abbonati o no. È la sintesi del decreto con il cui presidente della quarta sezione del Tribunale amministrativo regionale di Catania ha «sospeso immediatamente gli atti impugnati» da 82 tifosi etnei che hanno chiesto di annullare le decisioni dei tre gradi di giudizio della giustizia sportiva che disponevano la squalifica del Massimino e di giocare in stadi con porte chiuse per la società etnea, dopo gli incidenti del 2 febbraio scorso in cui perse la vita l'ispettore di polizia Filippo Raciti. Se non ci saranno «contro indicazioni» il Catania potrebbe giocare a Lecce la gara di sabato prossimo con la Roma con il sostegno dei propri tifosi. Immediato l'allarme in Federcalcio, che ha attivato il suo ufficio giuridico e preso contatti con la Lega calcio e il Viminale.

Ieri, intanto, il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha promulgato il decreto legge sulla sicurezza negli stadi approvato martedì a larga maggioranza. Un esame approfondito ha portato il Quirinale ad escludere la presunta incostituzionalità del decreto.

Interrogato il direttore di «Chi» sull'intervista al trans con cui il rampollo Fiat passò la notte prima dell'overdose. Confermato il divieto di espatrio per Lele Mora

Vallettopoli, a Milano si apre il capitolo Lapo Elkann

MILANO Si apre il capitolo Lapo Elkann nell'inchiesta milanese del pm Frank di Maio, il quale ha ricevuto dai magistrati di Potenza gli atti che si riferiscono a buona parte degli episodi di presunta estorsione ai danni di vip o aspiranti tali e di cessione di droga nei locali frequentati dal «giro che conta».

Ieri il direttore del settimanale «Chi», Alfonso Signorini, è stato interrogato come testimone a Milano. Al centro della sua deposizione, durata una mezz'oretta, le modalità con le quali fu proposta un'intervista al trans con il quale l'ex responsabile del Brand Fiat, Lapo Elkann, passò la notte al termine della quale fu ricoverato in ospedale per un overdose di cocaina. Signorini era già stato sentito, sempre per questa vicenda, dal pm di Potenza John Woodcock, ma il Tribunale del Riesame della città lucana ha disposto nei giorni scorsi la trasmissione degli atti a Milano anche per l'episodio del presunto tentativo di ricatto alla Fiat. Per questo capitolo dell'inchiesta sono indagati con l'accusa di tentata estorsione il fotografo Fabrizio Corona e l'agente dei vip Lele Mora, sospettati di aver minacciato i rappresentanti aziendali della Fiat, in particolare il responsabile delle pubbliche relazioni dell'azienda torinese, di rendere nota un'intervista resa dal transessuale che aveva trascorso la notte con Lapo.

Prezzo per evitare la pubblicazione dell'intervista, 200 mila euro che, però, i vertici Fiat non pagarono. Una conversazione con il transessuale fu pubblicata su «Chi». Oggi il pm Di Maio ha in previsione almeno un altro interrogatorio; poi qualche giorno di pausa e il deposito della richiesta di rinnovazione della misura cautelare per Corona e altri, in relazione agli ultimi episodi approdati a Milano da Potenza.

Nel frattempo, i giudici del Tribunale del riesame della città lucana hanno respinto il ricorso presentato dai legali di Lele Mora, confermando il divieto di espatrio e hanno anche trasmesso nel capoluogo lombardo il fascicolo relativo alla tentata estorsione ai danni del motociclista Marco Melandri. «Vogliamo leggere le motivazioni del Riesame - ha Nicola Avanzi, uno dei legali di Lele Mora -. Valuteremo con calma tutti gli atti, poi decideremo quali azioni intraprendere».

Il Tribunale del riesame ha poi disposto la revoca delle misure cautelari nei confronti del fotografo Luca Pensa (detto Bicio). Nei confronti di Pensa il gip Iannuzzi aveva disposto l'obbligo di dimora a Milano.

La polizia arresta una donna di 60 anni che era la carceriera e un uomo di 42 di Borgomanero

Sequestro Vergani: presa la banda

Giromini, considerato il capo, crolla e confessa. Scoperto il covo

Nella casa dove Barbara è rimasta segregata 26 ore è stato trovato un giubbino simile a quello descritto dalla vittima. Il padre: «Non conosco i complici, ma ora l'incubo è finito»

Virgilio Giromini scortato da un agente della polizia

NOVARA Svolta nell'inchiesta del sequestro di Barbara Vergani: nel pomeriggio di ieri Virgilio Giromini, l'uomo di 46 anni arrestato lunedì notte con l'accusa di essere stato la mente del rapimento, interrogato in carcere dai magistrati crolla. La pista, imboccata fin dall'inizio dai carabinieri e dalla polizia era quella giusta e parte immediatamente il blitz che porta a scoprire il covo e a far scattare le manette ai polsi di una donna e di un uomo.

I nuovi arrestati sono Alessandra Cerri, 60 anni, che nel suo piccolo appartamento di Ghemme (Novara) aveva allestito la prigione per Barbara, e Giuseppe Lettini, 42 anni,di Borgomanero (Novara). L' auto di quest' ultimo, una Renault Megane station wagon, è stata posta sotto sequestro, sarebbe quella usata per l' agguato alla ragazza la sera di sabato scorso a Borgomanero.

L'uomo, 42 anni, originario di Trani (Bari), è stato arrestato nella sua abitazione dove vive con moglie e due figli che erano in casa. I carabinieri del comando provinciale della compagnia di Novara, dei Ros e della stazione di Borgomanero l'hanno portato nella caserma di Borgomanero, in attesa di trasferirlo al comando provinciale di Novara. Nella casa è stato trovato anche un giubbino rosso simile a quello descritto dalla ragazza rapita. In casa di Alessandra Cerri è stata trovata una macchina da scrivere che potrebbe essere stata usata per compilare il messaggio con la richiesta di 4 milioni di euro inviato alla famiglia Vergani. Secondo la ricostruzione della giovane, il sequestratore lo indossava al momento del rapimento.

La caccia alla prigione e ai carcerieri era partita sin dalla mattinata con battute nella zona di Ghemme dei carabinieri del Comando provinciale di Novara e dei militari del Battaglione Piemonte arrivati da Torino. Era lì che Barbara era stata rilasciata.

Il successo delle indagini è giunto dopo il rallentamento di martedì, quando la giovane ha raggelato le speranze degli investigatori non riconoscendo quella che si riteneva la prigione, la casa dei Giromini a Miasino, in frazione Tortirogno. E mentre Virgilio Giromini continuava a proclamare la sua innocenza, Barbara Vergani è stata condotta in Questura, a Novara, e sentita per sei ore alla ricerca di qualsiasi minimo appiglio utile.

In carcere i magistrati hanno messo Virgilio Giromini di fronte alle prove raccolte a suo carico: in particolare le due schede telefoniche che risultavano essere state usate per chiamare la famiglia Vergani subito dopo il rapimento di Barbara e che sono state trovate nel suo appartamento di Miasino. La fotocopiatrice dell'albergo L'Approdo di Pettenasco (dove lui aveva lavorato e dove lavora la sorella Piera) usata per fotocopiare la carta d'identità di un cliente e utilizzata per l'acquisto delle sim. Giromini ha alla fine ammesso le sue responsabilità e fatto i nomi dei complici.

«Non conosco i complici di Giromini - ha commentato Carlo Vergani, l'industriale di Miasino padre della ragazza rapita - l'incubo si sta concludendo, speriamo che sia fatta giustizia». «Meno male che tutta questa storia si sta concludendo - aggiunge - speriamo solo che adesso sia fatta giustizia fino in fondo». E che il tempo riesca a cancellare le ferite di questa storiaccia: «Non riesco ancora a credere che sia coinvolto Giromini», dice Vergani senza darsi pace. «Da quando l'ho saputo, lunedì sera, mi chiedo come abbia potuto fare una cosa simile - prosegue - un uomo a cui ho solo fatto del bene. Era un mio dipendente e l'ho sempre trattato bene. Lo ribadisco: per me è una doppia pugnalata...».

Manca la pistola usata dai rapitori

NOVARA Giuseppe Lettini e Alessandra Cerri sarebbero stati gli esecutori del rapimento di Barbara Vergani. A rivelarlo è stato Virgilio Giromini, secondo quanto riferisce il suo avvocato Andrea La Francesca. «Il suo contributo alle indagini - dice il legale - è stato determinante per l'individuazione del nascondiglio e per l' arresto dei due complici». L'uomo, che era stato arrestato lunedì notte, è stato interrogato a lungo, ieri pomeriggio, nel carcere di Novara.

Secondo la ricostruzione fatta da Giromini e confermata dall' avvocato, la donna arrestata era alla guida della Renault Megane station wagon utilizzata sabato sera nell'agguato in cui la giovane è stata rapita.

Lettini, invece, ha rotto il vetro dell'auto di Barbara con un martelletto e l'ha poi costretta a scendere dalla sua vettura e a salire sulla station wagon. Nell' altra mano, sempre stando alla ricostruzione di Giromini riferita dall'avvocato, impugnava una pistola che non è ancora stata trovata.

MEDIO ORIENTE

Sgambetto a Bush: la Pelosi media tra Siria e Israele

WASHINGTON La leader democratica Nancy Pelosi ha colpito il presidente George W. Bush con un rapido uno-due al fegato. Dopo avere tentato di dirottare la politica della Casa Bianca sull'Iraq, imponendo per legge una scadenza alla permanenza delle truppe americane, sta cercando anche di forzare la mano del presidente in Medio Oriente con una visita in Siria che ha fatto infuriare Bush. La «provocazione» della rivale di Bush è stata aggravata dal suo ruolo di postina: ha consegnato al presidente siriano Bashar Assad un messaggio di Ehud Olmert dove il premier israeliano esprimerebbe disponibilità ad avviare negoziati di pace con Damasco. È una interferenza a tutto campo che colpisce non solo la sempre più criticata strategia di Bush sull'Iraq ma anche la rilanciata navetta americana dei colloqui tra Israele e palestinesi e Paesi vicini, rubando così il mestiere anche al segretario di Stato Condoleezza Rice.

La leader democratica Nancy Pelosi

La Pelosi e Bush sono da tempo ai ferri corti sull' Iraq: i democratici hanno impostato le elezioni di novembre come un referendum sulla politica della Casa Bianca sull'Iraq e il loro netto successo ha convinto i democratici di avere ricevuto un mandato dagli americani per un nuovo approccio al conflitto e per un rapido rimpatrio delle truppe Usa. Bush ha detto più volte che metterà il veto alla legge sul finanziamento delle truppe Usa in Iraq perchè i democratici, guidati dalla Pelosi, hanno inserito nel testo clausole che stabiliscono un limite temporale alla presenza dei militari Usa nell'ex paese di Saddam Hussein. Entrambe le parti si rinfacciano adesso la responsabilità di bloccare i fondi per le truppe.

Ma il braccio di ferro tra i democratici e la Casa Bianca sull'Iraq è stato complicato adesso dalla nuova mossa della Pelosi, che dal punto di vista del presidente Bush è un autentico disastro. Dopo avere lottato a lungo per ottenere un isolamento diplomatico ed economico della Siria - accusata dagli Usa di aiutare il terrorismo e gli insorti in Iraq - la visita della Pelosi a Damasco ha l'effetto di far crollare questa strategia. La Casa Bianca ha sottolineato che la visita della Pelosi invia «un messaggio sbagliato» ai siriani, violando quella politica di isolamento di Damasco perseguita in modo aggressivo dalla amministrazione Bush.

A Teheran negano che vi sia stata alcuna trattativa con Londra. Sollievo in Gran Bretagna

Iran, marinai inglesi liberi in diretta tv Ahmadinejad: «È solo pietà islamica»

TEHERAN Con una regia mediatica magistrale l'Iran ha rilasciato ieri i 15 marinai britannici, tra i quali una donna, catturati il 23 marzo scorso, e ha messo fine a una crisi che per alcuni giorni sembrava destinata ad allargarsi pericolosamente. Padrone assoluto della giornata, scandita passo passo dalla diretta televisiva, il presidente Mahmud Ahmadinejad, che in una conferenza stampa spara a zero contro Londra, appunta una medaglia al petto del comandante dei Pasdaran (Guardiani della rivoluzione) che hanno catturato i britannici e avverte che «il popolo iraniano resisterà sempre e risponderà duramente ad ogni aggressione». All'origine dell'incidente, dunque, rimane per Teheran uno sconfinamento dei militari britannici nelle acque iraniane dello Shatt al Arab, circostanza che Londra nega. Ma poi arriva il colpo di scena. Ahmadinejad annuncia che, «nel rispetto degli insegnamenti del Profeta (Maometto), il popolo iraniano concede ai 15 militari il perdono e offre la loro libertà come dono al popolo britannico, segno della pietà islamica». Una decisione presa, dirà più tardi a uno degli ex prigionieri, in considerazione dell'anniversario della nascita dello stesso Maometto, che cade in questi giorni. Ma anche, sottolinea l'agenzia ufficiale Irna, delle feste pasquali.

I 15 prigionieri vengono fatti cambiare. Si disfano delle tute mimetiche con le quali sono stati mostrati negli ultimi 13 giorni nelle immagini trasmesse dalla televisione, e indossano abiti civili. Il tutto per la scena che sta per andare in onda al palazzo presidenziale. Qui Ahmadinejad saluta uno ad uno gli ormai ex prigionieri, sorride e scherza con loro, dicendosi dispiaciuto che quella fatta in Iran sia stata per loro «una visita forzata». Ma gli «ospiti» obbligati si dicono ovviamente grati per la «bontà» dimostrata loro e sorridono ancora - chi più, chi meno convinto - nella storica foto ricordo che viene fatta loro nel cortile del palazzo. Solo oggi però saranno consegnati ai diplomatici della loro ambasciata a Teheran, in attesa di imbarcarsi su un volo che li porterà a Londra.

Dalla capitale britannica a Washington, da Mosca al resto dei Paesi europei, tutti tirano un sospiro di sollievo e si dicono soddisfatti per l'epilogo. Che però per l'opinione pubblica rimane un mistero. L'Iran, la Gran Bretagna e gli Usa negano infatti qualsiasi trattativa.

Teheran: il momento della liberazione dei marinai inglesi

in regalo con il tuo quotidiano il secondo venerdì di ogni mese

FRIULI VENEZIA GIULIA
MONDOMOTORI
La nuova guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

il 13 aprile il magazine mensile
con tutto l'usato di automobili, moto, camion, caravan, nautica, ed in più ricambi e accessori in Friuli Venezia Giulia.

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"
Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Chiusi i giochi per il rinnovo del consiglio di amministrazione. I dieci nominativi indicati dai due Comuni oggi al vaglio della Holding

AcegasAps, sarà Pillon il nuovo ad

Il secondo nome (tecnico) indicato da An è Adriano Del Prete, direttore della Siot

di **Giuseppe Palladini**

TRIESTE I giochi per il cda di AcegasAps sono chiusi. E, come sempre, le ultime caselle sono state riempite all'ultimo momento, nella giornata di ieri. Le due cinquine di nomi indicate dai sindaci di Trieste e di Padova sono state poi trasmesse ad AcegasAps Holding, il cui consiglio di amministrazione si riunisce oggi pomeriggio nella sede padovana.

Come emerso martedì, indicato da Padova per l'incarico di amministratore delegato è Cesare Pillon, diessino, di professione assicuratore, già sindaco di Abano Terme, amministratore della «Terme Euganee» e di altre società.

Il suo nome è spuntato alla fine della scorsa settimana, dopo che una serie di veti incrociati fra Margherita e Ds aveva fatto accantonare le scelte già fatte su Enzo Ferragosti (Ds) e Amedeo Levorato (Margherita). Accordatisi i due partiti su Pillon, la ratifica della decisione è poi avvenuta durante il congresso dei Ds padovani conclusosi domenica.

Sarà dunque Pillon a prendere il posto di Francesco Giacomin e affiancare, nel non facile compito di guidare la multiservizi, Massimo Paniccia, la cui conferma al vertice è data per certa ormai da tempo.

Sul fronte triestino arriva una sorpresa, che esce dal cappello di Alleanza nazionale. Confermato già da giorni il vicepresidente Manlio Romanelli, il secondo uomo – «un tecnico non legato al partito», sottolinea il presidente provinciale di An, Paris Lippi – è Adriano Del Prete, direttore generale della Società per l'oleodotto transalpino, vicepresidente dell'Associazione industriali, al vertice del Consorzio energia della stessa Assindustria e componente il comitato tecnico «Energia, politiche industriali e ambientali» di Confindustria.

> Dipiazza deve rinunciare a Schreiber a favore di Fedriga (Lega Nord) Per l'Udc entra Ferrarese

La scelta di Del Prete ha comunque anche un significato «politico», in termini di relazioni industriali. «Del Prete è una persona della massima fiducia – aggiunge Lippi –. Questa indicazione è propedeutica a un riavvicinamento tra AcegasAps e Assindustria (alla quale la multiservizi non è associata, ndr)».

Un'altra sorpresa l'ha riservata l'ultima riunione politica di ieri pomeriggio. Di fronte all'accordo con Udc e Lega Nord, rimaste escluse dalla giunta comunale, alla fine il sindaco Dipiazza ha dovuto fare un passo indietro. Adriano Schreiber, vicepresidente della Lista Dipiazza, dato per certo fino a martedì, è così rimasto escluso a favore di Massimiliano Fedriga, segretario della Lega Nord Trieste. Confermata invece l'indicazione già emersa di Franco Ferrarese per l'Udc. AcegasAps a parte, conseguenza di queste decisioni è che ogni discorso su eventuali allargamenti della giunta è rinviato al dopo-elezioni regionali del prossimo anno.

> La Margherita padovana sceglie un tecnico dell'Enel, ma poi ricorre «ad interim» al segretario del Comune

Detto di Pillon, da Padova arriva qualche conferma ma anche quale sorpresa. La prima riguarda Domenico Minasola, vicepresidente uscente in quota Margherita, che continuerà a ricoprire questo incarico.

Il secondo uomo indicato dai diellini era Matteo Segafredo. All'ultimo momento ci si è però accorti che è un tecnico dell'Enel, e come tale incompatibile a divenire consigliere di AcegasAps. L'imbarazzo in casa della Margherita padovana è stato risolto in via provvisoria, con l'indicazione «ad interim» del segretario generale del Comune di Padova, Giuseppe Contino.

In casa Ds si è invece rinunciato al secondo rappresentante nel cda, a favore della Lista civica «Padova per Padova», che ha sostenuto il sindaco nella campagna elettorale del 2004. La scelta è caduta su Aldo Fontana, consigliere di amministrazione di AcegasAps Holding, già presidente dell'Amag (la società che distribuiova il gas prima dell'Aps) e uomo di fiducia di Zanonato.

Ad occupare l'ultima casella, come previsto, un uomo dello Sdi: è Giovanni Gomiero, rappresentante del «Terziario avanzato» dell'Assindustria padovana.

Ancora da Padova arriva infine l'indicazione per il secondo revisore dei conti, dopo la scelta triestina di Michele Nasti: si tratta di Francesco Giordano, uno dei più importanti commecialisti del Veneto.

Cesare Pillon, futuro amministratore delegato di AcegasAps

Progetto di un unico ente nel Fvg

Regione: Fiera di Trieste penalizzata dal mancato trasferimento sulle rive

TRIESTE Il calendario unitario delle Fiere «segna un passo verso quello è l'obiettivo finale della razionalizzazione del sistema espositivo del Friuli Venezia Giulia, ovvero la creazione di un unico ente Fiera regionale»: lo ha affermato ieri a Udine l'assessore alle Attività produttive, Enrico Bertossi, durante la presentazione dell'offerta fieristica regionale unificata.

> Il sistema attuale conta su 3 società, quattro sedi e 12 milioni di fatturato

«Una tappa importante - ha aggiunto Bertossi - per il sistema fieristico e per l'economia del Friuli Venezia Giulia, in quanto per la prima volta è stata avviata una concreta sinergia tra le tre diverse realtà esistenti».

Bertossi - riferisce una nota della Regione - ha sostenuto inoltre che le tre realtà esistenti «sono ormai dotate di strutture adeguate a promuovere con efficacia l'economia regionale.

Questo eccetto che a Trieste, dove il programma di trasferire il quartiere espositivo sulle rive - ha precisato - ne ha ritardato lo sviluppo».

Il sistema fieristico regionale conta su tre società, quattro sedi, oltre un milione e 300 mila visitatori, 142.500 metri quadrati a disposizione, cinque centri congressi, settanta manifestazioni, con un fatturato complessivo di 12,1 milioni di euro.

Incontro tra i sindacati di base dell'azienda di informatica e Pecol Cominotto. Pronta la modifica allo statuto della spa

Insiel, le linee di indirizzo del bando vanno in giunta A Della Valentina la delega per trattare l'integrativo

TRIESTE Le linee di indirizzo che determineranno i paletti della gara di evidenza pubblica indetta per l'identificazione del socio privato che acquisterà, attraverso la ricapitalizzazione della società, il 49% di Insiel saranno sottoposte alla prossima giunta prevista per venerdì 14 aprile. A quel punto tutto sarà pronto per far partire entro fine mese la gara. L'assessore Gianni Pecol Cominotto ha illustrato ieri alla Prima commissione le garanzie di massima che saranno chieste al nuovo socio (in primis la salvaguardia dei livelli occupazionali e il mantenimento della sede nel Friuli Venezia Giulia). Al Consiglio l'assessore ha anche illustrato la modifica dello Statuto della società che sarà sottoposta all'assemblea. È necessario infatti garantire al partner privato un numero di consiglieri d'amministrazione proporzionale alla percentuale delle quote e stabilire che l'amministratore delegato sia di competenza del socio entrante.

Ma prima di venerdì il management dell'impresa e il socio regione devono tradurre anche formlamente le linee di indirizzo che passano anche per una definizione degli organici. Se ne parlerà già oggi in una seduta del cda dell'impresa di informatica. I sindacati temono che i somministrati e i lavoratori che operano per aziende esterne non rientrino nei piani aziendali. Voci insistenti danno infatti come probabile che da fine maggio saranno almeno 70 i tagli di lavoratori dipendenti di società che svolgono servizi in appalto per Insiel. Il discorso sugli organici sarà probabilmente definito dall'azienda già in quetsi giorni. Per giovedì prossimo infatti è previsto un incontro tra la Regione e i rappresentanti sindacali per sottoporre loro una prima parte della bozza del bando di gara.

Nell'incontro di ieri tra le Rsu e l'assessore Gianni Pecol Cominotto, la Regione ha confermato alle parti sociali che il presidente Piero Della Valentina ha la piena delega, datagli dal cda con il consenso dell'amministratore delegato Stefano De Capitani, per seguire in prima persona la trattativa per il rinnovo dell'integrativo aziendale. Lo stesso assessore avrebbe rassicurato i sindacati che, la ventilata ipotesi di una trasformazione del contratto nazionale dalla categoria dei metalmeccanici in quello dei dipendenti delle Tlc da applicare ai dipendenti Insiel, non è nelle intenzioni dell'azienda e del socio-Regione.

Piero Della Valentina

Gianni Pecol Cominotto

Intanto il comitato dei dipendenti di Insiel, che sta valutando la possibilità di lanciare un'offerta d'acquisto sulle azioni della società, è al lavoro. Il «referendum» tra i lavoratori non è stato ancora completato ma ci sono già alcuni contatti concreti con un istituto bancario veneto e con le Bcc del Friuli Venezia Giulia che sarebbero disponibili a finanziare l'operazione avendo come garanzia il Tfr dei sottoscrittori. Complessivamente il montante del trattatamento di fine rapporto è pari a 13 milioni di euro. Una cifra che appare, almeno al momento distante dai 40-50 milioni di euro che può valere la società. Ma anche l'acquisizione di una quota minoritaria, magari da affiancare a quella di un partner fidato, può costituire un'operazione vantaggiosa per i lavoratori e incontrare, come già sottolineato dalla giunta, i favori della Regione.

Portafoglio ordini fino al 2008. Richieste sindacali

Monfalcone: all'Ansaldo i bilanci tornano in salute

MONFALCONE Ansaldo sistemi industriali è di nuovo in salute e iniziano a esserci risultati positivi sotto il profilo industriale e finanziario.

E' quanto ha affermato l'amministratore delegato della società Claudio Gemme nell'incontro di martedì con le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici a Milano. Per Monfalcone l'inversione di tendenza di Asi si traduce in un portafoglio ordini che copre tutto il 2007 e i primi mesi del 2008 e in circa 7 milioni di investimenti (sui 9 previsti per l'intero gruppo) da concretizzare nel corso di quest'anno per aumentare la capacità produttiva dello stabilimento, impegnato nella costruzione di motori di taglia sempre più grande, per il settore dell'oil&gas e del navale, settore che vede stretti rapporti di collaborazione con Fincantieri.

Si tratta quindi dell'acquisto di nuove attrezzature, del revamping di macchine già in dotazione, di interventi dell'ambito della sicurezza e ambiente, oltre che per la manutenzione straordinaria degli impianti. E' già stato affidato l'incarico della progettazione dell'ampliamento degli spazi coperti dello stabilimento che, però, per essere avviato attende la conferma del finanziamento del Frie, condizionato da un via libera dell'Unione europea.

Claudio Gemme

Il buon andamento della società consente ad Asi, secondo quanto affermato dai suoi vertici a Milano, di chiedere i finanziamenti necessari all'azionista, oltre che di ricorrere al credito industriale. Proprio in questi giorni Gemme si trova negli Usa per discutere con l'azionista dei risultati fiscali del 2006, che saranno presentati ufficialmente all'inizio di maggio, e degli investimenti. «Questo nelle dichiarazioni dell'ad - afferma il segretario provinciale della Fiom-Cgil, Paolo Liva - Speriamo che, dopo anni di sacrifici, questo cambiamento si concretizzi e si riesca a dare gambe a tutti questi progetti». Di fatto, comunque, azienda e sindacati hanno già raggiunto un'intesa sul premio di risultato per l'anno fiscale corto (maggio-dicembre) del 2006, mentre entro la fine del prossimo mese, dopo che il 3 maggio tutti i lavoratori saranno chiamati a dare il loro parere, sarà presentata ad Asi la piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo, già delineata da Fim, Fiom, Uilm. Se quella di 5 anni fa era intitolata «Risanamento e rilancio», la nuova non a caso parla di «Sviluppo e stabilità«. «Si tratta di uscire dall' emergenza - dice Liva - e stabilizzare produzioni e siti italiani. C'è bisogno però anche di sviluppo per conquistare altre quote di mercati che già ci sono». Il sindacato punta a costruire un premio di risultato che per il 40% sia legato ai risultati di bilancio dell'intero gruppo, ma per il restante 60% a parametri di produttività raggiunti nei singoli siti. Un nuovo incontro con Asi avrà luogo quindi a maggio. Dal primo gennaio del 2007 in fabbrica sono inoltre entrati 35 giovani con contratto interinale, mentre i contratti a termine aperti nel 2006 sono stati in pratica tutti confermati. Lo stabilimento di Monfalcone al momento quindi conta circa 450 lavoratori, compresa la quarantina proveniente dal sito di Trieste, in chiusura entro giugno, e appunto gli interinali.

Laura Blasich

L'associazione critica il gigantismo delle navi e auspica delle rotte dirette con unità di media grandezza. Il vantaggio dei fondali profondi

Assoporti: Trieste, lo scalo container diventerà strategico

di **Giulio Garau**

TRIESTE «Gli armatori stanno cambiando rotta, non privilegiano più i grandi porti del Transhipment come Gioia Tauro dove arrivano i giganti del mare e scaricano i container che poi ripartono con feeder verso gli scali più piccoli. Ora preferiscono le linee dirette e il porto di Trieste, che ha grandi fondali ed è uno scalo regionale, è in linea con le nuove strategie».

Il cambiamento è evidente, **Zeno D'Agostino**, amministratore delegato di Logicampania (Agenzia di promozione logistica) ha spiegato bene al vertice di Assoporti a Roma che è questo che emerge dal «rapporto sulla portualità», una radiografia sugli scali italiani, le opportunità di sviluppo e le attese della logistica, messo a punto assieme a un altro big della logistica come **Sergio Bologna**, triestino e consulente tra l'altro del presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli.

I porti italiani in pratica «non sono in crisi, ma non sono ancora diventati la piattaforma logistica del Mediterraneo». Emerge dal rapporto un quadro di luci e ombre che dà una fotografia particolare degli scali italiani nella quale Trieste (assieme ad altri porti) emerge positivamente anche perchè tra l'altro ha una linea di collegamento diretto con la Cina.

E ad analizzare questa fotografia ieri al convegno dell'Assoporti c'erano tutti i vertici economici governativi e della logistica, dal ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi al suo vice (con delega ai porti) Cesare De Piccoli, ma anche Mauro Moretti amministratore delegato delle Ferrovie, Nicola Coccia di Confitarma, Umberto Masucci presidente di Assoagenti, Paolo Marcucci presidente di Assologistica e i vertici ovviamente di Assoporti.

Secondo lo studio c'è stata una «battuta d'arresto» e questo non è dovuto esclusivamente all'esistente gap infrastrutturale (che solo ora con la nuova finanziaria si inizia ad affrontare) e che non appare generalizzato. La battuta d'arresto è la «conseguenza di due fattori: la mancata cresecita economica del Paese e il ruolo, sinora solo virtuale, di piattaforma logistica».

Mentre in Germania i porti sono ben collegati con le infrastrutture di rete e sono vere piattaforme logistiche per i mercati del Baltico e della Russia, l'Italia ha i traffici ripartiti su più scali marittimi che «soffrono di non adeguate connessioni con gli hinterlands serviti» e porti di transhipment lontani oltre 1000 chilometri dalle principali aree di produzione del Paese, concentrate nell'area padana.

«L'analisi lo mette bene in evidenza – aggiunge D'Agostino – che il futuro non è più nei grandi porti di transhipment, ovvero quelli che accolgono i giganti dei mari carichi di container che vengono sbarcati e smistati su altre navi feder più piccoloe. I dati dal 2004 al 2006 hanno evidenziato che realtà come Gioia tauro, Taranto e Cagliari complessivamente non sono cresciuti di 1 teu, anzi, c'è una diminuzione dello 0,18%. Gli altri porti, tra cui Trieste, sono invece cresciuti anche se non in maniera esaltante, del 4-5%».

Cosa sta accadendo? «Che è mutata la strategia dei gruppi armatoriali – conclude l'amministratore delegato di Logicampania – che non è più solo gigantismo nel senso di navi più grandi, ma navi più grandi e anche più navi dirette però ai porti regionali che offrono servizi e che sono cresciuti. Basta guardare le relazioni Italia-Cina: i servizi diretti tra i due paesi sono quasi raddoppiati. Ora le navi da 8-8500 teu toccano porti regionali come Genova o come Trieste che ha grandi fondali ed è perfettamente in linea con le strategie degli armatori».

Lo studio infine rileva che sono cresciute le concentrazioni logistiche nelle aree del nord accanto ai grandi centri di produzione e consumo mentre i distripark (centri di movimentazione e lavorazione delle merci) che si sono rivelati di successo in altri paesi europei, in Italia segnano il passo.

Le regole per il commercio in Fvg

Date di chiusura obbligatoria degli esercizi commerciali

- 1 gennaio
- 1 maggio
- 6 gennaio
- 2 giugno
- Pasqua
- 15 agosto
- Lunedì dell'Angelo
- 1 novembre
- 25 aprile
- 25 e 26 dicembre

CHIUSO

I Comuni possono concedere deroghe tranne che per il

1 gennaio | Pasqua | 1 maggio | 25 dicembre

- Gli esercizi commerciali la cui **superificie di vendita di prodotti alimentari supera il 60%** possono tenere aperto alla domenica anche nella parte non alimentare
- Rimane invariata la liberalizzazione delle **aperture domenicali per i negozi,** non inseriti in centri commeciali, **di superfice inferiore ai 400 mq**

Marchiori (Confcommercio): «Protesta tardiva». Franz (Lega): «Diritto delle famiglie stare assieme»

Commercio in sciopero a Pasqua Bertossi ai sindacati: il turismo non si promuove in questo modo

L'interno di un centro commerciale a Trieste

TRIESTE «Per quanto riguarda le località turistiche appare evidente l'esigenza di tenere aperti gli esercizi commerciali sia a Pasqua che in occasione del Primo Maggio, in considerazione dei flussi turistici previsti a Lignano Sabbiadoro, a Grado e nei centri turistici della montagna». Lo ha affermato l'assessore regionale alle Attività produttive Enrico Bertossi in risposta alla proclamazione dello sciopero indetto dai sindacati per la domenica di Pasqua e per il primo Maggio: sciopero che va a colpire le località turistiche (autorizzate a tenere aperte le serrande anche in tali occasioni) e mirato alla protesta contro la modifica della legge sul commercio passata la scorsa settimana in Consiglio regionale. Una delle richieste avanzate dai sindacati era infatti proprio questa: ampliare anche alle zone turistiche l'obbligo di rispettare le cinque giornate di chiusura all'anno. La cosa non è stata approvata, e i sindacati sono insorti dichiarando lo sciopero. Ma l'assessore Bertossi difende la decisione della giunta in merito al mantenimento dello status quo. «Non a caso proprio sulla stampa odierna viene segnalata a Lignano, nel weekend di Pasqua, una prossima fortissima presenza di turisti che, all'atto della prenotazione, hanno espressamente chiesto se negozi e ristoranti fossero aperti», afferma Bertossi. D'altra parte, continua l'assessore, «la legge regionale sul commercio prevede l'espresso divieto all'apertura dei negozi non alimentari, nemmeno in regime di deroga, sia per la Pasqua che per il primo Maggio, in tutti i Comuni non turistici». E chiude duramente: «I sindacati dunque non solo falsificano la verità normativa, ma addirittura sostengono che in occasione della Pasqua dovrebbero restare chiusi tutti i negozi dei centri turistici della regione: se questo è il servizio che vogliamo proporre ai nostri concittadini ed al turista, si commenta da solo».

Ma a sostegno della clamorosa iniziativa voluta dai Cgil, Csil e Uil del settore, arrivano i commenti di alcune parti di maggioranza e di opposizione e anche dell'Ascom. Ribadisce l'opportunità che anche la grande distribuzione rispetti le feste religiose il consigliere regionale della Lega Nord Maurizio Franz. «Questo per il diritto della famiglia di stare assieme, ma anche per equiparare le piccole e le grandi strutture, come sarebbe giusto». È un diritto dei lavoratori quello di protestare secondo Igor Kocijancic (Rifondazione Comunista).

«I sindacati hanno fatto presente delle criticità che noi, per il possibile, abbiamo preso in carico, sottolineando che la modifica così come è stata approvata era insufficiente», spiega. Rifondazione non ha mai nascosto di non essere rimasta soddisfatta del risultato. «Crediamo perciò che i lavoratori facciano bene a proporre la questione – sottolinea ancora il capogruppo di Rc – che mi pare assolutamente condivisibile. In Austria, paese civile, la domenica i negozi sono chiusi e non credo che i consumatori siano scesi in piazza per protestare». Altro sostenitore dello sciopero dei lavoratori è l'Ascom, che però avvisa: è stato fatto troppo tardi. «Si fa bene a fare questa protesta – spiega il presidente, Alberto Marchiori – ma è tardiva. Era da proporre quando si stava discutendo la legge, un anno dopo siamo ormai fuori tempo massimo».

Elena Orsi

IL CASO

Uil: i provinciali contestano il segretario regionale Visentini

UDINE «Abbiamo provato imbarazzo nell'apprendere i toni di soddisfazione con i quali il segretario regionale della Uil Luca Visentini ha inteso accompagnare il giudizio del nostro sindacato verso l'operato della giunta Illy». Lo scrivono in una nota i segretari provinciali di Gorizia, Udine e Pordenone della Uil

«Probabilmente - aggiungono - un eccesso di frequentazione della politica ha finito per influenzare la maturazione di una «pagella» benevolente, che difficilmente sarebbe stata così composta se il tasso di ascolto verso le categorie ed i territori coinvolti da cotanta concertazione, si fosse dispiegato in maniera anche solo accettabile».

«La tradizione laica della Uil - sostengono i tre esponenti sindacali - imporrebbe una maggiore obiettività. A difesa degli interessi storici e contingenti che siamo chiamati a difendere e tutelare, senza operare sconti di parte e rappresentando al meglio un sentire collettivo e diffuso che nasca dall'operare quotidiano e dalle quotidiane difficoltà».

«Ne è buon esempio la legge regionale sulle attività commerciali, i cui vistosi limiti la Uiltucs - spiegano ancora i segretari provinciali - ha recentemente sottolineato, ma potremmo parlare del piano regionale dei trasporti e del suo sconfortante corredo di goffe reprimende verso le categorie unitarie». «Con questa breve nota - concludono - intendiamo, per i livelli di rappresentanza attribuitici, sottolineare che tale rappresentazione non ci vede consenzienti, e che, nel merito e nel metodo, le cose con la Regione non vanno proprio come dovrebbero. Dirlo apertamente, e senza doppi fini, ci sembra fatto dovuto».

Sindacati scettici, sì allo sciopero

Contratto degli statali: Padoa-Schioppa assicura che ci sono le risorse

ROMA Nuovo rinvio per il tavolo sul rinnovo contrattuale nel pubblico impiego. La riunione, inizialmente fissata per il 3 aprile e già fatta slittare a oggi, potrebbe tenersi domani, venerdì Santo, ma non si esclude anche che si possa arrivare a dopo Pasqua. Ipotesi, questa, che renderebbe più difficile scongiurare lo sciopero già proclamato del 16 aprile.

Tommaso Padoa-Schioppa

Al momento non è giunta la convocazione ai sindacati che continuano ad esprimere forti preoccupazioni per le risorse a disposizione. E non sembrano tranquillizzati, nonostante le rassicurazioni che vengono dal ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa. «Le risorse per il rinnovo del contratto ci sono. Ci dovrebbero essere le condizioni per evitare lo sciopero», ha detto il ministro, secondo quanto riportato da una sindacalista che ha partecipato a un incontro con Padoa-Schioppa alla regione Liguria. È probabile che la questione dei contratti pubblici venga affrontata oggi al consiglio dei ministri dai responsabili per le Riforme, Luigi Nicolais, e dell'Economia. Tra le ipotesi considerate in queste ore anche quella di far precedere il tavolo di domani da un incontro tra il premier, Romano Prodi, Padoa-Schioppa, e i leader di Cgil, Cisl e Uil. Una riunione, questa, che sarebbe stata sollecitata dallo stesso esecutivo.

I sindacati avvertono il governo che sono pronti a nuove iniziative di lotta, senza fondi certi. Lo sciopero del 16 è già stato confermato per il settore della scuola dopo che Padoa-Schioppa lunedì scorso ha «gelato» le aspettative dei sindacati che si aspettavano somme in più da reinvestire nel contratto per risparmi previsti da Finanziarie precedenti.

«Se il Governo si presenterà all'incontro con le parti sociali senza risorse per il pubblico impiego - ha avvertito il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani - si andrà direttamente allo sciopero». E se si farà, ha rincarato la dose, sarà «molto forte». Insomma, i sindacati vogliono capire se le dichiarazioni di Nicolais, che ha annunciato 1,7 miliardi per i contratti, hanno un fondamento. In assenza del quale, per Epifani, si andrà direttamente allo sciopero senza «tappe intermedie».

Secondo il segretario confederale della Uil, Paolo Pirani, le rassicurazioni di Padoa-Schioppa «devono tradursi in un accordo», altrimenti ci si limita a fare solo «chiacchiere».

«Osservo con preoccupazione che a mano a mano che passano i giorni, gli incontri non si fanno - ha rilevato il numero uno della Fp-Cgil, Carlo Podda -. Il governo ha in mano le chiavi per l'accordo che sono lo stanziamento delle risorse necessarie, il varo delle direttive all'Aran, l'applicazione del Memorandum con l'indicazione dell'aumento medio degli statali, come già si fece nel 2002 con l'intesa raggiunta a suo tempo con l'allora vicepremier, Gianfranco Fini, e nel 2005 con l'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta».

Soppressa anche la denominazione «Italico». Il ricorso ai supremi giudici comunitari slitta comunque a data da destinarsi

Bruxelles decreta: Tocai addio, è Friulano

Decisione retroattiva dall'1 aprile. Ma resta il ricorso alla Corte di giustizia

TRIESTE Sei anni fa uno dei vice Presidenti della Metro-Goldwin-Meyer venne qui in regione per valutare se fare un film sulla storia del Tocai. Il progetto, però, non decollò. Ora la sceneggiatura sarebbe più interessante per un produttore di «telenovele». Da Bruxelles, infatti, è giunto il requiem per il Tocai Friulano e per il Tocai Italico: i nomi dei due vitigni sono stati soppressi dalla lista delle indicazioni geografiche italiane riconosciute a livello europeo. Le due denominazioni non hanno più il diritto di esistere, poiché l'accordo del 1993 riserva l'utilizzo del termine «Tokaji» solo al vino prodotto nell'omonima provincia ungherese e nella parte di questa rimasta in Slovacchia, dopo la guerra. Ieri la Commissione europea ha chiuso così la vicenda, mettendo il proprio imprimatur alla nuova lista delle indicazioni geografiche protette. I produttori dovranno, quindi, far ricorso al termine «Friulano» sull'etichetta, che verrà protetto in quanto varietà di vigneto autorizzata a livello comunitario. Il regolamento ha effetto retroattivo al primo aprile 2007 ed è quindi già in vigore. Ma non dimentichiamo che è pendente alla Corte di giustizia europea la causa in cui si chiede l'annullamento della disposizione che limitava al 31 marzo il diritto di utilizzare la denominazione «Tocai Friulano», avviata presso il Tribunale di primo grado dell'Ue.

Lo scorso 21 marzo è stata, infatti, rinviata a data da stabilire l'udienza. Il Tribunale di primo grado non è tenuto a spiegare le ragioni di questo rinvio, ma non è da escludere che i giudici abbiano deciso di attendere la pronuncia della Corte di giustizia a cui i giudici italiani hanno sottoposto nuovi casi pregiudiziali. Si tratta delle cause intentate dalle Confcooperative Friuli Venezia Giulia e dalla Cantina di Cormòns contro il ministero delle Politiche agricole. Le cause pregiudiziali della Corte di giustizia Ue hanno una precedenza sulle sentenze del Tribunale europeo di primo grado. Così, se per Bruxelles oggi si volta pagina sulla vicenda Tocai, una parte dei produttori spera ancora di poter capovolgere la situazione, ma per questo bisogna attendere i tempi della giustizia, che anche in Europa sono lunghi. Ad arricchire la telenovela un manoscritto del triestino Eugenio Pavani, contente le conferenze popolari che tenne nel 1887 e 1888: «Patria delle viti più preziose, che producono il famoso Tokai, è l'Italia. La vite così detta Romania è originaria del suolo romano, ed il Formint fu tratto da Formio, donde traevansi i vini più celebrati della Terra di Lavoro. Vuolsi che queste viti sieno state importate nell'Ungheria da' missionari italiani chiamati dal santo re Stefano al principio del secolo XI».

Enzo Marsilio

Luigi Soini

Il nuovo nome dovrà ora comparire sulle etichette in quanto il vitigno è stato autorizzato a livello comunitario

Stefano Cosma

†

E' mancata prematuramente all' affetto dei Suoi cari

Leda Di Castri ved. Della Picca (Anna)

Addolorate lo annunciano le figlie MARIA GRAZIA, ADRIANA e CRISTINA unitamente al fratello RENATO, ai nipoti ed ai generi.
Il funerale avrà luogo sabato 7 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 aprile 2007

Cara

Anna

sei stata per noi un sostegno prezioso, unico e indimenticabile.
WALTER, ALESSANDRA, RUGGERO.

Trieste, 5 aprile 2007

Con grande dolore partecipa
- il fratello BRUNO con FULVIA, ALESSANDRA, ANDREA e famiglie.

Trieste, 5 aprile 2007

Partecipano al dolore di MARIA GRAZIA, delle sue sorelle e familiari:
- RITA con GIULIANA, ROMOLO e FRANCESCA

Milano, 5 aprile 2007

Partecipano con affetto:
- ANTONELLA, FRANCA, LILIANA, ALESSANDRA con le rispettive famiglie
- I colleghi della Marin
- Le amiche del venerdì

Trieste, 5 aprile 2007

Ciao.
- MIRELLA.

Trieste, 5 aprile 2007

Partecipano addolorate:
- BRUNA, LORENA e famiglia.

Trieste, 5 aprile 2007

†

Si è spenta serenamente

Pierina Cernigoi

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio GIANNI, la sorella FIORELLA, i nipoti ELENA, SIMONE e MARCO con tutti i famigliari.
Un grazie di cuore alla dottoressa PASQUA MARIA.
I funerali seguiranno sabato 7 aprile alle 9.20 da Costalunga.

Trieste, 5 aprile 2007

Caro GIANNI e famigliari, con immenso dolore Vi porgiamo le nostre più sincere condoglianze per la perdita della cara

Pierina

con tanto affetto e stima.
Famiglia PANGERC

Trieste, 5 aprile 2007

†

Ci ha lasciato il nostro amato

Lucillo Pozzati

Ne danno il triste annuncio la moglie GIANNA, la figlia AMALIA con ALESSANDRO, gli adorati nipotini ANNA, GAIA e MARCO, i cognati FULVIA e ROBERTO, i nipoti, i consuoceri GIOVANNA e AUGUSTO ed i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai medici ed a tutto il personale della Dialisi e Nefrologia di Cattinara per la sensibilità e dedizione dimostrata.
I funerali seguiranno venerdì 6 aprile alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 aprile 2007

Partecipano al dolore gli amici di sempre:
- FRANCO e LICIA
- SAVERIO e MARIA

Trieste, 5 aprile 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Bernè ved. Zimolo

Lo annunciano le figlie, nipoti e pronipoti.
I funerali seguiranno sabato 7 aprile, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 aprile 2007

ANNIVERSARIO

Brenno Dodi

il 1 aprile sono stati 10 anni che non ci sei più.
Sappi che per noi non sei mai andato via.
Ogni giorno da allora sei nei nostri discorsi e nei nostri pensieri.
Unico ed indimenticabile.

Tua moglie ROSY, tua figlia BARBARA con DARIO e GIORGIA, tua sorella GABRIELLA, i tanti amici, i parenti e i collaboratori.

Trieste, 5 aprile 2007

†

Ci ha lasciati il nostro caro

Emilio Calzi

Ne danno il triste annuncio la sorella ROSINA, le nipoti SONIA con DOMENICO e MONIKA, LUCIA con LUIGI e MARIANNA.
I funerali si svolgeranno venerdì 6 alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 aprile 2007

Partecipa al lutto la famiglia ROSSI.

Trieste, 5 aprile 2007

XXXV-VIII ANNIVERSARIO

Antonia Rudes ved. Groppazzi e Laura Groppazzi ved. Forno

Ricordandovi sempre.

I vostri cari

Trieste, 5 aprile 2007

†

E' mancato

Biagio Verzier

Lo annunciano la moglie LISETTA, la figlia BRUNA con TULLIO, GIULIA, RINA e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 7 aprile alle 11 da Costalunga.

Duino, 5 aprile 2007

†

Se ne è andato

Giovanni Pozzari

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA e i figli.
I funerali si svolgeranno venerdì 6 aprile alle ore 11.20 in via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 5 aprile 2007

†

Cara mamma

Ida Bicci ved. Sossi

sarai sempre nei nostri cuori, il figlio CLAUDIO con DONATELLA, MATTEO e MARCO.
Un particolare ringraziamento alla cara MIRA, per l 'affettuosa dedizione di tanti anni.
I funerali avranno luogo sabato 7 aprile alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 5 aprile 2007

Si associano al lutto:
- LAMBERTO FOCARDI e famiglia

Trieste, 5 aprile 2007

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

MIBTEL

0,103%
33069

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,010	16,110	Marengo Francese	85,470	96,060
Argento (per Kg.)	316,070	321,240	Marengo Belga	85,470	96,060
Sterlina (v.C)	107,940	121,370	Marengo Austriaco	85,220	96,060
Sterlina (n.C)	108,460	123,430	20 Marchi	105,870	116,200
Sterlina (post.74)	108,460	122,920	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	86,250	98,130	Krugerrand	468,430	511,290
Marengo Svizzero	85,470	96,060			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4695,77	0,995	Johannesburg	28067,9	-0,190	Seul Kospi 200	191,77	1,401
Bruxelles -bel 20	4558,50	0,244	Londra	6364,70	-0,022	Singapore Straits T	3332,92	1,355
Dj Euro Stoxx	416,40	0,311	Madrid Ibex 35	14943,1	-0,068	Stoccolma	395,87	-0,166
Dj Euro Stoxx 50	4261,83	0,366	Nasdaq Comp (prov.)	2459,34	0,368	Tokio Nikkey	17544,1	1,740
Francoforte	7073,91	0,402	New York (prov.)	12528,0	0,142	Toronto (prov.)	13396,7	0,266
Helsinki	10459,9	0,641	Oslo-top25	389,56	-0,013	Vienna Atx	4700,53	0,226
						Zurigo Smi	9057,62	0,041

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3352	Corona Danese	7,4540	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	158,7000	Dollaro Canadese	1,5441	Lira Cipriota	0,5812	Lat Lettone	0,7083
Sterlina Inglese	0,6767	Dollaro Australiano	1,6413	Dollaro Neozeland.	1,8590	Lira Maltese	0,4293
Franco Svizzero	1,6292	Fiorino Ungherese	246,1200	Rand Sudafricano	9,5879	Leu Rumeno	3,3345
Corona Svedese	9,3355	Corona Ceca	27,9330	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0224
Corona Norvegese	8,1675	Zloty Polacco	3,8510	Dollaro Hong Kong	10,4358	Corona Slovacca	33,4740
				Corona Islandese	88,9300	Lira Turca	1,8312

DOLLARO

-0,045%
1,3352

KUNA

0%
7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	14,929	14,955	-0,17
Acegas-aps	9,494	9,438	0,59
Acotel	46,24	46,03	0,46
Acq. Potab.	17,841	17,936	-0,53
Acsm	2,381	2,388	-0,29
Actelios	8,951	8,704	2,84
Aedes	6,879	6,761	1,75
Aem	2,800	2,784	0,57
Aerop. Firenze	18,929	18,900	0,15
Aicon	4,763	N.R.	0,00
Alerion	0,7704	0,7239	6,42
Alitalia	1,032	1,022	0,98
Alleanza	9,714	9,596	1,23
Amplifon	7,110	7,083	0,38
Anima	3,987	4,057	-1,73
Ansaldo Sts	10,129	10,195	-0,65
Ascopiave	2,132	2,150	-0,84
Asm	5,021	5,039	-0,36
Astaldi	7,581	7,559	0,29
Auto To-mi	18,909	18,774	0,72
Autogrill	14,398	14,427	-0,20
Autostrade	23,97	24,00	-0,13
Azimut H.	11,085	10,971	1,04
B. Bilbao Viz.	18,825	18,632	1,04
B. C.R. Firenze	5,489	5,506	-0,31
B. Carige	3,738	3,736	0,05
B. Carige Risp	4,091	4,055	0,89
B. Desio	9,763	9,767	-0,04
B. Desio R Nc	8,662	8,720	-0,67
B. Finnat	1,010	1,009	0,10
B. Ifis	9,798	9,770	0,29
B. Intermobiliare	8,114	8,091	0,28
B. Italease	49,56	47,81	3,66
B. Profilo	2,650	2,634	0,61
B. Santander	13,654	13,516	1,02
B. Sard. R Nc	20,49	20,48	0,05
B.Ca Generali	10,643	10,642	0,01
B.Ca Pop. Ita 10 W	2,546	2,551	-0,20
B.P. Etruria E L.	15,726	15,489	1,53
B.P. Intra	12,455	12,517	-0,50
B.P. Italiana	11,731	11,768	-0,31
B.P. Milano	11,692	11,562	1,12
B.P. Spoleto	11,589	11,488	0,88
B.P. Verona No	23,31	23,41	-0,43
Basicnet	1,321	1,269	4,10
Bastogi	0,3002	0,2965	1,25
Bb Biotech	59,95	59,66	0,49
Bca Ifis 08 W	4,094	4,108	-0,34
Beghelli	1,261	1,154	9,27
Benetton	11,998	11,941	0,48
Beni Stabili	1,260	1,264	-0,32
Biesse	23,12	23,26	-0,60
Boero	25,00	25,00	0,00
Bolzoni	4,972	4,981	-0,18
Bon. Ferraresi	37,41	37,56	-0,40
Brembo	10,162	10,206	-0,43
Brioschi	0,5739	0,5535	3,69
Bulgari	10,892	10,954	-0,57
Buongiorno Spa	3,612	3,637	-0,69
Buzzi Unicem	23,46	23,26	0,86
Buzzi Unicem R Nc	16,963	16,798	0,98
C. Artigiano	4,069	4,001	1,70
C. Bergam.	37,07	36,73	0,93
C. Valtellinese	12,803	12,444	2,88
Cad It	12,202	12,196	0,05
Cairo Comm.	40,41	40,23	0,45
Caltagir. R Nc	8,780	8,700	0,92
Caltagirone	8,792	8,789	0,03
Caltagirone Ed.	6,263	6,262	0,02
Cam-fin.	1,806	1,843	-2,01
Campari	7,512	7,574	-0,82
Capitalia	6,847	6,800	0,69
Carraro	7,727	7,282	6,11
Cattolica Ass.	46,89	46,57	0,69
Cdc	6,223	6,145	1,27
Cell Therapeutics	1,203	1,203	0,00
Cembre	8,643	8,600	0,50
Cementir	9,865	9,649	2,24
Cent. Latte To	4,600	4,608	-0,17
Chl	0,9325	0,9503	-1,87
Ciccolella	6,816	6,897	-1,17
Cir	3,073	3,053	0,66
Class	2,530	2,577	-1,82
Cobra	9,553	9,761	-2,13
Cofide	1,299	1,311	-0,92
Credem	11,946	11,885	0,51
Cremonini	2,688	2,689	-0,04
Crespi	1,109	1,134	-2,20
Csp	2,024	2,073	-2,36
Dada	17,020	17,181	-0,94
Danieli	17,551	17,731	-1,02
Danieli R Nc	11,708	11,774	-0,56
Data Service	5,882	5,858	0,41
Datalogic	6,537	6,495	0,65
De' Longhi	4,848	4,760	1,85
Dea Capital	3,369	3,403	-1,00
Digital Bros	6,759	6,822	-0,92
Digital M. Techn.	74,28	74,06	0,30
Dmail Gr.	12,399	12,567	-1,34
Ducati	1,346	1,290	4,34
Ed. Espresso	4,006	4,019	-0,32
Edison	2,254	2,238	0,71
Edison 07 W	1,298	1,280	1,41
Edison R	2,332	2,318	0,60
Eems	6,305	6,309	-0,06
El.En	34,24	34,28	-0,12
Elica	5,024	5,069	-0,89
Emak	6,360	6,339	0,33
Enel	8,235	8,259	-0,29
Enertad	4,493	4,470	0,51
Engineering I.I.	35,26	35,05	0,60
Eni	24,14	24,16	-0,08
Erg	21,10	20,63	2,28
Ergo Previdenza	5,278	5,293	-0,28
Esprinet	16,136	16,319	-1,12
Euphon	8,784	8,829	-0,51
Eurofly	3,826	3,879	-1,37
Eurotech	8,872	8,702	1,95
Eutelia	6,136	6,102	0,56
Exprivia	2,523	2,600	-2,96
Fastweb	47,93	47,87	0,13
Fiat	19,242	19,323	-0,42
Fiat Priv	17,228	17,031	1,16
Fiat R Nc	18,396	18,156	1,32
Fidia	16,181	16,449	-1,63
Fiera Milano	8,883	8,900	-0,19
Fil. Pollone	1,338	1,317	1,59
Finarte C.Aste	0,7441	0,6973	6,71
Finmecc.	22,94	22,92	0,09
Fmr Art'e'	11,088	10,983	0,96
Fondiaria-sai	35,49	34,93	1,60
Fondiaria-sai 08 W	8,056	7,996	0,75
Fondiaria-sai R Nc	27,73	27,39	1,24
Fullsix	9,264	9,273	-0,10
Gabetti Prop. S.	3,524	3,537	-0,37
Gaiana	1,679	1,681	-0,12
Garboli	2,330	2,330	0,00
Gasplus	8,423	8,391	0,38
Gefran	5,445	5,425	0,37
Gemina	3,268	3,284	-0,49
Gemina R Nc	2,998	2,930	2,32
Generali	32,33	32,19	0,43
Geox	13,395	13,364	0,23
Gewiss	6,628	6,618	0,15
Grandi Viaggi	2,721	2,677	1,64
Granitifiandre	8,512	8,500	0,14
Gruppo Coin	5,890	5,950	-1,01
Guala Closures	5,389	5,333	1,05
Hera	3,280	3,173	3,37
I. Lombarda	0,2291	0,2230	2,74
I.Net	53,24	53,14	0,19
Ifi Priv	27,00	27,18	-0,66
Ifil	7,331	7,372	-0,56
Ifil R Nc	6,920	6,951	-0,45
Ima	14,214	14,144	0,49
Imm. Grande Dis.	4,149	4,193	-1,05
Immsi	2,450	2,455	-0,20
Impregilo	5,509	5,430	1,45
Impregilo R Nc	6,778	6,569	3,18
Indesit Comp.	16,326	16,209	0,72
Indesit R Nc	16,151	16,064	0,54
Intek	0,9690	0,9439	2,66
Intek 05-08 W	0,2892	0,2971	-2,66
Intek R Nc	1,275	1,255	1,59
Interpump	8,520	8,440	0,95
Intesa Sanpaolo	5,748	5,721	0,47
Intesa Sanpaolo R N	5,680	5,642	0,67
Invest. E Svil.	0,2311	0,2305	0,26
Ipi Spa	6,594	6,767	-2,56
Irce	3,088	3,046	1,38
Iride	2,655	2,540	4,53
Iride 08 W	0,7832	0,7409	5,71
Isagro	7,533	7,550	-0,23
It Holding	1,450	1,462	-0,82
It Way	7,732	7,786	-0,69
Italcementi	23,30	23,07	1,00
Italcementi R Nc	15,261	14,941	2,14
Italmobiliare	90,48	90,13	0,39
Italmobiliare R Nc	75,85	75,87	-0,03
Jolly H.	24,97	24,96	0,04
Juventus Fc	1,892	1,885	0,37
Kaitech	0,4707	0,4733	-0,55
Kme Group	0,6539	0,6418	1,89
Kme Group 09 W	0,4020	0,4012	0,20
Kme Group Rsp	0,7460	0,7298	2,22
La Doria	2,401	2,406	-0,21
Lavorwash	2,836	2,896	-2,07
Lazio	0,4100	0,4130	-0,73
Linificio	3,149	3,137	0,38
Lottomatica	30,34	30,19	0,50
Luxottica	24,13	24,16	-0,12
Maffei	3,006	3,006	0,00
Management E C	0,9299	0,9273	0,28
Marazzi Group	10,874	10,901	-0,25
Marcolin	2,194	2,200	-0,27
Mariella Burani	23,90	23,50	1,70
Marr	8,397	8,453	-0,66
Marzotto	3,573	3,573	0,00
Marzotto R	3,495	3,495	0,00
Marzotto R Nc	3,483	3,468	0,43
Mediaset	8,272	8,185	1,06
Mediobanca	16,789	16,589	1,21
Mediolanum	6,162	6,175	-0,21
Mediterr. Acque	3,984	3,998	-0,35
Meliorbanca	4,332	4,305	0,63
Milano Ass	6,650	6,580	1,06
Milano Ass R Nc	6,569	6,513	0,86
Milano Ass. 07 W	0,6866	0,6680	2,78
Mirato	9,176	9,164	0,13
Mittel	6,561	6,517	0,68
Mondadori	7,811	7,857	-0,59
Mondo Tv	20,38	20,64	-1,26
Monrif	1,188	1,188	0,00
Monte Paschi Si	4,716	4,703	0,28
Montefibre	0,8149	0,8158	-0,11
Montefibre R Nc	0,7861	0,7921	-0,76
Nav. Montanari	4,000	3,993	0,18
Negri Bossi	1,048	1,049	-0,10
Negri Bossi 10 W	0,5750	0,5738	0,21
Nice	6,123	6,110	0,21
Olidata	2,376	2,459	-3,38
Omnia Network	4,476	4,468	0,18
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	7,074	7,073	0,01
Parmalat	3,188	3,192	-0,13
Parmalat 15 W	2,174	2,179	-0,23
Permasteelisa	18,927	19,090	-0,85
Piaggio	3,867	3,878	-0,28
Pininfarina	26,22	26,11	0,42
Pirelli & C R Nc	0,8178	0,8151	0,33
Pirelli & C R.E.	57,70	57,81	-0,19
Pirelli & C.	0,8970	0,9025	-0,61
Poligr. Ed.	1,573	1,582	-0,57
Poligrafica S.F.	27,76	27,99	-0,82
Poltrona Frau	2,812	2,829	-0,60
Polynt	2,574	2,589	-0,58
Premafin	2,453	2,397	2,34
Premuda	1,577	1,575	0,13
Prima Ind.	37,99	38,07	-0,21
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,7028	0,6836	2,81
Rcs Mediag. R Nc	3,113	3,123	-0,32
Rcs Mediagroup	4,065	4,062	0,07
Recordati	6,072	6,073	-0,02
Reno De Medici	0,6120	0,6142	-0,36
Reno De Medici R	1,305	1,305	0,00
Reply	25,25	25,14	0,44
Retelit	0,4315	0,4421	-2,40
Ricchetti	1,747	1,738	0,52
Risanamento	7,818	7,765	0,68
Roma A.S.	0,6801	0,6738	0,93
Roncadin	0,2118	0,2065	2,57
Roncadin 07 W	0,0960	0,0917	4,69
Sabaf	28,67	28,75	-0,28
Sadi Serv.Ind.	2,678	2,672	0,22
Saes G.	29,06	29,09	-0,10
Saes G. R Nc	24,92	24,94	-0,08
Safilo Group	4,271	4,303	-0,74
Saipem	22,16	22,05	0,50
Saipem R	22,43	22,03	1,82
Saras	4,271	4,285	-0,33
Save	26,59	26,59	0,00
Schiapp.	0,0498	0,0486	2,47
Seat P. G.	0,4622	0,4629	-0,15
Seat P. G. R	0,4219	0,4218	0,02
Sias	11,995	11,837	1,33
Sirti	2,498	2,447	2,08
Smurfit Sisa	2,395	2,390	0,21
Snai	7,377	7,451	-0,99
Snam Rete Gas	4,856	4,828	0,58
Snia	0,1687	0,1699	-0,71
Snia 10 W	0,0718	0,0726	-1,10
Socotherm	11,456	11,535	-0,68
Sogefi	7,022	7,108	-1,21
Sol	5,319	5,291	0,53
Sopaf	0,7274	0,7259	0,21
Sorin	1,627	1,642	-0,91
Stefanel	3,339	3,299	1,21
Stefanel R	4,590	4,590	0,00
Stmicroelectr.	14,748	14,530	1,50
Targetti S.	6,195	6,072	2,03
Tas	24,36	24,27	0,37
Tel. I. Media R Nc	0,3400	0,3345	1,64
Telecom I. Media	0,3448	0,3359	2,65
Telecom Italia	2,430	2,379	2,14
Telecom Italia R	1,987	1,969	0,91
Tenaris	17,237	17,221	0,09
Terna	2,794	2,787	0,25
Tiscali	2,822	2,834	-0,42
Tod's	66,05	65,47	0,89
Trevi	10,501	10,527	-0,25
Trevisan Comet.	6,663	6,616	0,71
Txt E-solutions	19,520	19,485	0,18
Ubi Banca	21,87	21,99	-0,55
Uni Land	0,5793	0,5828	-0,60
Unicredito	7,130	7,177	-0,65
Unicredito R	7,375	7,378	-0,04
Unipol	2,934	2,905	1,00
Unipol Priv	2,764	2,748	0,58
V.D. Ventaglio	0,8625	0,8359	3,18
Valentino F.G.	30,41	30,31	0,33
Vemer Sib.	0,6793	0,6855	-0,90
Vianini I.	3,632	3,574	1,62
Vianini L.	11,592	11,578	0,12
Vittoria	12,178	12,224	-0,38
Zucchi	3,816	3,824	-0,21
Zucchi R Nc	4,100	4,100	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,571	0,88
Alboino Re	9,419	0,54
Apulia Az.It.	16,270	0,81
Arca Az.It.	29,381	0,86
Aureo Az.It.	27,535	0,86
Azimut Crescita It.	34,493	0,91
Bim Az.It.	10,737	0,79
Bim Az.Small Cap It.	11,942	0,83
Bipiemme It.	23,878	0,91
Bipit. Az.Italia	31,830	0,85
Bnl Az It. Pmi	8,852	0,96
Bnl Az.It.	28,077	0,83
Bpu Pra. Az.It.	7,670	0,75
Bpvi Az.It.	6,783	0,79
Ca-am Mida Az.It.	28,813	0,98
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,421	0,94
Capit. Az.Italia	19,122	1,03
Capit. Sm Cap It.	7,058	1,18
Capitalgest It.	24,992	0,88
Carige Az.It.	7,397	0,76
Ducato Geo It.	20,138	0,96
Dws It. Lc	27,797	0,72
Dws It. Medium Cap Lc	17,803	0,78
Dws It. Nc	16,881	0,72
Euromob. Az.It.	32,068	0,89
Fondersel It.	28,315	0,94
Fondersel P.M.I.	23,889	0,99
Fondit. Eq. It.	16,695	0,91
Generali Capital	75,203	0,72
Gestielle It.	20,245	0,78
Gestnord Az.It.	15,527	0,81
Grifoglobal	15,412	1,16
Imi It.	32,759	0,94
Interf.Equity It.	12,882	0,92
Italfor. It.N Equities	126,800	0,82
Leonardo Az.It.	12,763	0,73
Leonardo Small Caps	13,441	0,86
Mediolanum R. I. Cre.	24,859	0,84
Nextam Part. Az.It.	7,319	0,72
Nextra Az.It.	17,980	0,77
Nextra Az.It. Din	27,123	0,9
Nextra Az.Pmi It.	7,921	1,03
Optima Az.It.	8,239	0,88
Optima Small Caps It.	9,533	1,04
Pioneer Az.Crescita	21,637	1,12
Pioneer Az.It.	25,065	1,13
Ras Capital L	32,582	0,91
Ras Capital T	32,158	0,9
Sai It.	28,123	0,85
Spaolo Az.It.	39,850	0,93
Spaolo It.N Equityrisk	18,492	0,97
Spaolo Opportunità It.	6,660	0,99
Symph.S Az.It.	16,162	0,85
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,107	0,73
Systema Az.It.	15,971	0,88
Vegagest Az.It.	9,014	0,73
Zenit Az.	16,324	0,71
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,576	0,84
Aureo Az.Euro	13,805	0,97
Bipiemme Euroland	6,597	0,93
Bipit. Euro	13,756	0,95
Bipit. Medit.	18,691	0,96
Bpu Pra. Az.Etico	6,653	0,86
Bpu Pra. Az.Euro	7,594	0,7
Bsi Az.Euro	-	-
Ca-am Mida Az.Euro	6,884	1,07
Capit. Euro Growth	12,370	0,95
Capit. Euro Value	7,663	1,15
Capit.Im Euro Index	19,097	1,07
Capitalgest Ff Eurosect.	6,412	1,04
Cariparma Caam Az Qeuro	18,418	0,93
Ducato Geo Euro Blue C.	8,099	1,02
Epsilon Qequity	6,582	0,94
Euromob. Euro Equity F.	4,635	1,02
Intra Az.Area Euro	7,280	1,01
Leonardo Euro	7,230	1,01
Spaolo Euro	20,216	1,08
Symph.S C.Az.Euro	7,294	0,98
Systema Az.Euro	6,679	1,04
Vegagest Az.Area Euro	9,300	1,01
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,456	1,19
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,583	-
Abn Amro Master Az Eu	7,072	0,77
Anima Europa	5,536	0,69
Arca Az.Europa	12,230	0,87
Astese Euroaz.	6,666	0,91
Azimut European Trend	17,989	0,76
Bim Az.Europa	12,208	0,86
Bipiemme Europa	16,215	0,76
Bipiemme Iniziativa Euro	9,227	0,99
Bipit. H.Europa	8,821	0,98
Bnl Az.Euro Crescita	14,781	0,82
Bnl Az.Europa Div	4,463	0,74
Bpvi Az.Europa	5,020	0,82
Capit. Az.Europa	15,440	0,93
Capit. Europe Research	7,634	0,87
Capit. Sm Cap Europe	9,304	0,88
Capit.Im Britishindex	12,607	0,72
Capitalgest Europa	8,804	0,97
Carige Az.Europa	7,173	0,86
Consultinvest Az.	12,213	0,99
Ducato Geo Eur. Pmi	26,565	1,01
Ducato Geo Europa	12,419	0,91
Dws Europa Medium Cap L	8,298	0,7
Dws Europa Growth Lc	7,198	0,6
Dws Europa Lc	23,414	0,64
Dws Europa Nc	5,243	0,63
Epsilon Qvalue	7,520	0,94
Euromob. Europe E. F.	18,710	0,87
Fms-equity Europe	11,841	0,65
Fondaco Eu Srieq.Beta	112,046	0,87
Fondersel Europa	16,937	0,93
Fondit. Eq. Europe	12,925	0,88
Generali Europa Value	33,697	0,83
Gestielle Europa	14,806	0,87
Gestnord Az.Europa	11,089	0,84
Grifoeurope Stock	7,832	0,37
Imi Europe	24,056	0,88
Interf.Equity Europe	8,466	0,87
Investitori Europa	6,509	0,74
Kairos P.Europe Fund	7,236	0,74
Kairos P.Small Cap Fund	11,494	0,38
Laurin Eurostock	4,630	0,87
Mc G.Fdf Europa A	8,724	0,65
Mc G.Fdf Europa B	5,023	0,64
Mediolanum Amerigo Vesp	7,272	0,89
Mediolanum Europa 2000	20,239	0,8
Nextam Part. Az.Europa	6,593	0,55
Nextra Az.Europa	4,655	1,
Nextra Az.Europa Din	21,953	0,94
Nextra Az.Pmi Europa	10,297	0,99
Open Fund Az.Europa	4,908	0,41
Optima Az.Europa	3,879	0,94
Pioneer Az.Europa	20,481	1,01
Pioneer Az.Val. Europa D	10,335	1,03
Ras Europe L	19,929	0,82
Ras Europe T	19,664	0,83
Ras Lux Equity Europe	51,439	0,79
Ras Multip.Multieuropa	9,276	0,4
Sai Europa	13,416	0,94
Spaolo Europe	10,299	0,88
Symphonia Ms Europa	6,807	0,31

Fondi	€	v.%
Talento Comp.Europa	156,617	0,46
Unibanca Az.Europa	7,108	0,99
Vegagest Az.Europa	5,942	0,81
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,597	0,77
Alto Amer. Az.	4,958	0,79
Anima Amer.	6,164	0,77
Arca Az.Amer.	18,913	0,71
Azimut Amer.N Trend	10,957	0,52
Bim Az.Usa	6,638	0,67
Bipiemme Americhe	9,937	0,75
Bipit. H.Amer.	8,227	0,77
Bnl Az.Amer.	17,295	0,87
Bpu Pra. Az.Usa	4,612	0,81
Capit. Az.Usa	4,821	0,94
Capit. Usasmcap Grwt	6,894	0,97
Capit.Im Us Index H	5,448	0,8
Capit.Im Us Index$	25,050	0,8
Capit.Im Uslcidx A$	4,984	0,79
Capit.Im Uslcidx H	4,924	0,78
Capitalgest Amer.	8,919	0,92
Carige Az.Amer.	2,907	0,8
Ducato Geo Amer.	5,083	0,81
Dws Amer. Lc	11,942	0,71
Dws New York Nc	10,166	0,66
Euromob. Amer. E. F.	16,104	0,85
Fms-equity Usa	9,940	0,45
Fondersel Amer.	12,045	0,22
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,912	0,89
Generali Amer. Value	19,083	0,8
Gestielle Amer.	13,168	0,82
Gestnord Az.Amer.	13,773	0,8
Imi West	20,628	0,84
Interf.Eq. Usa H	6,444	0,83
Interf.Eq.Usa	6,275	0,84
Investitori Amer.	4,162	0,73
Kairos M-manageramer.	999,536	-
Kairos P.Us Fund	6,090	0,74
Mc G.Fdf Amer. A	6,232	0,35
Mc G.Fdf Amer. B	4,877	0,37
Mediolanum Amer. 2000	11,220	0,54
Mediolanum Cristoforo Co	14,201	0,69
Nextam Part. Az.Amer.	3,907	0,77
Nextra Az.N.Am.	6,136	0,92
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,154	0,91
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,368	0,81
Open Fund Az.Amer.	3,262	0,31
Optima Az.Amer.	4,829	0,69
Pioneer Az.Am.	9,310	0,91
Ras Amer. L	15,323	0,74
Ras Amer. T	15,126	0,74
Ras Multip.Multiamer.	5,943	0,35
Sai Amer.	13,637	0,87
Spaolo Amer.	9,870	0,8
Symphonia Ms Amer.	4,638	0,26
Systema Az.Usa	4,907	0,72
Talento Comp.Amer.	113,371	0,35
Vegagest Az.Amer.	4,397	0,87
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,322	0,89
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,638	0,57
Anima Asia	7,041	0,49
Arca Az.Far East	6,814	0,52
Azimut Pacific Trend	7,738	0,45
Bipiemme Pacif.	5,338	0,66
Bipit. H.Giap.	5,789	0,29
Bipit. H.Oriente	5,227	0,95
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,482	0,85
Capit. Az.Pacif.	5,751	0,81
Capit.Im Jap.Esindex	0,621	0,49
Capitalgest Asia	12,433	0,96
Ducato Geo Asia	6,581	1,11
Ducato Geo Giap.	3,864	0,52
Dws Asia Lc	4,387	0,9
Dws Tokyo Nc	6,861	1,08
Euromob. Tiger Far East	13,081	0,85
Fms-equity Asia	10,260	0,72
Fondersel Oriente	6,243	0,73
Fondit. Eq. Jap.	3,466	0,49
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,717	1,2
Generali Pacif.	14,599	0,61
Gestielle Giap.	5,537	0,49
Gestielle Pacif.	13,429	1,15
Gestnord Az.Pacif.	7,852	0,65
Imi East	7,826	0,73
Interf.Eq. Jap. H	3,914	1,14
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,324	1,41
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,337	1,23
Interf.Equity Jap.	3,747	0,46
Investitori Far East	5,790	0,56
Kairos M-manager Asia	1143,970	-
Mc G.Fdf Asia A	8,615	0,45
Mc G.Fdf Asia B	4,861	0,43
Mediolanum Fer.Magellano	6,440	0,3
Mediolanum Oriente 2000	9,276	0,1
Nextra Az.Asia	9,458	1,08
Nextra Az.Giap.	4,154	0,46
Nextra Az.Pacif. Din.	4,516	0,85
Open Fund Az.Pacif.	3,824	0,26
Optima Az.Far East	4,061	0,54
Pioneer Az.Giap.	5,596	0,32
Pioneer Az.Pacif.	6,559	0,94
Ras Far East L	6,454	0,66
Ras Far East T	6,367	0,65
Ras Multip.Multipacif.	8,096	-0,26
Sai Fdf Pacif.	4,667	0,34
Spaolo Pacific	6,080	0,73
Symphonia Ms Asia	6,270	0,18
Talento Comp.Asia	129,851	-0,34
Vegagest Az.Asia	6,412	0,66
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,343	0,96
Arca Az.Paesi Emerg.	8,567	0,85
Azimut Emerging	6,848	1,23
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,035	0,85
Bipit. H.Paesi Emerg.	14,284	0,93
Bnl Az.Emerg.	9,098	0,88
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	9,144	0,95
Capit.Im Latinamindex	6,018	1,5
Capitalgest Eq. Em. Mkts	22,862	1,03
Ducato Geo Paesi Em.	5,474	0,9
Dws Emerg. Lc	9,563	1,15
Dws Emerg. Nc	7,514	1,32
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,091	0,87
Fms-equity Gl Em Mkt	11,494	0,98
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,339	0,81
Gestielle Em. Markets	12,748	0,83
Gestnord Az.Paesi Em.	8,727	0,86
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,390	0,83
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,006	0,7
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,111	0,71
Nextra Az.Paesi Emer	7,954	0,94
Pioneer Az.Am. Lat.	14,808	1,26
Pioneer Az.Paesi Em.	10,804	0,98
Ras Em. Mkts Eq. L	9,757	0,68
Ras Em. Mkts Eq. T	9,629	0,69
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,026	0,5
Spaolo Mercati Emerg.	12,138	0,83
Symphonia Ms P. Emer.	11,596	0,42
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,147	0,87
Alto Int. Az.	5,019	0,6
Anima Fondo Trading	16,388	0,64
Arca 27 Az.Est.	13,726	0,7
Arca Cinquest.-comp.E	4,273	0,78

Fondi	€	v.%
Arca Mul.Comp.F	4,707	0,51
Aureo Az.Glob.	11,238	0,78
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,164	0,57
Azimut Borse Int.	13,410	0,57
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,185	-0,19
Bancoposta Az.Int.	4,416	0,84
Bim Az.Glob.	4,904	0,59
Bipiemme Glob.	23,582	0,69
Bipiemme Valore	5,718	0,83
Bipiemme&co. Comp.90	4,955	0,71
Bipit. H.Glob.	19,764	0,76
Bipit. Profilo 5	4,567	0,71
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,921	0,74
Bpu Pra. Az.Globali	5,599	0,92
Bpu Pra. Privilege 5	7,149	0,38
Bpvi Az.Int.	4,160	0,75
Bsi Az.Int.	-	-
Ca-am Mida Az.Int.	3,671	0,16
Capit. Az.Int.	5,126	0,87
Capit. Bds Arccrescita	7,213	0,46
Capit.Im Universalind	43,354	0,82
Capital It.	95,630	0,9
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,148	0,8
Carige Az.Int.	6,810	0,83
Cariparma Caam Az Sr	4,630	0,72
Civ Forum Iuli Az.	5,604	1,01
Consultinvest Global	5,026	1,09
Ducato Geo Glob.	25,958	0,69
Ducato Multi. Global Eq.	4,361	0,21
Dws Int. Lc	15,009	0,79
Dws Int. Nc	6,214	0,76
Euromob. Blue Chips	13,235	0,74
Euromob. Growth E. F.	7,040	0,76
Fideuram Az.	15,596	0,83
Fondit. Global	124,020	0,58
Generali Global	14,453	0,65
Geo Equity Glob. 1	6,842	-
Geo-equity Glob. 2	6,663	-
Gestielle Int.	11,956	0,9
Gestnord Az.Int.	3,239	0,68
Grifoglobal Int.	8,871	0,74
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,398	-
Interf.Global	63,317	0,59
Intra Az.Int.	6,360	0,87
Italfor. Global Equities	25,400	0,71
Kairos M-manager Glob	1222,469	-
Leonardo Equity	3,812	0,61
Magna Graecia Az.	6,850	0,93
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,795	0,58
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,968	0,57
Med. Elite 95 L	6,581	0,78
Med. Elite 95 S	12,855	0,79
Mediolanum Borse Int.	17,355	0,59
Mediolanum Top 100	13,424	0,8
Multif.Comp.D 10/90	4,880	0,66
Nextam Part. Az.Int.	5,162	0,8
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,292	0,49
Nextra Port.Mul.Eq.	4,148	0,48
Nextra Az.Inter.	16,684	0,71
Nextra Az.Pmi Int.	16,383	0,67
Open Fund Az.Int.	3,657	0,47
Optima Az.Int.	5,580	0,72
Pixel Multifund-glob.	3,841	0,52
Pixel Multifund-tematico	4,284	0,68
Ras Multipartner90	4,479	0,04
Ras Research L	4,170	0,55
Ras Research T	4,115	0,56
Sai Glob.	11,198	0,82
Sai Linea Aggressiva	4,901	0,12
Sofidsim Blue Chips	7,362	0,77
Spaolo Az.Int.	12,191	0,74
Spaolo Global Eq. Risk	13,831	0,72
Spaolo Soluzione 7	9,250	0,78
Spaolo Strategie 90	7,809	0,01
Symph.S Az.Inter	7,822	0,75
Symphonia Ms Vivace	6,167	0,26
Systema Az.Glob.	5,118	0,73
Valori Resp. Az.	4,980	0,57
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	9,321	0,72
Capit.Im Easterneureq	9,652	0,53
Capit.Im India Index	5,476	2,24
Capitalgest Giap.	3,817	0,69
Dws Francoforte Lc	15,078	0,94
Dws Francoforte Nc	14,185	0,88
Dws Swiss Lc	33,242	0,55
Euromob. Jap. Equity F.	3,734	0,46
Generali Jap.	3,276	0,37
Gestielle Cina	7,965	0,78
Gestielle East Europe	16,224	0,48
Gestielle India	5,001	1,83
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,152	0,9
Bipit. H.Crescita	4,197	0,74
Bipit. H.Valore	4,871	0,95
Capit.Im Globalgold&m	9,703	1,52
Capit.Im Globdefensiv	6,617	0,62
Capitalgest Small Cap	9,248	1,2
Ducato Etico Geo	4,091	0,71
Euromob. Risk F.	41,491	0,82
Evolution Eq Gl	52,087	-
Evolution Equity	53,616	-
Gestielle Etico Az.	5,821	0,73
Spaolo Az.Int. Etico	7,286	0,65
Systema Az.Crescita Atti	4,116	0,91
Systema Az.Valore Attivo	6,040	0,72
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,748	0,45
Gestnord Az.Energia	7,532	0,67
Interf.Eq.Eu Materials	13,385	1,13
Interf.Eq.Usa Energy	13,769	0,44
Italfor. Raw Mat.&en.	6,820	0,59
Nextra Az.Enmatprime	9,586	0,87
Ras Energy L	9,382	0,65
Ras Energy T	9,262	0,66
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,558	0,79
Interf.Euro Industrials	17,457	1,16
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,879	0,44
Capit.Im Globcyclical	4,450	0,91
Interf.Eq Cons. Staples	15,012	0,58
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,473	0,61
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,556	1,03
Interf.Eq.Usa Consumer	7,772	0,54
Nextra Az.Beni Cons.	7,873	0,81
Ras Consumer Goods L	7,124	0,66
Ras Consumer Goods T	7,061	0,66
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,864	1,02
Eurom. Green E. F.	9,486	0,72
Gestielle Pharma	3,047	0,96
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,114	0,36
Interf.Eq.Usa Health C.	7,706	1,
Italfor. Healthcare	4,240	0,47
Nextra Az.Ph-biotech	6,861	0,81
Ras Individual Care L	6,428	0,75
Ras Individual Care T	6,356	0,74
Spaolo Salute E Amb.	15,829	0,81
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	11,188	0,77
Capit.Im Globalfinanc	4,955	0,88
Fondit. Euro Financials	11,281	1,05
Gestielle World Financia	5,023	0,94

Fondi	€	v.%
Gestnord Az.Banche	12,774	0,84
Interf.Eq.Eu Financials	11,520	0,8
Interf.Eq.Usa Financials	8,331	1,02
Italfor. Banks & Ins. C.	7,830	0,77
Nextra Az.Finanza	7,659	1,
Ras Financial Services L	6,206	0,94
Ras Financial Services T	6,141	0,95
Spaolo Finance	30,172	0,91
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,806	0,89
Euromob. Hi-tech E. F.	11,656	0,87
Gestielle Tecnologia	1,899	0,9
Gestnord Az.Tecnologia	1,085	0,93
Nextra Az.Tec.Avan.	3,504	0,92
Ras High Tech L	2,189	0,88
Ras High Tech T	2,168	0,88
Spaolo High Tech	4,402	0,89
Zenit High Tech	1,633	0,93
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,814	0,77
Italfor. Tmt	4,340	0,93
Nextra Az.Telecomu.	11,038	0,9
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,284	0,55
Azimut Generation	6,360	0,7
Azimut Multi-media	3,129	0,84
Capit.Im Global Tmt	2,109	0,86
Ducato Immobiliare	13,233	0,61
Eurom. Real Estate Eq.	8,247	0,54
Fondit. Euro Cyclicals	13,084	0,87
Fondit. Euro Defensive	12,686	1,04
Fondit. Euro T.M.T.	6,774	1,09
Fondit. U.S. Defensive	8,555	0,64
Fondit. U.S. T.M.T.	2,951	0,92
Gestielle World Utilitie	5,857	0,64
Gestnord Az.Amb. Salute	7,464	0,7
Inter.Int.Sec.New Ec	36,988	0,91
Interf.Eq.Eu T.T.	8,463	1,16
Interf.Eq.Usa T.T.	6,617	0,85
Optima Tecnologia	3,049	0,73
Ras Advanced Services L	3,352	0,81
Ras Advanced Services T	3,318	0,82
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,647	0,58
Arca Mul.Comp.E	4,793	0,27
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,429	0,36
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,883	-0,2
Bancoposta Prof.Svil.	6,443	0,53
Bipiemme&co. Comp.70	5,127	0,53
Bipit. Profilo 4	4,929	0,45
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,959	0,39
Bpu Pra. Privilege 4	6,693	0,27
Capit. Bds Arcenergia	6,708	0,31
Ducato Mix 50-100	4,451	0,02
Ducato Multi.Equit50-100	4,764	0,19
Gestielle Gl. Asset 4	5,121	0,67
Imindustria	14,272	0,6
Multif.Comp.C 30/70	4,812	0,5
Nextra Team 5	4,684	0,45
Pixel Multifund-aggress.	4,374	0,51
Spaolo Soluzione 6	22,983	0,52
Spaolo Strategie 70	7,197	-
Ubs Strategy Xtra Growth	10,161	-0,59
Vitamin Allocaz.80	6,595	0,43
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,765	0,42
Alto Bil.	17,261	0,14
Arca Bb	34,422	0,34
Arca Cinquest.-comp.C	4,960	0,38
Arca Mul.Comp.D	4,885	0,12
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,323	0,26
Azimut Bil.	24,690	0,47
Azimut Bil.Int.	7,125	0,25
Bancoposta Prof.Cresc.	6,040	0,32
Bim Bil.	23,852	0,33
Bipiemme Int.	12,954	0,32
Bipiemme&co. Comp.50	5,541	0,38
Bipit. Profilo 3	11,734	0,26
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,644	0,18
Bpu Pra. Privilege 3	6,248	0,19
Capit. Allocaz.50	20,268	0,52
Capit. Bds Arcequil.	6,278	0,22
Capit. Etico 40eqglob	5,375	0,26
Capitalgest Bil.	20,375	0,42
Carige Bil.Euro	6,362	0,49
Consultinvest Bil.	5,986	0,54
Ducato Mix 30-70	4,660	-
Ducato Multi.Equity30-70	4,822	0,12
Dws Eurorisparmio Lc	25,516	0,35
Dws Prof. Lc	57,480	0,34
Dws Prof. Nc	5,093	0,35
Epsilon Dlongrun	6,788	0,41
Euromob. Capitalfit	32,215	0,35
Evolution Balanc	51,071	-
Fideuram Performance	12,046	0,25
Fondersel	48,305	0,15
Generali Rend	28,381	0,23
Geo Global Balanc. 1	7,727	-
Gestielle Global Asset 3	12,048	0,42
Gestnord Bil.Euro	16,231	0,46
Gestnord Bil.Int.	12,524	0,23
Grifocapital	20,598	0,42
Imi Capital	33,781	0,42
Mc G.Fdf Bil.A	6,621	0,33
Mc G.Fdf Bil.B	5,010	0,34
Med. Elite 60 L	6,027	0,47
Med. Elite 60 S	11,718	0,48
Multif.Comp.B 50/50	4,878	0,23
Nextam Part. Bil.	6,301	0,48
Nextra Bil.Inter.	9,185	0,22
Nextra Bilan.Euro	39,069	0,25
Open Fund Bil.Int.	4,494	0,2
Pixel Multifund-moderat	4,445	0,25
Ras Bil.L	29,391	0,38
Ras Bil.T	29,027	0,37
Ras Multipartner50	5,208	-0,02
Sai Bil.	4,003	0,4
Sai Linea Dinamica	4,962	0,02
Spaolo Soluzione 4	6,443	0,23
Spaolo Soluzione 5	27,158	0,33
Spaolo Strategie 50	6,605	-
Symph.S Pat.Glob.	5,670	0,23
Symphonia Ms Largo	5,972	0,13
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,125	-0,43
Valori Resp. Bil.	6,321	0,35
Vegagest Sintesidinamico	5,864	0,1
Vitamin Allocaz.60	6,319	0,25
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,352	0,14
Arca Cinquest.-comp.A	5,413	0,06
Arca Cinquest.-comp.B	5,188	0,21
Arca Mul.Comp.B	5,034	-0,04
Arca Mul.Comp.C	4,902	0,04
Arca Te	15,860	0,13
Aureo Ff 1cl. Valore	5,101	0,12
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,462	-0,13
Azimut Protezione	7,419	0,01
Bancoposta Prof.Opport.	5,741	0,17
Bil.Eq.Ital.	5,879	0,36
Bipiemme Mix	6,125	0,28
Bipiemme Visconteo	33,159	0,27
Bipiemme&co. Comp.30	5,471	0,16
Bipit. Profilo 2	7,659	0,09
Bnl Protezione	20,841	0,37

Fondi	€	v.%
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,850	0,22
Bpu Pra. Port. Moderato	5,578	0,02
Bpu Pra. Privilege 1	5,592	0,05
Bpu Pra. Privilege 2	5,955	0,12
Capit. Allocaz.30	11,126	0,15
Capit. Bds Arcetico	5,309	0,08
Capit. Bds Arcopport.	5,830	0,14
Capit. Etico Euro Bl	5,339	0,15
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,354	0,06
Cariparma Caam Qbalanced	9,213	0,29
Ducato Mix 10-50	4,861	-0,04
Ducato Multi.Equity10-50	4,810	-0,02
Dws Bil.10-50 Lc	5,704	0,09
Dws Bil.10-50 Nc	5,520	0,09
Geo Global Balanc. 3	6,201	-
Gestielle Global Asset 2	11,804	0,06
Med. Elite 30 L	5,558	0,23
Med. Elite 30 S	10,860	0,23
Multif.Comp.A 70/30	5,025	-
Ras Multipartner20	5,683	-0,07
Spaolo Soluzione 3	7,077	0,08
Spaolo Strategie 30	5,767	-
Symphonia Ms Adagio	5,757	0,05
Ubs Strategy Xtra Yield	10,033	-0,25
Vegagest Sintesiaudace	5,458	0,05
Vitamin Allocaz.30	5,766	0,1
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,319	0,01
Alto Mon.	6,591	0,03
Arca Mm	13,313	-
Astese Mon.	5,187	-
Bancoposta Mon.	5,636	-
Bim Obb.Breve Term.	5,937	-
Bipiemme Mon.	11,150	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,376	-
Bipit. Mon.	13,506	-
Bipit. Tasso Var.	8,854	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,743	-0,01
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,564	-0,02
Bpvi Breve Termine	5,779	-
Capit. Gov Breveterm	8,288	-
Capit.Im Euroshorttrm	230,819	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,601	-
Carige Mon. Euro	10,757	-0,01
Cariparma Caam Mon	6,762	-
Civ Forum Iuli Prudenza	5,077	0,02
Consultinvest Mon.	5,132	0,02
Cr Cento Valore	6,447	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,341	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,808	0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,765	-
Dws Euro Brevetermine Nc	7,628	0,01
Euromob. Contovivo	11,291	0,01
Euromob. Rendifit	7,794	-
Fideuram Security	9,042	0,01
Fondersel Redd.	13,150	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,100	-0,01
Fondit. Euro Currency	7,430	-
Generali Mon. Euro	15,434	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,263	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,269	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,280	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,258	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,313	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,307	-
Gestielle Bt Euro	7,004	-
Grifocash	6,039	-
Imi 2000	16,013	0,02
Interf.Euro Currency	6,266	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,142	-
Intesa Sistema Liquidita	5,174	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,209	0,02
Laurinmoney	6,449	-
Leonardo Mon.	5,408	-
Magna Graecia Monet.	8,959	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,620	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,354	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,570	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,243	-
Optima Redd. Bt	6,055	-
Passadore Mon.	6,550	-
Pioneer Monet. Euro	12,074	-
Ras Mon.	14,488	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,761	-0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,134	-
Systema Obb.Euro Bt	8,137	0,01
Teodorico Mon.	6,815	0,01
Unibanca Mon.	5,247	-
Valori Resp. Mon.	5,327	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,359	-
Zenit Mon.	6,812	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,294	-0,04
Anima Obb.Euro	6,231	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,151	-0,08
Arca Rr	8,045	-0,1
Astese Obb.	5,076	-0,1
Azimut Fixed Rate	9,162	-0,11
Azimut Redd. Euro	14,239	-0,06

Fondi	€	v.%
Bancoposta Obb.Euro	6,126	-0,11
Bancoposta Prof.Risp.	5,290	-0,09
Bim Obb.Euro	5,997	-0,05
Bipiemme Europe Bond	6,426	-0,06
Bipit. Cedola	6,238	-0,1
Bipit. Obb.Euro	14,538	-0,1
Bnl Obb.Euro M/L T	6,212	-0,13
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,932	-0,12
Bpvi Obb.Euro	5,999	-0,08
Ca-am Mida Obb.Euro	17,089	-0,13
Capit. Eurobb.Mt	5,854	-0,02
Capit. Gov Lungoterm	14,235	-0,13
Capit. Gov Medioterm	8,352	-0,05
Capit.Im Highqualbnd	14,288	-0,06
Capitalgest Bond Euro	9,680	-0,11
Carige Obb.Euro	9,830	-0,05
Carige Obb.Euro Lt	4,968	-0,1
Ducato Fix Euro Mt	6,752	-0,1
Dws Euro Mediotermine Lc	16,582	-0,1
Dws Euro Mediotermine Nc	6,185	-0,11
Epsilon Qincome	6,455	-0,12
Euromob. Euro Long Term	7,411	-0,07
Euromob. Redd.	13,915	-0,06
Fondaco Eurogov Beta	103,398	-0,14
Fondersel Euro	7,210	-0,1
Fondit. Euro B. Long T	6,557	-0,36
Fondit. Euro B. Med. T	9,654	-0,08
Generali Bond Euro	9,089	-0,1
Gestielle Etico Obb.	5,622	-0,16
Gestielle Lt Euro	7,087	-0,14
Gestielle Mt Euro	13,266	-0,03
Imi Rend	8,809	-0,08
Interf.Euro Bond Long T	7,448	-0,37
Interf.Euro Bond Med. T	7,214	-0,1
Interf.Euro Short Term 1	6,264	-
Interf.Euro Short Term 3	10,115	-0,02
Intra Obb.Euro	5,246	-0,11
Italfor. Euro Bond	7,710	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,170	0,01
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,176	-
Itf Gov. Euro All Durati	10,219	-0,1
Leonardo Obb.	6,585	-0,03
Mediolanum Euromoney	6,665	-0,12
Mediolanum Italmoney	6,561	-0,12
Nextra Bondeuro	6,836	-0,13
Nextra Bondeuro Mt	9,479	-0,06
Nextra Long Bond E	8,478	-0,24
Nextra Sr Bond	5,431	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,534	-0,1
Open Fund Obb.Euro	5,546	-0,07
Optima Obb.Euro	6,263	-0,06
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,098	-0,1
Profilo Euro Bond	5,059	-0,1
Ras Lux B. Europe	52,461	-0,15
Ras Obb.L	28,702	-0,09
Ras Obb.T	28,355	-0,1
Sai Eurobb.	11,796	-0,08
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,366	-0,11
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,449	-0,16
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,176	-0,06
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,497	-0,11
Unibanca Obb.Euro	5,277	-0,06
Vegagest Obb.Euro	5,828	-0,1
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,525	-0,11
Vrg Coro Redd.	5,030	-0,16
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,245	-0,06
Bipiemme Corp. Bond	6,664	-0,03
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,347	-0,09
Capitalgest Bond Corp.	6,589	-0,06
Carige Corporate Euro	6,113	-0,07
Ducato Etico Fix	5,136	-0,04
Ducato Fix Imprese	6,098	-0,05
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,626	-0,08
Generali Corp. Bond Euro	6,213	-0,08
Gestielle Corporate Bond	5,950	-0,05
Interf.Euro Corporate Bd	4,518	-0,07
Nextra Bondcorp.Euro	6,556	-0,09
Nextra Corp. Brevet.	7,549	-0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,495	-0,03
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,930	-0,02
Sai Obb.Corporate	6,005	-0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,517	-0,09
Spaolo Tasso Var.	6,485	-0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,610	0,05
Ducato Fix High Yield	7,045	0,03
Gestielle High Risk Bond	5,529	0,02
Nextra Bondhy Europa	6,252	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm$	68,210	0,01
Generali Cash Doll.	5,591	-0,02
Gestielle Cash $	5,382	0,02
Nextra Cashdoll.	11,746	-
Nextra Cashdoll. $	15,707	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,575	-0,07
Azimut Redd. Usa	5,343	-0,09

Fondi	€	v.%
Bipit. H.Obb.Amer.	6,801	-0,04
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,369	-0,04
Capit.Im Ushighqbond$	30,425	-0,08
Capitalgest Bond $	6,102	-0,08
Ducato Fix Doll.	6,599	-0,08
Euromob. N. Amer. B.	7,883	-0,05
Fondersel Doll.	7,622	-0,08
Fondit. Bond Usa	7,326	-0,07
Gestielle Bond Dollars	7,606	-0,11
Interf.Bond Usa	6,287	-0,06
Nextra Bonddoll.	7,187	-0,06
Nextra Bonddoll. $	9,611	-0,07
Nordfondo Obb.Doll.	12,233	-0,07
Ras Us Bond L	5,304	-0,04
Ras Us Bond T	5,242	-0,04
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,496	-
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,729	-0,26
Alpi Obb.Int.	7,054	0,1
Alto Int.Obb.	5,299	-0,23
Arca Bond	10,732	-0,26
Arca Mul.Comp.A	5,124	-0,21
Aureo Obb.Glob.	7,131	-0,11
Azimut Rend. Int.	8,286	-0,22
Bim Obb.Glob.	5,344	-0,17
Bipiemme Pianeta	8,017	-0,24
Bipit. H.Obb.Glob.	9,749	-0,29
Bpu Pra. Obb.Globali	4,836	-0,29
Bpvi Obb.Int.	5,013	-0,24
Ca-am Mida Obb.Int.	10,908	-0,27
Capit. Gov Lngtrm Int	12,601	-0,31
Capit.Im Easteuropebd	5,229	-0,1
Capitalgest Global Bond	7,819	-0,34
Carige Obb.Int.	4,905	-0,3
Ducato Fix Glob.	7,627	-0,21
Ducato Multi. Gl. Bond	4,992	-
Dws Bond Int. Lc	7,168	-0,24
Dws Bond Int.Nc	10,425	-0,27
Euromob. Int.Ation. B.	8,567	-0,2
Fondersel Int.	11,697	-0,04
Generali Bond Int.	12,469	-0,23
Gestielle Obb.Int.	5,554	-0,36
Imi Bond	13,084	-0,3
Italfor. Global Bond	12,230	-0,24
Laurin Bond	5,205	-0,27
Leonardo Bond	5,171	-0,21
Mc G.Fdf Global Bond A	4,986	-0,06
Mc G.Fdf Global Bond B	4,985	-0,08
Mediolanum Intermoney	6,215	-0,27
Nextra Bondinter.	7,772	-0,28
Nordfondo Obb.Int.	11,172	-0,29
Optima Obb.Euro Global	6,219	-0,08
Ras Bond L	13,593	-0,3
Ras Bond T	13,441	-0,3
Sai Obb.Int.	7,613	-0,21
Sofidsim Bond	6,464	-0,28
Spaolo Obb.Int.	10,291	-0,31
Systema Obb.Glob.	6,301	-0,28
Vegagest Obb.Int.	4,878	-0,27
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,247	-
Bipit. H.Corporate B.	4,577	-0,09
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	6,007	-0,1
Italfor. Corporate Bond	14,730	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,827	0,04
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,095	0,02
Interf.Bond Gbl High Yie	7,183	-
Mc G.Fdf High Yield A	6,829	0,09
Mc G.Fdf High Yield B	5,001	0,08
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,275	-0,72
Ducato Fix Yen	3,818	-0,68
Euromob. Yen B.	6,830	-0,6
Fondit. Bond Jap.	7,413	-0,74
Interf.Bond Jap.	4,365	-0,75
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,099	0,05
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,270	0,04
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,927	0,06
Bnl Obbl Emerg.	19,385	0,04
Capit.Im Emergmktbond	16,986	0,05
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,389	0,05
Ducato Fix Emerg.	11,902	0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,316	0,03
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,773	0,09
Gestielle Em. Markets B.	8,716	0,03
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,070	0,1
Nextra Bondem.Vattiv	10,759	0,09
Nextra Bondem.Vcop.	9,951	0,03
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,285	0,03
Optima Obb.Em. Market	6,602	0,06
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,400	0,09
Ras Em. Mkts Bond L	5,412	-0,04
Ras Em. Mkts Bond T	5,346	-0,04
Vegagest Obb.High Yield	6,436	0,17
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,986	0,22
Azimut Floating Rate	7,063	-
Azimut Real Value	4,983	-0,36
Azimut Trend Tassi	8,202	-0,06
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,268	-0,07
Capit. Etico Eurobnd	5,010	-0,12
Capit.Im Cash Plus	5,161	0,04
Capit.Im Corporcoupon	4,940	-
Capit.Im Einflnkbnds	5,085	-0,26
Capit.Im Euro Abs	5,184	-
Capit.Im Euro Abs C	5,088	-
Capit.Im Eurocvtbonds	5,868	0,57
Ducato Fix Convertibili	8,998	0,53
Fondit. Inflation Linked	12,295	-0,32
Geo-gl S. T Bond 1	5,205	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,198	-
Geo-global Real Bond	5,222	-
Gestielle Global Conv.	6,972	0,45
Groupama Ibondselfunds	5,268	-0,02
Interf.Inflation Linked	12,014	-0,28
Magna Graecia Obb.	6,821	-0,25
Mediolanum Ri. Re.	12,112	-0,03
Mediolanum V. Degama	10,455	-0,05
Nordfondo Obb.Conv.	5,793	0,5
Ras Cedola L	5,991	-
Ras Cedola T	5,922	-
Ras Lux Short T. Dollar	139,373	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	63,231	0,01
Ras Spread L	6,087	-0,05
Ras Spread T	6,009	-0,05
Soliditas	5,100	0,1
Spaolo Global H.Yield	7,405	0,03
Spaolo Obb.Etico	5,215	-0,13
Spaolo Redd.	6,043	-0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,734	-0,03
Spaolo Vega Coupon	5,911	-0,08
Symph.S Ob.A.Europ	8,409	-0,07
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,668	-
Alto Obb.	8,202	-0,02
Anima Fondimpiego	18,485	0,14
Arca Obb.Europa	7,857	-0,03
Azimut Contofondo	5,129	0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,332	-0,02
Azimut Solidity	7,466	-0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,561	0,18

Fondi	€	v.%
Bancoposta Prof.Rend.	5,460	0,02
Bim Corporate Mix	5,335	0,09
Bipiemme Sforzesco	9,011	0,06
Bipit. 80/20	9,493	0,07
Bipit. Et. Roma C. M.	10,753	0,08
Bipit. Profilo 1	4,709	-0,06
Bnl Per Telethon	5,390	-0,09
Bpu Pra. Port. Prudente	5,596	-0,05
Ca Multimanag.Difens.	5,223	0,02
Capit. Allocaz.10	5,869	-0,05
Capit. Impiego Corp	6,645	-0,08
Carige Mosaico Obb.Misto	5,305	0,08
Cariparma Caam Prdin1	5,336	0,09
Cariparma Caam Prdin2	5,302	0,13
Civ Forum Iuli Rend.	5,173	0,04
Cr. Cento Misto Best	5,488	0,15
Dws Bil.0-20 Lc	9,315	0,03
Dws Bil.0-20 Nc	5,659	0,04
Dws Protezione 95 Lc	7,417	0,14
Evolution Bo Enh	50,123	-
Evolution Bond	49,939	-
Fondo Fucino Dynamic	5,062	0,02
Generali Cash	6,342	-0,02
Geo Gl. Conv. Bond	6,169	-
Gestielle Global Asset 1	8,471	0,07
Grifobond	6,911	0,01
Griforend	7,408	0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,286	0,13
Leonardo 80/20	5,968	0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,782	0,14
Nextra Equilibrio	7,430	0,2
Nextra Rend.	6,285	0,05
Nextra Sr Equity 10	5,589	0,07
Nextra Sr Equity 20	5,905	0,12
Nordfondo Etico Obmisto	6,117	-0,02
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,366	0,06
Ras Longterm B. L	6,284	-
Ras Longterm B. T	6,216	-
Sai Linea Prudente	4,941	-0,02
Sai Performance	15,909	0,02
Spaolo Eticveneziaser	5,446	-
Spaolo Soluzione 2	6,665	0,08
Spaolo Strateg. Obb.85	5,827	-0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,922	0,1
Systema Obb.Dinamico	6,779	-0,01
Total Return Obb.	5,047	-0,04
Valori Resp. Ob. Misto	5,418	0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,291	-
Vitamin Allocaz.10	5,450	-0,06
Zenit Obb.	7,626	0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,049	-0,05
Bipiemme Risparmio	7,612	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,488	-
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,025	-0,06
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,031	-0,08
Ca-am Mida Dinamico	5,157	-0,12
Capit. Bondtotalret	7,199	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,433	0,01
Cariparma Caam Liq. Az.	8,438	0,01
Civ Forum Iuli Strategi	5,163	-
Consultinvest High Yield	5,526	0,04
Consultinvest Redd.	7,288	0,01
Ducato Fix Rend.	17,556	-0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,188	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,065	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,959	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,251	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,228	-0,06
Gestielle Tr Obb.	5,094	-0,1
Ritorni Reali	5,253	-0,02
Spaolo Global Bond Risk	7,873	-0,24
Vegagest Obb.Flessibile	4,976	-
Volterra Tr Obb.	5,020	-0,12
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,024	0,02
Anima Liquidità	6,045	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,196	-
Arca Bt-tesoreria	5,360	-
Aureo Liquidità	5,361	-
Azimut Garanzia	11,681	0,01
Bipit. Liquidità	7,621	0,01
Bnl Cash	20,826	0,
Bpu Pra Liquidita'	5,274	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,493	-
Capit. Cash	5,858	-
Capit. Liquidità	5,850	0,02
Capitalgest Liquidità	6,816	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,937	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	7,974	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	7,981	-
Dws Liquidità Nc	6,993	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,813	0,01
Epsilon Cash	5,835	0,02
Euromob. Tesoreria	10,587	-
Fideuram Moneta	13,786	0,01
Fondaco Euro Cash	104,831	0,01
Fondersel Cash	8,584	0,01
Generali Liquidità	6,188	-
Gestielle Cash Euro	6,706	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,196	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,480	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,464	-
Nextra Tesoreria	7,180	0,01
Nordfondo Liquidità	5,791	-
Optima Money	5,774	0,02
Ras Liquidita' A	5,234	-
Ras Liquidita' B	5,291	-
Sai Liquidità	10,801	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,893	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,000	-
Symph.S Monetaria	6,917	0,01
Vegagest Mon.	5,579	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,175	-0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,022	0,12
Abis Flessibile	5,732	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,038	-
Abn Amro Expert A-rt200	5,074	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,079	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,769	0,02
Agora Risk	5,309	0,64
Agora Valore Prot. 95	5,817	0,03
Agoraflex	6,316	0,03
Alarico Re	5,843	0,29
Alpi Absolute Return	9,399	0,16
Anima Fondattivo	15,103	0,31
Arca Rendimento Assol T3	5,131	0,1
Arca Rendimento Assol T5	5,176	-
Asia Flessibile	6,502	1,15
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,445	0,15
Aureo Plus	5,693	-0,07
Aureo Rendimento Assolut	6,382	0,31
Azimut Str. Trend	5,673	0,32
Azimut Trend	25,036	0,59
Azimut Trend It.	23,426	0,7
Banco Posta Extra	5,016	0,08
Bancoposta Centopiu'	5,118	0,27
Bim Flessibile	4,899	0,06
Bipiemme Flessibile	3,176	0,63
Bipiemme Ob. Rendimento	5,000	-
Bipit. Free	4,564	0,22
Bver Obiettivo Rendim.	5,212	0,08
Bnl Target Return Cons.	5,542	0,02
Bnl Target Return Dinam	14,862	0,28
Bond Flessibile	5,248	-0,06

Fondi	€	v.%
Bpu Pra. Flessibile	5,462	0,09
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,232	0,13
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,244	0,13
Ca-am Mida Opportunità	5,452	-0,67
Caam Absolute	5,135	0,14
Caam For. Gar. Mer. Emer	4,938	-1,24
Caam For. Priv. Div. Opp	4,872	-2,56
Caam Formula Gar.2012	5,170	0,94
Caam Formula Gar.2013	4,865	0,54
Caam Private Alfa	5,005	0,14
Capit. Obiettivo2007	5,416	0,09
Capit. Obiettivo2010	5,682	0,32
Capit. Obiettivo2015	5,941	0,51
Capit. Total Return	5,218	0,1
Capit.Im Navdir 20cl A	5,049	0,1
Capit.Im Navdir 20cl C	5,059	0,1
Capit.Im Navdir 35cl A	5,080	0,28
Capit.Im Navdir 35cl C	5,091	0,28
Capit.Im Navdir 70cl A	5,172	0,52
Capit.Im Navdir 70cl C	5,182	0,54
Capitalgest Flex Free	5,116	-
Capitalgest Flex Free 2	5,223	0,25
Capitalgest Flex Free 4	5,287	0,51
Capitalgest Redd. Più	7,073	0,44
Capitalgest Risk	7,490	0,83
Carige Flessibile	5,072	-
Carige Flessibile Piu'	5,025	-
Cariparma Caam Piu'	5,320	0,04
Cariparma Camm Qretum	5,323	0,55
Consultinvest Alto Div.	5,010	0,56
Cr Cento Premium	5,207	0,27
Ducato Etico Flex Civita	4,645	0,61
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,578	0,75
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,144	0,75
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,008	0,87
Ducato Multi. Cash Prem	5,076	0,06
Ducato Multi. Cash Prem	4,716	0,06
Epsilon Qreturn	6,042	0,57
Euromob. Strategic	4,585	0,77
Fms-absolute Return	9,968	-0,19
Fondaco Absolutreturn	100,362	0,
Fondersel Duemila	102,308	-
Fondit. Flexible Growth	9,635	0,3
Fondit. Flexible Income	9,222	-0,08
Fondit. Flexible Opp.	8,525	-0,01
Fondo Iride	5,324	0,06
Formula 1 Balanced	7,293	0,22
Formula 1 Conservative	6,912	0,13
Formula 1 High Risk	7,700	0,44
Formula 1 Low Risk	6,770	0,07
Formula 1 Risk	7,493	0,42
Generali Medium Risk	5,449	-
Generali Risk	5,648	-0,07
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,704	-
Gestielle Ga Plus 1	5,067	-
Gestielle Ga Plus 2	5,106	-
Gestielle Ga Plus 3	4,989	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,298	0,4
Gestielle Tr Glob.	13,290	0,43
Gestnord Asset Allocatio	5,837	0,34
Grifoplus	5,755	0,19
Interfund System 100	10,826	0,39
Interfund System 40	10,302	0,04
Interfund System 80	10,437	0,36
Intesa Bouquet 2profcons	5,253	0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,282	0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,518	0,18
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,651	0,25
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,427	0,11
Intesa Gar.Att-iisem06	5,119	0,2
Intesa Garanzatt 2tri07	5,000	-
Intesa Garanzatt-isem06	5,129	0,23
Intesa Garanzatt-itri07	5,024	0,06
Intesa Premium	5,329	0,08
Intesa Premium Power	5,226	0,11
Intesa Target 2016	4,978	-0,14
Intesa Target 2021	5,005	0,28
Intesa Target 2026	5,016	0,34
Intra Assoluto	5,256	-0,17
Intra Flessibile	5,249	-0,02
Investitori Flessibile	6,481	0,11
It. Fles	6,336	0,25
Kairos P.Fund	7,485	0,5
Kairos P.Income Fund	6,310	-0,05
M.Gestion Trend Global	5,463	0,15
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,974	-0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,967	-0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,667	0,6
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,849	0,6
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,381	0,33
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,938	0,33
Nextam Part. Flessibile	5,149	0,1
Nextra Obiettivo Crescit	3,146	0,06
Nextra Obiettivo Red	7,779	0,04
Nextra Team 1	5,707	0,02
Nextra Team 2	5,353	-
Nextra Team 3	4,933	0,14
Nextra Team 4	4,533	0,31
Nordest Sic	6,280	0,32
Parit. Orchestra	73,671	0,01
Pioneer Target Controllo	5,042	0,12
Pioneer Target Equilibri	5,130	0,23
Pioneer Target Sviluppo	22,688	0,41
Profilo Best Funds	6,244	0,19
Profilo Elite Flessibile	5,840	0,12
Ras Opportunities L	5,064	0,38
Ras Opportunities T	5,008	0,36
Ras T. R. Prudente L	5,277	0,11
Ras T.R. Dinamico L	5,354	0,19
Ras T.R. Dinamico T	5,321	0,19
Ras T.R. Prudente T	5,243	0,1
Spaolo Garantito 06/12	5,000	-
Spaolo Trend	4,457	0,27
Symph.S. Fortissimo	3,307	1,01
Tank Flessibile	5,979	0,49
Total Return	4,835	0,37
Unibanca Plus	5,144	0,04
Vegagest Flessibile	6,214	-0,16
Vegagest Rendimento	5,005	-0,12
Volterra Tr Glob.	5,214	0,42
Vrg Coro Rendimento	5,317	-0,02
Zenit Absolute Return	6,750	0,28
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,660	-0,54
Bpn Un Overl	5,160	-0,39
Cu Vita Allegro	5,050	-
Cu Vita Andante	6,070	-0,16
Cu Vita Balanced	5,770	0,17
Cu Vita E. Equity	6,720	0,6
Cu Vita Eb $ Bond	4,400	-0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,500	0,22
Cu Vita Eb Emu Bond	6,400	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,950	0,2
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,310	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,840	-2,04
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,550	-
Cu Vita Eurof.Eq	5,560	-0,18
Cu Vita Europe Cf	30,290	1,03
Cu Vita Global Bond	5,130	-
Cu Vita Global Eq	5,940	0,34
Cu Vita Jap. Cf	28,700	0,28
Cu Vita Mosso	5,370	-0,19
Cu Vita Plus	11,767	-0,29
Cu Vita Pres. Eq	5,890	0,17
Cu Vita Pro. 70	6,750	0,15
Cu Vita Pro. 80	6,330	0,16
Cu Vita Pro. 90	6,000	-

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. Eq	11,860	0,51
Cu Vita Safe Eq	9,800	-
Cu Vita Tech.Eq	2,150	-
Ina Val Att	3,898	0,08
Ina Val Est	1,004	-0,2
Nis Strategic 1	28,380	0,57
Nv Ina Va At	7,078	-0,01
Rea Cap Eu	12,310	-0,2
Rea Imp Em	15,364	-0,55
Rea Imp It	12,419	0,4
Rea Imp Mon	9,369	-0,83
Reale Bil.Aggres.	8,009	-0,42
Reale Bil.Attiva	9,530	-0,33
Reale Dinam. Prot.	10,983	-0,38
Reale L.Garantita	9,976	-0,25
Reale Linea Cons.	10,310	0,12
Reale Linea Equilib.	10,263	0,35
Reale Linea Futuro	9,877	0,68
Reale Obb.	11,328	-0,23
Reale Trasformaz.	8,491	-0,2
Sai Alfa2000	5,460	0,18
Sai Beta2000	4,770	-
Sai Omeg2000	6,740	-
Sai Quota	18,610	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/06/07 3%	99,880	99,870
BTP 15/10/07 5%	100,510	100,500
BTP 01/11/07 6%	101,060	101,060
BTP 01/07/07 6,75%	100,630	100,630
BTP 15/09/08 1,65%	100,120	100,130
BTP 15/06/08 2,5%	98,220	98,200
BTP 01/02/08 2,75%	98,990	98,980
BTP 15/01/08 3,5%	99,630	99,620
BTP 15/09/08 3,5%	99,290	99,280
BTP 01/05/08 5%	100,970	100,960
BTP 15/04/09 3%	98,040	98,000
BTP 01/02/09 3%	98,190	98,170
BTP 15/06/09 3,75%	99,430	99,390
BTP 01/11/09 4,25%	100,560	100,520
BTP 01/05/09 4,5%	100,920	100,880
BTP 15/09/10 0,95%	97,140	97,060
BTP 15/06/10 2,75%	96,170	96,110
BTP 15/01/10 3%	97,350	97,310
BTP 01/03/10 4%	99,870	99,820
BTP 01/11/10 5,5%	104,710	104,690
BTP 01/11/11 1,9%	94,990	94,320
BTP 15/03/11 3,5%	97,980	97,900
BTP 15/09/11 3,75%	98,680	98,600
BTP 01/08/11 5,25%	104,620	104,540
BTP 15/09/12 1,85%	99,720	99,620
BTP 01/02/12 5%	103,970	103,890
BTP 01/08/13 4,25%	100,860	100,780
BTP 01/02/13 4,75%	103,370	103,280
BTP 15/09/14 2,15%	101,190	101,170
BTP 01/08/14 4,25%	100,800	100,700
BTP 01/08/15 3,75%	97,090	96,950
BTP 01/02/15 4,25%	100,720	100,610
BTP 01/08/16 3,75%	96,420	96,360
BTP 15/09/17 2,1%	100,150	100,000
BTP 01/08/17 5,25%	108,310	108,200
BTP 01/02/19 4,25%	99,450	99,390
BTP 01/02/20 4,5%	101,450	101,320
BTP 01/08/21 3,75%	93,140	93,060
BTP 22/12/23 8,5%	162,000	162,000
BTP 01/11/23 9%	153,030	153,010
BTP 01/11/26 7,25%	135,840	135,840
BTP 01/11/27 6,5%	126,250	126,280
BTP 01/11/29 5,25%	109,900	109,800
BTP 01/05/31 6%	120,870	120,840
BTP 01/02/33 5,75%	117,810	117,830
BTP 01/08/34 5%	106,830	106,800
BTP 01/02/37 4%	90,910	90,850
BTP 15/09/35 2,35%	101,100	100,710
CCT 01/07/07 T.V.	99,990	99,990
CCT 01/08/07 T.V.	100,030	100,020
CCT 01/04/08 T.V.	100,220	100,230
CCT 01/09/08 T.V.	100,320	100,340
CCT 01/07/08 T.V.	100,770	100,820
CCT 01/07/09 T.V.	100,490	100,500
CCT 01/04/09 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/08/09 T.V.	100,500	100,500
CCT 01/10/09 T.V.	100,570	100,570
CCT 01/07/09 T.V.	100,540	100,580
CCT 01/02/10 T.V.	100,590	100,600
CCT 01/06/10 T.V.	100,570	100,580
CCT 01/12/10 T.V.	100,580	100,590
CCT 01/05/11 T.V.	100,610	100,620
CCT 01/11/11 T.V.	100,610	100,620
CCT 01/03/12 T.V.	100,660	100,660
CCT 01/11/12 T.V.	100,650	100,640
CTZ 30/04/07 Z.C.	99,800	99,790
CTZ 28/09/07 Z.C.	98,190	98,180
CTZ 30/05/08 Z.C.	95,550	95,530
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,290	93,260

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	100,50	0,04
Azimut 04-09 3,15%	178,44	1,22
B.P.Italiana 00-10 4,7	113,85	0,04
Bca Carige 1,5% 03/13	165,68	1,03
Bca Ifis 04-09 Cv	109,95	0,36
Beni Stabili 06-11 2,5	132,05	0,21
Bim 05-15	108,73	-0,07
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	133,41	0,65
Cr.Valtell. 2007	166,65	2,19
Sias 2,625% 05/17	112,56	0,79
Snia 05/10	197,31	-0,08
Telecom 2010 1,5%	126,84	1,04
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	246,67	2,35

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,850	10,010
Apulia Pront	2,067	1,964
Arkimedica	1,880	1,841
Autostrade Mer.	33,40	33,20
Biancamano	2,874	2,902
Bioera	10,686	10,700
Borgosesia	1,640	1,628
Borgosesia Rnc	2,260	2,265
Caleffi	3,700	3,735
Cia	0,4800	0,4350
Cit	N.R.	N.R.
Cogeme Set	5,130	5,100
Fnm	1,328	1,330
Greenvision	17,960	17,700
Innotech	0,8123	0,8108
Kerself	6,801	6,447
Mondo He	3,118	3,137
Monti Ascensori	3,673	3,600
Noemalife	9,505	9,550
Pierrel	9,864	9,859
Pop Emi Dic 06	18,800	18,720
Pop Emilia Romagna	125,89	125,50
Pop.Em.Rom.03-08 4%	173,60	172,95
Pop.Emilia Romagna	19,470	19,300
Pop.Sondrio	15,970	15,900
Rdm Realty	3,720	3,803
Rgi	19,010	19,000
Servizi Italia	8,200	N.R.
Sicc	0,8900	0,8890
Tamburi	2,160	2,149
Toscana Fin	4,124	4,279
Valsoia	6,040	6,063

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

informazione commerciale

Maico
555 MAICO BLDG., MINNEAPOLIS 1, MINN.
che da oltre 70 anni ti aiuta contro la sordità

IL DIRETTORE GENERALE MAICO
ti invita a venirci a trovare nella sede a te più vicina per fare la prova dell'udito entro il mese di aprile

Dott. Paolo Ferrero
Direttore Generale Maico Italia

Cari amici, sono il Dott. Paolo Ferrero, Direttore Maico Italia. In occasione del 70° anniversario Maico, ti invito a venirci a trovare nel Centro MAICO più vicino a casa tua. Maico è sempre più vicina a coloro che vogliono **sentire per capire,** le parole dei cari, la S. Messa, la vita che li circonda. Per ottenere questo nei centri MAICO trovi le più moderne e sofisticate strumentazioni audiologiche che saranno il mezzo per aiutarti a vivere in un mondo di suoni. Da noi e solo da noi, trovi l'esperienza accumulata dal **1937,** con l'entusiasmo dei giovani che guardano al futuro. Tra le curiosità tecnologiche, alla Maico c'è il **videotoscopio,** con il quale sei invitato a fare un viaggio dentro il tuo condotto uditivo; potrai avere l'emozione di vedere nel monitor il tuo orecchio fino alla membrana timpanica. Lo staff di MAICO **ti invita a fare una prova d'udito gratuita entro il mese di aprile.**
Ricordiamo che anche nel nostro centro MAICO potrai trovare l'esperto in **acufene** (ronzio, fruscio, fischietto che sentiamo solo noi), un disturbo che incide molto negativamente sulla qualità di vita, che oggi si può migliorare con la TRT.
Sono sempre validi i nostri servizi a domicilio, gratuiti e senza impegno: 1) Prova gratuita per l'udito; 2) RAG (Riadattamento Acustico Graduale); 3) Assistenza a domicilio; 4) Procedura Programmatica, il nostro servizio esclusivo per coloro che hanno già dovuto ricorrere all'apparecchio acustico, per renderlo ottimale.
Ti saluto cordialmente e vi ringrazio per l'attenzione

Dott. Paolo Ferrero

Gli apparecchi acustici del futuro
L'aiuto migliore per il tuo udito è MAICO

Si è ricorsi all'uso della tecnologia per migliorare la comprensione del parlato fin dagli **anni '30** con l'uso degli apparecchi acustici grandi, pesanti e poco selettivi tra rumore e voce. Nel corso dei decenni abbiamo visto una evoluzione che ci ha portato a tecnologie sempre più sofisticate e integrate. Negli **anni '90** c'è stato l'avvento della **tecnologia digitale** che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre meglio le parole ai deboli di udito. **Agli inizi del 2005,** anche **l'uso del laser** ci ha permesso di rendere sempre più sofisticati e precisi gli adattamenti protesici al canale uditivo; con l'eccellenza sonora raggiunta possiamo affermare che moltissime perdite acustiche possono trarre beneficio dagli apparecchi acustici, per migliorare la comprensione delle parole e la direzionalità del suono. E **nel 2006** è nato l'**apparecchio a orecchio aperto** che risolve il problema del rimbombo e del fischio. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Abbiamo qui sopra **messo a confronto** i vari tipi di protesi e sarà facile notare come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto.
Come vedete il risultato estetico raggiunto oggi è molto gratificante ma soprattutto con questa nuova generazione di apparecchi riusciamo a risolvere tanti altri problemi dal fischio, al rimbombo della propria voce, tutto con una qualità sonora che vi stupirà.

EVOLUZIONE ESTETICA

B.T.E. apparecchio acustico retro-auricolare nato negli anni '30.
I.T.C. apparecchio acustico nel condotto, nato negli anni '90.
*B.T.E. **apparecchio acustico a orecchio aperto,** nato dalla ricerca tecnologica dei laboratori più avanzati del 2006.*

La Maico dal 1937 produce ausilii per l'udito; siamo presenti a:

UDINE: Piazza XX Settembre, 24 - Tel. 0432 25463
TOLMEZZO: Via Matteotti, 19/a - Tel. 0433 41956
TRIESTE: Via Carducci, 45 - Tel. 040 772807
PORDENONE: Viale Libertà, 29 - Tel. 0434 541380
GORIZIA: Via Gen. Cascino, 5/a - Tel. 0481 539686
MONFALCONE: Via Nino Bixio, 3 - Tel. 0481 414262
TREVISO: Viale Nino Bixio, 23/b - Tel. 0422 424491
CONEGLIANO: Via Fenzi, 6 - Tel. 0438 21709
PORTOGRUARO: Via Veneto, 27 - Tel. 0421 275099
BELLUNO: Via Vittorio Veneto, 5 - Tel. 0437 930398

E IN TUTTE LE MAGGIORI CITTÀ D'ITALIA

Campagna di sensibilizzazione per sentire bene TEST

UN MINUTO... UTILE PER UN

A	Qualcuno si lamenta che la TV è troppo alta?	SI	NO
B	Nel rumore non capisci le parole?	SI	NO
C	Quando sei con gli amici ti senti isolato?	SI	NO
D	Fai fatica a sentire il telefono, la sveglia, il campanello?	SI	NO
E	Senti dei suoni che nessun altro percepisce	SI	NO

Se ha risposto **SI** ad una delle domande ti aspettiamo a fare una prova nei nostri centri

MAICO

Prove anche a domicilio: telefona alla sede di appartenenza

MAICO GRATUITAMENTE VIENE ANCHE A CASA TUA A FARE LA PROVA DELL'UDITO. TI ASPETTIAMO A

TRIESTE
via Carducci, 45
tel. 040 772807
da lunedì a venerdì
9.00 - 13.00 • 15.30 -19.00
e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686
da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262
da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 14.00 - 18.00

ACUFENE: quel FASTIDIOSO
ronzio, rumore, fischio all'orecchio

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fasti-dioso "fischietto" o fruscio alle orecchie.
Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana. Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abituazione" del paziente alla percezione degli acufeni.
Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT.
Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audio-lo-go, e importanti ausilii tecnologici come il miscelatore (ricordiamo che non è un apparecchio acustico), un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati die-tro e dentro all'orecchio.
Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TINNITOOL (laser).

MAICO presenta
Silflex

Circuito digitale di ultima generazione.
Apparecchio invisibile, flessibile e morbido, che segue la dinamica della masticazione

il tuo canale uditivo si muove durante la masticazione *Silflex* si adatta

Con *Silflex* ti dimentichi di averlo indossato.

Con *Silflex* ti dimentichi di averlo indossato.

CRAI apparecchi acustici

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso. è un dispositivo medico. CE0197-autorizzazione alla pubblicità richiesta in data 04-02-2005

Ti invitiamo a provarlo fino al 30 aprile a

MAICO a **TRIESTE** via Carducci, 45 tel. 040 772807

MAICO a **GORIZIA** via Gen. Cascino 5/a, tel. 0481 539686

MAICO a **MONFALCONE** via Nino Bixio 3, tel. 0481 414262

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Ok al patto di stabilità. In totale il flusso di cassa aumenterà di 800 milioni, a quota 5,2 miliardi

Federalismo fiscale, in Fvg resterà un miliardo in più La Regione: l'economia va

TRIESTE Il riequilibrio finanziario parte dal patto di stabilità che porterà, per il 2007, quasi un miliardo di euro in più nelle casse della Regione. Il 2008, oltre a segnare una maggiore autonomia fiscale (con il trattenimento delle tasse versate in Friuli Venezia Giulia), sarà l'anno per definire il piano di rientro del maxi credito che la Regione ha accumulato in questi anni nei confronti dello Stato. Soldi che si aggiungono all'intesa siglata martedì in sede di commissione paritetica, che già autorizzava la trattenuta in Fvg di 2,3 miliardi annui, senza passare per Roma. Ieri, si è aggiunto un miliardo in più.

Le due buone notizie arrivano direttamente dall'assessore alle Finanze Michela del Piero, che in questi giorni ha concluso la fase di negoziazione delle nuove condizioni del patto di stabilità. La finanziaria statale prevede, infatti, che le Regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano concordino entro il 31 marzo, con il ministro dell'Economia e delle Finanze, il livello complessivo delle spese correnti, in conto capitale ed i relativi pagamenti. Così è stato fatto e l'aumento ottenuto per l'anno in corso è considerevole.

FLUSSO DI CASSA Il livello dei pagamenti per quest'anno ammonta complessivamente a 5,2 miliardi di euro, con un incremento di più di 800 milioni di euro rispetto ai pagamenti effettuati nell'esercizio 2005. Una cifra di tutto rispetto che la Regione ottiene in seguito all'aumento dei trasferimenti, e cioè dei flussi di cassa relativi alle compartecipazioni statutarie, che passano dai 2,2 miliardi di euro del 2005 ai 3,2 miliardi di euro previsti per il 2007. Quegli stessi flussi di cassa che negli ultimi anni erano stati piuttosto contenuti. «Tale incremento – si legge in una nota della Regione - è conseguente sia al buon andamento dell'economia regionale, sia all'azione di recupero del "maxicredito" vantato nei confronti dello Stato, iniziata già nel corso del 2006, "maxicredito" che attualmente si attesta attorno ai 2,5 miliardi di euro, dopo il rientro della quota relativa al 2003 di 0,8 miliardi e la maturazione di nuovo credito relativo al 2006 di 0,6 miliardi di Euro».

> Il governo illustra alle Regioni il ddl, ma quelle a Statuto speciale sono perplesse. Illy assicura: verrà cambiato

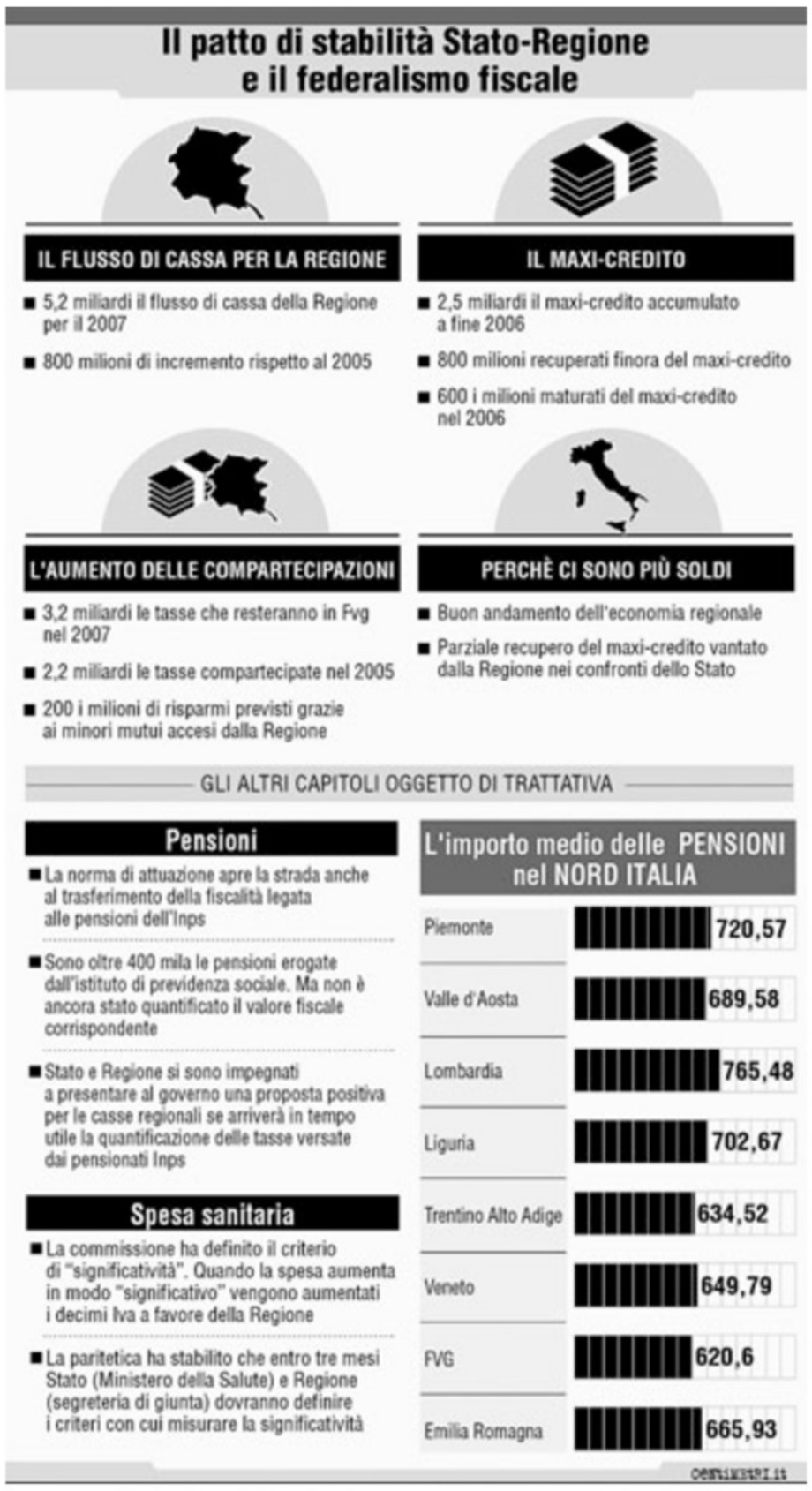
Questi 2,5 miliardi di euro – che in base alle precedenti condizioni del patto di stabilità non potevano essere trasferiti alla Regione e non potevano essere spesi – smetteranno di aumentare dal prossimo anno. Con le norme di attuazione statutaria licenziate dalla commissione paritetica martedì, e in fase di stesura (per approdare poi al Consiglio dei ministri), si prevede infatti il trasferimento diretto nelle casse regionali del gettito fiscale a partire dal primo gennaio 2008.

MAXI-CREDITO Questa nuova procedura, oltre a consentire risparmi, annullerà la formazione di nuovo credito. A quel punto Stato e Regione avranno un quadro definito della situazione e potranno determinare in via definitiva tempi e modalità del piano di rientro del "maxicredito". Il testo concordato ieri da Stato e Regione non comprende invece le spese relative alla sanità, la concessione di crediti ed i trasferimenti alle pubbliche amministrazioni.

LE REGIONI SPECIALI Il riequilibrio dei trasferimenti, che segna una conquista importante per il Friuli Venezia Giulia, rischiava di essere offuscato dall'esito del primo confronto ufficiale tra governo e Regioni sul federalismo fiscale. Ieri, sempre a Roma, i rappresentati delle Regioni hanno incontrato il ministro degli Affari Regionali Linda Lanzillotta e il viceministro dell'Economia Vincenzo Visco per parlare della bozza di legge delega che il governo ha messo a punto. A lanciare l'allarme su presunti rischi, nel pomeriggio, è stato il presidente della Valle D'Aosta, Caveri, secondo il quale il testo «oltre che mettere in pericolo l'esistenza delle Regioni e delle Province autonome è il peggior atto contro le specialità».

INTERVIENE ILLY Il problema della specialità sembra però essere stato superato in serata. Il presidente Illy, in una nota di agenzia, ha preso le distanze dalla posizione della Val D'Aosta spiegando che «è stato tutto chiarito oggi (ndr ieri per chi legge) grazie a un colloquio tra il nostro assessore alle Finanze, Michela Del Piero, e il viceministro Vincenzo Visco. Si sapeva che il testo non andava bene - ha concluso Illy - e che ci saranno le dovute correzioni».

> Il maxi-credito statale è stato in parte restituito al Fvg: ora ammonta a 2,5 miliardi Dal 2008 verrà ridotto ancora



Le delibere dell'esecutivo

Donne e impresa, la giunta stanzia più di 3 milioni

TRIESTE Più di tre milioni di euro sono stati stanziati dalla Regione a favore dell'imprenditoria femminile.

La Giunta, nella seduta di ieri pomeriggio, ha deciso di destinare 3,1 milioni per l'avvio di attività, l'acquisto di aziende preesistenti e progetti innovativi promossi da donne a cui si aggiungono 135 mila euro per la consulenza e la formazione. Il finanziamento, proposto dall'assessore alle attività produttive, Enrico Bertossi, è stato ripartito tra le quattro Camere di Commercio: 1,2 milioni di euro andranno alla Cciaa di Udine, 1,1 a Trieste, 519 mila euro a Pordenone e 363 a Gorizia. Oltre ai fondi è stato riservato un finanziamento di 80 mila euro a copertura delle spese di istruttoria per le domande di contributi ricevute.

> Camere di commercio, ripartiti i finanziamenti: a Udine vanno 1,2 mln Trieste ne riceve 1,1

Sempre nella riunione di ieri, l'esecutivo regionale ha approvato la delibera proposta dall'assessore alla formazione, Roberto Cosolini, che prevede un finanziamento di 500 mila euro per corsi di formazione dell'Obiettivo 3, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo 2000/2006. I corsi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi extracurricolari che vadano a rafforzare l'insegnamento scolastico.

L'obiettivo è garantire ai frequentanti l'apprendimento di competenze professionali ma anche di conoscenze propedeutiche rispetto alla formazione scolastica.

Messi infine a disposizione quasi 2 milioni di euro in dieci anni che finanzieranno il 79% della spesa prevista per mutui accesi da alcuni Comuni montani per strutture turistiche.

Nello specifico sono stati assegnati fondi ai Comuni di Barcis, Lusevera, Claut e Sutrio per rimodernare alcuen strutture ricettive. Sempre in tema di montagna, sono stati approvati i programmi triennali 2006/2008 delle Comunità montane della Carnia, del Gemonese-Canal del Ferro-Val Canale e del Friuli Occidentale, nonchè dalla Provincia di Trieste.

I vertici della concessionaria dell'autostrada A4 sentiti in Prima commissione. Oggi summit con la Polstrada sulla sicurezza

Autovie: «La terza corsia dipende dal governo»

Santuz: «Il nostro piano da 1,6 mld è sostenibile se l'Anas ci dà certezze»

TRIESTE La terza corsia è una priorità di Autovie ma la spa non può ritirare i ricorsi, relativi a contratti in essere maturati con la convenzione di concessione siglata nel 1999. Una rinuncia al contenzioso, come ipotizzato dal ministro Di Pietro per dare il via libera alla costruzione dell'opera, non è motivato da un atteggiamento lobbistico con le altre concessionarie ma dal fatto che gli amministratori di Autovie devono difendere gli interessi dei soci. Questa è la sintesi di quanto esposto dai vertici della società che gestisce l'A4 «interrogato» ieri dalla Prima commissione consigliare. E poi per realizzare la terza corsia l'Anas deve sbrigarsi ad approvare il piano finanziario già predisposto per 1,6 miliardi di euro la cui sostenibilità tuttavia dipende anche dagli introiti derivanti dal passante di Mestre, dai quali invece Autovie Venete è stata esclusa. Sul fronte della sicurezza invece già oggi ci sarà un vertice con la Polstrada. «L'Anas deve rendere noti i dettagli dei termini per discutere e successivamente approvare l'aggiornamento del piano finanziario ha detto il presidente Santuz -. Il principale problema intervenuto con la nuova normativa nazionale è la revisione del Piano, sul quale Autovie sta lavorando. Sull'incremento o meno delle tariffe poi deve esprimersi il governo».

Giorgio Santuz

L'ad Del Fabbro ha sottolineato che «attualmente il piano non c'è ancora, perchè quello successivo, con relativa convenzione, è ancora in attesa del benestare dell'Anas».

Autovie ha ricevuto dall'Anas una bozza di nuova convenzione, che la concessionaria sta esaminando e della quale discuterà con il Ministro Antonio Di Pietro nella riunione del 24 aprile a Roma. «La bozza presentata dall'Anas, in ogni caso - ha precisato l'ad - secondo Autovie varrà per il futuro». In commissione è intervenuto anche l'assessore Lodovico Sonego che ha specificato come la proposta di includere il Friuli Venezia Giulia nella società Anas-Regione Veneto per gestire il Passante di Mestre «è stata fatta dal ministro Antonio Di Pietro. Ne prendiamo atto. Autovie ha dei diritti acquisiti e formalizzati in concessione su parte degli introiti del Passante. Si tratta di ricavi necessari a realizzare la terza corsia della A4».

MISSIONE

Antonaz a Melbourne per un convegno con i corregionali

TRIESTE «Dobbiamo aiutare i figli e i nipoti dei friulani, dei giuliani e degli sloveni emigrati in cerca di lavoro nei vari continenti»: questo, secondo l'assessore regionale Roberto Antonaz, l'obiettivo congiunto della Regione e di tutte le associazioni degli emigrati. Obiettivo al quale intende corrispondere concretamente un convegno – in programma a Melbourne dal 12 al 14 aprile – che coinvolgerà una novantina di giovani provenienti da tutta l'Australia.

«Attraverso quei giovani vogliamo mantenere i legami col mondo dell'emigrazione – ha soggiunto l'assessore alla Cultura – e mantenere anche le nuove generazioni unite alle terre d'origine, tanto più nel momento in cui questi ragazzi, a differenza di quanti un tempo puntavano a un'immediata intgrazione, ora mostrano di voler riscoprire la lingua, la cultura e anche la fierezza di un'appartenenza».

g.p.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"
VIA SAI 1-3 34128 TRIESTE

BANDO DI GARA (Estratto)

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" indice una procedura aperta, ai sensi del D.L.vo 163/2006, per l'affidamento del servizio di "Attività educative, di prevenzione e di ri-abilitazione del Dipartimento delle Dipendenze". Durata dell'appalto: 2 anni. Importo complessivo a base di gara: € 754.000,00.- (iva inclusa);

Il bando integrale e la documentazione di gara sono pubblicati sul sito INTERNET www.ass1.sanita.fvg.it. e possono essere altresì richiesti all'A.S.S. n. 1 "Triestina" – S.C. Gestione Approvvigionamenti, via del Farneto, 3 – Trieste, telefono 040/399-5226-5291 – fax 040/3995229 – e-mail uap@ass1.sanita.fvg.it .

Le offerte, redatte ed inviate secondo le modalità stabilite nel bando integrale e nella relativa documentazione di gara, dovranno, a pena di esclusione, pervenire entro le ore 12 del giorno 14/05/2007.

IL DIRETTORE GENERALE *(dott. Franco ROTELLI)*

insiel

AVVISO DI RETTIFICA - GARA GA01-07

Insiel S.p.A. con unico socio, Via San Francesco d'Assisi 43 - 34133 Trieste, in relazione alla gara a procedura aperta per la fornitura e installazione di un sistema di telefonia aziendale basato su tecnologia IP, comunica che sono state apportate alcune rettifiche alla documentazione di gara.

La documentazione rettificata è disponibile sul sito http://www.insiel.it, sezione "Gare".

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte viene pertanto esteso alle ore 12.00 del 23.04.2007.

Insiel S.p.A.
Direzione Generale
il responsabile acquisti
dott. Matteo Bonfanti

COMUNE DI TRIESTE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2007 ed al rendiconto di gestione 2005 (1):

1 - le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti: (in euro)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 2007	Accertamenti da conto del bilancio ANNO 2005
Avanzo amm.ne	1.800.000,00	—
- Tributarie	108.792.500,00	87.985.092,73
- Contributi e trasferimenti	111.036.135,89	113.902.117,95
(di cui dallo Stato	4.856.119,24	8.152.092,87)
(di cui dalle Regioni	104.616.662,95	103.957.766,11)
- Extratributarie	58.806.587,94	62.013.220,28
(di cui per proventi servizi pubblici	28.872.630,00	24.123.072,49)
Totale entrate di parte corrente	278.635.223,83	263.900.430,96
- Alienazione di beni e trasferimenti	136.148.716,03	48.014.631,38
(di cui dallo Stato	10.273.666,62	1.164.476,44)
(di cui dalle Regioni	71.719.340,43	1.414.716,47)
- Assunzione prestiti	55.475.400,00	99.193.160,66
(di cui per anticipazioni di tesoreria	40.000.000,00	—)
Totale entrate in conto capitale	191.624.116,03	147.207.792,04
- Servizi per conto di terzi	171.564.066,00	90.533.353,42
Totale	643.623.405,86	501.641.576,42
- Disavanzo di gestione	—	4.984.034,45
TOTALE GENERALE	643.623.405,86	506.625.610,87

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 2007	Impegni da conto del bilancio ANNO 2005
- Disavanzo amm.ne	—	—
- Correnti	263.294.598,06	250.880.809,51
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	17.140.625,77	95.472.395,28
Totale spese di parte corrente	280.435.223,83	346.353.204,79
- Spese d'investimento	151.624.116,03	69.739.052,66
Totale spese conto capitale	151.624.116,03	69.739.052,66
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	40.000.000,00	0,00
- Servizi per conto di terzi	171.564.066,00	90.533.353,42
Totale	643.623.405,86	506.625.610,87
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	643.623.405,86	506.625.610,87

2 - la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal rendiconto di gestione, secondo l'analisi economico - funzionale è la seguente:

(in euro)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	33.954.283,44	18.708.903,75	—	25.517.660,35	—	1.980.333,60	80.161.181,14
- Acquisto beni e servizi	16.654.434,80	15.261.108,40	13.295,91	28.236.254,97	—	1.518.779,57	61.683.873,65
- Interessi passivi	853.800,76	1.593.601,27	242.434,60	459.519,13	33.328,52	20.582,33	3.203.266,61
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	33.537.167,81	13.252.185,32	—	4.141.424,61	—	282.859,20	51.213.636,94
- Investimenti indiretti	25.000,00	2.500.000,00	—	115.000,00	—	200.000,00	2.840.000,00
	85.024.686,81	51.315.798,74	255.730,51	58.469.859,06	33.328,52	4.002.554,70	199.101.958,34

3 - la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2005 desunta dal rendiconto di gestione:

	€
- Avanzo di amministrazione dal rendiconto di gestione dell'anno 2005	13.429.060,79
di cui vincolato	5.502.986,59
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2005	7.926.074,20
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2005	—

4 - le principali entrate e spese per abitante desunte dal rendiconto di gestione sono le seguenti:

Entrate correnti	€ 1.260,81	Spese correnti	€ 1.654,74
di cui:		di cui:	
- tributarie	420,36	- personale	483,82
- contributi e trasferimenti	544,18	- acquisto beni e servizi	488,66
- altre entrate correnti	296,27	- altre spese correnti	682,26

(1) I dati si riferiscono all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

IL SINDACO
Roberto Dipiazza

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

LE INCHIESTE DEL PICCOLO

Il segretario Ds Bruno Zvech

Da sinistra, Pertoldi, Rutelli, Moretton, Russo (seminascosto) e Degano. La foto è stata scattata a Caorle la scorsa estate

Zvech e Moretton in campo per cercare una soluzione in extremis. Ma la vicenda nel capoluogo isontino mette a nudo anni di ostilità

Centrosinistra senza candidati a Gorizia

Brancati si ritira, no definitivo di Brandolin: la crisi diventa caso regionale

Dall'inviato

Dopo averne bruciati a bizzeffe nelle ultime settimane, sparando nomi a raffica sui giornali, cacciando nel tritacarne lo storico, il direttore Rai, il deputato diessino, l'assessore diellino, l'amico dell'avversario, il medico con autorevole lettera di investitura, persino il prete movimentista, adesso in poche ore il centrosinistra perde i due «sopravvissuti» più pesanti. Vittorio Brancati, il sindaco della Margherita che la Margherita non vuole, cede le armi. E Giorgio Brandolin, lo scomodo ex presidente di Provincia che il centrosinistra riscopre solo nel momento più drammatico, segue a ruota: resiste al pressing tardivo e conferma il gran rifiuto.

Un disastro. E non è finita: il doppio ritiro, paradossalmente, si consuma proprio quando i generali e i colonnelli del centrosinistra, dopo aver girato lo sguardo e centellinato gli sforzi, cercando di minimizzare o nascondere il «bubbone», si decidono ad affrontare il fuoco amico. Riconoscendo di fatto Gorizia come «caso regionale», cercando di risolverlo o perlomeno di ridurre i danni, spingendosi persino a chiedere «aiuto» a Riccardo Illy. Invano, però, almeno sino a ieri sera.

Ma la giornata campale appena trascorsa - quella che vede muoversi Bruno Zvech come Gianfranco Moretton - riassume e mette a nudo anni di faide, rancori, ostilità e deficit politici covati nel centrosinistra isontino. Si parte, in mattinata, con il niet di Brandolin: «Un fulmine a ciel sereno» afferma, affranto, il diessino Mirio Bolzan. «Non ce l'aspettavamo» conferma, stupefatto, il diellino Flavio Pertoldi. La coalizione, però, non si rassegna. Non può: l'ingegnere ingombrante dell'Ulivo, quello che presiede l'Aeroporto e non dimentica gli sgarbi, le critiche e persino gli insulti dei Sonego, dei Gherghetta, dei Brussa, adesso ritorna utile. Pazienza se non è goriziano, pazienza se è ingestibile, pazienza se non vince: può ricompattare il centrosinistra ed è già un miracolo. E allora va recuperato: «Andranno in pellegrinaggio, tardivo, e non combineranno nulla» profetizza, in tarda mattinata, Malattia. Ma Brandolin non si trova, è alla diga di Ravedis «a fare l'ingegnere, se me lo permettono», stacca il cellulare. Moretton non demorde. Tratta. Prepara il terreno. Lavora a un incontro con il segretario della Quercia e, chissà, forse persino con il governatore. Zvech, di sicuro, non si sottrae: «Avrei preferito che il tavolo regionale si facesse un mese fa, quando l'avevo auspicato, ma di sicuro Brandolin è un candidato adeguato in grado di competere. E quindi va fatto ogni sforzo».

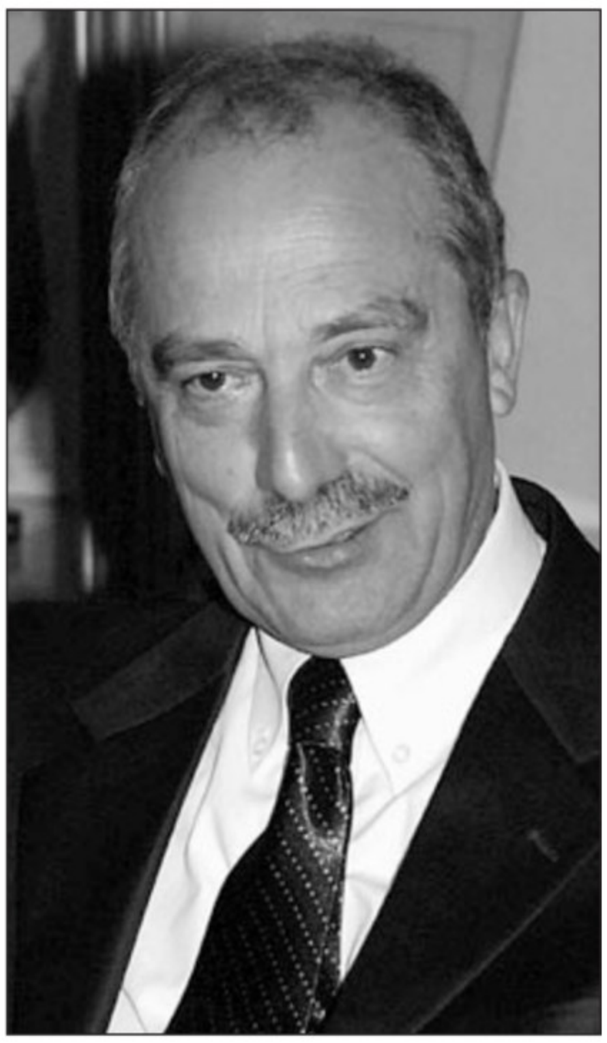
L'attesa continua. Ma Brancati la riempie, quell'attesa, eccome se la riempie: alle 16, in municipio, rompe due mesi di silenzio. Fa il passo indietro che da tempo gli chiedevano. Ma, nel giorno in cui rifila l'ultima zampata nominando un fedelissimo alla Sdag, non fa sconti: denuncia le «macerie» che a Gorizia caratterizzano il centrosinistra. Attacca la Margherita cittadina che «ha indebolito la città», ormai orfana di esponenti di spicco in enti e istituzioni, e distrutto la casa del centrosinistra «senza avere un candidato e un programma alternativo»: «Sono dilettanti allo sbaraglio». Lamenta la «schizofrenia» di un partito, «quello che ho contribuito a far nascere e che non lascio», che lo ricandida con Francesco Rutelli e lo blocca con un segretario qualsiasi, che lo rassicura e subito dopo lo invita al dietrofront, «come ha fatto Flavio Pertoldi». Avverte Franco Brussa («E chi è?»), il diellino che più l'ha combattuto, che non è finita: «Le candidature per le regionali hanno pesato molto nella gestione della mia vicenda. Ma forse qualcuno ha fatto male i conti perché io, non essendo più sindaco, sono libero...».

Al contempo, però, l'amareggiato sindaco - «mi hanno fatto diventare il Diavolo» - salva la Regione: «Ci ha dato risposte importanti sui nostri progetti per la città». Salva Illy: «Capisco che si è tenuto fuori da questa vicenda...». Salva Brandolin: «Ci siamo visti a pranzo. Gli ho garantito pieno appoggio ma gli ho detto che non l'avrei affiancato per un motivo solo: per non fargli danno». E infine, ammonisce l'intero centrosinistra: «Nella provincia isontina forse c'è un virus contagioso perché i problemi non riguardano solo Gorizia, ma Cormons, Grado, Sagrado... Ma quei problemi, e lo dico anche alla luce di quello che ho raccolto come presidente delle Autonomie locali, rischiano di estendersi. Mi auguro che il centrosinistra, in vista del 2008, non sottovaluti il pericolo».

Gli dà man forte, poco dopo, Brandolin: «Spero che il centrosinistra regionale impari qualcosa dal caso Gorizia. Si ricordi di quello che è successo nel 2002 e non ripeta gli errori altrui». L'ex presidente della Provincia lo dice dopo aver chiuso una lunga telefonata con Moretton - «il più corretto» - quella che, alle 18, riporta il centrosinistra alla casella di partenza. Brandolin non cambia idea. Non rientra in pista: «È stata una scelta sofferta ma ponderata. Il centrosinistra regionale, purtroppo, non ha capito che Gorizia era ed è importante per la sua tenuta. Adesso, francamente, mi sembra un po' tardi». Il candidato mancato non aggiunge altro, men che meno polemizza, sebbene i motivi del suo «no» tengano banco: c'è chi invoca la battaglia già persa - Brancati, e non è il solo, ne è ormai convinto - chi evoca il silenzio diessino e chi la richiesta di un sacrificio «senza contropartite». «Di sicuro - affermano a Gorizia - la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la richiesta diellina di indicare Giulio Mosetti, uno dei killer di Brancati, come vicesindaco. E magari di farci un manifesto elettorale insieme...».

Chissà. Di sicuro, a ritenere quello di Gorizia «un pessimo segnale per il 2008 e per il Partito democratico», non ci sono solo Brancati e Brandolin. Malattia, mentre Zvech auspica «una riflessione regionale», è al solito il più impietoso: «La Margherita sta mostrando tutti i suoi deficit. Distrugge il centrosinistra goriziano e, al contempo, invece di occuparsi dei temi che interessano i cittadini, mette in scena il braccio di ferro regionale Moretton-Illy». La conclusione? «È la riprova che la coalizione, senza Illy, è allo sbando...» afferma il leader dei Cittadini. Duro, più duro persino di Ettore Romoli, il candidato sindaco di un centrodestra riunito e allargato che ha già eletto Gorizia a «modello» per il 2008, impegnato ormai da febbraio in una campagna elettorale assai bizzarra. Il forzista macina incontri, comizi, riunioni programmatiche. Ma è solo, non ha uno straccio di avversario, e non può né vuole infierire su chi si sta già facendo del male da solo: «Gorizia è una città di centrodestra e, onestamente, una sconfitta del centrosinistra non rappresenterebbe un terremoto politico in condizioni normali. In queste condizioni, però, la frantumazione del centrosinistra locale potrebbe amplificarsi e raggiungere il livello regionale, complici la nascita del Partito democratico, le tensioni tra Illy e Moretton, le scelte difficili sulla sanità, il fatto che il governatore non ha ancora sciolto le riserve per il 2008...».

Roberta Giani



Il sindaco di Gorizia Vittorio Brancati

Il presidente dell'Aeroporto di Ronchi Giorgio Brandolin

Il candidato della Cdl Ettore Romoli

Così si è arrivati all'epilogo di ieri: dai primi dissidi con il primo cittadino alla scomunica diellina

Ma mancano solo 53 giorni alle elezioni comunali

GORIZIA «Chi correrà per il centrosinistra? E che ne so». Vittorio Brancati annuncia il suo ritiro ma non sa, non immagina, chi gli subentrerà. Non è il solo: il centrosinistra, dopo aver fatto fuori il sindaco in carica e perso Giorgio Brandolin, si ritrova nuovamente al punto di partenza. A soli 53 giorni dalle elezioni comunali.

I vertici ulivisti, a Gorizia, sono in conclave pressoché perenne: si sono riuniti, ieri sera, non appena Gianfranco Moretton ha comunicato il «niet» definitivo dell'ex presidente della Provincia. Ma, a tarda ora, nessuna fumata bianca: «Non sappiamo da che parte ricominciare...» sussurra un diessino. Un diellino, in verità, un'idea ce l'ha: «Candidiamo Franco Brussa. Una provocazione? Niente affatto, è il più autorevole che abbiamo a Gorizia».

Ma chi può accettare, adesso, di correre? Chi può rassegnarsi a una sconfitta che non solo i sondaggi ma persino Brancati dicono scontata? La questione goriziana, che covava almeno da quando il sindaco ha fatto fuori due assessori della Margherita, è esplosa negli ultimi mesi. E si è trasformata in una resa dei conti in casa diellina: il partito si è spaccato in due, i brancatiani da una parte, gli antibrancatiani dall'altra. Gli ultimi hanno vinto i congressi cittadino e provinciale e, a quel punto, sono usciti apertamente allo scoperto: hanno detto no al Brancati-bis. Nessuno, nemmeno Francesco Rutelli, è riuscito a fermarli.

Il deputato Strizzolo replica: «No alle intromissioni. Incompatibilità? Non ho mai visto un atto scritto in merito»

Nuova polemica Illy-Margherita su Moretton

Ricandidatura, il governatore ammonisce: se continuate a chiedermelo dirò di no

Brussa: «Se decide di ricoprire l'incarico Gianfranco deve dimettersi» I diesse: «Il ruolo di governo e quello di direzione politica per la Quercia è scontato»

Riccardo Illy

Ivano Strizzolo

TRIESTE C'è una Margherita che ribadisce che non si può andare allo scontro con Riccardo Illy. E c'è una Margherita che, sul caso Moretton, dice «no intromissioni» e aggiunge, con Ivano Strizzolo, senza dover nemmeno citare il destinatario tanto è chiaro: «Tutti sono utili, nessuno è indispensabile». I nodi sono due. Non più solo la questione della segreteria – se Moretton diventa segretario, Illy gli toglierà le deleghe in giunta –, ma anche l'insistenza con cui alcuni diellini invitano il presidente della Regione a sciogliere le riserve sulla ricandidatura. Un'insistenza che Illy non ha mai gradito e che adesso, quando la pressione è ancora più forte, gli fa dire, ieri sulla stampa: «Se continua il ritornello sulle mie riserve dirò no». Ma la Margherita, quella parte almeno che vuol vedere già scritto in agenda «ricandidato», non cambia idea. «Illy è un valore aggiunto per la coalizione – commenta il deputato Strizzolo –, ma anche lui deve riconoscere che, senza coalizione e partiti, i successi non arrivano. Se poi ha già maturato la decisione di non ricandidarsi, informi per tempo le forze politiche perché nessuno è indispensabile».

Anche il segretario Flavio Pertoldi, con toni più soft, conferma la necessità di stringere i tempi: «Definire le strategie e il candidato consente di lavorare con serenità ed entusiasmo. Fondamentale, dunque, che lo si faccia al più presto». Strizzolo e Pertoldi difendono il ruolo dei partiti anche sulla questione segreteria. Lo fa soprattutto Strizzolo: «La Margherita deve rivendicare in piena autonomia il diritto di decidere il proprio leader. La scelta spetta a Moretton: se se la sente di svolgere sia l'incarico di segretario che quello di vicepresidente della giunta, non vedo motivi perché non possa farlo». Ma il patto rispettato, come ricorda sempre Illy, da Roberto Antonaz e Carlo Pegorer, il primo con la rinuncia alla segreteria di Rc, il secondo con la rinuncia, da segretario Ds, a un posto da assessore? «Non ho mai trovato nella sede della Margherita un pezzo di carta con una nostra firma – sostiene Strizzolo –. Se esiste, qualcuno lo tiri fuori».

Pertoldi, pure lui, insiste: «Non tocca a Moretton fare chiarezza. Il vero problema è quello di un recupero del valore che i partiti vogliono riconquistare sulla scena politica». Sul rebus, però, c'è l'altra parte della Margherita che non la pensa così. Dal goriziano Franco Brussa al triestino Cristiano Degano. Che afferma: «Lunedì sera, in direzione, ho rivolto il mio invito a Moretton: fai pure il segretario ma, contestualmente, dimettiti dalla giunta. E' un sacrificio, personale e per il partito, ma la regola dell'incompatibilità c'è, piaccia o meno. E va dunque rispettata, come hanno fatto gli altri partiti». E' la stessa idea di Rc, con Igor Kocijancic, che parla di «ragioni di opportunità» e ricorda il comportamento di Antonaz. Ed è pure la convinzione dei vertici dei Ds. «Non siamo fin qui intervenuti nella discussione – spiega il segretario Bruno Zvech – perché la distinzione tra ruolo di governo e direzione politica è per noi scontata. L'orientamento, del resto, vale dal 2003, ha funzionato e non si capisce perché metterlo in discussione». Pegorer lo rispettò? «Non è un problema di persone. In ogni caso, escludendo il rischio di perdere Illy, sono convinto che all'interno di Intesa ognuno si assumerà le proprie responsabilità». E Mauro Travanut, il capogruppo della Quercia, aggiunge: «E' una banale ragione di equità che deve portare la Margherita a non forzare un patto che altri hanno mantenuto. Illy pronto a dirci di no? Non credo che il presidente penserà che una parte di Intesa rappresenti il tutto». La componente ulivista della Margherita (Giancarlo Tonutti, Silvia Altran, Paolo Salucci) si lamenta intanto che la «saga del segretario» abbia tolto attenzione sui contenuti del prossimo congresso, «evento straordinario» verso il Pd.

E' la stessa preoccupazione di Degano. Che conclude con una certezza: «Illy sta dimostrando con i fatti che si vuole ricandidare».

Marco Ballico

Illy: azione di responsabilità per perdite aeroporto

TRIESTE «Verificheremo le carte quando le avremo in mano in assemblea, visto che nel Cda non abbiamo nessun rappresentante, e se ci saranno gli estremi saremo pronti a muovere un'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori»: lo ha affermato il presidente Riccardo Illy a proposito del passivo di bilancio dell'Aeroporto di Ronchi dei Legionari. Ricordando che i patti parasociali tra Regione e Consorzio «sono stati disattesi», Illy ha sottolineato che dei risultati economici «il presidente ha totale responsabilità, quindi risponderà delle perdite ». Illy ha puntualizzato che «a noi interessa innanzitutto, oltre al bene patrimoniale dell'aeroporto e della società che lo gestisce, il servizio ai passeggeri».

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Lubiana lavora a un documento da proporre a Zagabria. Serve il voto del Parlamento

Confini contesi nel golfo di Pirano la Slovenia tenta l'ultima mossa

LUBIANA Come risolvere la questione del confine marittimo sloveno–croato nel golfo di Pirano? Quale posizione Lubiana deve assumere per quanto riguarda gli altri punti contesi in caso di nuove trattative con Zagabria o di un eventuale ricorso all'arbitrato internazionale? Sono stati questi i temi affrontati ieri dal Consiglio strategico sloveno per la politica estera.

La commissione ha preso in esame la proposta governativa di risoluzione sui confini con la Croazia, documento che la prossima settimana sarà inviato in Parlamento. Il Consiglio è un organismo consultivo del ministero Affari Esteri, è presieduto dal ministro Dimitrij Rupel, e ne fanno parte i più noti esperti sloveni di diritto internazionale e diritto marittimo. Al termine della riunione, che si è svolta a porte rigorosamente chiuse, nessuno ha voluto sbilanciarsi sui contenuti della proposta governativa. Certo è che il testo della Risoluzione non è ancora definitivo, e che prima di essere depositato alla Camera di Stato sarà discusso, probabilmente già domani, dal coordinamento di tutti i presidenti dei partiti parlamentari.

Lubiana dunque continua a lavorare per definire una posizione - nei confronti della Croazia - che sia ampiamente condivisa da tutte le forze politiche. Lo ha confermato, nella sua breve dichiarazione, anche il ministro degli Esteri Dimitrij Rupel. «Continueremo – ha detto Rupel a fine riunione – ad analizzare tutti gli aspetti politici, giuridici e storici dei rapporti tra i due Paesi». In pratica, si sta preparando una specie di appendice al «libro bianco» sui rapporti sloveno–croati già pubblicato dal ministero degli Esteri. La proposta di Risoluzione sui confini con la Croazia preparata dal governo è il terzo documento di questo tipo che arriva in Parlamento. Alla Camera di Stato sono state depositate finora due proposte di Risoluzione, ma nessuna delle due ha ottenuto il sostegno necessario per essere dibattuta in aula. La proposta del Partito popolare, che risale al giugno 2006, insiste sull'integrità del golfo di Pirano e sottolinea la sovranità slovena sui 113 ettari di territorio conteso a sud del Dragogna (i villaggi di Mulini, Scudelini, Scrile e Busini, *ndr.*), mentre quella preparata dal Partito nazionale, e presentata lunedì scorso dal suo leader, il deputato Zmago Jelincic, considera «territorio sloveno», tra l'altro, l'Istria tutta intera e il Mare adriatico fino a Fiume. Entrambi questi due partiti, di cui il primo fa parte della maggioranza di governo, hanno annunciato di essere pronti a raccogliere le firme necessarie per un referendum popolare che blocchi l'ingresso della Croazia nell'Unione europea se Zagabria – questa la loro lettura del contenzioso sul confine – dovesse continuare con la sua «politica agressiva» nei confronti della Slovenia.

La questione del confine sloveno-croato risale al momento dell'indipendenza dei due Paesi ed è dovuta al fatto che in quella data – era il 25 giugno 1991 – i confini amministrativi e quelli catastali tra i due Stati non coincidevano. Per quanto riguarda in particolare il confine marittimo, questi non esisteva nemmeno tra le repubbliche ex jugoslave. Una specie di accordo era stata raggiunta nel 2001 tra gli allora capi di governo Janez Drnovsek e Ivica Racan, ma quell'intesa non è mai stata né firmata, né tantomeno ratificata da Zagabria.

Una veduta aerea di Pirano il cui golfo è conteso da Slovenia e Croazia

IL CASO

Anche in Istria attuata la truffa del gen. Zagorec

POLA Era molto attivo anche sul mercato immobiliare istriano l'ex generale croato Vladimir Zagorec sul quale in Croazia e in Austria si sta indagando per malversazioni finanziarie di notevole consistenza. Si parla di centinaia di milioni di dollari depositati in varie banche europee. La vicenda giudiziaria si rifà ai primi anni '90 quando in qualità di viceministro alla Difesa aveva libero accesso ai conti sui quali la diaspora croata depositava gli aiuti per la difesa del Paese dall'aggressione serba. Formalmente nelle operazioni di compravendita di terreni in Istria finalizzate al business della cementificazione il suo nome non c'è, figurano però persone fidate titolari di società costituite ad hoc, per lo più cittadini austriaci, facilmente riconducibili a lui. Nella vicenda giudiziaria in cui è coinvolto, sembra essersi impantanato il progetto dell'autosilo nella cittavecchia di Pola, del valore pari a 20 milioni di euro. Ebbene da tre anni tutto è fermo, a parte gli archeologi che continuamente portano alla luce resti romani. Poi a Borosia presso Salvore, Zagorec per 8 milioni di euro ha acquistato due lotti edificabili sul mare di 15 mila metri quadrati che voleva trasformare in villaggio turistico. Anche qui per il momento tutto è fermo e sembra che i due terreni ora siano in vendita. Stando al settimanale austriaco «Profil», Zagorec sarebbe uno dei due fondatori della società «Sambuca establishment» fondata nel Liechtenstain per il lavaggio del suo denaro. Stando ad alcuni indizi la società forniva le garanzie per i crediti che Zagorec si faceva assegnare dalla Hypo Alpe Adria Bank con cui poi acquistava gli immobili. La banca austriaca però smentisce tutto.

Nessuna conferma dal governo. L'Alleanza Atlantica sarebbe interessata anche all'uso dell'aeroporto di Pola

No popolare alle navi Nato nei porti croati

Timori per un rallentamento del rilancio turistico della costa dalmata

FIUME Reazioni quasi tutte di segno negativo alle voci piovute da Zagabria in forma ufficiosa e informale sull'eventuale utilizzo da parte di forze della Nato di impianti portuali ed ex caserme lungo la costa croata. Dal poco che si è appreso al riguardo, le località in predicato sarebbero l'attuale base della marina a Lora e una parte del porto di Spalato, un tratto di costa a Divulje presso Traù (Trogir) e una zona del porto di Ploce.

L'ubicazione a Divulje (caserma semi-dismessa), all'incirca a mezza strada fra Traù e i Castelli spalatini, praticamente dirimpetto all'isola di Bua avrebbe pure il pregio della vicinanza dell'aeroporto di Spalato.

A proposito di aeroporti c'è da aggiungere che le stesse voci ufficiose non tralasciano di menzionare anche una parte di quello di Pola, sulla piana di Altura, come potenziale «area di servizio» della Nato, mentre le ex caserme di Lussinpiccolo potrebbero essere trasformate in tutto o in parte, anziché in impianti turistici, in una sorta di «buen retiro» o zona-licenza per il personale graduato della Nato. Si tratta – ripetiamo – di voci che per ora non trovano alcun riscontro in sede ufficiale, forse anche messe in circolazione volutamente per «preparare le menti» e attutire poi il contraccolpo negativo nell'opinione pubblica, tuttora in prevalenza ostile o quantomeno restia a vedere la Croazia nel novero dei paesi dell'Alleanza Atlantica. Intanto le amministrazioni locali interessate sono in allarme e si registrano commenti quasi integralmente di segno negativo.

La nave militare Usa «Kearsarge» ormeggiata nel porto di Fiume

Tra i quali quello secondo cui con la concessione di dette basi logistiche l'attuale governo di Zagabria intenderebbe «pagarsi» un più sollecito accesso al sospirato tavolo dell'Alleanza. Un posto che, come hanno dimostrato anche gli ultimi sondaggi d'opinione, non è per niente ambito dalla maggioranza di coloro che hanno diritto di voto. E che andranno alle urne in novembre. Resta tuttavia il fatto che le voci predette hanno subito avuto riscontri non proprio favorevoli. A una presa di posizione «agnostica» delle autorità spalatine, che si sono dichiarate all'oscuro di tutto, si è affiancata la reazione sbalordita dal sindaco di Traù, Rozic, per il quale una costante presenza Nato nella zona sarebbe anche inconciliabile con gli intendimenti locali di sviluppo turistico. Che, guarda caso, punterebbero proprio su una riconversione dell'ex caserma di Divulje, da strappare al regime di servitù militare sulla base di una promessa fatta dal ministero della Difesa. Ugualmente contrario il commento del presidente della Port Authority spalatina, secondo il quale lo scalo marittimo del capoluogo dalmata, con un movimento di oltre 250 unità nel 2006, è ormai interamente votato al traffico di navi passeggeri e allo smistamento delle correnti turistiche verso i centri di villeggiatura sulle isole antistanti (Brazza, Curzola, Lesina e Lissa, tanto per citarne alcune). Sorpresi e indignati anche buona parte degli abitanti di Lussinpiccolo, mentre a Pola si è preferito per ora solo ironizzare sull'ipotesi di una parziale militarizzazione dell'aeroporto di Altura. L'unica reazione nettamente favorevole è stata quella del presidente dell'Autorità portuale di Ploce, che non ha mancato di rammentare i consistenti profitti ricavati dal viavai di navi con rifornimenti e attrezzature per le truppe Nato nel teatro bosniaco.

f. r.

Il Galeb diventa bene culturale

Lo yacht di Tito potrà essere venduto all'asta

FIUME Pare finalmente arrivata all'ultimo giro di boa la complessa vicenda giudiziaria della «Galeb», nave scuola della ex marina militare jugoslava, usata dal defunto maresciallo Tito per le sue escursioni nei mari non-allineati di tutto il mondo. Quella che era stata una bananiera italiana classe «Ramb», ormai poco più che un relitto, è stata definitivamente dichiarata «bene culturale permanente» con decreto ministeriale. Il che ne rende possibile la prossima vendita all'asta per pagare i debiti del suo ultimo proprietario, l'armatore greco-statunitense Papanicolau. Questi aveva acquistato la «Galeb» con l'intento di farne un panfilo di lusso. Trasformazione che sarebbe dovuta avvenire nell'arsenale del cantiere fiumano «Viktor Lenac» nella baia di Martinscica. Qui la nave è stata invece abbandonata all'ormeggio per anni, senza che il suo proprietario si decidesse a pagare il dovuto per il «parcheggio» al cantiere, all'agenzia che se n'era occupata e ai due uomini di equipaggio rimasti a bordo per un minimo di manutenzione.

Tito sul Galeb

Il tutto, si dice, per un ammontare di oltre mezzo milione di dollari. Da qui il sequestro disposto in prima istanza dal Tribunale commerciale di Fiume e confermato quindi dalle istanze giudiziarie superiori nonostante le eccezioni sollevate dai legali dell'armatore greco-americano. A sbloccare la vicenda è stato un nuovo decreto ministeriale, con cui l'ex «panfilo di Tito» è stato proclamato definitivamente «patrimonio culturale» sotto tutela permanente. E da qui pure la possibilità di mettere la nave finalmente all'asta, che dovrebbe svolgersi prossimamente anche se la data non è stata ancora fissata. All'acquisto (prezzo base sui 150 mila dollari) sono interessate l'amministrazione regionale e cittadina di Fiume, che intendono trasformarla in museo galleggiante.

f. r.

I CAMBI

	Kuna 1,00	0,1361 €
CROAZIA	BENZINA SUPER kune/litro 7,40	1,007 €/litro
CROAZIA	BENZINA VERDE kune/litro 7,65	1,041 €/litro
SLOVENIA	EUROSUPER	euro 1,007
SLOVENIA	SUPERPLUS	euro 1,015
SLOVENIA	PRIMADIESEL	euro 0,923

3 in the Way *in collaborazione con* Stomp Productions Ltd e Glynis Henderson *presenta*

STOMP

"Pure magia da palcoscenico, ballerete sulle vostre poltrone!" **The Sunday Telegraph** Londra

"Brillante e molto divertente: il teatro al massimo della sua seduzione" **The New York Times**

"Energia sbalorditiva, follemente pieni di talento, orribilmente contagiosi" **Time Out** Londra

foto di Oleg Micheyev

il Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
diretto da Antonio Calenda

vendite telefoniche

vendite internet

www.ilrossetti.it

POLITEAMA ROSSETTI - TRIESTE
dal 1° al 3 maggio 2007

quattro pi
BOLLO AUTO
SERMETRA
TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ nelle nostre sedi di Trieste-Muggia » 8.30-12.30 - 15.30-19.00

AUTO & MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA
quattro pi
Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

La nuova Nissan con ruote grandi, muso imponente, fianchi muscolosi e tanto comfort di marcia

Qashqai, ecco la trasformista Non è solo una sport utility ma anche auto di famiglia

BARCELLONA Una berlina con doti da Suv: proprio così potremmo definire la Qashqai, la new entry di casa Nissan che rinnova il segmento C, uno dei più conservatori del mercato delle quattro ruote, con diverse caratteristiche di esclusività. Qashqai (si pronuncia "Kash-Kai" e prende il nome da una tribù nomade che vive nel deserto ai piedi dei monti Zagros, nell'Iran sud-occidentale) è una crossover per chi ha voglia di cambiare, uscire cioè dai soliti schemi.

La Nissan Qashqai, si caratterizza per il muso imponente e i fianchi muscolosi

Qashqai ha praticamente le stesse dimensioni della Focus, ma è più piccola di un Suv compatto, di cui mantiene le capacità e la praticità.

Lo stile esclusivo del suo design è l'unione tra le linee filanti di una berlina e il vigore di un 4x4, con il risultato di un modello fresco e innovativo, unico nel suo genere. È un'auto piena di contrasti, solida e compatta in città, ma agile e scattante nei contesti extraurbani.

Anche se l'idea del "concept" è partita dal Giappone, Qashqai è un progetto quasi interamente europeo, sviluppato nei laboratori di Nissan Design Europe a Londra e presso il Nissan Technical Centre Europe di Cranfield, sempre nel Regno Unito. Viene costruita a Sunderland, nel nord-est dell'Inghilterra. Agli esterni dinamici corrisponde un abitacolo idealmente "asimmetrico": l'area di guida costruita intorno al guidatore e un rilassante salotto per gli altri occupanti. La posizione sopraelevata dei sedili è tipica di un Suv, tuttavia Qashqai ha un carattere più brillante, con accelerazioni scattanti e manovrabilità di una berlina. C'è una scelta tra 2 o 4 ruote motrici, e ben quattro motorizzazioni, due diesel e due benzina. Alla base della gamma ci sono l'unità 1.6 benzina da 115 Cv e il diesel 1.5 dCi da 106; segue una coppia di propulsori da 2 litri con potenze di 140 Cv nella versione benzina e 150 in quella diesel. Le trasmissioni sono manuali a 5 e 6 marce, automatica a 6, oppure il sofisticato cambio Cvt. Gli interni sono ben curati, con parecchie soluzioni di carico e portaoggetti, C'è un ampio tetto panoramico in vetro laminato da 6 mm (100x90 cm) con tendina parasole a comando elettrico, i fari e i tergicristalli automatici, il navigatore satellitare, la telecamera per la visione posteriore e la connettività Bluetooth per i cellulari.

Sulle versioni 2.0 è disponibile il sistema di trazione Nissan All Mode 4x4 a gestione elettronica, introdotto per la prima volta sull' X-Trail.

Anche se l'altezza da terra è superiore a quella di una normale berlina, la trazione integrale garantisce una salda aderenza anche in condizioni non ottimali. Qashqai, va però sottolineato, non è un fuoristrada vero e proprio, per tutti i terreni. La new entry Nissan ha una scocca rigida per la sicurezza passiva, mentre per quella attiva si annovera, tra gli altri, il dispositivo Esp di ultima generazione, con controllo di coppia frenante e coppia motrice.

L'impianto freni è pure avanzato e dispone di tecnologia Hfc (Hydraulic Fade Compensation) per ridurre sensibilmente lo spazio d'arresto. Una vettura che possiamo definire a metà strada tra la Golf e la Rav 4, per chi non ama le grandi dimensioni di un Suv e apprezza maggiormentete il comportamento stradale, rispetto a un comfort estremo.

Un veicolo con una bella linea, con la "cintura" che si fonde con il contorno dei fari posteriori, e con un bagagliaio che va da 410 a ben 1513 litri. Non solo: motori con tecnologia piezoelettrica Bosch, con una preiniezione che diminuisce la rumorosità. C'è pure il filtro antiparticolato, e il controllo All Mode è a interruttore a 3 posizioni: 2Wd, Auto e Lock, con la trazione 4x4 inseribile fino a 30 km/h. Tre le solite versioni della Nissan: Visia, Acenta e Tecna, con prezzi che vanno da 17.850 euro per l'1.6 benzina a 21.950 del 2.0 Td. La differenza di prezzo tra un 2 e un 4Wd (per esempio sul Visia 1.6b) è di 1.350 euro.

Claudio Soranzo

LA SCHEDA

MOTORE	2.0B	1.5 D	2.0 D
Cilindrata	1997 cm³	1461 cm³	1964 cm³
Potenza max CV/giri	140/6000	106/4000	150/4000
Coppia max Nm/giri	196/4800	240/2000	320/2000
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	192	174	191
Accelerazione 0-100 km/h	10,1	12,2	10,5
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	10.8	6.2	n.d.
Extraurbano	6.8	5.0	n.d.
Combinato	8.2	5.4	6.6
Emissioni CO2 (gr/km)	199	145	178

Revisioni in Fvg: 40 milioni di euro

TRIESTE Nel 2006 gli automobilisti del Friuli Venezia Giulia hanno speso 40,1 milioni di euro per far revisionare i loro autoveicoli nelle officine private autorizzate: lo rende noto l'Osservatorio Autopromotec, che ha eseguito elaborazioni sulla base di dati ufficiali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La cifra comprende il pagamento della tariffa fissata per le revisioni per complessivi 10,5 milioni di euro ed il costo delle operazioni di manutenzione e riparazione necessarie per porre gli autoveicoli in grado di superare i controlli previsti, cioè la spesa per la cosiddetta attività di prerevisione, che ammonta a 29,6 milioni di euro.

Nuove versioni del piccolo scooter Aprilia a ruota alta da anni sulla breccia

Scarabeo, più agile e simpatico

NOALE Nei cuori dei teenager è entrato come il Ciao degli anni Settanta. E' ormai uno dei simboli della libertà giovanile. E ora lo Scarabeo nelle versioni minime, 50 e 100, si rinnova e si propone ancora più agile, simpatico e tecnologicamente affinato.

Il ventesimo di litro viene venduto sia con il propulsore a due tempi sia con quello a quattro tempi, ma c'è anche il «100», adatto ai sedicenni, ma adottato soprattutto dal pubblico femminile per la sua estrema maneggevolezza e per il peso veramente minimo.

Ciclistica rivista, assetto ottimizzato, strumentazione automobilistica, ma il design è rimasto inalterato (a parte pochi particolari) per non tradire il family feeling.Il nuovo Scarabeo Aprilia ha anche un fanale anteriore potenziato e un fanalino con i led. I modelli a 4 tempi hanno pure un cupolino.

Come si presenta la gamma? Due cilindrate in tre versioni: 50 Street a due tempi, 50 4T e 1004T, ora però con l'indispensabile omologazione Euro 3.

A chi lo consigliamo? Sinceramente... a tutti. E' un «giocattolino» così facile da condurre che si presta bene a essere utilizzato anche dai neopatentati. Ma sono soprattutto le donne ad adorarlo.

Roberto Carella

LA SCHEDA

MOTORE	Monocilindrico
Cilindrata	100 cc
Tempi	4
Telaio	in tubi d'acciaio
Forcella	teleidraulico
Freno anteriore	disco da 220 mm
Freno posteriore	tamburo
Pneumatici	16 pollici
Normativa	Euro
Versioni	50 cc a 2 e 4 tempi

Arriva sul mercato la nuova Opel erede della storica Frontera

Antara, il crossover a quattro ruote motrici

RUESSELSHEIM Un comportamento su strada analogo a quello di un'autovettura, una grande abitabilità abbinata a contenute dimensioni esterne, innovative soluzioni per il trasporto con il sistema "Flex-Fix", una grande funzionalità e una posizione di guida particolarmente rialzata: questi i parametri più importanti che contraddistinguono l'Antara, il 4x4 adatto all'utilizzo quotidiano e al tempo libero con la quale l'Opel ritorna nel mercato dei fuoristrada, dopo la fortunata Frontera.

Con la nuova Antara, un veicolo che abbina un'immagine dinamica ed elegante alla trazione integrale di serie, la Casa tedesca del gruppo General Motors punta a riprendersi la "leadership" fra i grandi costruttori di Suv e crossover.

Con questa 5 posti dagli alti contenuti tecnologici l'Opel ha messo finalmente a disposizione degli automobilisti il prototipo rielaborato di Antara Gtc 3 porte, che raccolse molti consensi quando venne esposto al Salone di Francoforte 2005.

È equipaggiata con tre differenti propulsori, tutti a 4 valvole per cilindro e montati trasversalmente. Il più potente è un V6 a benzina di 3200 cc, che sviluppa 227 Cv. Il più richiesto sarà però il 2000 turbodiesel common-rail da 150 CV, che sarà disponibile anche in una versione da 127 Cv. Entrambi i propulsori saranno dotati di serie di un filtro antiparticolato, che non richiede alcuna manutenzione. La motorizzazione d'ingresso sarà un 4 cilindri in linea di 2400 cc, che sviluppa la potenza di 140 cavalli.

La trazione integrale intelligente di Opel Antara unisce i tipici vantaggi della trazione anteriore (stabilità della trazione in fase di accelerazione, consumi e rumorosità contenuti) a quelli delle quattro ruote motrici permanenti.

La vettura dispone, infatti, di un differenziale elettroidraulico a gestione elettronica che in tutte le situazioni garantisce una ripartizione ottimale della coppia motrice.

Le componenti meccaniche sono completamente integrate con i sistemi Abs ed EspPlus realizzati per migliorare il controllo della vettura e la sicurezza attiva. Sono pure previsti i sistemi di controllo della frenata in curva (Cbc), della marcia in discesa (Dcs) e la protezione attiva anti-ribaltamento (Arp).

Stilisticamente la parte inferiore della carrozzeria della Opel Antara evidenzia tutta la robustezza del nuovo crossover, mentre le linee slanciate e le superfici tese le conferiscono eleganza e anche grande sportività.

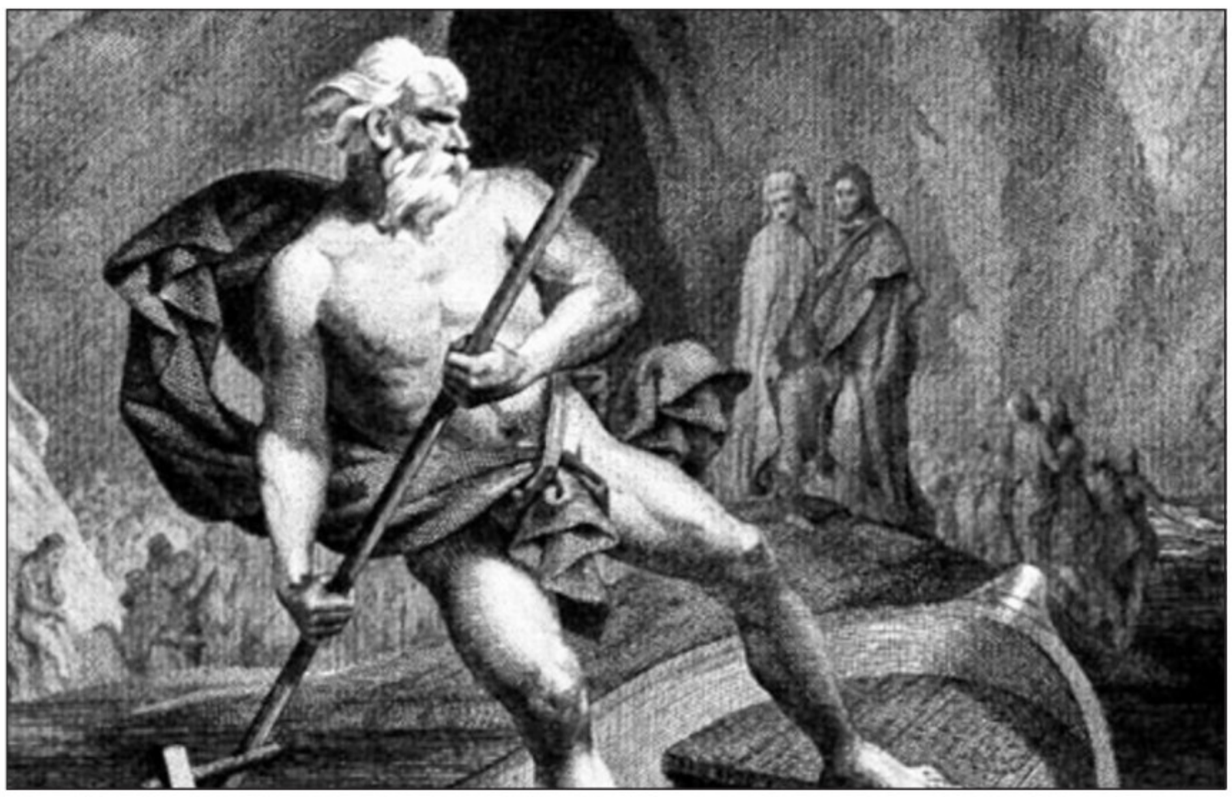
c. s.

La nuova Opel Antara dalla linea decisa ed equilibrata

LA SCHEDA

MOTORE	2.0 CDTI ECOTEC
Cilindrata	1991cm³
Potenza max	150/4000
Coppia max	320/2000
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	180
Accelerazione 0-100 km/h	10,3''
CONSUMI (l/100 km)	
Urbano	8,9
Extra urbano	6,8
Combinato	7,5
Emissioni CO2	198

CULTURA & SPETTACOLI



Due incisioni all'acquaforte di Federico Faruffini realizzate per la Divina Commedia di Dante edita nel 1865

LETTERATURA *Una nuova edizione dell'opera pubblicata nel 1865*

Ritorna la Divina Commedia commentata da Tommaseo

di **Elvio Guagnini**

Per riconoscimento unanime dei critici, il commento alla «Commedia» di Niccolò Tommaseo rappresenta un momento di svolta degli studi danteschi dell'Ottocento, da molti punti di vista. Innanzitutto per l'ampiezza delle fonti citate, per l'indicazione dei testi (dalla Bibbia ai tempi del poeta) le cui suggestioni erano confluite nella Commedia, e per i riferimenti ad autori coevi di Dante (e successivi ad esso) che, se da un lato offrono punti di confronto con gli usi linguistici e la cultura del poeta, da un altro lato ne testimoniano la fortuna e le risonanze.

In secondo luogo, il Commento appare interessante per l'adozione del testo della Crusca come testo base sul quale innestare varianti e interventi che sono frutto di correzioni suggerite e rese necessarie dalla riflessione personale, che derivano da confronti con altri commenti, dalla considerazione degli usi contemporanei e da riscontri con altri luoghi delle opere di Dante e con le fonti delle stesse.

In terzo luogo, il Commento offre un motivo di curiosità anche per la singolare proposta, avanzata dal Tommaseo, dell'utilizzo di una possibile équipe (che egli peraltro affermava di non essere in grado di avviare, date le sue difficili condizioni di salute) formata per dar vita a una edizione critica che avrebbe potuto nascere da una collazione di tutti i testimoni allora disponibili: progetto realizzabile in tempi anche molto brevi - secondo lui - attraverso addetti alla dettatura e un nutrito staff di amanuensi che avrebbero dovuto prender nota in simultanea delle varianti.

E, ancora, appare particolarmente singolare il progetto di produrre un commento che dovesse servire a un pubblico largo, di livelli diversi, per il quale sarebbero state approntate - nella terza edizione, del 1865 - note di qualità diverse (e variamente fruibili) a seconda della cultura, degli interessi, del differente desiderio di approfondimento del testo - a vari livelli - da parte del lettore.

Nella storia, nella fisionomia intellettuale, nelle prospettive di lavoro di Tommaseo, Dante occupa un ruolo non esiguo fin dagli anni della giovinezza. Nelle Memorie poetiche, Tommaseo ricorda (nel libro secondo) di avere stampato - in un'estate giovanile - «un libriccino di versi con una saggio di traduzione del primo (canto) di Dante; il qual poi finii. Ed appunto perché non letterale, la traduzione è fedele, e dimostra la differente natura di lingue tanto affinissime, cioè degli uomini che le parlarono».

Più tardi (1830), nel libro quarto, Tommaseo mostra di approvare il giudizio di «Gian Giacomo (Rousseau)» che, «fra i molti suoi paradossi sostiene, che uno dei principali pregi del genio di Dante si è la ingenuità e la franchezza di chiamare le cose col lor proprio nome. Noi che leggiamo con molta attenzione la Divina Commedia (la quale non è mai stata fra' libri proibiti) troviamo verissima la sentenza del Ginevrino». E ne fornisce alcune esemplificazioni linguistiche.

Più avanti, nello stesso libro, prima di lasciare l'Italia per la Francia, Tommaseo ricorda di aver proposto ai fiorentini alcune lezioni su Dante, Trenta discorsi intorno a Dante Alighieri («Trattando degli amori e degli odii, delle sventure e delle opere di Dante Alighieri, si viene a percorrere la più memorabil parte della letteratura e della storia italiana. Però il sottoscritto reputa non inutile proporre alla gioventù fiorentina questo esercizio del pensiero e dell'affetto; e promovendo la consuetudine di simili corsi privati, aprire col suo debole esempio a più felici dicitori la via»). Un programma, si potrebbe dire, di tipo didattico, che avrebbe avuto eco - anche successivamente - nel lavoro commentario del Tommaseo al testo della Commedia.

Lo stesso «Diario intimo» è ricco di cenni a questo speciale rapporto con Dante: col riferimento a una giovanile raccolta delle «più belle frasi del Boccaccio e di Dante», con il ricordo dell' esercizio, svolto frequentemente dal Tommaseo, di ripetere a memoria i canti di Dante, con l'accenno (1832) al lavoro di commento già iniziato, alla propria volontà di «aprire un corso dantesco» (progetto andato a monte, ma per il quale si era aperta una sottoscrizione nel 1833), con la registrazione dei discorsi su Dante intrattenuti con il Vieusseux, della elaborazione dei testi delle lezioni dantesche, della lettura del Dante di Foscolo («Ciancie») e di altre letture dantesche. Nel 1834, Tommaseo annota che ha finito il «commento di Dante» («Prima di levarmi penso che, oltre all'opere minori, convien lasciarne una la qual rimanga come orma profonda»). E, sùbito dopo, comincia a redigere «aggiunte al commento» e tratta per la stampa dello stesso, registra la pubblicazione (1836) di qualcuna delle lezioni (alle quali pensava già dal 1833), riceve «le stampe» di Dante, vede la stampa del Gondoliere, ricorda la propria traduzione della vita di Dante scritta in francese (1841), afferma di lavorare ancora (1846) alle note di Dante.

Insomma, queste «Memorie», fino ai frammenti del 1848-1849, sono piene di riferimenti a Dante, sono una testimonianza del culto di Dante da parte di Tommaseo, della lettura incessante di testi danteschi, del lavoro di commento svolto intorno a questi testi. Dante appreso a memoria e spesso recitato a se stesso; Dante letto e riletto e rimeditato per tutta la vita; Dante oggetto di cure e aggiunte anche dopo la pubblicazione dei commenti; Dante studiato con cura anche nella lingua, come testimoniano gli scritti autobiografici e numerose lettere; Dante oggetto di un'attenzione che è – insieme - estetica, linguistica, spirituale, civile, morale.

Un'attenzione che aveva radici nella cultura romantica, che si era sviluppata nel Tommaseo in una sensibilità ricca di umori impressionistici tardo romantici, in un inquieto nodo di erudizione e intuizioni ardue, di classicismo e moderno interesse psicologico, di moralismo e tensioni sensuali. L'interesse per l'opera dantesca è testimoniato – oltre che dal commento alla Commedia – da un coacervo di scritti, articoli e note, e dagli scritti raccolti in «Nuovi studi danteschi» che comprendono anche alcuni dei saggi che accompagnavano il Commento. Il quale, con gli altri scritti coevi di Tommaseo e di altri studiosi, attesta lo sforzo di annessione di Dante alla storia nazionale in direzioni diverse in ragione delle diverse letture e delle suggestioni delle correnti della cultura romantica considerata nella «dialettica delle contrastanti posizioni e correnti letterarie e culturali, in cui maturava l'urgenza del culto patriottico nazionale». Da cui, «sulla base comune del culto patriottico-nazionale di Dante, la viva opposizione polemica tra l'interpretazione neo-guelfa che faceva capo al Troya, al Balbo, al Capponi, al Gioberti e al Tommaseo, e l'interpretazione laicistico-ghibellina o religioso-progressista, o rivoluzionaria, che fissata dal Foscolo, attraverso il Rossetti, il Mazzini, il Niccolini, il Guerrazzi, passa il retaggio alla cultura letteraria del secondo Ottocento. Fu come una gran corsa all'accaparramento del gran mito dantesco; e ne sorse una caratteristica critica a tesi».

A dare un'idea precisa dell'animo con il quale Tommaseo affrontava la lettura di Dante, impegnandosi in prima persona, anche autobiograficamente, è un saggio «Degl'intendimenti civili di Dante», compreso nelle appendici saggistiche al commento del Purgatorio (e incluso nei «Nuovi studi su Dante»). Un saggio che - secondo Valerio Marucci, curatore della recente e prestigiosa edizione del Commento alla Commedia - apparterrebbe all'ultimo periodo del soggiorno torinese del Tommaseo (1854-1858). Nell'esordio di questo saggio, Tommaseo ricorda di aver accettato volentieri l'incarico di parlare a un gruppo di studenti dell'Università di Torino, e di aver proposto loro di «parlare di Dante, non già per farne un comento perpetuo, ma per considerare gl'intendimenti civili, per raffrontarli con quelli d'autori che gli precedettero e gli successero; e anco perché lo studio di quell'ingegno e di quell'animo in cui fortemente si conciliarono la scienza e la fede, l'amore della patria e l'amore dell'arte, non può non porgere a noi fruttuosi ammaestramenti; e da ultimo, perché il culto del bello, trasandato da scienziati e da uomini oggidì di governo, è necessario a fare vie più luminosa ed unanime l'italianità del Piemonte. Incominciando, dicevo che dal paragone dei tempi uscirebbero accenni al presente; accenni né licenziosi né timidi, né ricercati né fuggitivi, da risvegliare il pensiero, e da non attizzare la passione; fatti in linguaggio schietto, qual s'addice a uomini liberi, e che intendono prepararsi a libertà sempre più austere e più generose». [...]

OGGI LA PRESENTAZIONE A TRIESTE

Niccolò Tommaseo

La Divina Commedia di Dante, con ragionamenti e note di Niccolò Tommaseo, ritorna in una splendida edizione in copia anastatica in tre volumi. Si tratta della versione edita nel 1865 da Francesco Pagnoni con le incisioni di Federico Faruffini.

Inserita nelle collana degli Atti del Centro ricerche storiche di Rovigno, diretto da Giovanni Radossi, e realizzata con fondi della Regione Friuli Venezia Giulia, l'opera verrà presentata oggi alle 11 a Trieste nella Sala Mosaico della Regione, in via Carducci 6. Prolusione letteraria di Elvio Guagnini.

ARTE *A Brescia una mostra che rivela aspetti meno noti del suo percorso*

Mondrian pittore, prima che la bellezza si piegasse a un'armonia matematica

Dagli esordi con uno stile che rivisitava in maniera del tutto personale il realismo olandese fino alla ricerca di una pura essenzialità

BRESCIA È affascinante scoprire come dietro composizioni così rigorosamente geometriche ci sia una così profonda spinta spirituale; o come dietro un processo apparentemente così logico e lineare, che partendo dal naturalismo impressionista giunge al puro astrattismo, ci sia un cammino così ricco di dubbi, ripensamenti, coraggiose sperimentazioni, varietà di stili e di tecniche, incontri e confronti con altre voci dell'arte.

Il piacere di queste scoperte giunge percorrendo la mostra dedicata a Piet Mondrian aperta a Brescia sino al 9 aprile: la prima esposizione italiana che riassume in maniera esauriente l'intera opera del grande pittore olandese. Curata da Marco Goldin e Fred Leeman affianca negli spazi del Museo di Santa Giulia l'altra grande mostra su «Turner e gli impressionisti», e «Le nature morte» di Fausto Pirandello. Avvalendosi della preziosa collaborazione del Gemeentemuseum dell'Aia, la rassegna comprende, in un' ottantina di dipinti, i primi e poco conosciuti paesaggi a cavallo tra Ottocento e Novecento per giungere alle composizioni di sole linee e colori degli ultimi anni Trenta. Apre il percorso espositivo la gouache su carta intitolata «La chiesa del villaggio», dove l'immagine della chiesa, colta in lontananza, compare dietro una fitta rete di rami di alberi senza foglie: datata tra il 1897-98 risulta illuminante per gli sviluppi futuri.

Gli esordi di Mondrian si presentano come una versione del tutto personale del realismo olandese della Scuola dell'Aia. Il suo stile è postimpressionista, a tratti fauve, libero da ogni condizionamento e al tempo stesso attento a quanto di nuovo si stava affermando nella pittura europea contemporanea. In alcune composizioni, il rimando più immediato pare essere Van Gogh, in altri casi, l'autore sembra meditare sulla pittura puntellinista di Signac. La predilezione per le luminosità crepuscolari, la valenza emotiva che assumono le scelte cromatiche fanno dell' artista, agli inizi, quasi un espressionista, seppure l'espressionismo di Mondrian risulti sempre intriso di simbolismo, ovvero di una sua, particolare, spiritualità.

Lo si può vedere, ad esempio, nella serie di crisantemi e girasoli morenti ad olio ed acquerello, di struggente suggestione: nel fiore colto nell'ultima fase di appassimento l'artista vuole alludere al concetto teosofico di evoluzione, secondo il quale la morte non costituisce l'epilogo ma una fase necessaria per passare ad una nuova forma di vita.

Nei primi anni del Novecento Mondrian si era infatti avvicinato ai principi della teosofia che professava l'esistenza di un'unità tra le religioni e aveva come finalità l'armonia tra interiorità e mondo esterno. Seguendo questi principi, l'opera d'arte poteva fornire un possibile strumento «in un percorso che si eleva dalla materia», come diceva l'artista stesso, e giungere così la conoscenza spirituale.

Nel dipinto «Evoluzione» i rapporti di Mondrian con l'intero complesso delle dottrine teosofiche risultano ancora più evidenti essendovi rappresentata la tensione verso la conquista della visione di una verità superiore.

Il concetto stesso di «evoluzione» viene quindi a caratterizzare tutta la sua opera come tensione verso la sintesi estrema, come processo che va «dall'individuale verso l'universale, dal soggettivo verso l'oggettivo, verso l'essenza delle cose e di noi stessi».

Notevoli appaiono le opere dipinte durante il soggiorno trascorso a Domburg insieme all'artista Jan Toorop. Sulla costa della Zelanda, nel 1911 Mondrian realizza una serie di dipinti che hanno per soggetto marine, dune, fari, campanili. Sono riflessioni sul principio orizzontale (femminile) e verticale (maschile) e sui colori. Una duna dipinta di blu segna ulteriormente il passo verso l'astrazione.

Decisivo si rivelerà anche l'incontro con il cubismo, durante il suo viaggio a Parigi nel 1912, che gli permetterà di andare oltre i limiti della forma verso una ricomposizione in chiave razionale degli elementi naturalistici sempre al fine di comprendere l'essenza più vera della realtà.

Attraverso «costruzioni di linee e combinazioni di colori su una superficie piana» l'artista intende raggiungere «l'obiettivo di rendere visibile la bellezza assoluta nel modo più consapevole»: l'oggetto della rappresentazione sarà dunque una bellezza non esteriore ma interiore, non particolare ma universale, una bellezza quale entità spirituale, una bellezza intesa come verità.

La parte conclusiva della mostra è dedicata ai dipinti degli anni Venti e Trenta, alle griglie di linee nere con zone di colori primari che nelle loro infinite, possibili e attente variazioni testimoniano la continua ricerca verso il raggiungimento della bellezza in un'armonia matematica, pura e assoluta. Una ricerca che proseguirà sino agli ultimi giorni della sua vita: ancora nel 1944, Mondrian infatti, allora settantaduenne, di fronte al quadro che aveva sul cavalletto nel suo atelier di New York dirà: «C'è ancora troppo da togliere in questo quadro».

Franca Marri

La predilezione per le luminosità crepuscolari caratterizza le prime opere di Piet Mondrian

MUSICA Il mitico duo si esibirà a mezzanotte anche al Punto G

I Righeira e il dj Bellini domani sera a Trieste sul «ring» del Palasport

Doppio appuntamento domani sera a Trieste, sul ring del PalaTrieste, a Valmaura, per il Galà internazionale di muay thai e, a mezzanotte, sul palco del Punto G con il dj triestino Marco Bellini (qui sopra) e, a destra, con i Righeira, il duo ritornato sulla cresta dell'onda

TRIESTE Domani sera doppio appuntamento a Trieste con i mitici **Righeira**, accompagnati dall'amico fraterno - ed eroe locale - dj **Marco Bellini**.

Michael&Johnson (all' anagrafe Stefano Rota e Stefano Righi) assieme a Bellini faranno una breve apparizione al PalaTrieste di Valmaura, sul ring della manifestazione sportiva Muay Thai che inizia alle ore 20 ed è organizzata da Alessandro Gotti con il Comune di Trieste. Poi, attorno alla mezzanotte, saranno sul palco del Punto G in Via Economo 12.

I (finti) fratelli Righeira hanno fatto la storia del pop italiano, durante gli edonistici anni Ottanta, con canzoni memorabili come «Vamos a la playa», «No tengo dinero», «L'estate sta finendo» e «Innamoratissimo» (presentata al Festival di Sanremo nell'86).

Quest'anno sono ritornati sulla cresta dell'onda grazie ad un nuovo disco di canzoni inedite, intitolato «Mondovisione» (Saifam), e un nuovo singolo di successo, «La musica electronica», in rotazione sui principali network radiofonici nazionali.

Il triestino Marco Bellini, deejay e producer, ha lanciato - da poco - sul mercato digitale due nuove tracce di electronic house: «Magmabrain» e «Manimal», realizzate con la complicità del padovano Val Weller.

«I Righeira li conosco entrambi molto bene - racconta Bellini -, ma è nata prima l'amicizia con Johnson. Ci siamo incontrati quando ho cominciato a frequentare il movimento house, in Veneto nei primi anni '90. Ci si vedeva spesso negli stessi club. Da subito c'è stata un'intesa sulla musica, sul cinema, sull'arte. Su tutto quello che a noi piace e alla massa no! Johnson mi ha insegnato il vero senso del trash: mi ha fatto scoprire il bello nelle cose "squallide". Ma forse ne ero già dentro, già compravo i libri di Bettie Page negli anni '80... Un altro forte punto di contatto è stato il punk. Johnson aveva una fanzine a Torino nel '78. È stato più punk lui di tanti altri. Il punk, infatti, è un modo di essere, di pensare, un senso di ribellione che hai dentro, non certo una moda. Non è farti i capelli verdi o blu, è un modo di vedere le cose che ti resta dentro per tutta la vita».

Commenta Johnson Righeira: «Marco è un fratello. Ci sentiamo sempre e ci vediamo abbastanza spesso. Quando viene a trovarmi a Torino ci guardiamo qualche b-movies e ascoltiamo della musica che non ascolterebbe nessuno». (risate sonore)

Conosce altri artisti triestini?

«Stimo moltissimo i Wet-Tones. Sono bravi e hanno un senso di come si fa spettacolo che non è comune ai gruppi italiani. La ricercatezza dei loro abiti da scena, quasi delle divise, è sempre stata una prerogativa anche dei Righeira. Sin dagli inizi ritenevamo che l'aspetto esteriore dovesse essere in sintonia con la musica. Una lezione che ci arrivava dai Kraftwerk, Devo, B-52's».

I gruppi che ha citato continuano ad essere delle influenze importanti anche nel nuovo album. Com'è nato «Mondovisione»?

«È soprattutto farina del sacco di Michael. Nelle nostre fasi creative ci siamo sempre alternati. Non mancano gli ingredienti che ci caratterizzano: il cantato all'unisono in spagnolo, la disco, l'elettronica, certa new wave. Inoltre è stato molto importante il supporto di Tiziano Lamberti, con cui avevamo lavorato nel disco di Boosta dei Subsonica».

Lei ha scritto «Vamos a la playa», un successo clamoroso. Come ha fatto?

«Se solo lo sapessi, scriverei un pezzo così ogni due anni. "Vamos A La Playa" era l'evoluzione della canzone da spiaggia degli anni '60, però ambientata nel futuro, con scenari da fantascienza di serie b, post-atomici... Ma in pochi colsero questo aspetto. La canzone funzionava per l'impasto vocale, l'originalità...».

Vi ha permesso di bruciare la gavetta...

«L'abbiamo fatta dopo, anche in questo siamo stati originali».

Siete amati da un pubblico molto ampio, in maniera trasversale. Nell' epoca d'oro però siete stati anche snobbati...

«Siamo partiti dalle cantine e pensavamo di rivolgerci ad un pubblico simile a noi. Poi c'è stato questo improvviso e inaspettato successo - che ovviamente ci ha fatto molto piacere - a farci perdere il controllo. Siamo stati vittime dei pregiudizi "vendi tanti dischi allora fai schifo". Negli anni '80 le nuove generazioni sono cresciute respirando invece gli aspetti più genuini di quello che facevamo, apprezzandone la spontaneità. Crescendo siamo rimasti dentro di loro, nel loro dna. Ed ora ci considerano dei miti. Paradossalmente, ci sentiamo più amati adesso di allora. Questo ci rende felici ed ha stimolato il ritorno sulle scene, senza fare un'operazione di nostalgia. Ma con un disco attuale come se non avessimo mai smesso, come se fosse la nostra naturale evoluzione...».

Qualche rimpianto guardando indietro?

«Forse il rimorso di non aver gestito meglio l'aspetto economico. Ero troppo giovane quando abbiamo fatto il botto. Tant'è che ho comprato una casa solo un anno fa e spero di sopravvivere al mutuo. Però amen è andata bene così!».

Ricky Russo

TEATRO *Applaudita al Rossetti*

Commedia di Chesnot condita da Proietti con humour romanesco

TRIESTE Ferragosto. Parigi è deserta. Sophie festeggia il suo quarantesimo compleanno. Ma è disperatamente sola, con la piccola torta stracolma di candeline e la bottiglia di champagne. Solitudine, tristezza e depressione sono i suoi invitati. Quarant'anni e nemmeno uno straccio d'uomo che l'abbia mai resa felice. Sophie pensa che l'unica strada da imboccare sia quella del suicidio. Ha già preparato la lettera d'addio, la vasca da bagno è pronta, i boccioni con le pillole sono a portata di mano. Ma il telefono squilla...

L'avvio di «Quella del piano di sopra» – che è stato ospite per una sera al Politeama Rossetti di Trieste - è uno dei più tradizionali. Così com'è prevedibile il finale lieto. In mezzo ci sta tutta l'abilità di un autore che deve farci credere che si tratta di una commedia brillante e nuova, ricca di battute e sfolgorante per situazioni, che giustifichino le due ore e un quarto di durata.

Alla prova dei fatti, il lavoro del drammaturgo parigino Pierre Chesnot ha passato l'esame della platea del Rossetti: la sua commedia ha intrattenuto il pubblico per la canonica serata di teatro leggero, e dal numero di commenti positivi era evidente che lo spettacolo è piaciuto.

Sandra Collodel in una scena

Perché non è solo il telefono a squillare. C'è anche la vasca da bagno che trabocca e il vicino del piano di sotto che si lamenta.

Prima di occuparsi della propria morte, Sophie dovrà vedersela con la vita. E la vita, almeno quella che si racconta a teatro, è il contrasto con questo vicino scontroso e tutto bagnato per l'acqua che cola nell'appartamento: un professore misantropo, impegnato nello studio della storia antica e nella costruzione di pupazzi meccanici, sempre tappato in casa con l'ossessione dei ladri.

Più che alla scrittura di Chesnot, il merito della riuscita di «Quella del piano di sopra» va soprattutto ai due interpreti – Sandra Collodel e Pino Quartullo - che da soli reggono l'intero spettacolo, sapendo bene che per raccontare l'ennesima storia d'amore in salita, bisogna darci dentro, marciare a ritmo infallibile, strizzare ogni tanto l'occhio al pubblico, avventurarsi in qualche battuta pepata.

Meglio se ad aiutarli nell'impresa è uno che il pubblico sa come catturarlo (anni fa bastava dicesse «a me gli occhi, please» e il gioco era fatto). La regia di Gigi Proietti si preoccupa di rendere più vivo il meccanismo della commedia, studiando i tempi giusti, le coloriture efficaci, e costellandola con uno humour romanesco, che con i tetti di Parigi a ferragosto c'azzecca poco. Però diverte.

Roberto Canziani

IN BREVE

In «La Juive» al teatro La Bastille

Successo a Parigi per il soprano friulano Francesca Scaini

PARIGI Successo a Parigi, al teatro «La Bastille», per il soprano friulano Francesca Scaini *(nella foto)*. Il pubblico della capitale francese l'ha lungamente applaudita nel ruolo di Rachel nell'opera «La Juive» di Halevy, diretta dal maestro Daniel Oren, in replica fino a fine mese.

La Scaini, nata a Codroipo (Udine), ma veneziana d'adozione, ha vinto il premio «Callas» nel 2000 e ha cantato nei principali teatri europei prediligendo i ruoli verdiani. L'estate prossima sarà Herodiade nella «Salome» di Richard Strauss al festival di Martina Franca.

Lo scherzo di Keith Richards: «Ho sniffato le ceneri di papà»

ROMA È una di quelle notizie alle quali è difficile resistere, e che è stata pubblicata senza fare una seria verifica: Keith Richards *(nella foto)* dei Rolling Stones - che il 6 luglio faranno tappa a Roma con il tour «A bigger bang» - ha sniffato le ceneri del padre.

Ma la sua manager di lunga data, Jane Rose, ha spiegato: «Era uno scherzo. Non posso credere che qualcuno l'abbia preso sul serio». Invece il magazine britannico Nme martedì aveva riportato la presunta «rivelazione» di Richards, subito rimbalzata su quotidiani, siti e reti tv, facendo il giro del mondo.

Sophia Loren di nuovo nonna Il nipotino si chiama Vittorio

NAPOLI Sophia Loren ancora nonna. Lo ha annunciato con orgoglio ieri durante una visita nel casertano. Martedì a Ginevra è nato infatti il suo secondo nipotino, figlio di Carlo Ponti junior, suo primogenito, e della ungherese Andrea. Si chiama Vittorio, ha detto la Loren, «in onore di Vittorio De Sica».

TEATRO *Il regista napoletano al Pasolini*

Oggi «Le intellettuali» di Molière rivisitato da Arturo Cirillo chiude la stagione a Cervignano

CERVIGNANO Oggi, alle 21, al Teatro Pasolini di Cervignano si chiude la stagione di prosa con la messinscena di «Le intellettuali» di Molière, nella rivisitazione del regista napoletano Arturo Cirillo, trentottenne enfant prodige del teatro italiano. Con gli attori della compagnia del Nuovo Teatro Nuovo di Napoli (già applaudita a Cervignano per un'«Ereditiera» resa in farsa partenopea, spettacolo Premio Ubu 2005), Cirillo dà vita a un'esplosione di scene e quadri corali e molto giocosi, dove il napoletano dà spesso il suo accento a una Parigi del XVII secolo. Il regista stesso sarà in scena nei panni dell'opportunista, saccente Trissottani, un'interpretazione che gli è valsa un nuovo Premio Ubu nel 2006, come miglior attore non protagonista. Penultima opera del grande Molière, «Le intellettuali» è una dirompente, feroce e spassosa satira dell'ostentazione di cultura e dell'ipocrisia.

Nel cast agli affiatatissimi Salvatore Caruso, Beatrice Ciampaglia, Arturo Cirillo, Michelangelo Dalisi, Rosario Giglio, Giovanni Ludeno, Monica Piseddu, Antonella Romano, Sabrina Scuccimarra. Forte il segno impresso dai costumi di Gianluca Falaschi: abiti eccessivi, sovraccarichi, con parrucche enormi e tocchi di un'eleganza tra neo-barocco e dandy. Essenziale, ma graffiante la scena di Massimo Bellando Randone: tutta specchi, che riproducono un mondo di vanità e narcisismi, con il pavimento nero, ma soggetto alle tante trasformazioni di quanto accadrà in scena.

RASSEGNA *Al monologo dell'attore della Compagnia della Fortezza è seguito un dibattito*

Autobiografia e immigrazione nel «Libro della vita» messo in scena al Miela da Mimoun El Barouni

TRIESTE C'è un teatro che spicca per la propria distanza dalla vita. Ce n'è un altro che con la vita si confonde, tanto da non essere quasi più teatro. Di quest'ultimo fa parte lo spettacolo che si intitola appunto «Il libro della vita». Una replica lunedì al Miela di Trieste, un'altra martedì a Pordenone. Poi di nuovo via, con l'essenzialità e il rigore di un uomo che racconta, semplicemente, se stesso.

C'è solo un tavolo in scena, e dall'alto pende una lampadina. Seduto davanti agli spettatori Mimoun El Barouni recita una breve poesia in lingua araba. Poi, nell'italiano essenziale dell'immigrazione, spiega che cosa ci sta a fare lui, là, su un palcoscenico. Dice di essere nato in Marocco, di essere di etnia berbera, e subito dopo elenca i propri «difetti». È un extracomunitario - dice - è un ex-carcerato, è un comunista, è un ateo.

Mimoun El Barouni al «Miela»

E quel che è peggio - dice ancora - è un poeta. Si snoda quindi, in poco più di tre quarti d'ora, la sua vicenda. Che è una vicenda di ordinaria immigrazione. Di incomprensione e conflitti famigliari nel Marocco delle divisioni etniche e religiose. Di rischiosi viaggi per mare. Di lavoro clandestino in Francia e in Italia. Di paura e fame. Di spaccio di droga. Di carcere. Per parecchi anni. Una vita raccontata in maniera piana, senza retorica, senza rabbia, senza buonismi, senza l'aiuto del teatro, senza movimenti, stando sempre seduto dietro quel tavolo. Come in un parlatorio. Una vita, lo si capisce mano mano, che vuole staccarsi da lui e diventare il racconto di tante altre vite, identiche. Lo stesso meccanismo di esclusione, gli stessi esiti di reclusione, la stessa rimozione da gran parte della coscienza civile italiana in cui queste vite tuttavia esistono. Come ombre senza nome, come paure legate alla diversità e alla razza. Una cosa particolarmente importante dice Mimou El Barouni: «Non credete a chi dice che l'arte non cambia la vita». Lui è la dimostrazione che il lavoro teatrale che la Compagnia della Fortezza svolge nel carcere di Volterra può invece cambiare la vita.

L'incontro con il regista Armando Punzo, lo studio della lingua italiana, l'esercizio poetico, la scommessa su se stesso, sulla propria capacità di stare sopra una scena e raccontare «il libro della propria vita» hanno fatto sì che quel cambiamento avvenisse, che quella storia potesse essere condivisa, che potesse aprire finestre di conoscenza, anche in chi per ignoranza o indifferenza, non sfoglia mai certi libri ed evita di riflettere attorno a certi problemi. Intenso, nella serata al Miela, il dibattito che è seguito allo spettacolo.

canz.

STORIA

Sereno Detoni inquadra in un libro la figura del suo conterraneo che «regnò» dal 640 al 642

Giovanni IV, il Papa venuto dalla Dalmazia

TRIESTE La storia di Giovanni IV, il papa dalmata dell'Alto Medioevo nativo di Salona che mai dimenticò le sue origini, viene oggi riletta con perizia scientifica e passione da un suo conterraneo, Sereno Detoni, esule zaratino, saggista, archivista e paleografo, ex sovrintendente al Ministero per i beni e le attività culturali. Detoni è infatti l'autore di un volume appena edito dalla Libreria Editrice Vaticana, dal titolo «Giovanni IV Papa Dalmata», che mette in luce un pontificato breve - consacrato il 24 dicembre 640 dopo l'approvazione dell'imperatore bizantino Eraclio e finito due anni più tardi - ma denso di slanci decisivi a difesa della Chiesa romana del tempo e soprattutto della «sua» Dalmazia. Slanci che culminarono con la realizzazione, per sua volontà, della cappella di San Venanzio nel complesso del Battistero della Basilica di San Giovanni in Laterano per custodire le reliquie dei vescovi e dei martiri dalmati.

Giovanni IV - ricostruisce Detoni - fu il 72.mo successore di Pietro in una fase assai dura per la fede fra eresie, contese teologiche e invasioni pagane degli Slavi. Il papa dalmata, durante il suo operato, indisse un sinodo nel 641 in cui fu stabilito che il monotelismo (l'esistenza di un'unica volontà in Cristo) era un eresia. Quindi assistette all'insorgere del monofismo, movimento ereticale che riconosceva in Cristo una sola natura, quella divina, e si oppose con intransigenza alla passione per il leggendario dei monaci irlandesi. Ma Giovanni IV, all'opera di difesa della Chiesa romana, abbinò con passione la difesa della sua terra natale: tramite l'abate Martino, suo legato in Istria e Dalmazia, inviò ingenti somme di denaro per «riscattare» i suoi conterranei ridotti in schiavitù dai «nuovi abitanti» avaro-slavi, prodigandosi affinché l'abate, nel suo rientro a Roma, custodisse le reliquie dei vescovi e dei martiri dalmati, destinate per l'appunto alla nuova cappella di San Venanzio.

Il libro di Detoni si compone di tre parti - la vita, le lettere e una biografia ottocentesca del pontefice - e si avvale della collaborazione scientifica dell'archeologa di Zagabria Jadranka Neralic e reca la prefazione firmata da Basilio Pandzic, padre francescano. Giovanni IV - nato a Salona intorno al 598, figlio di Venanzio, un funzionario dell'amministrazione bizantina - studiò a Ravenna e prima di essere eletto papa fu diacono della Curia pontificia. Morì il 12 ottobre del 642: la sua salma fu tumulata nell'antica basilica costantiniana del Vaticano, accanto alla tomba dell'apostolo Pietro. Le sue spoglie andarono poi perdute con la costruzione del nuovo tempio.

L'effigie di Giovanni IV, tratta da un testo seicentesco

FEDERAZIONE ITALIANA GOLF
Campagna Tesseramento Libero 2007
LASCIATI COLPIRE !
DIVENTA TESSERATO
DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GOLF
E CON 60,00 EURO
22,00 SE HAI MENO DI 18 ANNI
POTRAI IMPARARE A GIOCARE NEI PERCORSI DI GOLF
NUMEROVERDE 800-300-500
TROVA IL CIRCOLO DI GOLF PIÙ VICINO A CASA TUA: www.federgolf.it

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

A. INIZIO via Giulia grazioso appartamentino condominio recente piano alto, ascensore, bistanze, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ammobiliato. Privato. 040380167. (A1878)

A. L'IGLOO adiacenze Baiardi ultimo piano vista città: ingresso soggiorno con terrazzo cucina abitabile con balcone, due camere bagno e cantina facilità di posteggio tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO centrale luminoso e restaurato di recente: atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale servizi separati parzialmente ammobiliato e termoautonomo euro 105.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Largo Mioni ristrutturato a primo ingresso atrio soggiorno cucina all'americana matrimoniale cameretta bagno e terrazzino euro 145.000 trattabili tel. 040661777.

A. L'IGLOO Largo Piave luminoso piano alto con ascensore ristrutturato: salone cucina abitabile due matrimoniali bagno e ripostiglio. Termoautonomo tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi Baiamonti contesto residenziale graziosissimo soggiorno cucina con veranda ampia matrimoniale bagno con finestra arredato. Vero affare tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi S. Anastasio luminoso piano alto: salone cucina abitabile quattro stanze servizi separati e ripostigli. Termoautonomo euro 160.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Canova luminosissimo piano alto in ottime condizioni: atrio salone cucina abitabile matrimoniale singola e bagno finestrato. Termoautonomo euro 164.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Capodistria tranquillissimo piano alto: ingresso soggiorno con poggiolo cucinino matrimoniale bagno finestrato e cantina euro 71.000 tel. 040661777.

ABC Raute ristrutturato vista mare e città cucina abitabile salone terrazzo verandato due matrimoniali bagno servizio cantina soffitta 040761554.

ABC Vergerio: attico ascensore luminoso ingresso cucina abitabile poggiolo salone matrimoniale bagno ripostiglio cantina condizionamento 040761554.

ABC viale ristrutturato luminosissimo travatura a vista: ingresso soggiorno angolo cottura arredato due camere bagno termoautonomo 040761554.

APIARI ottimo trilocale d'epoca di 82 mq luminoso e tranquillo in condizioni molto buone termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

BARRIERA appartamento ristrutturato 95 mq, soggiorno, angolo cottura, tre camere, doppi servizi, veranda, termoautonomo. Pirelli RE Franchising, tel. 0403498398. (A00)

BORGO Teresiano stupendo ufficio abitazione 400 mq, 4 saloni, camera, doppi servizi, guardaroba, terrazza, da rimodernare. Pirelli RE Franchising, tel. 0403498398. (A00)

CALCARA 040632666 in Carinzia appartamenti da 36.500/casette da 80.000 foto/planimetrie su www.calcara.it

CALCARA 040632666 piazzale Respighi sesto piano ascensore cucina soggiorno due stanze bagno terrazzino 125.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Fabio Severo quarto piano ascensore cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino. Arredato. Euro 95.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 via San Pasquale soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo 195.000 prezzo ribassato www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Brigata Casale cucina abitabile soggiorno matrimoniale cameretta bagno www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Commerciale superpanoramico soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo parcheggio assegnato 165.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 via dei Porta soggiorno cucina tre camere due bagni terrazzo abitabile poggiolo 215.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Vergerio/Settefontane, moderno soggiorno cucinino due camere bagno terrazzino poggiolo 125.000 www.calcara.it

CAMPI Elisi ultimo piano ascensore vista mare: cucinotto soggiorno due matrimoniali poggiolo. Norbedo Imm 040368036. (A00)

CASACITTÀ occasione in bel palazzo d'epoca appartamento di 140 mq con poggiolo in buone condizioni interne euro 190.000. 040362508.

CASACITTÀ via del Botro vista mare in palazzina recente soggiorno con terrazza abitabile cucina due camere bagno ripostiglio cantina due posti macchina coperti euro 220.000. 040362508.

CASACITTÀ via di Vittorio in palazzina recente con ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due camere matrimoniali bagno con doccia idro ripostiglio due poggioli verandati parcheggio condominiale euro 179.000. 040362508.

CASACITTÀ via Mascagni in palazzina recente soggiorno cucina due camere due bagni ripostiglio due poggioli cantina ottime condizioni euro 168.000. Possibilità box 040362508.

CASACITTÀ via Puschi in bella palazzina recente appartamento pari al nuovo soggiorno con cucinino due camere bagno terrazza abitabile tre posti macchina euro 147.000. 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA ad.ze San Giusto in casa recente appartamento composto da saloncino ampia cucina ab.le matrimoniale bagno ripostiglio e 2 balconi. Termoautonomo. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA adiacenze Pam bilocale con bagno esterno possibilità possibilità di realizzarlo internamente per euro 52.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Baiamonti in casa recente tranquillo e soleggiato appartamento pari a primo ingresso composto da soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno balcone verandato e cantina. Posto auto condominiale euro 104.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Cavana splendido appartamento pari a primo ingresso composto da atrio soggiorno cucina 2 matrimoniali stanzino bagno e box doppio con accesso diretto dall'abitazione. Ottime rifiniture. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Roiano ultimo piano piccola palazzina composto da 3 stanze cucina abitabile bagno. Da ristrutturare euro 98.000. Possibilità di consegna ristrutturato per euro 130.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giusto appartamento pari a primo ingresso di circa 70 mq composto da soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio e giardino condominiale. Inoltre ampia cantina circa 70 mq finestrata euro 180,000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Servola casetta accostata disposta su 2 livelli di ca 140 mq con progetto già approvato per la ristrutturazione. Zona tranquilla e silenziosa. Prezzo interessante. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Battisti in palazzo d'epoca recentemente ristrutturato luminosissimo appartamento di ampia metratura. Rifinitissimo. Termoautonomo. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via de Jenner appartamento composto da salone doppio cucina abitabile due stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo. Posto auto in garage euro 180.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via San Nicolò in palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento composto da 7 stanze e doppi servizi. Possibilità di frazionarlo in 2 indipendenti. Ottime condizioni. Tel. 040366544.

CHIADINO 100 mq ristrutturati, balcone vista mare, biservizi, clima, cantina, posto auto in garage. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.

CONTI piano alto ascensore vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali poggiolo bagno. Da ristrutturare. Norbedo Imm. 040368036.

CORMONS PRIVATO vende appartamento centrale mq 70 grande terrazza, cantina garage, vera occasione. Tel. 3357016072.

CORONEO alta piano alto appartamento 105 mq cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, servizi, due balconi. Pirelli RE Franchising, tel. 0403498398. (A00)

CORSO Italia graziosa mansarda termoautonoma 115 mq cucina, soggiorno, due camere, due bagni. Pirelli RE Franchising, tel. 0403498398. (A00)

D'AZEGLIO appartamento ottime condizioni, arredato: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, studio, bagno. Riscaldamento autonomo. Euro 125.000. Cristina Rufolo agenteimmobiliare, tel. 0403498845 - 3281265095. (A00)

FIERA signorile, appartamento ristrutturato e arredato: atrio, angolo cottura soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina. Euro 128.000. Cristina Rufolo agenteimmobiliare, tel. 0403498845 - 3281265095. (A00)

GALLERY centrale edificio d'epoca ottimo. Ufficio ristrutturato: salone, cucina, 6 stanze, stanza-archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

Continua in 28.a pagina

MUSICA Applaudito concerto conclusivo della stagione al Comunale

Monfalcone: le Labèque incontrano il flamenco con la «cantaora» Martin

MONFALCONE «Kml» è ormai diventata una griffe, garanzia di *haute couture* musicale che come l'alta moda si rinnova continuamente attingendo dalle fonti più disparate: le sorelle Labèque hanno esplorato con successo molteplici dimensioni, piegando la propria prorompente musicalità tanto alle esigenze della musica barocca quanto al libero fluire dell'improvvisazione jazzistica.

L'incontro col flamenco era inevitabile, annunciato da fiammeggianti interpretazioni di musiche colte contaminate dallo spirito andaluso, e si è concretizzato nella collaborazione con la *cantaora* Mayte Martin.

Le tre artiste hanno firmato la serata conclusiva della stagione 2006-2007 al Comunale di Monfalcone con un'esibizione aperta dalle raffinatezze della Rhapsodie espagnole di Ravel: delizie sonore, sottili increspature e graffianti glissandi rimbalzano fra i due grancoda Fazioli, preziosismi sul fiato sospeso di un'affascinante affabulazione che nasce dalle tenebre notturne, si colora con la sensualità della danza ed esplode nella solarità della Feria. È la lussuosa introduzione alla serie di canzoni popolari inanellate dalla cantante in ordine sparso: Enrique Granados, Manuel De Falla, Joaquín Rodrigo e Lluís Vidal sono la versione colta della tradizione spagnola che Mayte Martin affronta senza l'armamentario seduttivo della Carmen, al posto di nacchere ventagli *mantones* un dimesso abito maschile e un atteggiamento minimalista che interiorizza l'espressività.

Nella prima parte, il canto appare in qualche modo purgato dalle asperità e si appoggia su fragranti armonie che le Labèque accennano con delicati arabeschi.

I dolenti melismi che da secoli infiorano il canto andaluso caratterizzano la seconda parte della serata: i nuovi arrangiamenti commissionati da Katia e Marielle Labèque a Joan Albert Armagós e Lluís Vidal privilegiano il ruolo della cantante sfruttando solo in parte il ricco potenziale del duo pianistico.

La Martin rimane scarna ed essenziale anche come autrice delle melodie che traducono poesie di Rafael De León, Federico Garcia Lorca, José Luis Montón e Juan Valderrama: sottili striature di dolore vibrano della voce che si raggruma in canto appassionato nella bellissima «Sos oyos se cerraron» di Carlos Gardel, molto ben sostenuta dai due pianoforti; le Labèque emergono prepotentemente nelle «Variaciones sobre un Zorongo» di Amargós, offrendoci un altro cammeo nella «Canción de amor para dos pianos» di Paco De Lucia, mentre la sensibilità della cantautrice si rivela compiutamente nella struggente «Acaríciame par dentro».

Un far musica all'insegna di un'affettuosa complicità unisce le tre artiste e rapisce il pubblico, applausi prolungati e insistenti strappano ancora una malinconica canzone popolare con il trio riunito intorno ad un solo pianoforte.

Katja Kralj

Le sorelle Katia e Marielle Labèque con la «cantaora» Mayte Martin a Monfalcone (foto Nadia)

AL «NUOVO»

Riflessione sulla Pasqua oggi a Udine con Mirabella

UDINE La giornalista Neliana Tersigni (nota corrispondente di guerra), monsignor Nicolino Borgo (presidente dell'Associazione Turoldo), padre Ioan Marginean (parroco dei rumeni di rito bizantino), Shalom Zilbershmidt (testimone della cultura ebraica), Furio Bianco e Gian Paolo Gri (docenti universitari), Filippo Zigante (direttore d'orchestra): sono gli ospiti che oggi, alle 17.30, al Nuovo di Udine, coordinati sul palco da Michele Mirabella, daranno vita a «Il mattino del terzo giorno», una libera riflessione sul senso della Pasqua.

Nato da un'idea dello stesso Mirabella, neodirettore artistico del «Giovanni da Udine», «Il mattino del terzo giorno» non vuole essere soltanto una didascalia della maggiore festa cristiana, ma un'ampia esplorazione dentro cui l'attualità, portata da Neliana Tersigni, si legherà ai panorami delle tradizioni popolari descritti da Gianpaolo Gri, alle linee storiche tracciate da Furio Bianco e alle traiettorie della cultura ebraica ripercorse da Shalom Zilbershmidt.

Massimo Somaglino e gli attori dell'Accademia «Nico Pepe» intercaleranno, poi, al dibattito spunti letterari della tradizione italiana (Jacopone da Todi) e della tradizione popolare friulana, accompagnati dal Dramsam Ensemble. Verranno anche proposti alcuni passaggi del video «Crasulas e crasoladôrs» di Stefano Morandini. L'appuntamento sarà quindi incorniciato da pagine di Bach, Mozart e Haydn eseguite dall'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia (diretta da Tiziano Severini) con il Coro del Friuli Venezia Giulia (diretto da Cristiano Dell'Oste).

Il musicista triestino era nato nel 1943

Addio a Vendramelli il violoncellista maestro di Brunello

TRIESTE È doveroso ritornare su un semplice necrologio apparso una decina di giorni fa e che riguardava la prematura scomparsa di Adriano Vendramelli, il violoncellista che fu uno dei più grandi talenti musicali della nostra città. Dalla quale Vendramelli si tenne lontano e forse non tornava volentieri per vicende strettamente private da rimuovere, su tutte quello della morte in età adolescenziale di suo figlio. Inaspettatamente, dopo decenni di lontananza, lo avevamo incrociato in platea al Teatro Verdi a un concerto sinfonico, ma evidentemente il motivo era per lui di tale giustificato orgoglio da superare ogni ritrosia.

Era il settembre del 2004 ed era venuto ad ascoltare in Sciostakovich non uno dei suoi tanti, brillanti allievi, ma l'allievo per eccellenza, quello di cui a ragione andava più fiero, il numero uno dei violoncellisti italiani e fra i primi al mondo, Mario Brunello.

Nato nel '43, Vendramelli si impose in tenera età divenendo il fiore all'occhiello del Conservatorio «Tartini» dove si diplomò giovanissimo con Ettore Sigon. L'incontro determinante avvenne in un'altra aula, quella di musica da camera cui era preposto Libero Lana, che gli infuse i principi del suo fare musica, la cura maniacale dei dettagli, lo studio indefesso e la tensione a migliorarsi senza mai esserne pago. Fu in quell'ambito, lui diciassettenne, che incontrò due allievi di un paio d'anni più grandi di lui per decidere di costituire un assieme. Spinti da un appassionato mecenate, Bruno Battilana, Vendramelli, assieme al flautista Bruno Dapretto ed al pianista Roberto Repini, si battezzarono Trio Pro Musica di Trieste, si fecero ascoltare in molte sale, offrendo pagine di raro ascolto ed ottenendo apprezzamenti ovunque. La brusca interruzione fu dovuta agli obblighi del servizio di leva.

La carriera di Adriano Vendramelli si sviluppò tutta a Venezia, durò a lungo, trent'anni ed oltre. Cattedra al Conservatorio «Benedetto Marcello», fu in pari tempo primo violoncello dell'Orchestra della Fenice. Venne invitato a sostenere in varie località corsi di perfezionamento, e fece parte del prestigioso Sestetto Chigiano, assieme ai noti Riccardo Brengola, Giovanni Guglielmo, Mario Benvenuti, Tito Riccardi e Alain Meunier.

Claudio Gherbitz

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

AGRITURISMO HORSE FARM
(BASOVIZZA)
prenotazioni per Pasqua, Comunioni, banchetti di matrimonio, compleanni.
AMPIO SPAZIO ALL'APERTO
Sabato dedicato ai giovani con ampia scelta di panini, salumi e formaggi di nostra produzione
040 226901 strada per Pesek

PARIGI PICCOLA
Ogni sera menù degustazione di pesce.
Martedì serata dedicata ai formaggi.
SU PRENOTAZIONE ANCHE A MEZZOGIORNO E DOPO TEATRO
SPECIALE PRANZO PASQUALE
Tel. 040/5708837 - Cell 338/6358605 - Via Giulia 100

TRATTORIA BELLA TRIESTE SERVOLA
LUNEDÌ DELL'ANGELO (9/4/07)
PRANZO A BASE DI PESCE
con antipasto e bevande incluse **€ 25**
solo su prenotazione 040 815262

NOVITÀ A TRIESTE
PICCOLI CATERING PER CENE IMPORTANTI.
Da 4 persone in su. *Forniamo un servizio professionale elegante e discreto.* **TUTTO A DOMICILIO**
Info 040 567966 - 393 9172245

Ristorante La rosa dei Venti
MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
*Ogni **Venerdì di Aprile**, al Ristorante **"La Rosa dei Venti"** in Marina Lepanto dopo l'aperitivo serale lo Chef Lorenzo consiglia i prodotti della casa:*

PIATTO "LA ROSA DEI VENTI"
Spaghettini con gamberoni • Polenta e baccalà • Patate in tecia
Acqua e vino della casa inclusi • *Il costo è di* **€ 19,00** *a persona*

PIATTO "MARINA LEPANTO"
Gnocchi con capriolo • Polenta, porchetta calda e crauti
Acqua e vino della casa inclusi • *Il costo è di* **€ 18,00** *a persona*

INFO E PRENOTAZIONI: 0481 791502 - 328 3062625 ... VI ASPETTIAMO.

ZEDI22
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ
IL PICCOLO

APPUNTAMENTI

Le Orme questa sera in concerto all'auditorium Concordia di Pordenone

Limón Dance Company al Rossetti

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Rossetti, fuori abbonamento, va in scena lo spettacolo di modern dance americana con tre coreografie della Limón Dance Company.

Oggi, alle 21, all'Etnoblog, al via il progetto «Domestica annozero», che coinvolgerà vari spazi di Cittavecchia.

Oggi, alle 18.30, allo Studio Tommaseo in via del Monte 2/1 per la rassegna «Videospritz#2» prima presentazione assoluta della videoinstallazione «Escape» di paolo Ravalico Scerri, visitabile fino a sabato.

Oggi, alle 21, da Spetic in Strada di Fiume 425 nuovo spettacolo di musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry & Sandro «El mago de Umago».

Domani, alle 21.30, all'Etnoblog in via Madonna del Mare 3, per il festival «Waiting Electroblog» musica live con Markus Kienzl; sabato, ska rock con The Unders.

Sabato, alle 22.15, al Round Midnight, suona il duo Gael (Gianluca Ghersetti voce e Riccardo Piemonte chitarra).

Domenica, alle 11 e alle 16.30, al Teatro Cristallo ultime repliche dello spettacolo della Contrada «Dalla terra alla luna» per la regia di Carlo Rossi.

Da martedì 11, alle 20.30, a domenica 15 aprile al Politeama Rossetti va in scena «Il maestro e Marta» di Filippo Arriva con Virgilio Gazzolo. Regia di Walter Pagliaro.

GORIZIA Domani, alle 18, nella sala convegni dei Musei Provinciali di Borgo Castello incontro conclusivo della rassegna «Interlinea zero» dedicato al grande critico cinematografico Ugo Casiraghi. Interventi di Sandro Scandolara e Nereo Battello, videointervista di Tatti Sanguineti.

Domenica, alle 10.30, nella chiesa parrocchiale di Mariano del Friuli il coro spagnolo «Kodaly» di Molina de Segura accompagnerà la S.Messa di Pasqua.

UDINE Oggi, alle 17.30, al Nuovo, «Il mattino del terzo giorno» di Michele Mirabella e Renato Stroili Gurisatti.

Domani, alle 22.30, a La Casa Matta di Biauzzo di Codroipo, concerto della band tributo a Ligabue, i «Tra palco e realtà».

PORDENONE Oggi all'auditorium Concordia concerto delle Orme.

Domani, alle 21, al Deposito Giordani suonano i Velvet (sabato Testa De Os Iv).

CERVIGNANO Oggi, alle 21, al Teatro pasolini va in scena «Le intellettuali» di Molière. Regia di Arturo Cirillo.

Una coreografia della Limón Dance Co.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

300 16.15, 18.15, 20.15, 22.20

Da domani: Mr. BEAN'S HOLIDAY.

■ ARISTON

STILL LIFE 18.25, 20.10, 22.15
di Jia Zhang Ke, Leone d'oro Venezia 2006. Ultimo giorno.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

UN PONTE PER TERABITHIA 16.00, 17.50, 19.40, 21.30
dai creatori di «Le cronache di Narnia».

STAY ALIVE 16.00, 17.50, 19.40, 21.30

300 16.00, 17.55, 18.30, 20.10, 21.30
in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

NORBIT 16.30, 19.15, 21.30
con Eddie Murphy.

BORDERTOWN 16.30, 19.05, 21.30
con Jennifer Lopez e Antonio Banderas.

PERCHÉ TE LO DICE MAMMA 16.00, 19.20
con Diane Keaton, Mandy Moore, Piper Perabo.

GHOST RIDER 16.30, 21.30
con Nicolas Cage e Eva Mendes.

Da venerdì Mr. BEAN'S HOLIDAY con Rowan Atkinson, Willem Dafoe; THE ILLUSIONIST Edward Norton, Jessica Biel. V.m.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6. Ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

IL COLORE DELLA LIBERTÀ - GOODBYE BAFANA 15.40, 17.50, 20.00, 22.10
di Bille August, con Joseph Fiennes, Dennis Haysbert e Diane Kruger. Tratto dalle memorie del carceriere di Nelson Mandela. Ultimo giorno. Da domani: LE AVVENTURE GALANTI DEL GIOVANE MOLIERÈ.

CENTOCHIODI 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
di Ermanno Olmi con Raz Degan.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

HO VOGLIA DI TE 16.20

BORDERTOWN 18.15, 20.15, 22.15
con Jennifer Lopez.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

LA MASSERIA DELLE ALLODOLE 16.20, 18.20, 20.20, 22.20
di Paolo e Vittorio Taviani.

ASTERIX E I VICHINGHI 16.15, 17.30

PERCHÉ TE LO DICE MAMMA 18.45, 20.30
con Diane Keaton.

SATURNO CONTRO 22.15
di Ferzan Ozpetek. 2° mese.

Da domani: THE ILLUSIONIST e LE VITE DEGLI ALTRI.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

UN PONTE PER TERABITHIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
dai creatori di «Le cronache di Narnia».

STAY ALIVE, CHI GIOCA MUORE! 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

NORBIT 16.30, 22.15
con Eddie Murphy.

LEZIONI DI VOLO 18.30, 20.30
di Francesca Archibugi con Giovanna Mezzogiorno.

Il 7 E l'8 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Ficarra & Picone.

Da domani: I SEGNI DEL MALE.

■ SUPER

I SOGNI DI EDELWEISS 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

L'ULTIMO RE DI SCOZIA 17.00, 19.15

LA STRADA DI LEVI 21.30
Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21; dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «DON GIOVANNI» di Wolfgang Amadeus Mozart, oggi ore 20.30 turno B, durata dello spettacolo 3 h e 20' ca. Repliche: 6 aprile 2007 ore 20.30 turno C, 7 aprile 2007 ore 17.00 turno S.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30: «THE LIMON DANCE COMPANY». Spettacolo fuori abbonamento. 2h.

■ SALA TRIPCOVICH

14 aprile, ore 20.30 Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Musiche: J. Sibelius; G. Faurè, C. Saint-Saëns. Direttore: T. Severini. Informazioni e prenotazioni: numero verde 800/054525, o tel. 0432/227710 dal lunedì al venerdì (ore 10.00-12.00).

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

UN PONTE PER TERABITHIA 17.30, 19.50, 22.00

300 17.45, 20.00, 22.10

NORBIT 17.30, 20.00

GHOST RIDER 22.10

PERCHÉ TE LO DICE MAMMA 17.40, 20.00, 22.00

ASTERIX E I VICHINGHI 17.30

BORDERTOWN 20.10, 22.00
Tratto da una storia vera.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

Stagione di prosa 2006-2007. Questa sera ore 21.00 Nuovo Teatro Nuovo/Teatro Mercadante LE INTELLETTUALI di Molière, regia di Arturo Cirillo. Biglietteria: ore 10-12, 20-21; tel. 0431-370273.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi).

Oggi ore 17.45 (aperto al pubblico previo ritiro biglietto segnaposto omaggio). IL MATTINO DEL TERZO GIORNO. Teatro aperto ad una libera riflessione sulla Pasqua, conduce Michele Mirabella.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
UN PONTE PER TERABITHIA 17.30, 20.00, 22.00

Sala 2
Rassegna Gorizia Cinema
GUIDA PER RICONOSCERE I TUOI SANTI 17.45, 20.45
ingresso unico 4,50 €.
In lingua originale con i sottotitoli.

Sala 3
STAY ALIVE 18.00, 20.15, 22.15

TELECOMANDO
di Valentina Cordelli

«L'inchiesta», tipico esempio del remake di largo consumo

I remake di film e fiction hanno uno scopo: ci mostrano qual è lo stato in cui versano gli sceneggiatori, a che pubblico pensano questi ultimi di rivolgersi... Nel 1987 il film «L'inchiesta» diretto da Damiano Damiani - da un soggetto di Ennio Flaiano e Suso Cecchi D'Amico (ma da un'idea lontana di Anatole France) - raccontò la storia di un «civus romanus» incaricato dall'imperatore Tiberio di andare in Giudea a indagare sulla morte di un nazareno il cui corpo sembra essere sparito nel nulla. Il film di Damiani fu un fallimento al botteghino e non fu accolto bene dai critici: Grazzini sul «Corriere della Sera» scrisse che probabilmente Flaiano si stava rivoltando nella tomba per quel film «modesto e anacronistico». Beh, cosa starà facendo ora Flaiano dopo due serate di frequentissimi e inutili flashback, musiche cariche di «rivelazione», una sceneggiatura che il suo soggetto (un tempo stimolante) non l'ha neanche visto da lontano? Damiani raccontò, con relativa pacatezza rispetto a oggi, la storia di un pagano che voleva trovare prove e risposte e che invece rimase nel dubbio: alla fine Tito Valerio Tauro (un ambiguo Keith Carradine) capisce che stanno per ucciderlo e chiede di essere «gettato nel mistero» dell'aldilà.

«L'inchiesta» di Giulio Base (che vanta studi in teologia) è prodotta, a 20 anni di distanza, sempre da Lucisano con la partecipazione di RaiUno (come il film di Damiani), ma i tempi sono cambiati. Daniele Liotti entra in scena combattendo i barbari e quando l'imperatore lo spedisce in Palestina va lì con il suo schiavo (Dolph Lundgren: perché?) e trova l'amore di una futura cristiana. L'inchiesta per l'imperatore sparisce per lasciare spazio a miracolati, padri furibondi, perfidi sacerdoti, mogli traditrici.

Flaiano aveva ben giudicato gli italiani come un popolo di «indecisi a tutto». Anche le storie di «detection» sono dotate di amorazzi, azione, buoni sentimenti, inaffondabile speranza e di «non possiamo non dirci cristiani», altro che inchiesta e dubbio. Le fiction sono compendi di facile consumo, con dialoghi ridondanti e passaggi inutili. Gli informatici le chiamerebbero «fiction for dummies», comprensibili davvero da tutti.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.35
RONALDO E STEWART A SFIDE

Stasera a «Sfide» si parla di Ronaldo nel suo primo anno in Italia con la maglia dell'Inter, nella stagione 1987-98. A seguire la carriera di Jackie Stewart, uno dei più grandi piloti della storia della Formula 1, per tre volte campione del mondo.

RAIDUE ORE 23.15
CHI HA UCCISO GESU'?

Per la serie «La Storia siamo noi» Giovanni Minoli entra nei luoghi dove sono ambientati i vangeli e con il contributo di storici ed esperti ricostruisce la vita e la morte di Gesù. Un'analisi puntuale con i reperti della fede e i documenti della storia.

RAITRE ORE 1.15
CONCERTO DI PASQUA

Per il Concerto di Pasqua de «La Musica di Raitre» dalla Basilica di Sant'Apollinare in Classe a Ravenna, uno dei monumenti più importanti dell'arte bizantina, lo Stabat Mater per soli, coro e orchestra di Giachino Rossini.

RAIDUE ORE 0.20
SULLO SCULTORE POMODORO

Arnaldo Pomodoro, scultore di fama internazionale, si racconta oggi a «Magazine sul Due». Lo scultore motiva la scomposizione delle sue opere, «tagliate ed erose», con le suggestioni della guerra. Ed è polemico con la critica contemporanea e con Sgarbi.

I FILM DI OGGI

MASTERMINDS-LA GUERRA DEI GENI
Regia di Roger Christian, con Patrick Stewart (nella foto) e Vincent Kartheiser.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1997)

ITALIA 1 8.50
Un giovanissimo genio del computer utilizza tutte le sue competenze informatiche per tentare di salvare la sua scuola, occupata da un gruppo di spietati terroristi. È un fanta-thriller convenzionale adatto a un pubblico di ragazzi.

THE VILLAGE
Regia di M. Night Shyamalan, con Joaquin Phoenix (nella foto) e Adrien Brody.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2004)

RAITRE 21.05
Una piccola comunità della Pennsylvania vive in un villaggio circondato da un bosco in cui nessuno può entrare per volontà degli anziani. Ma una giovane cieca decide di rompere il divieto per cercare aiuto e salvare l'uomo malato che ama.

CHRISTMAS IN LOVE
Regia di Neri Parenti con Christian De Sica (nella foto) e Massimo Boldi
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2004)

SKY 3 21.00
Sulle nevi svizzere di Gstaad si ritrovano quattro coppie assortite nei modi più strani: chi è in crisi, chi cerca un nuovo amore, chi vede avverarsi un sogno. Abbastanza divertente, con il duo Boldi De Sica al 19.o film insieme.

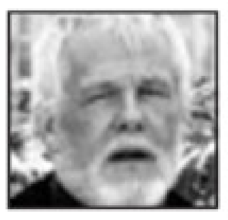
IL VIRGINIANO
Regia di Bill Pullman, con Bill Pullman (nella foto) e Diane Lane.
GENERE: WESTERN (Usa, 2000)

RETEQUATTRO 16.50
Il film, ambientato negli Stati Uniti del XIX secolo, racconta di un uomo solitario e di poche parole, detto «Il virginiano», che andando in cerca di fortuna nel selvaggio West conosce una maestra e se ne innamora. Sarà l'inizio dei suoi guai...

AEON FLUX
Regia di Karyn Kusama, con Charlize Theron (nella foto).
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2005)

SKY CINEMA 1 21.00
Su una Terra semidistrutta da una catastrofe che ha ucciso il 99% dell'umanità, i sopravvissuti sono costretti a tirare avanti in una città-stato organizzata come un campo di concentramento. Protagonista l'eroina sexy Charlize Theron.

AFFLICTION
Regia di Paul Schrader, con Nick Nolte (nella foto) e James Coburn.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1997)



RETEQUATTRO 2.25
Storia di un poliziotto vessato da un padre padrone e destinato a una tragica fine. Grande regia di Paul Schrader, sceneggiatore di Martin Scorsese per «Toro Scatenato» e «Taxi driver», con due superbe interpretazioni di Nolte e Coburn.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **La nuova famiglia Addams.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina. 07.00 Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.45 **Tg Parlamento**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 9.** Con Giorgia Bongianni
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 FICTION

> Un medico in famiglia 5
Due episodi con Lino Banfi e Margot Sikabonyi.

23.10 **Tg 1**
23.15 **Porta a porta.**
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.15 **Tg 1 Mostre ed eventi**
01.25 **Estrazioni del Lotto**
01.30 **Appuntamento al cinema**
01.35 **Sottovoce.**
02.05 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro.**
02.35 **Bed & Breakfast.** Film.
04.10 **Attenti a quei due.**
05.00 **Max & Tux.**
05.05 **Che tempo fa**
05.10 **Homo Ridens**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Tg 2 Costume e società**
06.15 **Caro amore caro, scene da un matrimonio**
06.30 **Tg 2 Medicina 33**
06.45 **Il mare di notte**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random.**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg 2**
11.00 **Piazza Grande.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L' Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **Streghe.** Con Holly Marie Combs e Alyssa Milano.
17.50 **Andata e ritorno.** Con Michele Bottini e Nadia Carminati.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **La sposa perfetta**
19.50 **Piloti.** Con Enrico Bertolino e Max Tortora.
20.10 **Tom & Jerry**
20.20 **Il Lotto alle otto.** Con Alessandra Canale.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITA'

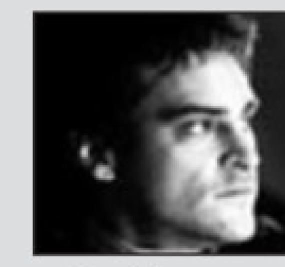
> Annozero
Due ore di approfondimento politico condotte da Michele Santoro.

23.05 **Tg 2**
23.15 **La storia siamo noi.**
00.20 **Magazine sul Due**
01.00 **Tg Parlamento**
01.10 **La sposa perfetta**
01.50 **Almanacco.**
01.55 **Meteo 2**
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.10 **Scoop.**
02.55 **Seguendo Don Milani**
03.15 **Tg 2 Salute**
03.35 **Cina, dalla grande muraglia alla foresta di pietra**
03.50 **Alla gallina abbuffata**
04.05 **Gli occhi dell'anima**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
06.30 **Il caffè di Corradino Mineo**
08.05 **La storia siamo noi.**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.50 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Chèdiscena**
12.45 **Le storie.** Con Corrado Augias.
13.10 **Tribuna politica**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda.**
16.15 **GT Ragazzi**
16.25 **Soupe opera**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo.**
17.40 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi

21.05 FILM



> The village
Il «cattivo» del Gladiatore Joaquin Phoenix in un film fra fantasia e mistero.

23.00 **Tg 3**
23.05 **Tg Regione**
23.15 **Tg 3 Primo piano**
23.35 **Sfide. 00.25 Tg 3**
00.45 **Art News**
01.15 **La musica di Raitre.**
02.10 **Fuori orario.**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.20 **Secondo voi.**
06.25 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.30 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.10 **Casa Mediashopping**
07.30 **Charliès Angels**
08.40 **Vivere meglio.**
09.40 **Saint Tropez.** Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich e Steven Merting.
16.00 **Sentieri**
16.50 **Il virginiano.** Film Tv (western '00). Di Bill Pullman. Con Bill Pullman e Diane Lane.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.30 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
19.55 **Sipario del Tg 4**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.05 QUIZ

> Il migliore
Al via la quarta edizione della sfida d'intelligenza con le domande di Mike.

23.30 **I bellissimi di Rete 4**
23.35 **Il giustiziere della notte 5.** Film (azione '94). Di Allan A. Goldstein. Con Charles Bronson .
01.30 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.55 **Tv Moda.** Con Jo Squillo.
02.25 **Affliction.** Film (drammatico '98). Di Paul Schrader.
04.20 **Vivere meglio.**
05.00 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
05.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
05.25 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Secondo voi.**
08.55 **6 cuccioli in cerca d'amore.** Film Tv (avventura '01). Di Paul Schneider. Con Robert Hays e Mel Harris e Taylor Emerson e Robert Wagner.
10.50 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.**
11.50 **Grande Fratello**
12.25 **Vivere.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.10 **Buon pomeriggio.** Con Maurizio Costanzo.
17.00 **Tg5 minuti**
17.05 **Uno, due, tre... stalla!**
17.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
18.15 **Grande Fratello**
18.45 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia**

21.10 REALITY

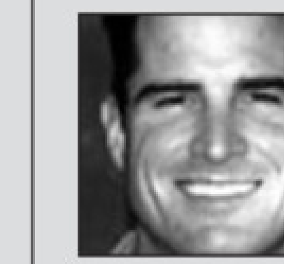
> Grande fratello
Entra nelle fasi decisive l'edizione 2007 con Alessia Marcuzzi.

24.00 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ficarra e Picone.
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Uno, due, tre... stalla!**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Grande Fratello**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

07.25 **Bratz**
07.55 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
08.20 **L'ape Maia**
08.50 **Masterminds - La guerra dei geni.** Film (avventura '97). Di Roger Christian. Con Patrick Stewart
11.10 **Hazzard.** Con Tom Wopat
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Detective Conan**
14.05 **Dragon Ball Z**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Smallville.**
15.55 **Settimo cielo.** Con Stephen Collins
16.50 **Keroro**
17.20 **SpongeBob**
17.35 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
18.00 **Zack & Cody al Grand Hotel.** Con Dylan Sprouse e Cole Sprouse
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Candid Camera.** Con la voce di Giacomo Valenti.
19.10 **La vita secondo Jim.** Con James Belushi
20.10 **O.C..** Con Peter Gallagher e Kelly Rowan

21.00 TELEFILM



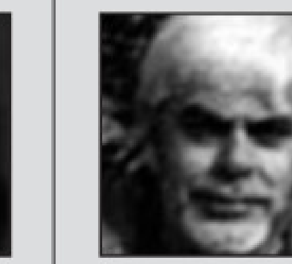
> CSI
Due morti misteriose in altrettanti episodi: George Eads indaga.

22.55 **The Closer.**
00.45 **Studio Sport**
01.10 **Tre minuti con Mediashopping**
01.15 **Studio Aperto - La giornata**
01.25 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
01.40 **Tre minuti con Mediashopping**
01.45 **Shopping By Night**
02.10 **Buffy.**
03.05 **Spring Collection**
04.00 **Talk Radio. C04.05 Buffy l'ammazzavampiri.** Film
05.35 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **I custodi delle foreste**
10.05 **I tesori dell'umanità**
10.25 **Jake & Jason detectives.** Con William Conrad
11.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 **Tg La7**
13.00 **Le inchieste di Padre Dowling.** Con Tom Bosley e Tracy Nelson e James Stephens e Mary Wickes e Regina Krueger.
14.00 **Louis Vuitton Cup: Atto 13 Atto 13**
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Star Trek Enterprise.** Con Scott Bakula
19.00 **The Agency.** Con Beau Bridges e Rocky Carroll e Paige Turco
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 DOCUMENTI



> Linea di confine
Valerio Massimo Manfredi racconta la religione dell'antico Egitto.

23.35 **Markette Greatest Hits.** Con Piero Chiambretti.
01.05 **Tg La7**
01.30 **Louis Vuitton Cup: Atto 13 Atto 13**
05.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
05.35 **CNN News**

SKY 1

06.30 **SpongeBob - Il film.** Film (animazione '04). Di Sherm Cohen e Stephen Hillenburg
08.10 **Breakin' all the Rules - Amore senza regole.** Film (commedia '04). Di Daniel Taplitz. Con Jamie Foxx e Gabrielle Union
09.50 **Lemony Snicket - Una serie di sfortunati eventi.** Film (fantastico '04). Di Brad Silberling. Con Jim Carrey e Emily Browning
12.00 **Vita da strega.** Film (commedia '05). Di Nora Ephron. Con Nicole Kidman e Shirley MacLaine
14.00 **Le Crociate.** Film (avventura '05). Di Ridley Scott. Con Orlando Bloom e Eva Green e Liam Neeson e Jeremy Irons e David Thewlis.
16.30 **Mrs. Harris.** Film (drammatico '05). Di Phyllis Nagy. Con Annette Bening e Ben Kingsley
18.35 **The Pusher.** Film (thriller '04). Di Matthew Vaughn. Con Daniel Craig

21.00 FILM

> Aeon flux
La sensuale Charlize Theron in una cupa pellicola fantascientifica.

22.40 **11 settembre - Tragedia annunciata.** Con Harvey Keitel e Stephen Root e Michael Murphy.
01.20 **Identikit**
01.50 **Spanglish.** Film (commedia '04). Di James L. Brooks. Con Adam Sandler e Téa Leoni.
04.05 **Extra Large**
04.25 **The Station Agent.** Film (commedia '03). Di Thomas McCarthy. Con Peter Dinklage,Michelle Williams e Patricia Clarkson.

SKY 3

10.05 **The Last Shot.** Film (commedia '03). Di Jeff Nathanson. Con Matthew Broderick e Alec Baldwin
11.40 **Seven Swords.** Film (azione '05). Di Tsui Hark. Con Charlie Young e Michael F. Wong e Donnie Yen
14.40 **Mr. 3000.** Film (commedia '04). Di Charles Stone III. Con Bernie Mac e Angela Bassett
16.40 **Great Balls of Fire.** Film (drammatico '89). Di Jim McBride. Con Dennis Quaid e Winona Ryder
19.00 **Shopgirl.** Film (commedia '05). Di Anand Tucker. Con Steve Martin
21.00 **Christmas in Love.** Film (commedia '04). Di Neri Parenti. Con Christian De Sica e Massimo Boldi
23.05 **Paradiso perduto.** Film (drammatico '98). Di Alfonso Cuaron. Con Ethan Hawke e Gwyneth Paltrow

SKY MAX

10.40 **La stanza delle identità occulte.** Film (thriller '98). Di George Milton. Con Ute Lemper e Christien Anholt
12.30 **Fascination.** Film (thriller '04). Di Klaus Menzel. Con Jacqueline Bisset e Adam Garcia
14.30 **Man - Thing - La cosa della palude.** Film (azione '05). Di Brett Leonard.
16.10 **Expect the Unexpected.** Film (azione '98). Di Patrick Yau. Con Simon Yam
17.45 **Vampires 3 - Il segreto di Sang.** Film (azione '05). Di Marty Weiss. Con Patrick Bauchau
19.15 **Intrigo a Barcellona.** Film (azione '04). Di Bryan Goeres. Con Ellen Pompeo e William Baldwin
21.00 **Cabin Fever.** Film (horror '02). Di Eli Roth. Con Jordan Ladd
22.40 **Extreme Honor.** Film (azione '01). Di Steven Rush. Con Dan Andersen

SKY SPORT

11.00 **Campionato italiano di Serie A: Lazio - Catania Lazio - Catania**
13.00 **Futbol Mundial**
13.30 **Numeri Serie A**
14.00 **Sport Time**
15.00 **100% Roma: Roma - Manchester Utd Roma - Manchester Utd**
16.00 **100% Juventus: Albinoleffe - Juventus Albinoleffe - Juventus**
16.30 **Permette Signora...**
17.00 **100% Milan: Siena - Milan Siena - Milan**
18.00 **100% Inter: Torino - Inter Torino - Inter**
19.00 **Numeri Uefa Champions League**
19.30 **Sport Time**
20.00 **La compagnia dell'Eurogol**
21.00 **100% Milan: Milan - Bayern Monaco Milan - Bayern Monaco**
22.00 **100% Roma: Roma - Manchester Utd Roma - Manchester Utd**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
13.00 **Room Raiders**
14.00 **My Super Sweet Sixteen**
14.30 **School in Action.**
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **My Super Sweet Sixteen**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise.** Con Carlo Pastore.
19.00 **Flash**
19.05 **Acquarion**
19.30 **Cowboy Bebop**
20.00 **Flash**
20.05 **Roswell.**
21.00 **The Fabulous Life of**
21.30 **The Fabulous Life of**
22.00 **Where my Dogs at?**
22.30 **Flash**
22.35 **Italo francese.**
24.00 **Brand: New.**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.**
13.30 **The Club on the Road.**
14.00 **Community.**
15.30 **Classifica ufficiale singoli & album.** Con Alessandra Bertin.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
17.30 **The Club**
18.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **The Club on the Road.**
19.30 **Carico e scarico**
19.45 **Inbox 2.0**
21.00 **Pelle**
22.00 **Deejay chiama Italia.**
23.30 **Seconda Pelle**
23.45 **Extra**
00.30 **Modeland.**
01.00 **The Club**
01.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.00 **TG 2000 Flash**
12.10 **Musa tv**
12.20 **Rotocalco ADNKronos**
13.05 **Lunch Time**
13.40 **Occhio azzurro**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Domande a Riccardo Illy**
14.55 **Documentario**
16.05 **Documentario**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Lavoro donna**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.00 **Qui Cortina**
20.15 **Questa settimana vi parlo di...**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Panta Rei - Decenni che scorrono**
21.40 **Street legal**
22.45 **Il Rossetti**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Dalla Provincia di Udine**
00.05 **Segreti di famiglia.** Film

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Rispolverando palinsesti**
15.10 **Itinerari collezione**
15.40 **Eco - tradizioni, cultura, costumi e curiosità dall'Italia**
16.10 **L'appuntamento**
16.40 **City Folk: Oslo**
17.15 **Parliamo di...**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi - Tg sport**
19.25 **Zona sport**
19.55 **Paese che vai**
20.25 **Video motori**
20.40 **Luv, vuol dire amore?.** Film
22.10 **Tuttoggi**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
23.30 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon

12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Pedrieri.
12.45 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.20 **Basket**
13.55 **Odeon News**
14.00 **Pomeriggio con TVM**
19.10 **Telegiornale Triesteoggi**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Odeon news by Ansa**
20.05 **Motori**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Rebus**
22.55 **Odeon news by Ansa**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
23.30 **TVM Notizie (regionale)**
00.00 **Odeon News**
00.05 **Dilettanti tv - Superbasket - Cortocircuito**
01.30 **Odeon News**
02.00 **Programmazione in tecnica digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: Italian Express; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radioeuropa; 18.32: GR 1 Radioeuropa; 18.37: GR Bit; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: GR 1 Radioeuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un altro giorno; 0.45: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 4.10: Corriere diplomatico; 5.00: GR 1; 5.05: La notte di Radio1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Dottor Djembe; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Passione di Cristo in San Luca; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso in friulano; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg, Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Bruno Volpi Lisjak: «Profumo di mare», interpretazione di Danijel Malalan. 15.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; segue: Playlist; 15: Onda giovane, 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Noi e la musica; 18: Diagonali culturali: radio chiama cinema; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 24.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 24.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Radiosveglia - Almanacco; 06.15: Notizie - Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino - Lo sport; 08.00-10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Almanacco - programmi; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie - prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: Parolando... ovvero, parliamo l'italiano?; 09.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 09.58: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.00 Replay - le interviste e la musica di pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Anticipazione Spazio aperto; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie - tempo e viabilità; 12.10: Anticipazione GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi; Buon compleanno; 13.15: Il salvagente - i consigli della nutrizionista; 13.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 13.40: L'angolo del benessere; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.10: Speciale economia; 14.30: Notizie - Il tempo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro notes; Sigla single; 14.45: Italo heroes; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: 5x5 le più gettonate del momento; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 18.00: Folk studio; 18.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 19.00: Liricamente; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Album charts; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: A ruota libera - intervista; 22.30: Speciale economia; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Prosa: Racconto italiano; 23.30: Italo heroes; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

CALL CENTER
040 670 20 11
prenotazione esami e visite specialistiche

Sanità a Trieste

Numero Verde
800-991170
numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 TRIESTINA / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
POTETE SCRIVERE A: E mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina Via Guglielmo de Pastrovich 1 34100 Trieste

ASS / L'ASSISTENZA DOMICILIARE

Per 12 mila triestini le cure sono di casa

Tanti sono i concittadini seguiti ogni anno nella loro abitazione dagli operatori sanitari

Ogni giorno un centinaio di operatori sanitari lascia il Distretto per lavorare a casa dei cittadini. Sono infermieri, personale di supporto, terapisti della riabilitazione e medici che garantiscono medicazioni, iniezioni, elettrocardiogrammi, monitoraggi delle terapie, gestione della nutrizione artificiale e molto altro ancora a quanti, per motivi di salute, non possono lasciare la loro abitazione.

Sono 12 mila i triestini che ogni anno vengono seguiti in questa forma dall'Assistenza domiciliare dell'Azienda per i Servizi Sanitari per un totale di oltre 80 mila visite a casa l'anno. E le cure a casa registrano un costante aumento, sia in termini di gradimento da parte dei cittadini sia dal punto di vista numerico. Ogni anno, spiega infatti Maila Mislej, dirigente infermieristica dell'Azienda per i Servizi Sanitari, il numero delle persone in carico aumenta del 3 per cento. E in parallelo cresce del 5 per cento il numero delle visite a domicilio.

Dottoressa Mislej, in quali situazioni è consigliata l'assistenza domiciliare?

Hanno diritto all'assistenza infermieristica domiciliare gratuita tutti i cittadini, senza limiti di età, che non sono in grado di raggiungere i servizi sanitari causa di gravi deficit cognitivi, sensoriali, motori o che si trovino in condizioni abitative tali da rendere impossibile o molto difficile lo spostamento e il trasporto.

In molti casi questo servizio viene concordato direttamente con l'ospedale per sostenere i pazienti più fragili dopo le dimissioni, al ritorno a casa.

Lo scorso anno gli infermieri dei distretti e dei reparti ospedalieri hanno realizzato 3 mila 600 deospedalizzazioni protette a favore di persone ultra75enni. Ogni giorno 10 infermieri dei distretti si recano in ospedale per concordare, in base a un accordo tra ASS e Ospedali riuniti, queste dimissioni. I reparti coinvolti sono 31 e si lavora in rete con i medici di famiglia, le risorse del territorio (incluse quelle dei servizi sociali dei Comuni), le Residenze sanitarie assistenziali e l'Hospice. Una collaborazione di questo tipo è in atto anche con il Burlo.

Quali problematiche possono essere gestite in assistenza domiciliare?

Le esigenze prevalenti per cui è attivato il servizio sono le malattie cardiovascolari, quelle dell'apparato locomotorio, le malattie neurologiche croniche, le sindromi da immobilizzazione, le neoplasie e il diabete. L'82 per cento dei casi seguiti a domicilio sono a intensità assistenziale medio-alta e per tale ragione gli interventi sanitari devono essere coordinati e intensivi tra professionisti e servizi.

Quali prestazioni si possono avere?

A domicilio si eseguono la rilevazione dei parametri vitali nei soggetti con funzioni fortemente compromesse o in particolari momenti di instabilità; la somministrazione e il monitoraggio delle terapie parenterali; il monitoraggio della terapia anticoagulante e antidiabetica; la gestione della nutrizione artificiale. Si effettuano poi elettrocardiogrammi, prelievi per esami di laboratorio, medicazioni e gestione delle stomie e dei cateterismi e la riabilitazione.

Al di là delle singole prestazioni, l'assistenza domiciliare offre un piano di assistenza personalizzato. Quali sono gli obiettivi?

Sono molteplici. Si vogliono promuovere l'autonomia, le relazioni affettive e sociali, prevenire e trattare la sindrome da immobilizzazione, l'incontinenza, le lesioni da decubito, il dolore cronico, le infezioni e gli incidenti domestici. Più in generale si punta a limitare i ricoveri impropri in ospedale o in altre strutture, limitandole a quei fatti acuti che non sono trattabili a domicilio.

Con quale frequenza gli operatori vanno a casa della persona?

S'interviene a domicilio, in orari concordati con l'assistito, dalle 7.30 alle 19.30 anche nei giorni festivi. Il servizio opera poi, in forma sperimentale, 24 ore su 24 nei distretti 2, 3 e 4.

Quanti sono oggi gli operatori?

Il personale del Servizio infermieristico domiciliare dei quattro Distretti sanitari è di circa cento unità. Ogni équipe distrettuale è costituita da un responsabile infermieristico, da infermieri e personale di supporto (Operatori socio-sanitari). Il personale infermieristico è affiancato da terapisti della riabilitazione, da medici dei distretti e convenzionati.

Ci sono tempi d'attesa per avere l'assistenza a domicilio?

Per le persone più gravi l'infermiere fa la prima visita a domicilio entro 24 ore dalla presentazione della richiesta. Per le situazioni meno complesse, entro 24 ore si programmano i tempi e i modi della prestazione alla persona e alla sua famiglia

Qual è il riscontro del servizio da parte dei cittadini?

Senz'altro buono. Negli ultimi due anni i cittadini hanno inviato al nostro Ufficio relazioni con il pubblico solo segnalazioni di gradimento e nessun reclamo. Nel 2002 e nel 2003 un'indagine dell'Eurisko collocava l'Assistenza domiciliare integrata a livello di eccellenza, con indici di gradimento del 69 e dell'84 per cento.

Assistenza a domicilio, per attivarla

DISTRETTO 1	Roiano - Barcola - Gretta Cologna - Scorcola	Via Stock, 2	Dal lunedì al venerdì 8.30-13.00	Tel 040-3997808 Fax 040-3997837 E-mail adi-stock@ass1.sanita.fvg.it
	Duino Aurisina - Monrupino Sgonico - Altipiano Ovest Altipiano Est	Aurisina, 108/d	Dal lunedì al venerdì 8.30-13.00	Tel 040-3997922 Fax 040-200611 E-mail sid.aurisina@ass1.sanita.fvg.it
DISTRETTO 2	San Vito - Città Vecchia Città Nuova - Barriera Nuova San Giacomo	Via San Marco, 11	Dal lunedì al venerdì 9.00-11.00	Tel 040-3995544 Fax 040-3995502 E-mail adi.dis.2@ass1.sanita.fvg.it
DISTRETTO 3	Servola - Chiarbola, Valmaura - Borgo S. Sergio	Via Puccini, 48	Dal lunedì al venerdì 8.00-19.00 Sabato 8.00-13.00	Tel 040-3995952 Fax 040-281455 E-mail adi.puccini@ass1.sanita.fvg.it
	Muggia - San Dorligo	Via Battisti, 6 Muggia	Dal lunedì al venerdì 8.00-13.00	Tel 040-3995922 Fax 040-271113 E-mail adi.muggia@ass1.sanita.fvg.it
DISTRETTO 4	Barriera Vecchia Chiadino-Rozzol - San Giovanni	P.le Canestrini, 8	Dal lunedì al venerdì 10.00-12.00	Tel 040-3997385/7 Fax 040-3997386 E-mail sid.dist.4@ass1.sanita.fvg.it

La domanda di assistenza domiciliare può essere fatta – anche al telefono, via fax o e mail - dagli interessati, dai parenti o da coloro che ne hanno cura, anche senza vincoli di parentela, dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta, dal personale dei Distretti, dai servizi sociali dei Comuni e dal 18. In caso di richiesta di prestazioni diagnostiche o terapeutiche è necessaria la prescrizione motivata del medico curante.

UN SISTEMA DI CODICI REGOLA LE PRESTAZIONI

Liste d'attesa ecco come si tutela chi davvero ha urgenza

Dover aspettare la visita o l'accertamento è uno dei principali motivi di scontento da parte dei cittadini nei confronti della sanità. E non a caso l'andamento delle liste d'attesa riscuote sempre un fortissimo interesse da parte dei media. Davanti a una preoccupazione di salute si richiede infatti una risposta pronta e sollecita da parte del sistema. Ma perché le liste d'attesa si allungano? Ed è proprio vero che queste attese possono mettere a rischio la salute delle persone?

La forte crescita delle liste nasce in eguale misura dalle politiche sanitarie, che tendono a ridurre i ricoveri impropri facendo sì che certe prestazioni possano essere svolte sul territorio, e dalla maggiore attenzione alla salute e alla prevenzione da parte dei cittadini. Cresce dunque la domanda, ma non sempre i servizi ambulatoriali hanno risorse tali (soprattutto in termini di personale) per rispondere in tempi velocissimi. Non solo.

"Le liste di attesa – spiega Carlo Sacchi, responsabile della Medicina di base e specialistica dell'ASS - appaiono particolarmente lunghe perché nella stessa lista si ritrovano situazioni diverse. Accanto alle prime visite o a situazioni di ipotetica urgenza, sono inseriti infatti anche i controlli programmati, le prestazioni di screening e altri casi per cui effettuare la visita o la prestazione subito o a distanza di tempo, anche alcuni mesi, non comporta alcun danno per la salute dell'utente".

A tutela di chi davvero ha bisogno in tempi stretti di una visita o di altre prestazioni, il sistema ha da tempo messo a punto alcuni meccanismi di salvaguardia. "Le aziende sanitarie pubbliche e private della provincia di Trieste – dice infatti Sacchi - hanno concordato una differenziazione delle liste d'attesa in base alla priorità clinica. In pratica, attraverso un sistema di codici rossi per le urgenze e gialle per i tempi brevi, ogni cittadino può ottenere la prestazione a seconda della gravità e urgenza della sua situazione di salute. A garantire la piena trasparenza dei tempi è il Cup (Centro unico prenotazione).

Nelle situazioni sanitarie più difficili l'invito è a rivolgersi al proprio Distretto. Qui il Sur/Servizio unificato risposte – Coordinamento medicina specialistica può organizzare l'intero percorso di visite e altri accertamenti avvalendosi degli specialisti distrettuali o di quelli delle strutture convenzionate. Sempre grazie al Coordinamento di medicina specialistica si può avere lo specialista a casa quando per le sue condizioni di salute la persona non può uscire.

A dare un prezioso contributo nella riduzione delle liste d'attesa possono però essere gli stessi cittadini. Ogni cento prestazioni circa 15 sono infatti prenotate, senza che nessuno si presenti all'appuntamento. Vi è poi l'abitudine di prenotare la stessa prestazione in più strutture, occupando così più posti, per poi presentarsi solo a un appuntamento senza dare disdetta per gli altri. Sarebbe sufficiente prendere la buona abitudine di disdire ciò che non si utilizza per ridurre le liste d'attesa di parecchi giorni: senza necessità di aumentare le risorse e ulteriori costi per la comunità.

IL CUP / PER FISSARE GLI APPUNTAMENTI E PAGARE

Esami e visite, come e dove si prenota

Gli sportelli sono presenti anche in 65 farmacie delle provincia

Il Centro unico di prenotazione oggi amministra le prenotazioni agli sportelli, il sistema delle agende che le consente, la loro registrazione, il pagamento del ticket, la consegna dei referti e molte altre attività collegate. In pratica gestisce tutte le prestazioni prenotabili di ASS1, Ospedali riuniti, Burlo e strutture private accreditate.

Quali pratiche vi si possono svolgere?

Agli sportelli CUP, anche se non dappertutto allo stesso modo e con le medesime modalità, è possibile prenotare prestazioni ambulatoriali, pagare il ticket, autocertificare la propria condizione di reddito ai fini dell'esenzione, ritirare referti, accedere agli esami di laboratorio, pagare servizi, richiedere documentazioni e copie di cartelle, pagare in molti casi la libera professione intramuraria.

Dove si prenotano le prestazioni?

Ci si può rivolgere alle 65 farmacie della provincia che dispongono di punti Cup, agli sportelli dei Distretti, al Call center telefonico e agli sportelli ospedalieri al Maggiore, a Cattinara e al Burlo. Il call center può essere utilizzato anche per dare la disdetta dell'appuntamento, cambiarlo o avere supporto agli screening e informazioni.

Si deve prenotare per tutte le prestazioni?

La maggior parte delle prestazioni delle agende della provincia di Trieste va prenotata. Gli esami di laboratorio sono invece ad accesso diretto. Basta quindi presentarsi nelle condizioni opportune e agli orari previsti a un centro prelievi per poter ottenere la prestazione. Si deve comunque prima registrare la propria richiesta ad uno sportello CUP e ottenere la documentazione necessaria. Esistono anche alcune altre prestazioni, più complesse, che non si prenotano al Cup.

Dove si paga?

Se necessari, il ticket o altre prestazioni di cassa possono essere pagati agli sportelli di ospedale e di Distretto e attualmente anche in 15 farmacie. Il numero di quelle che erogano il servizio è in costante aumento ed entro l'estate dovrebbe superare le 25 unità. Da circa un anno è poi attivo un servizio di pagamento in internet, raggiungibile dal portale aziendale di ASS1 all'indirizzo www.ass1.sanita.fvg.it, ciccando alla voce Pagosalute, mentre per l'estate 2007 è prevista l'installazione di apparecchiature per l'incasso automatico presso le diverse sedi aziendali.

Ulteriori informazioni sul servizio, sugli orari di sportello e sulle attività si possono trovare in internet sul portale aziendale di ASS1 all'indirizzo www.ass1.sanita.fvg.it, sui siti di Ospedali riuniti (www.aots.sanita.fvg.it), del Burlo (www.burlo.trieste.it) o su quello della Regione FVG (www.regione.fvg.it). Ci si può inoltre rivolgere al Numero verde sanità e al Call center (i numeri in alto su questa pagina).

ASS / I DISTRETTI

Sanità e sociale, oggi si entra da un punto unico

Un nuovo servizio orienta il cittadino in difficoltà e lo inserisce nella rete dei servizi

In ogni Distretto c'è una porta d'accesso ai servizi del sistema sanitario e del sistema di assistenza sociale, che porta il nome di Punto unico. Si tratta di uno dei servizi territoriali più importanti, che i Distretti stanno via via rafforzando, perché è l'occasione di un modo facile e amichevole di relazionarsi ai cittadini con due scopi. Grazie al Punto unico la persona può venire a conoscenza di quali aiuti, sostegni, correttivi si possono ricevere e raccontare la sua situazione facendo conoscere le sue esigenze a chi ha la responsabilità di accompagnare la gente nei percorsi spesso complicati dei servizi.

"Nel Punto unico – spiega Paolo Da Col, direttore del Distretto 1 - operano uno accanto all'altro due operatori qualificati, uno di estrazione e formazione in ambito sanitario, per lo più un infermiere, l'altro di ambito sociale, in genere un assistente sociale". Insieme, con le rispettive competenze e conoscenze, riescono a dare uno sguardo congiunto alle situazioni che vengono presentate, evitando al cittadino di ripetere, separatamente, racconti e storie di vita personale spesso molto delicate e consentendogli di avere immediata consulenza (parere) multiprofessionale. "Per ora – dice il dottor Da Col - i Punti unici sono "tematici", ovvero accolgono persone con problemi specifici (ad es. relativi a persone anziane), ma è intenzione trasformarli nel tempo (occorre una lunga e complessa formazione dei professionisti) in "pluritematici", cosicché il cittadino avrà una sola porta di accesso per ogni suo problema".

Questo servizio è qualcosa di diverso da un Ufficio relazioni con il pubblico (Urp). Non si limita infatti a fornire solo informazioni su luoghi, orari, indirizzi, recapiti, ma cerca soprattutto di orientarsi e orientare fin dal primo contatto sui problemi prevalenti, quelli più urgenti. Effettua quindi una prima valutazione delle situazioni per cercare da subito prime risposte concrete. Ancora, si preoccupa di inserire il cittadino in difficoltà in un primo circuito di protezione e sostegno, eventualmente facendolo accompagnare di persona da chi può saperne di più o fare di più.

Il cittadino ha accesso libero e gratuito al Punto unico, senza prenotazione. Qui troverà personale in grado di avviare un primo contatto personalizzato. Il Punto unico, più che fornire prestazioni, vuole essere il luogo in cui si creano relazioni, legami, da cui – a seconda dei casi – potranno sorgere, decidendolo insieme, quali possono essere i "prodotti" che meglio si prestano a rispondere alle esigenze del singolo. Per dare risposte globali, unitarie, continuative, ragionate e ragionevoli. Per "confezionare abiti su misura", più che fornire abiti uguali per tutti.

I Punti unici si trovano nei Distretti.

Nel Distretto 1 la sede è in via Stock 2. Apertura lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11.

Nel Distretto 2 è in via San Marco 11 lunedì dalle 9 alle 11. Mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 11, l'attività è presso il Comune in via Locchi 27.

Nel Distretto 3 è in via Valmaura 59 lunedì, mercoledì e venerdi dalle 9 alle 11. A Muggia il Punto unico è in piazza della Repubblica 1 (mercoledì 9-11) mentre a San Dorligo è in Municipio (giovedì dalle 9 alle 11).

Nel Distretto 4 il Punto unico è in via Pascoli 35/1 (martedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 11).

L'ATTIVITÀ DEL CENTRO DI CATTINARA

A cura della Manzoni & C. pubblicità

Così in ospedale si lotta contro il dolore

E' ormai considerato una vera e propria malattia, ma i pregiudizi sono duri a morire

Per secoli si è pensato al dolore come a qualcosa di ineluttabilmente collegato alla storia dell'uomo. Dalla fine degli anni Novanta l'approccio è però mutato in modo radicale. Sino a culminare nel progetto "Ospedale senza dolore", voluto nel 2001 dall'allora ministro della Sanità Umberto Veronesi per fronteggiare il dolore post-operatorio, il dolore da parto e il dolore cronico da cancro. In quest'approccio il dolore cronico, sia maligno, legato cioè al cancro, sia benigno, legato cioè a una patologia benigna che però non guarisce, non è più considerato solo un sintomo, ma una vera e propria malattia.

A tradurla in numeri la questione assume una portata significativa.

Nelle patologie oncologiche, spiega infatti Licia Serra, responsabile del Centro per la terapia del dolore e le cure palliative di Cattinara, il dolore può essere associato a tutte le fasi della malattia. Nel malato terminale per neoplasia è presente nel 70-80 per cento dei pazienti. Ma almeno 15 pazienti su cento non ricevono alcun trattamento. Secondo alcune rilevazioni i pazienti operati che soffrono un dolore da moderato a severo nel corso della degenza oscillano invece dal 31 al 75 per cento.

Dottoressa Serra, che cos'è il dolore?

Il dolore è una percezione sensoriale. Lo posso distinguere in acuto e cronico. Il dolore acuto è considerato "fisiologico", funziona da campanello d'allarme e ci protegge da situazioni pericolose. Per esempio, se metto la mano su una piastra bollente, la sensazione dolorosa che provo mi fa allontanare. Il dolore cronico non è invece fisiologico e non ha questa funzione di protezione.

Come si passa dall'uno all'altro?

Se un dolore acuto si protrae molto a lungo, senza che la causa scatenante sia guarita (per convenzione si parla di circa sei mesi), perde la sua funzione fisiologica e diventa cronico. Non è più solo un sintomo, come a volte si pensa, ma coinvolge in modo profondo la sfera sensoriale del paziente e la sofferenza modifica in modo radicale la sua personalità e il vissuto. Il dolore cronico è difficile da trattare, è frustrante sia per il paziente che per il medico e comporta costi elevatissimi per la società.

Per lungo tempo il dolore è stato considerato qualcosa d'inevitabile.

E' un'impostazione fondata su una lunga tradizione culturale e religiosa.Per tali motivi a volte i malati sono "reticenti" a svelare il loro dolore, per paura di essere giudicati deboli o di non essere creduti o perché temono una diagnosi infausta. C'è tanto dolore sommerso in ospedale.

Un'altra difficoltà è legata al fatto che la sofferenza è molto soggettiva.

E' il problema centrale. Il dolore è sempre personale, appartiene alla sfera privata del singolo, non è misurabile in modo veramente oggettivo. Il grande disinteresse rispetto questo tema nasce proprio da qui. Siamo sempre soli con il "nostro" dolore.

Com'è possibile allora rilevarlo?

In ospedale il dolore è misurato con apposite scale. In pratica al paziente si chiede, almeno due volte al giorno, di assegnare un voto al proprio dolore (da zero a 10). Il risultato viene poi inserito nella grafica insieme agli altri parametri: la temperatura, la frequenza cardiaca, la pressione sanguigna, ecc.

Quali pazienti afferiscono al Centro per la terapia del dolore?

La nostra struttura segue i pazienti ricoverati in ospedale che abbiano bisogno di una terapia del dolore più incisiva, in particolare i malati oncologici avanzati. Seguiamo i pazienti inviati dal medico di famiglia con patologia cronica benigna e oncologica, i pazienti del Centro sociale oncologico ed eseguiamo le visite a domicilio per pazienti molto gravi ed impossibilitati a deambulare. In tutto sono 16 mila prestazioni l'anno.

Gli strumenti per combattere il dolore?

Oggi per fortuna sono molti. Prescriviamo moltissimo i farmaci analgesici, ovviamente anche gli oppiacei maggiori (morfina ed altri) e cerchiamo di educare i pazienti e le famiglie a non temere questi farmaci che se usati in modo corretto e sotto controllo medico sono ben tollerati e gli effetti collaterali sono ben gestibili. Tra l'altro gli oppiacei sono disponibili in svariate formulazioni che ne rendono l'assunzione assai più semplice rispetto al passato: lecca lecca, cerotti a rilascio lento, gocce, fialoidi. Poi vi sono procedure più invasive quali le punture peridurali, le pompe sottocutanee per la diffusione dei farmaci, il trattamento endovenoso o i blocchi nervosi o più semplici come infiltrazioni, mesoterapia, laserterapia, ultrasuoni.

Il nostro paese rimane però tra gli ultimi d'Europa per il consumo di oppiacei. Ed è proprio questo il dato su cui l'Organizzazione mondiale della sanità misura l'efficacia delle terapie contro il dolore.

In Italia, i pregiudizi sono duri a morire da parte dei medici ma anche degli stessi pazienti. C'è infatti la convinzione che questi farmaci si prescrivano solo ai malati terminali: si cerca dunque di rinviarne l'assunzione il più possibile. Molto spesso sono invece l'unica via d'uscita non solo dal dolore oncologico, ma anche del dolore cronico benigno quando purtroppo non è più guaribile.

Il Centro per la terapia del dolore e le cure palliative si trova a Cattinara e fa parte del Dipartimento di Medicina perioperatoria, Terapia intensiva ed Emergenza.
La prima visita per pazienti esterni dev'essere prescritta dal Medico di famiglia.
La segreteria risponde allo 040 399 4795 dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.

IL DOLORE / L'USO DEI FARMACI

E in corsia si diffondono gli analgesici

Nell'arco di due anni, dal 2004 al 2006, il consumo di farmaci contro i dolori negli ospedali triestini è aumentato in modo significativo. Dalle quasi 150 mila 800 unità (compresse, fiale o cerotti) di analgesici maggiori utilizzati due anni fa, si è passati infatti lo scorso anno a 187 mila 900. A quest'incremento, che descrive un atteggiamento di sempre più diffusa sensibilità nei confronti della sofferenza da parte degli operatori, corrisponde una tendenza alla diminuzione del dolore percepito dai ricoverati.

Lo confermano due indagini eseguite al Maggiore e a Cattinara nel 2005 e nel 2006, intervistando i ricoverati, che vedono l'assenza di dolore al momento dell'intervista passare, nell'arco di un anno dal 53,3 per cento dei degenti al 71,7 per cento (media regionale 63,5 per cento). Il dolore medio passa da 16 a 11, 2 per cento (in regione 18,5 per cento) e il dolore intenso da 8,9 a 4,1 per cento (in regione 5,9).

Per le 24 ore precedenti l'intervista, 58,3 ricoverati su cento dichiarano nel 2006 assenza di dolore contro i 42 dell'anno prima (in regione 44,7). Diciotto su cento dichiarano un dolore medio, contro 23 del 2005 mentre il dolore intenso affligge 9 persone su cento contro le 14 dell'anno precedente (media regionale 15).

IL DOLORE / A DOMICILIO

La rete delle cure palliative

Le cure contro il dolore non si esauriscono in ospedale. Ma, soprattutto nelle patologie oncologiche, devono accompagnare la persona anche al domicilio. Per questo genere di problematiche, ma non solo, dallo scorso anno i malati di tumore in fase critica possono fare riferimento al Coordinamento cure palliative. Una realtà che non opera in sostituzione di altri servizi ma, grazie alla presenza di operatori che lavorano in servizi diversi, agevola l'efficacia delle prestazioni operando sui collegamenti, che di solito sono l'anello più debole della catena.

L'obiettivo è quello di fornire un'assistenza globale e di lunga durata a quelle persone che non rispondono più ai trattamenti specifici evitando i ricoveri impropri, facilitando l'assistenza a domicilio e offrendo, in un momento molto difficile della malattia, conforto fisico e psicologico e trattamento del dolore. A questo scopo il Coordinamento – la cui direzione scientifica è affidata a Giorgio Mustacchi, direttore del Centro sociale oncologico e a Giampaolo Canciani, direttore dell'Hospice Pineta del Carso - riunisce i Distretti, il Centro sociale oncologico, l'Assistenza domiciliare, il Centro per la terapia del Dolore, l'Hospice Pineta del Carso, i medici di famiglia e i reparti di degenza ospedalieri e universitari. Grazie al Coordinamento cure palliative e alla comunicazione interna tra gli operatori, il malato entra in un sistema che si fa carico delle sue problematiche, condivide le informazioni, gli indica i percorsi più appropriati e le cure più adeguate.

Per informazioni sul Coordinamento cure palliative ci si può rivolgere al Distretto sanitario di appartenenza

IL DOLORE / PER I BAMBINI

Quando soffrono i più piccoli

La presenza dei genitori fondamentale per aiutarli

Garantire la protezione dal dolore, fare in modo che i pazienti – sia i bambini sia le donne – possano sentirsi più sereni, sapendo che tra gli obiettivi della struttura sanitaria c'è anche quello di limitare e tenere sotto controllo il dolore stesso. E' questo l'obiettivo del progetto "Ospedale senza dolore", che coinvolge tutti gli ospedali regionali, e che in un luogo come il Burlo, dove i pazienti sono soprattutto bambini e donne che stanno per avere figli, ha un valore speciale.

"L'ospedale senza dolore – spiega la dottoressa Patrizia Vallon, anestesista e referente per il Burlo del progetto, al quale offre un importante contributo anche il pediatra dott. Egidio Barbi – è un modello operativo per il quale il controllo del dolore è sì un aspetto cruciale, ma che fa parte integrante ed ordinaria del piano stesso delle cure, per cui il sintomo viene prima valutato e poi ridotto al minimo e, quando possibile, eliminato con terapie che possono prevedere sia l'utilizzo di medicinali sia di tecniche per rendere tollerabile il decorso delle malattie, o ancora con azioni che migliorino la condizione del paziente nella struttura". L'obiettivo del progetto è far sì che il concetto di ospedale non sia più automaticamente associato al concetto di dolore e paura, come spesso accade per i pazienti: "Un bambino che viene ricoverato per un intervento o la donna che sta per partorire accettano il periodo di degenza con più serenità sapendo che è loro garantita la protezione dal dolore. E' scientificamente dimostrato, che se non trattato, il dolore scatena un circolo vizioso di ansia e stress che a loro volta aumentano l'intensità del dolore stesso", dice ancora Patrizia Vallon.

Esistono due tipi di dolore contro cui combattere in ospedale: quello acuto, momentaneo, collegato a una particolare e puntuale causa, e quello cronico, che nei bambini è spesso legato a patologie di carattere oncologico. "Ci sono evidenze – spiega ancora Patrizia Vallon – che dimostrano come il trattamento del dolore acuto, oltre a garantire un miglioramento delle condizioni del paziente, permetta una diminuzione delle complicanze e dei tempi di degenza. Per quanto riguarda invece il dolore cronico, il Burlo ha messo in atto protocolli e procedure coordinate tra oncoematologi, pediatri, psicologi ed anestesisti per attivare una strategia comune.

Strategie di cura, attenzione e rispetto: sono questi i punti cardine che stanno alla base dell'ospedale senza dolore: "Facciamo attenzione all'aspetto psicologico, alla paura indotta dal luogo in se stesso, e dalla presenza di materiali e tecnologie che possono impaurire il bambino. Teniamo conto di tutte le manifestazioni del dolore, e lo misuriamo parlando ai bambini con un linguaggio adatto alla loro età". In questo contesto, la presenza dei genitori è fondamentale: "Questo ospedale è sempre stato all'avanguardia relativamente alla presenza dei familiari in reparto, oggi questo è ancor più vero, perché i genitori possono entrare anche nella stanza d'attesa pre operatoria, in sala operatoria assistendo all'addormentamento del bambino, in maniera che il distacco dai propri bambini avvenga all'ultimo momento possibile. I genitori possono anche entrare in rianimazione, qualora l'assistenza post operatoria richieda "il passaggio" in terapia intensiva, rimanendo vicino ai propri figli durante tutta la giornata e supportando il lavoro degli infermieri di assistenza. E sono proprio gli infermieri – spiega ancora la dottoressa Vallon – ad avere un ruolo centrale nelle pratiche di cura del dolore.

OSPEDALI / IL DIPARTIMENTO CHIRURGICO

Tutte le attività degli ambulatori

Il Dipartimento di Chirurgia generale e toracica è costituito da due Strutture complesse universitarie (la Clinica chirurgica e la Chirurgia generale) e da due Strutture semplici specialistiche a direzione ospedaliera (la Chirurgia toracica e la Chirurgia proctologica e Centro di proctologia). Si è così costituito un Dipartimento ad attività integrata molto omogeneo relativamente le patologie trattate e alle attività didattiche e di ricerca svolte dai dirigenti medici che ne costituiscono l'organico.

La **Clinica chirurgica** ha un'attività ambulatoriale articolata che è svolta prevalentemente nelle stanze 79-81 della palazzina ambulatori. Vengono eseguite visite CUP (circa 4 mila l'anno), controlli postoperatori e medicazioni (oltre 4 mila prestazioni annue), interventi di chirurgia ambulatoriale (143). Nella stanza 80 nell'ultimo anno sono stati preparati per l'intervento chirurgico 555 pazienti.

Le visite possono essere prenotate tramite CUP o allo 040 3994358. Le visite senologiche nell'ambito dello screening mammografico sono prenotabili allo 040-3994581, le visite di chirurgia endocrina al numero 040-3994725. Le visite per attività intramoenia sono prenotabili rivolgendosi direttamente ai diversi professionisti.

La **Chirurgia generale** svolge la sua attività ambulatoriale prevalentemente in appositi locali al tredicesimo piano della torre chirurgica. Gli appuntamenti per la preparazione all'intervento (24 alla settimana) vengono dati telefonicamente allo 040-3994158. Le visite chirurgiche, quelle postoperatorie, quelle presso l'ambulatorio di chirurgia dell'obesità patologica (550 prestazioni all'anno) e quelle senologiche nell'ambito della campagna di screening, sono prenotabili attraverso il CUP o allo 040-3994152.

E' attivo anche un ambulatorio per il piede diabetico (1500 prestazioni/anno) nella stanza 122 della palazzina ambulatori, prenotabili al n° 040-3994956. Gli interventi di piccola chirurgia vengono svolti sia nella stanza 122 che negli ambulatori del 13° piano. Alcuni professionisti svolgono attività intra-moenia con prenotazioni allo 040-3994152

La **Chirurgia Toracica** svolge inoltre un'attività ambulatoriale finalizzata alla valutazione preoperatoria: nel corso dell'ultimo anno sono stati preparati all'intervento 164 pazienti. L'ambulatorio è ubicato nella palazzina ambulatori nella stanza 80, (040 3994639), aperto il lunedì e il venerdì dalle 8 alle13. In questa sede vengono fornite al paziente le informazioni relative all'indicazione e all'esito previsto dell'intervento.

Infine la Struttura semplice di **Chirurgia proctologica e Centro di proctologia** s'interessa delle patologie dell'ano-retto, del pavimento pelvico e dell'incontinenza fecale. La sua attività ambulatoriale consiste in 1800 visite l'anno e in circa 150 interventi chirurgici in regime ambulatoriale. Vengono, inoltre, preparati i pazienti candidati ad intervento in regime di Day Surgery o di ricovero ordinario. L'attività ambulatoriale si svolge quattro giorni la settimana sia nelle stanze 122-123 della Palazzina ambulatori, sia negli ambulatori del XIII P della Torre Chirurgica.

OSPEDALI / PATOLOGIA E MEDICINA LEGALE

Biopsie e autopsie si fanno in area vasta

"Se vedo un solo linfoma al mese non diventerò mai davvero esperto dell'argomento, anche se certo sarò in grado di formulare diagnosi corrette. Se però ne vedo uno al giorno allora sì che avrò buone probabilità di maturare delle ottime competenze sul tema". Mauro Melato, direttore del Dipartimento di patologia e medicina legale, sintetizza così un concetto che a prima vista risulta un po' ostico, ma che si ritrova nella maggior parte dei mestieri: il diretto rapporto tra l'esperienza maturata sul campo e la capacità professionale.

Proprio su questo principio, sostiene il professor Melato, si fondano le grandi potenzialità del Dipartimento di patologia e medicina legale che dall'aprile dello scorso anno riunisce, in un unico contenitore, i servizi di Trieste e dell'Isontino. A dirigere questa realtà d'area vasta, quasi per un gioco del destino, è un triestino (Mauro Melato, appunto) che da alcuni anni è però alla guida delle strutture isontine.

"Il Dipartimento – spiega – copre le due province. Si viene così a configurare un bacino d'utenza di circa 400 mila abitanti, ideale per consentire prestazioni di elevata qualità ed economie di scala". Non solo. "Un servizio di questa portata – prosegue - permette di dialogare con la Slovenia, in particolare con Lubiana dove vi è un centro di rilievo europeo. In quest'ottica diventa dunque molto più concreta una riorganizzazione delle attività sanitarie su una dimensione di Euroregione: senza spostare né i pazienti né il personale".

Il segreto per attivare uno scambio di conoscenze e competenze potrebbe passare infatti attraverso le nuove tecnologie, che permettono il dialogo a distanza tra gli specialisti, ma anche attraverso lo smistamento dei preparati (biopsie e altri prelievi) fra i diversi servizi sulla base delle specifiche specializzazioni. Il che garantirebbe al paziente l'opportunità di avvalersi dei maggiori esperti senza perciò affrontare alcun viaggio o trasferimento. Quanto alle economie di scala, un'ipotesi potrebbe essere ad esempio la centralizzazione delle preparazioni e delle colorazioni: in pratica un unico macchinario che lavora per l'intera area vasta sfornando i vetrini destinati poi a essere indirizzati ai singoli servizi.

Il Dipartimento di patologia e medicina legale svolge due attività diverse, collegate solo dalle autopsie per cui Trieste è da sempre uno dei riferimenti mondiali. La tradizione austriaca, che la prevedeva come obbligatoria per i morti in ospedale, è infatti rimasta nella mentalità collettiva come importante momento di riscontro della diagnosi effettuata. Ogni anno ne vengono effettuate più di un migliaio. Proprio questa notevole diffusione della pratica autoptica ha consentito di verificare, alcuni anni fa, i drammatici effetti dell'esposizione all'amianto con tutti i risvolti, anche legali, connessi.

L'altro filone di lavoro riguarda invece le biopsie usate soprattutto per diagnosticare i tumori. "Si tratta di un'attività ormai molto mirata – spiega Mauro Melato – Un caso può richiedere al medico anche una o più giornata di lavoro e di studio, perché la diagnosi non si esaurisce nell'individuare la neoplasia. Le nuove tecniche misurano infatti la sua crescita, l'aggressività e attraverso una specifica caratterizzazione molecolare si arriva a definire quale sia la terapia più efficace". Accanto alle biopsie si segnala infine la citologia, cioè la diagnosi eseguita grazie al prelievo di alcune cellule di tessuto (ad esempio il Pap test).

IL DOLORE / LE TECNICHE DEL BURLO

Dai parti agli interventi l'attenzione alle donne

Le tecniche adottate al "Burlo" per limitare il dolore dei piccoli pazienti sono estese, ovviamente, anche alla cura delle donne: un simile approccio riguarda anche le donne che devono partorire o sottoporsi a un intervento chirurgico di carattere ginecologico. Per i tagli cesarei, nel 99 per cento dei casi l'intervento viene realizzato in anestesia spinale, la donna resta sveglia e può così assistere alla nascita del proprio bambino; questo tipo di parto prevede la copertura preventiva del dolore, attraverso la somministrazione di antidolorifici prima della fine dell'effetto dell'anestesia in maniera continuativa per un periodo di 24 – 48 ore, al fine di permettere alla neomamma di superare meglio la fase post operatoria. Per le donne che invece partoriscono naturalmente, esiste la possibilità di limitare il dolore con la ormai nota tecnica epidurale: "E' importante sottolineare – spiega ancora la dottoressa Patrizia Vallon - che questa tecnica è offerta alle donne che la richiedono, ma sempre previo consenso da parte dell'equipe ostetrica; anzi potremmo dire che è l'ostetrico a valutare, assieme all'anestesista, quali sono i casi in cui l'epidurale è consigliata".

Tornando invece ai bambini, il Burlo è sempre stato una struttura all'avanguardia relativamente alla volontà di evitare dolore ai bambini. Precursore in molti settori, dall'introduzione della sedazione per le "manovre" più invasive, come l'endoscopia, o le procedure dolorose in emato-oncologia, il Burlo ha adottato negli ultimi anni una serie di stategie "contro" il dolore dei piccoli pazienti. In particolare l'Istituto ha sviluppato protocolli di analgesia e sedazione gestiti da pediatri specificamente addestrati che hanno permesso di allargare l'offerta di sedazione "al di fuori della sala operatoria" in maniera cruciale. A Trieste da anni nessun bambino emato-oncologico riceve procedure dolorose (punture lombari, aspirati midollari) senza sedazione, nessuna procedura endoscopica è svolta senza adeguata sedazione profonda.

il TuoTg
ANTENNA 3
Torna il TELEGIORNALE di ANTENNATRE TRIESTE ogni giorno alle 19.00

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

il TuoTg
ANTENNA 3
Torna il TELEGIORNALE di ANTENNATRE TRIESTE ogni giorno alle 19.00

■ OPERAZIONE ANTIDROGA A TRIESTE

FELICE GALANTE

ROBERTO BOZ

GORAN PISTOLAC

MARCO AMATO

MASSIMO AMARADDIO

MARTINO TREVISAN

NADIA LUIN

VALENTINO STEFANUTTI

MAURO MOSENGHINI

PAOLO TOFFOLI

■ **7** mesi di indagini

■ **13** persone arrestate

■ **50** coinvolte nelle indagini

■ **24** denunce

■ LE ZONE DELLO SPACCIO: Viale XX Settembre, Borgo S. Sergio, Valmaura, S. Giacomo

■ PROVENIENZA: Isola d'Istria, Sesana, Padova, Vicenza

Dalla maxioperazione dei carabinieri e della Finanza durata sette mesi emerge la mappa delle zone più frequentate dai pusher

Droga, due nuovi arresti: il Viale centro di spaccio

Dosi di eroina e hashish vengono smerciate in pieno giorno. Denunciate 24 persone

di **Maddalena Rebecca**

Si allunga la lista degli arresti per spaccio di droga. L'altra mattina sono finiti in carcere altri due pusher attivi in città. Sale così a tredici il numero complessivo delle persone arrestate a seguito dell'operazione congiunta avviata da carabinieri e Guardia di Finanza. Un'operazione che ridisegna la mappa dei luoghi dello smercio di stupefacenti a Trieste.

Il luogo in cui è più semplice recuperare qualche dose, secondo gli investigatori, è diventato ormai il viale XX Settembre. Lì trovare hashish, marijuana ed eroina sembra essere davvero un gioco da ragazzi. Non sarebbe necessario avere chissà quali conoscenze precise, per riuscire a comprare la «roba», anche in pieno giorno, basterebbe – sempre secondo quanto emerso dall'inchiesta – avvicinarsi a un locale pubblico nella zona del Viale. Secondo gli investivatori, inoltre, i giovani consumerebbero direttamente sul posto la merce appena acquistata. All'interno dello stesso locale pubblico, infatti, verrebbe garantita anche la riservatezza necessaria per assumere la sostanza stupefacente, lontano da occhi indiscreti.

Altro punto di riferimento per i tossicodipendenti della città, come noto, è la zona di Borgo San Sergio e di Valmaura. In quel rione i supermarket della droga sono spesso allestiti all'interno di abitazioni private. Come quella in cui viveva Roberto Boz, triestino di 40 anni, L'uomo, arrestato la settimana scorsa dopo essere stato sorpreso con 70 grammi di cocaina nascosti nei boxer, riceveva i clienti in un appartamento all'interno delle «case dei puffi» in via Grego. Un indirizzo che nel tempo grazie al passaparola, molti triestini, specie quelli disposti a pagare 100 euro per un grammo di cocaina, avevano imparato a conoscere.

Gli spostamenti e i contatti tra pusher e clienti sono stati seguiti per mesi dai carabinieri del Nucleo operativo di via dell'Istria e dai militari della Prima compagnia della Finanza. L'operazione, avviata nel settembre scorso e coordinata dal sostituto procuratore Giorgio Milillo, ha passato al setaccio i principali luoghi dello smercio, dalle «new entry» come appunto il viale XX Settembre e la vicina zona di San Giovanni, a realtà consolidate come alcuni bar e la piazza centrale di San Giacomo. Gli ultimi arresti sono scattati l'altra mattina e hanno colpito due uomini attivi sulla piazza di Trieste, di cui però non sono state ancora fornite le generalità per non compromettere ulteriori sviluppi nelle indagini.

In precedenza il lavoro dei militari, che in alcuni casi hanno potuto contare sulla collaborazione della Mobile, aveva portato all'individuazione di altre 11 persone, finite poi in carcere con l'accusa di spaccio: Massimo Amaraddio, Marco Amato e Roberto Boz di 40 anni, Felice Galante di 38 anni, Nadia Luin e il compagno Martino Trevisan entrambi di 49 anni, Valentino Stefanutti di 37 anni, Mauro Mosenghini di 43 anni e Massimo Guidone di 34 anni, tutti residenti a Trieste. Dietro alle sbarre sono finiti anche il trentatreenne sloveno Goran Pistolac e Paolo Toffoli di 40 anni, residente a San Canzian d'Isonzo. Alcuni dei tredici spacciatori sono stati fermati e scarcerati due volte, tanto da far salire il bilancio finale dell'operazione a quota 18 arresti. Le denunce a piede libero sono state in tutto 24, mentre le persone coinvolte a vario titolo nelle indagini sono state una cinquantina.

Da sinistra il capitano Andrea Esposito, il pm Giorgio Milillo e il maggiore Paolo Di Piazza (Foto Bruni)

La droga che i pusher smerciavano a Trieste, hanno spiegato gli inquirenti in una conferenza stampa, proveniva dalla Slovenia, in particolare da Isola d'Istria e Sesana, oltre che da Padova e Vicenza. In Veneto gli affari veneti conclusi per lo più il venerdì sera, Di qui il nome dato all'operazione: «Venere» che in dialetto veneto indica appunto il quinto giorno della settimana. Le indagini hanno portato complessivamente al sequestro di 2 chili tra cocaina, eroina, hashish e metadone, per un valore di mercato vicino ai 50 mila euro, di tre auto di grossa cilindrata e cellulari.

■ IL FENOMENO

Gli investigatori: molti ragazzi passati dallo spinello alla cocaina

È un mercato in continua evoluzione quello fotografato dalle forze dell'ordine impegnate nell'operazione «Venere 2006». «I ragazzi che fino a qualche anno fa fermavamo con hashish e marijuana, oggi sono passati alle droghe pesanti – racconta un militare –. Questo spiega l'aumento della domanda di cocaina, anche in una città come Trieste. Per potersela permettere, spesso ci si improvvisa piccoli spacciatori. C'è infatti chi compra tre grammi di coca, uno per uso personale e altri due da rivendere per rientrare nelle spese. In giro si trova poi merce di pessima qualità. I pusher tendono a tagliare la polvere pura con altre sostanze, in modo da poter abbassare il prezzo finale, che può scendere fino ad 80 euro al grammo».

Tanti, tra i clienti intercettati dalle indagini, sono invece dipendenti dall'eroina. «Una sostanza diffusa soprattutto in contesti sociali difficili – spiega un altro militare –. Per procurarsi questa droga, classificata come una delle più nocive, i giovani ricorrono spesso a furti e piccoli scippi. Dietro allo spaccio di eroina, quindi, esiste un giro di illegalità più ampio che abbiamo cercato di stroncare con quest'operazione».

La facilità di reperimento degli stupefacenti in città è alla base dell'escalation di overdose registrata negli ultimi anni. Tra il 2005 e il 2006 ne sono state segnalate addirittura venti all'anno. Proprio da un episodio simile che nel settembre scorso costò la vita a una giovane croata, Ivana Dundov Berberovic, trovata morta nell'abitazione di Felice Galante, ha preso il via «Venere 2006». Le indagini sono partite dalla ricostruzione dei contatti tra Galante, uno dei 13 pusher finiti in carcere, e altri spacciatori attivi a Trieste. Per delineare il quadro carabinieri e finanzieri hanno fatto ricorso alle intercettazioni (100 mila le conversazioni telefoniche ascoltate negli ultimi sette mesi), ma anche a tecniche più tradizionali come pedinamenti e posti di blocco. In alcuni casi è stato necessario anche ricorrere a travestimenti. Per studiare i movimenti che avvenivano all'interno dell'abitazione del pregiudicato Roberto Boz, per esempio, i militari si sono finti portapizze e imbianchini.

Siringhe e dosi di droga

m.r.

Inseguimento nelle strade di San Giovanni e nel comprensorio dell'ex Ospedale psichiatrico

Due tossicodipendenti finiscono fuori strada, picchiano un automobilista e seminano il caos

Hanno provocato incidenti, malmenato un automobilista, insultato agenti e cercato di disfarsi della droga che avevano addosso. Infine due giovani triestini, C.V. di 29 anni e V.S, di 25, hanno tentato di fuggire nel parco dell'ex Opp, ma sono stati bloccati dagli uomini della Municipale. Ora dovranno rispondere di guida sotto l'effetto di stupefacenti, lesioni volontarie, ingiurie e detenzioni di droga a fini di spaccio.

Per un pomeriggio hanno seminato il panico a San Giovanni. La coppia, sotto effetto di stupefacenti, viaggiava su una Renault Clio. All'improvviso in via delle Docce l'auto, guidata dalla ragazza, è uscita di strada e si è ribaltata. Un incidente di percorso che però non ha turbato i due giovani. Infatti, una volta rimessa in moto la vettura grazie anche all'aiuto di alcuni passanti, C.V. e V.S. sono ripartiti.

La loro corsa ha riservato però altre brutte sorprese agli abitanti della zona. Scendendo lungo viale Sanzio, infatti, la Clio ha finito per tamponare un'auto in movimento. Alla vista del conducente che, comprensibilmente seccato, cercava di constatare i danni, i due hanno dato in escandescenze, aggredendo l'uomo con calci e pugni e procurandogli lesioni giudicate dai sanitari guaribili in 7 giorni. Dopo aver tramortito l'automobilista, i due sono risaliti in macchina e, innescata la retromarcia, si sono lanciati verso il comprensorio dell'ex Opp.

Nel frattempo sul luogo dell'incidente era accorsa una pattuglia della Municipale, convinta di dover effettuare i rilievi di un normale tamponamento e trovatasi invece a dover inseguire un'auto impazzita. Dopo aver soccorso il ferito e avvertito il 118, gli agenti hanno iniziato a rincorrere a sirene spiegate la Clio guidata da C.V. che, per non farsi raggiungere, ha premuto sull'acceleratore, sbattendo contro auto in sosta.

L'inseguimento è proseguito all'interno dell'ex Opp. La ragazza, ormai braccata, ha cercato di gettare fuori dal finestrino alcune dosi di haschish, circa 10 grammi, probabilmente destinate allo spaccio. Le bustine sono state però recuperate dagli agenti che hanno bloccato definitivamente i due giovani. C.V. è stata denunciata a piede libero per guida sotto l'effetto di droghe (le è stata ritirata la patente). V.S., invece, è stata segnalato per lesioni volontarie, ingiurie e detenzione di droga ai fini di spaccio.

m.r.

Supermercato ZAZZERON Via Donadoni 22 - 24

LUNEDI' 9 APRILE "pasquetta" aperto non-stop 08:00-21:00

PREZZI VALIDI dal 05 aprile 2007 fino al 11 aprile 2007

CARNI

SPECIALE ARROSTO:		
- CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI VITELLO	€ 8,98	KG
- CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI BOVINO	€ 7,98	KG
- POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 6,98	KG
- POLPA SPALLA DI MAIALE	€ 2,98	KG
MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 3,98	KG
ROASTBEEF DI BOVINO IN TRANCIO O A FETTE	€ 9,98	KG
AGNELLO INTERO O META'	€ 6,98	KG
AGNELLO ANTERIORE	€ 7,98	KG
AGNELLO POSTERIORE	€ 8,98	KG
ARROTOLATO DI VITELLO	€ 6,98	KG
STINCHI DI VITELLO	€ 6,98	KG
FETTINE DI VITELLO	€ 12,88	KG

ORTOFRUTTA

LIMONI SICILIANI	€ 0,98	KG
BANANE	€ 0,98	KG
ARANCE DA SPREMUTA	€ 0,49	KG
POMPELMI	€ 0,49	KG
MELE GOLDEN TRENTINO	€ 0,98	KG
FINOCCHI	€ 0,69	KG
BLEDE COSTE	€ 0,69	KG
CICORIA	€ 0,69	KG
CAPUCCI	€ 0,69	KG
SARME	€ 1,48	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DOLCE DI SAURIS 1A QUALITA'	€ 16,98	KG
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA 1A QUALITA' SENZA POLIFOSFATI E SENZA GLUTINE	€ 5,98	KG
SALAME TIPO UNGHERESE DOLCE LEVONI 1A QUALITA'	€ 14,99	KG
SPALLOTTI PASQUALI O ROLLSCHINKEN DI COSCIA	€ 5,49	KG
EMMENTHALER SVIZZERO 1A QUALITA' STAG. 7MESI	€ 7,99	KG
FORMAGGIO ASIAGO LATTE INTERO	€ 4,99	KG
PARMIGIANO REGGIANO 1A QUALITA' CONF. FAMIGLIA	€ 9,99	KG
RICOTTA FRESCA DI GIORNATA FRIULANA	€ 2,99	KG
BURRO ASOLO GR. 250	€ 0,99	AL PEZZO
PANNA FRESCA ALA ML. 250	€ 0,89	AL PEZZO

E POI...

COLOMBA MELEGATTI CLASSICA E SENZA CANDITI GR. 750	€ 2,99	ALLA CONF.
COLOMBE FARCITE MELEGATTI GR.750/850	€ 3,99	ALLA CONF.
UOVA PASQUALI REGAL LATTE/FONDENTE GR. 500	€ 2,58	ALLA CONF.
UOVA PASQUALI FANTASY LATTE/FONDENTE KG. 1	€ 7,99	AL PEZZO
OVETTI PASQUALI CIOCCOLATO AL LATT RIPIENO DI NOCCIOLA O CAFFE' GR. 500	€ 2,48	ALLA CONF.
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERTOLLI LT. 1 (GENTILE, FRAGRANTE, ROBUSTO)	€ 4,98	AL LITRO
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO DIVELLA GR. 500	€ 0,38	ALLA CONF.
FARINA DIVELLA KG. 1	€ 0,39	ALLA CONF.

UNA BUONA PASQUA FRIZZANTE ... A TUTTI...CON LE NOSTRE BOLLICINE !!!

CHAMPAGNE TAITTINGER - COM. BLANC DE BLANCS RIS. 1995 CL. 75	€ 79,99	ALLA BOTT.
FRANCIACORTA DOCG CA' DEL BOSCO BRUT CL. 75	€ 19,99	ALLA BOTT.
PROSECCO DI VALDOBBIADENE DOC'05 RUGGERI GIUSTINO B. RIS. CL. 75	€ 9,99	ALLA BOTT.
OLTREPO' PAVESE DOC LA VERSA CARTAORO M. CLASSICO CL. 75	€ 7,98	ALLA BOTT.
FRANCIACORTA DOCG CATTURICH DUCCO BRUT, ROSE' METODO CLASSICO CL 75	€ 6,99	ALLA BOTT.
MOSCATO D' ASTI DOCG'05 – CASTION CL. 75	€ 5,99	ALLA BOTT.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

L'assessore Rovis: vogliamo avvicinarci al pareggio nel bilancio di gestione delle strutture

Mercati coperti, il Comune alza i canoni

Aumento del 10% sulle tariffe per l'uso di magazzini e aree di vendita

Interessati dal rincaro il Silos, l'area coperta di Borgo San Sergio, il centro di via Carducci e quello ortofrutticolo all'ingrosso di Campo Marzio

di **Paola Bolis**

Tariffe comunali in aumento anche per i commercianti - un'ottantina, ambulanti in massima parte - che operano nel mercato coperto di via Carducci, all'interno del Silos di via Flavio Gioia, nelle postazioni al coperto di Borgo San Sergio e nel mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Campo Marzio.

A partire dallo scorso primo aprile, le tariffe e i canoni da corrispondere per l'uso di magazzini, aree e «posteggi di vendita» nei quattro siti considerati salgono del 10%.

Lo ha stabilito recentemente la giunta comunale con una delibera che precisa anche il motivo per il quale l'esecutivo è giunto a fissare l'aumento in questa entità: il 2% corrisponde infatti al tasso annuo di inflazione, l'ulteriore 8% punta «al recupero degli oneri di gestione delle strutture non compensati dalle tariffe applicate», tariffe che cioè non riescono a coprire interamente i costi di manutenzione dei mercati considerati, che sono appunto di proprietà del Comune.

Bancarelle al Mercato coperto di via Carducci

A oggi dunque è questo l'ultimo di una serie di adeguamenti su tariffe e imposte decisi dall'amministrazione comunale negli ultimi mesi, in relazione al bilancio 2007, a partire per esempio dalla quadruplicazione dell'addizionale comunale Irpef (che è passata dallo 0,2 allo 0,8%) per finire con il 27,3% di rincaro della Tarsu, la tassa sui rifiuti, passando attraverso gli aumenti delle tariffe sugli affitti delle palestre e l'introduzione del «ticket» di iscrizione dei ragazzi ai ricreatori.

Unica voce in controtendenza quella dell'Ici sulla prima casa, scesa dal 5 al 4,5 per mille.

Tornando ai mercati, l'ultimo adeguamento tariffario prima di quello attuale era stato stabilito nel novembre del 2005. Adesso il nuovo balzello. «Lo abbiamo concordato dopo diverse riunioni alle quali hanno partecipato anche gli operatori dei mercati», spiega l'assessore comunale al commercio e ai mercati Paolo Rovis, precisando che «già lo scorso dicembre avevo annunciato loro l'aumento, pensando anzi che questo sarebbe stato più alto: alla fine invece siamo riusciti a contenerlo al 10%. Del resto consideriamo l'adeguamento un atto dovuto, perché il bilancio dei mercati comunali resta comunque in passivo: gli introiti non riescono insomma a coprire le spese. Era necessario almeno avvicinarsi a un pareggio».

A grandi linee, aggiunge l'assessore, la gestione dei mercati costa oggi all'amministrazione municipale 500 mila euro all'anno di cui solo 300 mila circa destinati a rientrare grazie alle tariffe. Tariffe che si aggirano «sui mille euro all'anno per un posto vendita», dice Rovis.

L'organizzazione logistica dei mercati, intanto, è destinata a subire in tempi medio-brevi alcuni cambiamenti. Sta avanzando l'iter per il trasferimento del mercato all'ingrosso di Campo Marzio alle Noghere (una quota dei proventi della vendita di Palazzo Modello è stata destinata appunto all'acquisto della nuova area da parte del Comune), mentre la decina di operatori rimasti negli spazi del Silos saranno trasferiti al mercato coperto di via Carducci non appena partiranno i lavori di ristrutturazione del vecchio magazzino, destinato a divenire centro commerciale-direzionale, con numerosi servizi tra i quali anche un albergo.

Tra i progetti dell'amministrazione comunale, chiude l'assessore Rovis, c'è infine la valorizzazione del mercato coperto di via Carducci.

Minisini presidente della Commissione trasparenza

Affrontare con competenza e rapidità tutte le questioni proposte dai cittadini. È questo il criterio che Alessandro Minisini, tornato alla presidenza della Commissione consiliare per la trasparenza, ha promesso di utilizzare nel suo nuovo mandato. Minisini ha indicato i primi temi da affrontare: «Ci avviciniamo all'estate – ha spiegato – perciò daremo voce a quanti si sono lamentati, purtroppo senza risultato, per gli schiamazzi notturni. Cercheremo anche di sveltire il più possibile l'iter delle pratiche edilizie. Andremo inoltre a capire com'è organizzato il lavoro dell'Osservatorio dei prezzi del Comune e quali sono i prodotti inseriti nel paniere». Minisini ha ricordato le modalità di contatto con la Commissione: «Si può scrivere all'indirizzo del Municipio o telefonare allo 0406754501 o scrivere a *commissione-trasparenza@comune.trieste.it*».

Lascia la presidenza il diessino Tarcisio Barbo, che ha stilato un bilancio: «Abbiamo convocato una quarantina di riunioni. Ho un rammarico: a conclusione delle soluzioni individuate, quasi sempre all'unanimità, non sono seguite, da parte della giunta comunale o degli altri organi dell'amministrazione, attuazioni pratiche».

LA CONFERENZA STAMPA

Dipiazza: «A Gas Natural ho dettato tre condizioni»

Roberto Dipiazza e i vertici di Gas Natural seduti attorno a un tavolo. Un pranzo di lavoro, parlando ovviamente del progetto sul rigassificatore nell'area ex Esso. Nulla di top secret, a rendere pubblico l'incontro ci ha pensato lo stesso sindaco battezzando il primo appuntamento del «Dipiazza day». Una giornata mensile dedicata alle esternazioni del primo cittadino.

«Assieme al mio vice Paris Lippi abbiamo incontrato gli emissari di Gas Natural mettendo i paletti per ospitare il rigassificatore», racconta Dipiazza. I «paletti» sono il 20 per cento della società di gestione all'Acegas, il 15 per cento del gas alla rete cittadina (con prezzo agevolato per i triestini) e una royalty di 4 milioni all'anno di durata ventennale. Oltre alla bonifica dell'area di Zaule, a carico della Gas Natural. La risposta? «Hanno riconfermato l'interesse di realizzarlo qui», dice il sindaco. Non fermandosi solo al terminal per il gas, ma a quello che potrebbe aggiungersi a un rigassificatore. «Il consumo di gelati è passato negli ultimi anni da 2 a 6 chilogrammi ciascuno, la stessa cosa sta accadendo con i prodotti surgelati. Cosa c'entra? Trieste potrebbe diventare una piattaforma del freddo - sostiene Dipiazza - per trasportare questi prodotti nei Paesi dell'Est». L'impianto di Gas Natural garantirebbe gratis il freddo per mantenere congelati i prodotti, oggi trasportati in camion frigoriferi. «Se poi la città non vorrà...», allarga le braccia Dipiazza toccando mille argomenti. Dai marciapiedi alle Rive, fino al Piano regolatore e la Tarsu. Tutto collegato, non nascondendo la soddisfazione per il proscioglimento dall'inchiesta sulle mense. «Ho la fedina pulita, sono vergine», dice Dipiazza. Prima di partire con la Tarsu: «L'abbiamo aumentata perché dobbiamo pensare ai nostri figli. Abbiamo investito 50 milioni di euro sulla linea tre dell'inceneritore - spiega - puntando sul termovalorizzare, mica seminando in giro una montagna di spazzatura».

Roberto Dipiazza

Un Dipiazza versione ecologista che ricorda le fognature di Prosecco («prima i liquami erano scaricati a mare»), ribadisce la volontà di riconvertire la Ferriera di Servola («andiamo avanti senza scontri, ormai i ruoli in città sono chiari»). Poi arriva il momento del Piano regolatore e qui il sindaco alza le braccia dicendosi rammaricato per i «dodici piani particolareggiati da Barcola e Prosecco che non possiamo fermare». Nuove costruzioni che sono «una vergogna, qualcosa di spaventoso» ereditate dall'amministrazione Illy («sul quale l'opposizione ha fatto mea culpa») che «non si possono cambiare, pena il ricorso al Tar e le cause milionarie. Ma adesso andremo a salvaguardare quello che è rimasto, le varianti saranno fatte dai tecnici del Comune».

Ultimo atto del «Dipiazza day» le elezioni regionali del 2008 e la partecipazione di una lista civica, a sostegno del centrodestra, assieme ai colleghi Strassoldo e De Anna. «Sarà in funzione del candidato della Cdl. Se non ci sembrerà vincente, ci sarà un ragionamento, se invece verrà indicato un nome importante - spiega - sarà per noi un piacere e un valore aggiunto alla coalizione». E ancora: «A Gorizia il centrosinistra va incontro a una sconfitta certa».

p.c.

Saranno diffusi solo giovedì i risultati dei test sulla diossina. I rifiuti finiscono a Pecol dei Lupi

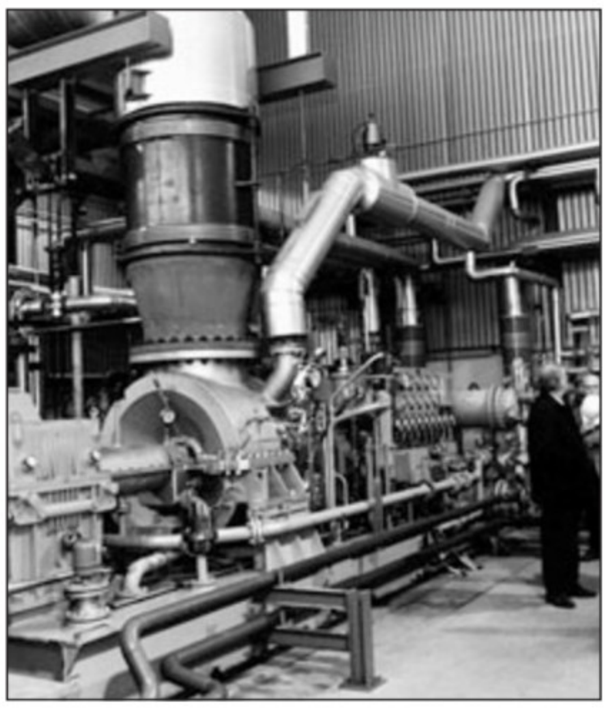
Inceneritore, linea 3 ferma fino a dopo Pasqua Barduzzi: Gorizia può aiutarci per 5 settimane

I dati delle analisi effettuate fra il 19 e il 23 marzo sui fumi della linea 3 dell'inceneritore, da cui dipende il destino dell'impianto gestito dall'AcegasAps, non saranno resi pubblici fino al prossimo giovedì. Ciò significa che, anche se i valori di diossina risultassero al di sotto dei limiti di legge, ogni ipotesi di riattivazione della stessa linea 3 non sarà comunque possibile prima di una decina di giorni. Questo mentre la disponibilità della discarica cormonese di Pecol dei Lupi ad accogliere ancora immondizie triestine non supera, ad oggi, le cinque settimane.

I dati dovrebbero trovarsi già fra le mani dei sei periti (tre nominati dalla procura e altrettanti individuati dall'avvocato Giovanni Borgna, legale dell'AcegasAps), essendo usciti ieri dai laboratori di Bruxelles della società di certificazione Sgr. I due gruppi di esperti, tuttavia, continueranno in questi giorni a studiare le medie e a incrociare i vari parametri, tenendoli sotto chiave in vista del 12 aprile, che è la data entro la quale il verbale di programma delle perizie dispone un'udienza davanti al pm Maddalena Chergia, titolare dell'inchiesta sul superamento delle concentrazioni di diossina che ha portato al sequestro del 14 febbraio.

Se i dati fossero «buoni» e attestassero che gli sforamenti sono stati occasionali, la linea 3 potrebbe riprendere in breve tempo a bruciare le sue 200 tonnellate di immondizie al giorno e i test passerebbero alla linea 2; in caso contrario la linea 3 tornerebbe ad essere soggetta a un ciclo di esami sulle emissioni, paralizzando le verifiche sulla linea 2. Intanto la linea 1, esente dagli sforamenti di dicembre ma interessata comunque dalle recenti campionature, resta a regime per lo smaltimento di 160 tonnellate al giorno. «Sicuramente - rileva l'assessore provinciale all'ambiente Ondina Barduzzi - la linea 1 non ha sforato, altrimenti avrebbero chiuso pure quella. Ma adesso sta diventando urgente la gestione di Pecol, dove possiamo smaltire ancora 4mila delle 10mila tonnellate concesse dalla Provincia di Gorizia il 5 marzo. Evidentemente vi abbiamo trasferito più di quanto pensavamo». Un «residuo» di 4mila tonnellate, al ritmo pattuito di 840 tonnellate ogni sette giorni, riduce quindi a meno di cinque settimane la disponibilità della discarica cormonese a farsi carico dei rifiuti urbani che l'inceneritore di Trieste non riesce a bruciare mediante la sola linea 1.

pi.ra.



L'interno dell'inceneritore di via Errera

INSERZIONE PUBBLICITARIA A PAGAMENTO

CONFCOMMERCIO Trieste

Unione del Commercio, Turismo, Servizi, Professioni e PMI della Provincia di Trieste

triestenews

NEL CUORE DELLA NOSTRA ECONOMIA

Confcommercio Trieste è un importante punto di riferimento per le imprese del settore terziario, autentico cardine dell'economia provinciale.
Oggi rappresenta 1.600 aziende del commercio, 450 del turismo, 150 delle spedizioni e dei trasporti, 350 dei servizi.

Tutelare, supportare e promuovere gli interessi degli associati. A questo, che è l'impegno di sempre, Confcommercio Trieste affianca oggi nuove risposte a vantaggio della competitività delle imprese. In particolare:

- **Formazione**: attraverso Terziaria Trieste, suo braccio operativo, Confcommercio Trieste organizza corsi abilitanti per l'accesso agli albi e corsi obbligatori per l'adeguamento alla normativa.
- **Servizi**: Confcommercio Trieste fornisce agli associati soluzioni concrete in materia di lavoro e per gli adempimenti fiscali e previdenziali, consulenza ed assistenza tecnica sulle agevolazioni, iniziative di animazione ed innovazione nella distribuzione.
- **Informazione**: ogni mese i soci ricevono "**Oggi Impresa Fvg**" dedicato ai temi più rilevanti del terziario regionale. Informazioni utili sono riportate su **Trieste News**, su **Il Piccolo**, su **Radioattività** e nei siti web www.confcommerciotrieste.it e www.terziariatrieste.it

Creiamo valore per gli associati e per l'economia del territorio.

34121 Trieste • via San Nicolò 7
Tel. 040 77 07 366 • Fax 040 77 07 361
E-mail: info@confcommerciotrieste.it
www.confcommerciotrieste.it

Risparmio energetico per le imprese associate alla Confcommercio

A seguito di un'indagine di mercato sul consumo di energia elettrica, la Confcommercio provinciale ha sottoscritto un accordo per l'anno 2007 con ESTENERGY che consentirà alle imprese associate di avere uno sconto medio sulla bolletta che varierà in base alla topologia di attività esercitata dall'impresa associate.

Accordo Confcommercio/Confidi

La garanzia sui fidi offre alle imprese l'opportunità di un accesso privilegiato e a condizioni migliori al credito bancario.
La Confcommercio, per agevolare l'accesso al credito delle imprese associate, ha raggiunto un accordo in base al quale tutte le aziende associate potranno aderire al Confidi Commercio con un risparmio di 300 Euro.
Ulteriore vantaggio dell'accordo è che tutti gli operatori del terziario già associati al Confidi Commercio potranno associarsi a Confcommercio senza pagare la quota associativa del primo anno.

Cambiano gli acquisti ed il rapporto con i fornitori della Pubblica Amministrazione

La legge finanziaria 2007 ha cambiato radicalmente le procedure degli acquisti di merci e di servizi da parte della Pubblica Amministrazione.
In base alla nuova Legge, tutti gli uffici pubblici potranno acquistare solo in base a convenzioni nazionali oppure rivolgendosi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nel quale le imprese che vorranno continuare a fornire gli uffici pubblici dovranno iscriversi e pubblicizzare le loro proposte ed offerte commerciali.

Alta formazione per gli addetti del Terziario

Approvato il piano formativo presentato dalla Confcommercio di Trieste, grazie al quale le imprese potranno usufruire di alta formazione gratuita per i dipendenti. Tutto questo grazie a Forte, il fondo nazionale interprofessionale per la formazione continua, al quale le imprese possono aderire gratuitamente.
Il Piano formativo approvato, il primo in graduatoria tra tutti quelli presentati in Regione, prevede 26 percorsi formativi tra i quali corsi specifici sull'adeguamento obbligatorio delle aziende alle vigenti normative in materia igienico-sanitaria, di pronto soccorso, privacy, sicurezza sul lavoro, antincendio e antiriciclaggio.
Inoltre particolarmente utili anche i percorsi di alta formazione nella comunicazione, la gestione di impresa, l'informatica, le lingue e l'enogastronomia.

Incentivi per la trasformazione a GPL o a metano dei veicoli Euro 0 ed Euro 1

Con la Finanziaria 2007, sono stati introdotti contributi per la trasformazione a GPL o Metano anche di autoveicoli immatricolati come Euro 0 ed Euro 1.
Per le trasformazioni, effettuate mediante collaudo della motorizzazione civile, a partire dal 1° gennaio 2007, sarà riconosciuto un contributo di 350 euro. Nel caso in cui si volesse trasformare entro 3 anni dall'immatricolazione la tradizionale alimentazione dei veicoli in alimentazione a gas GPL o Metano tutte le imprese possono avvalersi invece di un contributo di 650 euro.

Incentivi per l'avvio di nuove imprese

La Provincia di Trieste concede contributi per l'avvio di nuove attività da parte di lavoratori provenienti da situazioni di crisi occupazionali sia per la costituzione di una nuova impresa sia per l'acquisto di una partecipazione prevalente in un'impresa.
Il contributo a fondo perduto è pari al 50 % delle spese sostenute per l'avvio dell'attività, ma non potràsuperare i 10.000 euro.

Contributi per assunzioni

La Provincia di Trieste concede contributi a favore delle imprese che assumano lavoratori subordinati provenienti da situazioni di crisi occupazionale, con contratti full time e part-time, a tempo indeterminato e determinato.

I GROSSISTI TRIESTINI FANNO RETE

È stato inaugurato ufficialmente, con l'attivazione del Forum, il sito, iniziativa realizzata dai Grossisti Triestini Associati della Confcommercio della provincia di Trieste, da questa ultima inserita nel progetto promozione del comparto commerciale all'ingrosso realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Trieste.
L'iniziativa, cui hanno preso parte sessanta Imprese del settore dell'ingrosso, mira a sviluppare i rapporti commerciali fra le aziende e fra queste e le imprese al dettaglio loro clienti.
Nel sito, oltre ad essere riportati riferimenti, brevi cenni storici e tipologia dell'attività svolta dalle imprese che hanno aderito all'iniziativa, è stato aperto anche un forum dove sono trattate questioni riguardanti mercato, eventi, novità normative ed altre tematiche di interesse per gli operatori del terziario locale.

Insieme contiamo di più

È diventato impossibile per le scuole effettuare nuove assunzioni temporanee. I docenti in servizio devono sdoppiarsi tra più classi

Niente più supplenti, non ci sono i fondi

La protesta parte da Gretta: raccolte 127 firme dai genitori e dagli insegnanti della Saba

di **Elisa Lenarduzzi**

Scoppia l'emergenza supplenti nelle scuole cittadine: molti istituti hanno già esaurito gli esigui fondi annuali a disposizione per coprire le defezioni e ora non sono più in grado di assumere i sostituti.

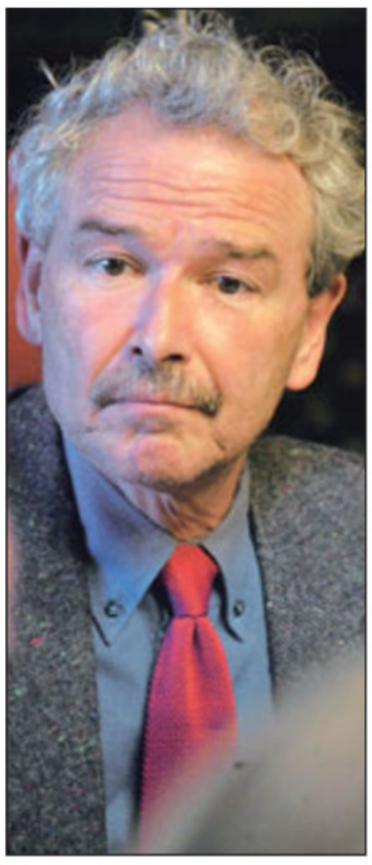
A farsi portavoce della denuncia di questa incredibile situazione, che sta gettando nel caos molte scuole cittadine, sono stati gli insegnanti e i genitori dell'istituto comprensivo Roiano Gretta (che comprende le scuole Brunner, Addobbati, Saba, Tarabocchia e Vallicula): in un solo giorno hanno raccolto ben 127 firme per chiedere al governo Prodi di porre immediatamente rimedio alla questione, invitando tutte le scuole di Trieste a unirsi alla loro battaglia.

Il problema, infatti, non è solo locale, ma coinvolge moltissime scuole italiane: con la nuova Finanziaria il governo ha destinato alle singole scuole circa il 60 per cento di fondi in meno per l'assunzione di supplenti a breve termine in caso di defezioni dovute a malattia, maternità e via dicendo. Un taglio enorme che ha fatto subito sentire le sue conseguenze: la cifra che dovrebbe servire fino a dicembre 2007, infatti, è già stata esaurita da molti istituti.

Il problema, però, non si esaurisce qui: mentre gli anni scorsi i dirigenti scolastici continuavano ad assumere supplenti anche a fondi esauriti, perché certi dell'arrivo della seconda «tranche» dei finanziamenti, oggi, con le novità introdotte dall'attuale governo, le procedure sono cambiate e l'arrivo del nuovo denaro è avvolto nell'assoluta incertezza. Ecco allora che mentre alcuni presidi continuano ugualmente ad assumere supplenti (che accettano di lavorare senza sapere quando e se verranno pagati), altri, invece, preferiscono non rischiare e hanno interrotto la chiamata dei sostituti fino all'arrivo di nuove comunicazioni da parte del Ministero.

Finora tutte le scuole hanno cercato di «arrangiarsi» in vari modi a livello interno (basti pensare che in un istituto il preside ha dovuto coprire personalmente un'ora di «buco» in una classe rimasta scoperta), ma ora gli insegnanti dell'istituto Roiano Gretta hanno deciso di rompere il silenzio e denunciare pubblicamente una situazione che rischia di danneggiare, prima di tutti, gli alunni stessi.

«Finora abbiamo cercato di tamponare le emergenze come potevamo, sfruttando le compresenze o dirottando insegnanti impegnati in attività di laboratorio o di sostegno sulle classi "scoperte" - spiega Liliana Marchi, docente della primaria Umberto Saba -, ma è logico che in questo modo si danneggia la qualità della didattica e si svilisce la nostra professione. L'utilizzo di insegnanti in compresenza, infatti, oltre che essere illegittimo, interrompe le attività di recupero e di arricchimento. Noi abbiamo deciso di tenere una linea dura, rifiutandoci categoricamente di smistare le classi: sarebbe frustrante per i bambini divisi, oltre al fatto che renderebbe impossibile anche la normale attività didattica, che verrebbe di fatto paralizzata».



Dennis Visioli

Tra le 127 firme raccolte davanti alla scuola Saba c'è anche quella di Dennis Visioli, assessore provinciale di Rifondazione comunista e insegnante alla primaria di salita di Gretta: «Ho voluto mettere il mio nome sul documento - afferma - perché credo si stia facendo un grave danno alla scuola italiana. È una mancanza di rispetto verso la nostra professione di docenti, che ci troviamo costretti a "tenere d'occhio" i bambini, anziché insegnare loro qualcosa».

E mentre molte scuole stanno discutendo della questione all'interno dei propri consigli di istituto, sull'argomento interviene anche Giuseppe Ughi, segretario provinciale dello Snals: «È una situazione scandalosa - commenta -: è assurdo che molti presidi siano stati costretti a interrompere le assunzioni di docenti e bidelli supplenti, così come non è accettabile che alcune persone lavorino senza stipendio, nella speranza che, prima o poi, arrivi il denaro. Ho chiesto chiarimenti al direttore regionale Ugo Panetta - continua il sindacalista - e mi ha assicurato che da Roma arriveranno nuovi finanziamenti entro il mese. Ora staremo a vedere».

Il Fondo Trieste stanzia 200mila euro, i presidi decideranno le priorità

Telecamere negli istituti a rischio

Partirà dalle scuole superiori ritenute più a rischio, l'installazione dei nuovi impianti di videosorveglianza negli istituti gestiti dalla Provincia di Trieste, resa possibile grazie al cospicuo finanziamento (200mila euro) deciso dalla commissione del Fondo Trieste nella riunione di martedì.

Durante la seduta, presieduta dalla presidente di Palazzo Galatti Maria Teresa Bassa Poropat, è stata infatti accolta la proposta di utilizzare i fondi residuali precedentemente destinati a progetti provinciali mai attuati (circa 1.150.000 euro), per destinarli a interventi di immediata realizzazione, tra cui la creazione di una rete di videosorveglianza per prevenire atti vandalici e incursioni all'interno delle strutture scolastiche di secondo grado.

Maria Teresa Bassa Poropat

«Non abbiamo ancora deciso a quali scuole destinare le prime apparecchiature - afferma la presidente della Provincia Bassa Poropat - si tratta, infatti, di una decisione che prenderemo di concerto con i dirigenti scolastici degli istituti nel corso della prossima riunione, in cui, tra gli altri aspetti, si parlerà anche dell'edilizia scolastica. In base alle segnalazioni che perverranno dai presidi stessi, stileremo un elenco in cui la priorità andrà alle scuole periferiche e a quelle considerate più a rischio». Le telecamere verranno piazzate all'esterno degli edifici, in modo da tenere sotto controllo eventuali incursioni, danneggiamenti, atti vandalici, furti e altre situazioni già segnalate, in certi casi, da alcuni presidi.

Sempre in tema scolastico, il Fondo Trieste ha poi stanziato altri 300mila euro per il restauro della nave del Nautico «Borino» e 250 mila euro per la ristrutturazione di istituti sloveni.

e. le.

Dopo l'intervento del pm che ha proposto l'annullamento dell'accusa di turbativa d'asta a carico del sindaco Dipiazza

Caso mense, la difesa: proscioglimento per tutti

Lo chiedono anche gli avvocati del vicesindaco Lippi e del segretario comunale Terranova

di **Claudio Ernè**

Bisognerà attendere fino al 12 giugno per conoscere l'esito dell'udienza preliminare sul cosiddetto scandalo delle mense scolastiche comunali. In quella data il pm Giorgio Milillo replicherà ai difensori degli imputati e i difensori replicheranno al rappresentante dell'accusa. Poi il presidente del gip Raffaele Morvay si ritirerà in camera di consiglio e deciderà se rinviare a giudizio o prosciogliere gli imputati.

Ieri l'udienza è stata dedicata allo svolgimento delle arringhe. La principale posizione esaminata è stata quella del vicesindaco Paris Lippi. La procura ne ha chiesto il rinvio a giudizio per turbativa d'asta mentre per l'analoga ipotesi di reato martedì il pm aveva chiesto il proscioglimento del sindaco Roberto Dipiazza.

Secondo il difensore, l'avvocato Maria Genovese, anche Paris Lippi va prosciolto con la formula di «non luogo a procedere» per l'ipotesi di turbativa collegata alla Sodexho, una delle società pretendenti all'appalto milionario delle mense scolastiche.

Per l'altra ipotesi di turbativa, collegata alla Copra, lo stesso pm Giorgio Milillo aveva chiesto il non luogo a procedere per Lippi come peraltro si era già espresso fin dal 2004 il gip Massimo Tomassini. Il magistrato nell'atto con cui aveva respinto tutte le richieste d'arresto, tra cui quella di Lippi, aveva scritto. «Sulla base dei documenti è pacifico che i rappresentanti della Copra abbiano saputo in anticipo talune caratteristiche del bando di gara che sarebbe stato di lì a poco pubblicato. Ma pare tuttavia che questa condotta, ancorchè censurabile sotto svariati punti di vista, non integri in sè le caratteristiche e i requisiti propri della turbativa d'asta».

Per il segretario generale del Comune Santi Terranova, ha parlato a lungo il difensore, l'avvocato Guido Fabbretti. Anche lui ha proposto il «non luogo a procedere» per il suo cliente, indagato in alternativa per peculato, maltrattamenti o violenza privata ai danni della signora Orietta Udovicci. Al centro della vicenda l'allontanamento dal posto di lavoro di questa impiegata che aveva gestito per anni gli appalti delle mense ma che, secondo l'accusa, era stata ritenuta dalla Giunta comunale, responsabile del fallimento delle due ultime gare, disertate dalle imprese della ristorazione collettiva.

I giudici del Tribunale del riesame avevano bollato nel 2004 la condotta di Santi Terranova definendola di «estrema gravità» e avevano citato espressamente nell'ordinanza le sue «plateali e pesanti minacce».

«La signora Orietta Udovicci si è messa in malattia per sua libera scelta» ha affermato invece l'avvocato Fabbretti. «L'allontanamento non è stato frutto di violenza ma già prima di esser richiamata dal segretario generale aveva problemi di salute. Inoltre non poteva essere punita perché il servizio che per anni le era stato affidato, era già stato avocato dalla sua dirigente Corinna Sferco».

Paris Lippi

Santi Terranova

L'avvocato Paolo Pacileo ha chiesto il proscioglimento di un'altra impiegata comunale, Ariella Innocente. Ha affermato che il dischetto con le richieste della Copra non l'aveva ricevuto la sua cliente, bensì un'altra impiegata. Nel dischetto la Copra, suggeriva come modificare a proprio favore le condizioni dell'appalto.

Nell'udienza i difensori hanno chiesto inoltre il proscioglimento di tutti gli altri imputati, per cui martedì il pm Giorgio Milillo martedì aveva proposto il rinvio a giudizio. Tra essi Werner Seeber, già direttore generale della Triestina; Raffaele Nicotra, rappresentante della Copra; Guido Molinaroli, amministratore della stessa società; Giorgio Guerrieri, Marco Riboldi, Fabio Lorenzut e Antonio Miraglies.

L'udienza è stata aggiornata al 12 giugno quando il gip Morvay dovrà decidere se rinviare a giudizio gli imputati o farli uscire di scena

Sul problema dei minori fondi a disposizione dell'istituto di via dell'Istria interviene il direttore dell'Azienda ospedaliera. Altre tre nomine da definire

Zigrino: Burlo a Cattinara per la sua salvezza

«Il trasferimento va fatto presto, così potremo ridurre i costi accorpando le spese per i servizi»

di **Pietro Comelli**

Accelerare il trasferimento del Burlo a Cattinara per garantire l'eccellenza dell'ospedale infantile. È una ricetta antica - prevista dal riordino della rete degli ospedali triestini, indicato dalla Regione - che torna prepotentemente di attualità. «L'avvicinamento andrà a favorire alcune sinergie tra aziende, ovviamente nel rispetto delle attività sanitarie che resteranno autonome», dice Franco Zigrino, direttore dell'Azienda ospedaliera universitaria.

Un incarico il suo da poco confermato dalla Regione e accompagnato alla delega sul project financing per il trasferimento del Burlo a Cattinara. Il riordino della rete ospedaliera triestina, un domani, consentirà di avere ad esempio un'unica lavanderia, ma anche un supporto non solo di tipo amministrativo.

Una soluzione in prospettiva preceduta dall'analisi dei conti del Burlo, sui quali Zigrino spezza una lancia a favore del commissario uscente Emilio Terpin, di cui il principale collaboratore era l'attuale direttore generale Mauro Delendi. «Il Burlo non è mai andato così bene come adesso ed è difficile sostenere il contrario. Ovviamente bisogna misurarsi con finanze non illimitate - dice Zigrino - ma allo stesso tempo ricordare come dopo decenni il bilancio infantile è arrivato al pareggio di bilancio».

Un'analisi dei costi, passati e futuri, scompaginata in questi giorni dalle dichiarazioni dell'attuale direttore amministrativo Paolo Sinigaglia, da ventisei anni dirigente all'interno dell'ospedale di via dell'Istria. «Al Burlo stiamo veramente contando la lira, non vedo come in futuro a parità di risorse si possano evitare seri tagli. In più abbiamo 10 milioni di deficit», aveva detto Sinigaglia. Non fermandosi mica qui. «I 10 milioni del vecchio deficit sono messi nel bilancio patrimoniale, perciò quello corrente può chiudere in pareggio. Ma è questo il vero problema dell'ospedale - l'affondo pesante del direttore amministrativo - perché abbiamo pochissima liquidità in cassa, stiamo facendo i salti mortali».

Il direttore generale Delendi: «La Regione farà la sua parte, troppe versioni sui conti»

Un grido d'allarme da girare al mondo polito (Regione e Stato), andando a sottolineare il finanziamento regionale necessario per chiudere a pareggio (58 milioni) e quello che, carte alla mano, dovrebbe invece arrivare (46 milioni). Dichiarazioni che - proprio alla vigilia della nomina del direttore amministrativo (e di quello sanitario), da parte del nuovo direttore generale del Burlo - non sembrano essere particolarmente piaciute a Mauro Delendi.

«La prossima settimana chiarirò la posizione dell'istituto, perché mi sembra che in questo momento ci sono troppe versioni», dice un po' seccato Delendi. E aggiunge: «Non condivido alcune delle posizioni espresse e ritengo assolutamente legittimo - spiega - che il presidente della Regione, Riccardo Illy, faccia un richiamo al rispetto dei budget assegnati».

Già, il rispetto del budget. Ma quale sarà il finanziamento per il Burlo da parte della Regione? «Il presidente Illy non ha detto che il budget non crescerà, ma solo che bisogna - dice Delendi - rispettare il budget assegnato. C'è la disponibilità da parte dell'assessore alla Salute, Ezio Beltrame, di rivedere certi aspetti. Sono tranquillo e ho la massima fiducia che l'amministrazione regionale saprà cogliere tutti gli aspetti positivi».

Aspettando la chiusura del cerchio, economica e politica, al Burlo sono attese anche le ultime nomine. Quelle di competenza di Delendi, appena indicato dalla giunta Illy, e quella del presidente dell'organo di indirizzo del Burlo che spetta alla Regione. Un posto che sembra assegnato all'ex commissario Terpin, anche se per il momento nessuno si sbilancia. Anche se le ultime polemiche, secondo alcuni, appaiono sospette.

All'Azienda ospedaliera universitaria analogo ruolo spetta a Secondo Guaschino, presidente della facoltà di Medicina e direttore del Dipartimento di Ostetricia e Ginecologia in via dell'Istria, che di recente sulla questione Burlo aveva avanzato pretese molto chiare. «Non può essere trattato come un qualunque ospedale di San Vito», aveva detto Guaschino. Parole ripetute anche ieri: «Non sono a conoscenza dei conti del Burlo, ma chiedo alla Regione - dice - di rispettare i patti del protocollo d'intesa che prevedono un contributo aggiuntivo».

Il direttore dell'Azienda ospedaliera Franco Zigrino e due dipendenti del Burlo Garofolo (Sterle)

TRAPIANTI

Nuovo ecografo all'ospedale agevolerà il servizio delle donazioni di organi

Rivoluzione all'ospedale di Cattinara. Un nuovo sofisticato ecografo cambierà radicalmente il modo di seguire i pazienti in attesa di un trapianto. L'apparecchiatura di ultima generazione -finanziata dalla Rete ragionale trapianti-, è stata presentata ufficialmente ieri a Cattinara, nel Servizio trapianti Anestesia e Rianimazione, struttura che a Trieste gestisce le donazioni d'organo. Presenti per la cerimonia il direttore generale di ospedali riniti Franco Zigrino, il direttore del Servizio regionale trapianti Francesco Giordano, il direttore di Anestesia e rianimazione Giorgio Berlot ed il coordinatore ospedalieri Fulvio Iscra.

Il nuovo sofisticato ecografo ha l'obbiettivo di sostenere meglio anche dal punto di vista strumentale un impegno medico e umano che sta registrando un crescente riscontro da parte della società. La donazione d'organi vede infatti negli ultimi anni un incremento notevole nella nostra città. I dati parlano da soli: nove donatori l'anno scorso, in un contesto di 45 prelievi per milione d'abitanti (a fronte di una media regionale di 35 e di una nazionale di 21). La crescita risulta ancora più importante se si considera che fino al '99 a Trieste la donazione riguardava in media 12 persone per milione di abitanti mentre nel 2003, sono stati registrati 29 donatori per milione.

In più, a Trieste e nella regione l'opposizione al prelievo è del 14 per cento contro il 27 per cento nazionale. Il Friuli Venezia Giulia -con 36 donazioni per milione di abitanti e la percentuale piu' bassa di opposizioni al prelievo d'organo- e' infatti leader in Italia.

Secondo il direttore generale degli Ospedali riuniti Franco Zigrino, un indice di opposizione cosi basso significa fiducia da parte dei cittadini nella struttura sanitaria, nell' organizzazione e nelle capacità comunicative degli operatori. «L'andamento positivo dei trapianti, sostenuto dallo sforzo organizzativo della struttura e dalle capacità tecniche e cliniche dell'equipe si fonda proprio su questi elementi indispensabili a garantire la vita a tante persone».

La donazione è un processo complesso che coinvolge diversi livelli, ognuno importante per ottenere degli organi idonei per un trapianto. Si presenta quindi come una somma di fattori, tra i quali, i più importanti sono l'identificazione del potenziale donatore e il monitoraggio dell'attività di prelievo. Numerosi gli organi ed i tessuti che possono essere trapiantati attualmente (reni, cuore, polmoni, fegato, pancreas, cornee, ecc). Il problema è particolarmente grave per i pazienti in attesa di organi come cuore, fegato o polmone, per i quali non esiste una valida terapia sostitutiva e per i quali la mortalità in lista d'attesa è molto elevata.

Il nuovo ecografo (Sterle)

Gabriela Preda

Furti ai danni di colleghi e ospiti della struttura. Incastrata da una serie di banconote fotocopiate

Infermiera rubava agli anziani: condannata

Nove mesi senza condizionale a un'ex dipendente di una casa di riposo

di **Claudio Ernè**

Si chiama Cinzia Cocolet, ha 44 anni, abita in via Capodistria 3 e ha lavorato come infermiera notturna all'interno dalla casa di riposo «Diamante» di via XXX Ottobre 15. Ieri il giudice Angela Gianelli l'ha condannata a nove mesi di carcere senza condizionale, ritenendola responsabile di tre furti avvenuti all'interno della residenza per anziani in cui lavorava. Vittime i colleghi e due ospiti della casa di riposo. Ai primi, secondo l'accusa, ha sottratto 2500 euro che rappresentavano parte degli stipendi che Gianna Paucich, direttrice della cooperativa sociale 'Europa Uno', aveva riposto nella cassetta di sicurezza della segreteria. Il colpo era stato messo a segno il 25 settembre 2004: cassetta forzata e soldi volatilizzati.

Già in precedenza all'interno della casa di riposo erano ripetutamente scomparsi dal congelatore, dal frigorifero e dalla dispensa un certo numero di confezioni di generi alimentari che dovevano servire per i pasti e le «merende» degli anziani ospiti. Piccole cose, ma comunque furti.

Era suonato così un primo campanello di allarme. «Qualcuna ruba». Il furto di parte degli stipendi, con le sue scontate gravi ripercussioni, era stato mantenuto segreto: nessuno ne aveva parlato, nessuno aveva diffuso l'allarme.

La polizia era però stata immediatamente informata e aveva organizzato un paio di «trappole» allo scopo di incastrare chi tra i sette dipendenti e i numerosi anziani ospiti, aveva le mani lunghe.

Cinzia Cocolet, che aveva chiesto e ottenuto di lavorare esclusivamente la notte, era già al vertice della classifica dei sospettati. Ma mancavano prove per poterla mettere con le spalle al muro e denunciarla.

Così un certo numero di banconote da cinque e dieci euro, erano state fotocopiate dagli investigatori per essere inserite segretamente subito dopo nei portafogli di alcuni anziani ospiti.

L'11 ottobre 2004 il primo prelievo furtivo: cinque euro erano usciti nottetempo dal portafoglio della signora Clara F. 86 anni.. Sembrava fatta. Ma la polizia non aveva fatto in tempo a intercettare in strada l'infermiera del turno di notte.

Il 20 novembre nuovo furto: 20 euro già fotocopiati erano stati sfilati dal borsellino di un'altra donna ospitata nella casa di riposo. Anche in questo caso il prelievo era stato effettuato di notte, quando l'unica infermiera presente era proprio la principale sospettata. La polizia era arrivata in tempo e Cinzia Cocolet era stata presa con le mani nel sacco. Addosso, nel corso della perquisizione effettuata in Questura, gli investigatori le avevano trovato addosso la banconota da 20 euro già fotocopiata. Un'esca per prendere il ladro all'amo.

Ieri in aula, all'apertura del processo, la cooperativa «Europa Uno» si è costituita parte civile con l'avvocato Astrid Vida e ha ottenuto dal giudice Angela Gianelli 3500 euro di risarcimento. Dovrà versarli la condannata che in aula non si è fatta vedere e che è stata difesa da un legale d'ufficio che ha cercato di limitare i danni visto che erano emersi altri analoghi episodi in cui l'imputata era stata coinvolta in precedenza. «Non ci sono prove che l'infermiera abbia forzato la cassetta di sicurezza. Le chiavi vengono sempre lasciate su di un tavolo adiacente e chiunque avrebbe potuto usarle».

Per l'episodio della banconota fotocopiata e trovata nelle tasche della sua cliente, l'avvocato Marzio Calacione ha invece chiesto il minimo della pena.

VISTO DA MARANI

In corteo 400 medici specializzandi

Circa 400 medici specializzandi - secondo gli organizzatori della protesta - hanno manifestato ieri per le vie del centro di Trieste la propria insoddisfazione per la mancanza di un contratto e per l'impossibilità di partecipare alle scuole di specializzazione ritenute «unico accesso» alla professione medica. Gli specializzandi - che in Friuli Venezia Giulia sono circa 700 su 2.700 medici praticanti - hanno avuto il sostegno dei presidi delle facoltà di medicina delle Università di Udine e Trieste, dei rispettivi rettori e dei presidenti degli Ordini dei medici delle quattro città capoluogo di provincia. La manifestazione si è conclusa con una sit in in via Carducci, davanti alla sede della Regione. La manifestazione ha provocato rallentamenti al traffico soprattutto in via Rossetti.

All'assessore regionale alla Sanità, Ezio Beltrame, gli specializzandi hanno chiesto un incontro urgente, prima del 19 aprile, quando, a Roma, alla conferenza Stato-regione, si discuterà anche del nuovo contratto della categoria.

È morta Leda Visintin la redazione vicina a Mara

Un lutto improvviso ha colpito ieri la redazione e tutta la «famiglia» del Piccolo.

Si è spenta infatti dopo un improvviso malore Leda Visintin, madre della segretaria di redazione del quotidiano, Mara Visintin.

La signora Leda, che lascia tre figli, aveva lavorato in passato nella sede del Piccolo, quando si trovava nello storico edificio di via Silvio Pellico e anche dopo il trasferimento nell'attuale stabilimento di via Guido Reni.

Leda Visintin aveva lasciato un ottimo ricordo tra i dipendenti del giornale: in molti la rammentano ancora per la sua umanità e per la dedizione al lavoro. Caratteristiche, queste, che ha saputo trasmettere ai figli.

Tutti i giornalisti e i dipendenti del Piccolo si stringono con affetto a Mara e alla sua famiglia in questo momento così triste e doloroso.

"Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi darò ristoro"

(Vangelo di Matteo 11, 28)

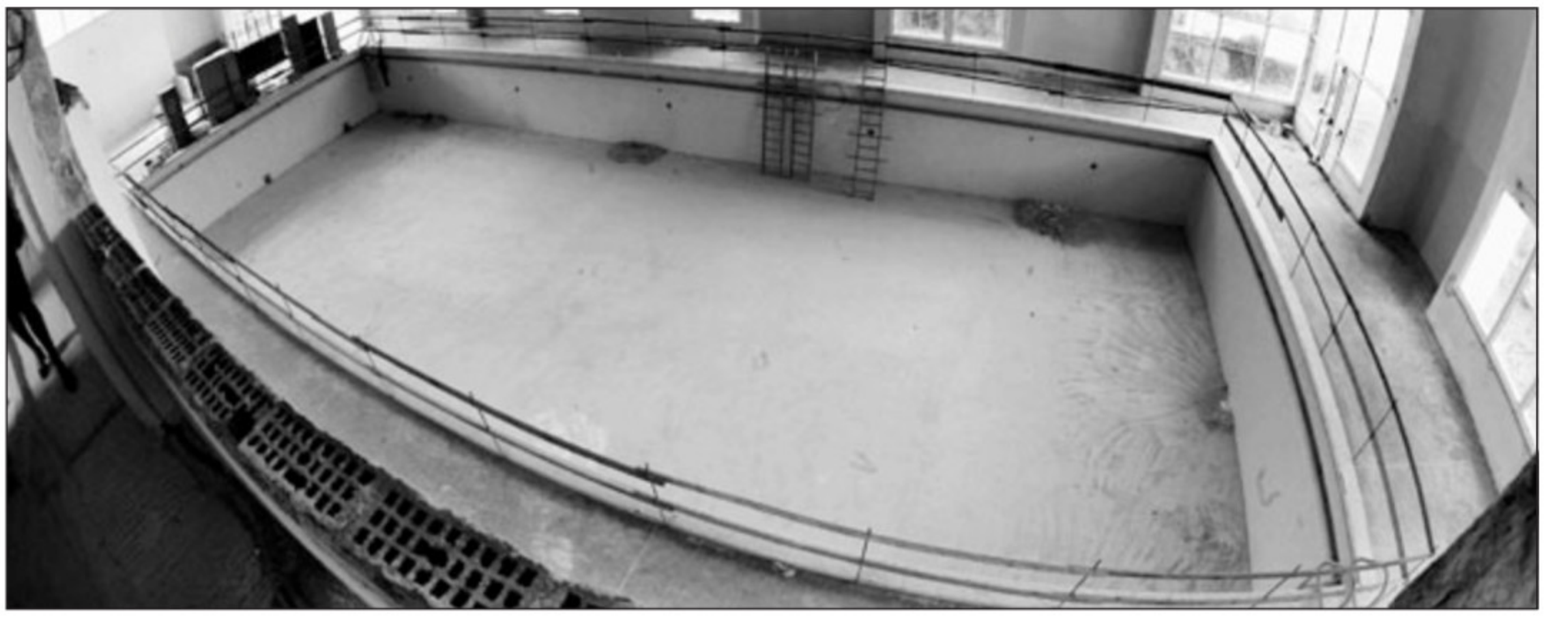
La rivoluzione vera consiste unicamente nel rivolgersi senza riserve a Dio
(Benedetto XVI)

Dai un senso alla tua vita
Riscopri la fede
Ritorna a Cristo e alla sua Chiesa

Se desideri parlare della fede con una voce amica, puoi telefonare a Trieste:

a un padre francescano **30 14 11** i martedì ore 9-11
a un padre gesuita **5 33 38** i venerdì ore 21-23
a un sacerdote diocesano **63 14 30** i venerdì ore 20-23

MOVIMENTO CATTOLICO PER IL CATECHISMO DI STRADA



Due suggestive immagini dell'ex piscina dell'Istituto «Da Vinci», ormai abbandonata da 14 anni per evidenti carenze nella sicurezza (Foto di Marino Sterle)

L'assessore provinciale Tommasini individua nel recupero dell'impianto che serve anche alla «Sandrinelli» la priorità. Nei prossimi mesi il progetto

«Da Vinci», il restauro riparte dalla palestra

Ancora difficile per la scuola di San Giacomo un riutilizzo della piscina, chiusa da 14 anni

Nei prossimi mesi verrà discusso un progetto di risistemazione della palestra della scuola Da Vinci a San Giacomo mentre per la piscina sottostante, chiusa da circa quattordici anni, non sembra si possa trovare un intervento adeguato per avviare un riutilizzo della vasca. A rendere noto il futuro dell'ampia struttura, collocata alle spalle dell'Istituto Leonardo Da Vinci, in via Veronese, l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Mauro Tommasini. Si tratta di una palazzina costituita al pian terreno dalla vasca, dove un tempo venivano organizzati corsi di nuoto e non solo, uno spazio ammezzato riservato al pubblico, con alcune stanze laterali e infine il secondo piano, dove trova posto la palestra.

Tommasini precisa come sia fondamentale intervenire subito sulla palestra, principalmente per le necessità rilevate a livello territoriale, bisogni che non riguardano comunque la piscina. «Accelereremo i tempi per la ristrutturazione della palestra, per le esigenze delle scuole soprattutto – racconta l'assessore Tommasini – la mancanza di spazi per l'attività fisica degli istituti Da Vinci e Sandrinelli è un problema critico, che va risolto a breve». L'esponente della giunta provinciale non nasconde le difficoltà esistenti. «Rimettere in sesto la piscina è arduo, si tratta di un progetto di 30 anni fa, carente in molti aspetti. C'era un progetto in atto, ora cerchiamo di concretizzarlo, intanto sul fronte della palestra».

La vasca era stata chiusa circa quattordici anni fa, a causa del mancato rispetto delle norme di sicurezza, sia per gli sportivi che per il pubblico, e per la condensa del vapore, prodotto dall'acqua, che rendeva scivoloso il pavimento della palestra soprastante, danneggiando i materiali con i quali era stato realizzato il parquet.

> L'ex assessore Tononi: «Non capisco perché il recupero della struttura natatoria si sia fermato»

Cittadini e residenti hanno più volte manifestato curiosità nei confronti della struttura, che un tempo ospitava numerose attività ed era un piccolo centro sportivo, molto frequentato dagli abitanti di San Giacomo, ma anche da chi semplicemente seguiva i corsi tenuti nella vasca e nella palestra. Nel corso degli anni la palazzina ha subito un lento e costante degrado, nelle sue parti interne ed esterne, in parte recuperato con un progetto un paio d'anni fa, progetto che però non è mai stato concluso.

Tra gli altri interventi, che andrebbero effettuati per riportare gli spazi in piena attività, figura anche il completo rifacimento degli impianti principali, un intervento che però sarà indirizzato con priorità sicuramente alla sala da ginnastica. «Stiamo valutando con attenzione i lavori da effettuare – conclude Tommasini – prima di tutto ci muoveremo nella direzione più rapida per ridare agli studenti la palestra, insieme ai bagni e agli spogliatoi, poi rifletteremo sulla piscina. C'è da considerare però che è difficile pensare a riutilizzare una vasca di dimensioni ridotte, strane per una piscina, e con spazi limitati attorno. Per il momento, su quel fronte, resta tutto invariato».

«Non capisco come mai la ristrutturazione della piscina si sia fermata – racconta dal canto suo l'ex assessore provinciale Piero Tononi – perchè due anni fa l'Azienda sanitaria e i Vigili del Fuoco avevano definito le modifiche da attuare per renderla a norma. Poi sarebbe stata data in gestione alla Fin. Spero – conclude – che non si sia optato per una scelta di cui ho sentito parlare tempo fa, quella di togliere la vasca per creare un'aula magna».

Micol Brusaferro

Via Baiamonti, anziano in auto passa col rosso centra due vetture e manda il traffico in tilt

Ha mandato in tilt per più di un'ora la circolazione nella zona di via Baiamonti l'incidente provocato attorno alle 10 di ieri mattina da un automobilista di 76 anni, F.D. L'anziano, a bordo della sua Clio bianca, stava scendendo da via dell'Istria, diretto verso la galleria di piazza Foraggi. Secondo le prime ricostruzioni, l'uomo non avrebbe rispettato il rosso e avrebbe girato a destra alla rotonda, incurante dell'arrivo di un Ducato che proveniva da via Flavia. L'impatto è stato inevitabile. La Clio, dopo essere stata urtata, ha proseguito la sua corsa per alcuni metri, finendo poi contro una Ford ferma al semaforo in attesa di svoltare in via Baiamonti. L'urto ha impedito che la macchina guidata dall'anziano travolgesse le persone che in quel momento si trovavano sul marciapiede, in attesa di attraversare. F.D. è stato trasportato all'ospedale di Cattinara dai sanitari del 118. Fortunatamente non ha riportato lesioni gravi.

Due macchine danneggiate nell'incidente

Vandalismo e bullismo, slitta al 10 maggio l'assemblea in Barriera

Rinviata al 10 maggio l'assemblea pubblica che metterà al microscopio il delicato e scottante tema de il «Vandalismo, bullismo, disagio giovanile.. è solo colpa dei giovani?», prevista in Largo Barriera Vecchia, nelle adiacenze del negozio Donda. L'iniziativa promossa dalla quinta circoscrizione, e che è stata rimandata di qualche giorno perché non tutti gli ospiti avevano potuto dare la loro disponibilità nella data del 26 aprile, avrà lo scopo di mettere sul tappeto le problematiche giovanili di una città, ma soprattutto di due quartieri, san Giacomo e Barriera Vecchia, dove l'alta densità abitativa deve fare i conti con situazioni borderline di povertà, di droga, di alcolismo e di immigrazione in nero. Due quartieri che anche secondo le forze dell'ordine appaiono difficili per i reati che si sono triplicati in un paio d'anni. Nell'incontro, al quale parteciperà il sindaco Dipiazza e gli assessori Tononi, Bandelli e Grilli «saranno i cittadini» spiega il presidente della circoscrizione Silvio Pahor (Fi)- a fornire le loro testimonianze e i suggerimenti sul come organizzare azioni e progetti per combattere i fenomeni del bullismo e dei vandalismi». «L'idea dell'assemblea pubblica - aveva spiegato il vicepresidente Antonio Lippolis (An)- è scaturita da una prima riunione fatta qualche tempo fa dalla circoscrizione e alla quale avevano partecipato le associazioni di volontariato e le dirigenti degli istituti scolastici del territorio».

d.c.

S. GIOVANNI

Trattativa

Capofonte, il prefetto media Case Ater libere entro il mese

Gli alloggi Ater di via Capofonte, occupati abusivamente, dovranno necessariamente essere liberati entro la fine del mese. E per centrare l'obiettivo, il Comune dovrà attivare rapidamente le procedure, previste dalla legge regionale 15 del 2004, per offrire forme di sostegno sociale agli occupanti in possesso di determinati requisiti.

Sono le indicazioni emerse ieri nel corso del vertice tra il sindaco Roberto Dipiazza, il questore Domenico Mazzilli e la presidente dell'Ater Perla Lusa, convocato dal prefetto Giovanni Balsamo per affrontare e risolvere la delicata questione dello sgombero del complesso di via Capofonte. «Sgombero - ha ribadito il prefetto - che deve avvenire in tempi compatibili con l'iter di affidamento dei lavori di ristrutturazione degli immobili, e cioè entro il 30 aprile». Una scadenza da rispettare per non perdere gli 8 milioni di euro stanziati dalla Regione per il progetto che prevede la trasformazione degli attuali 128 alloggi in 62 nuove unità abitative.

Per venire incontro alle esigenze delle 14 famiglie che attualmente abitano abusivamente nel complesso Ater, è emerso ancora nel corso del vertice in Prefettura, dovranno essere sfruttate tutte le possibilità offerte dalle norme vigenti. Chi, sulla base degli accertamenti reddituali, sarà giudicato in una condizione di fragilità sociale, potrà beneficiare della temporanea messa a disposizione di alloggi alternativi da parte dell'Ater. Una procedura, hanno convenuto i partecipanti al vertice, che verrà avviata già dai prossimi giotni.

Parallelamente, per gli occupanti abusivi per i quali non sussistono le condizioni per l'attivazione del progetto straordinario di sostegno sociale, andranno studiati interventi individuali.

TELEFONIA Primo round ai contrari. Oggi sopralluogo della IV commissione consiliare

Niente antenna su Villa Geiringer

Dopo la protesta dei genitori la scuola fa marcia indietro

Il Comune ha fatto sospendere i lavori per la realizzazione dell'antenna radio base che avrebbe dovuto essere costruita nei pressi dell'European school di Trieste, ospitata nella villa Geiringer, nel rione di Scorcola.

La decisione è stata comunicata all'improvviso ieri mattina alla presidente dell'Istituto, la dottoressa Ute Christiane Müller, con un fax. La vibrante protesta dei genitori dei ragazzi che frequentano l'Istituto comprensivo paritario–European school of Triest ha dunque colpito nel segno.

Negli ultimi giorni, non appena saputo del progetto che prevede la realizzazione di una stazione radio base, a pochi passi dall'edificio dove quotidianamente i loro figli vanno a far lezione, i genitori avevano minacciato di non iscriverli alla scuola. Nella tarda serata di martedì, appena saputo della ferma intenzione dei genitori di resistere alla costruzione dell'antenna, si era riunito il consiglio di amministrazione della Scuola del Castelletto srl. Il risultato della seduta era stato così riassunto, in un documento immediatamente inviato ai genitori rappresentanti di classe e ai genitori membri del Consiglio d'Istituto dell'European School of Trieste: «Gentili genitori – si legge nel testo - vi comunichiamo che in serata il consiglio di amministrazione della Scuola del Castelletto srl, riunitosi d'urgenza alle 21, dopo aver sentito la relazione del consigliere, professor Finetti, in merito alla riunione pomeridiana con i rappresentanti in indirizzo, ha deliberato unanimemente di chiedere immediatamente al Comune di Trieste la sospensione dei lavori per la costruzione dell'antenna. Stamane (ieri, ndr) – prosegue il documento - siamo stati preavvisati via fax del fatto che il Comune ha adottato il provvedimento di sospensione».

Il castelletto di Villa Geiringer che doveva ospitare l'antenna

Tutto questo non significa che il problema sia definitivamente risolto, ma certamente è il primo round di quella che si presenta come l'ennesima battaglia di gruppi di residenti, contro il proliferare di antenne per la ripetizione del segnale dei telefoni cellulari in numerosi punti della città, può essere archiviato come un successo da parte di chi protesta. I genitori avevano chiesto anche l'aiuto e la collaborazione della terza Circoscrizione, competente per territorio. Aveva risposto Walter Bastiani, consigliere dei Ds, che ha preparato un documento sul tema in discussione e che sarà comunque discusso oggi, nel corso della seduta del parlamentino rionale.

Accanto ai genitori, sono preoccupati per l'eventuale sorgere dell'ennesima antenna in città anche i residenti di Scorcola. La zona è infatti densamente popolata e l'allarme per l'inquinamento elettromagnetico che può essere provocato da impianti di questa natura è diffuso fra la gente. Dopo la sospensione decisa dal Comune, la situazione si sta rasserenando, ma i residenti hanno comunicato di essere comunque pronti a organizzare una raccolta di firme, pur di ottenere un no definitivo all'installazione della stazione radio base, se la situazione non dovesse definirsi nelle modalità sperate. Oggi si svolgerà un sopralluogo nell'area di via Ovidio, alla quale parteciperanno i componenti della quarta Commissione consiliare comunale, guidata da Roberto Sasco, esponente dell'Udc, un esperto in materia di inquinamento elettromagnetico.

Ugo Salvini

S. Giacomo, chiusa Via Muraglione

Chiusa al traffico la via Muraglione. La strada di san Giacomo, infatti, qualche giorno fa è stata dotata della segnaletica che la contraddistingue quale «Area pedonale urbana», come avevano più volte richiesto i residenti e anche la circoscrizione di san Giacomo Barriera Vecchia. La strada era stata definita come zona chiusa al traffico veicolare, già con una delibera del 2005 che individuava le aree pedonali urbane nel rione di san Giacomo, ma non dotata dell'opportuna segnaletica di interdizione per le auto e motocicli. Risale allo scorso gennaio la nuova protesta dei residenti, poi approdata al parlamentino con una mozione del consigliere di An Roberto Dubs.

TELEFONIA *Usi civici, Milic replica alle accuse del Comitato*

Opicina, l'impianto di via dei Salici non rispettava i requisiti di legge

Si fa sempre più aspra, a Opicina, la polemica sulle antenne radio base. L'ultimo capitolo in ordine di tempo è quello che vede protagonista il Comitato per gli Usi civici, che, attraverso una lettera del suo presidente, Paolo Milic, risponde in maniera secca e articolata alle accuse arrivate qualche giorno fa dal Comitato antenne.

Quest ultimo, forte del sostegno della maggioranza del Consiglio circoscrizionale dell'Altipiano Est e del consenso della Comunella, aveva criticato lo stesso Milic, che aveva chiesto al Comune di Trieste la revoca della concessione edilizia, rilasciata lo scorso 15 febbraio, alla Vodafone-Omnitel, per la costruzione di un'antenna radio base nei pressi del cimitero. Essa era destinata a sostituire quella, contestatissima dalla popolazione residente, che sarebbe dovuta sorgere in via dei Salici. Fra le altre argomentazioni, quelli del Comitato antenne avevano precisato che «è la Comunella la proprietaria dell'area individuata nei pressi del cimitero», ribadendo che «il mandato del Comitato per gli Usi civici è scaduto da anni». Partendo da quest ultimo elemento, Milic replica invece che «il Comitato per gli Usi civici opera in regime di *prorogatio*, pertanto non è scaduto».

Una protesta in via dei Salici

Più articolato il ragionamento sul merito: «La richiesta di revoca della concessione edilizia per l'antenna della Vodafone – scrive il presidente degli Usi civici – è stata motivata dal fatto che il Comune ha stranamente rilasciato la stessa, senza possedere il necessario titolo di occupazione, dato che il terreno in questione risulta in propria pertinenza amministrativa degli Usi civici e la compagnia telefonica non ha formalizzato alcuna richiesta, né tanto meno ottenuto alcun titolo occupatorio, indispensabile, a norma di legge, per l'ottenimento della concessione edilizia e per la realizzazione dell'opera. Siamo stati perciò obbligati – continua Milic - a procedere in merito alle nostre competenze».

Milic spiega poi che «l'amministrazione separata dei Beni civici di Opicina non obietta l'installazione delle antenne telefoniche nelle zone già segnalate al sindaco del Comune di Trieste con una lettera del settembre del 2006, ma non ritiene opportuna tale installazione – prosegue – nei pressi del cimitero monumentale di Opicina, perché si andrebbe in netto contrasto con una legge regionale del 2004 che disciplina la materia».

Infine il presidente degli Usi civici rileva che «il terreno individuato per l'installazione risulta già parzialmente occupato da un'attività di vendita di piante e fiori, insediatisi da oltre un decennio e regolata da una concessione da noi emessa».

u. s.

Corsa contro il tempo per i dettagli. Ci sarà un consiglio straordinario

Duino Aurisina: slitta ancora l'accordo sulle «Comunelle»

DUINO AURISINA Ancora un rinvio per l'accordo tra l'amministrazione comunale di Duino Aurisina e le Comunelle. La seduta del consiglio di ieri, che doveva portare al voto di una delibera in grado di indirizzare verso un accordo le parti - Comune e Jus Comunelle - che da anni litigano su proprietà e gestione di numerosi terreni nel comune di Duiono Aurisina è stata rinviata, ed è stato immediatamente convocato dal sindaco un consiglio comunale nell'ultimo giorno utile (le imminenti elezioni, infatti, limitano l'attività dei consigli comunali nell'ultimo mese di mandato) per risolvere il problema.

Una soluzione che, se tutti si impegneranno, si prospetta «bypartisan»: nel corso degli ultimi mesi, infatti, il centrosinistra è riuscito a trovare un accordo con le comunelle che è stato trasformato in un documento di indirizzo; parallelamente, la commissione comunale competente in materia ha aggiunto ulteriori quattro punti, che in questa settimana andranno discussi per giungere a una soluzione definitiva, che vada bene alle comunelle da un lato e venga votata dai consiglieri comunali dall'altro. L'obiettivo, per dare forza all'accordo che dovrebbe giungere in extremis, ovvero praticamente a fine mandato, sarebbe quello di un voto all'unanimità, che in qualche modo garantirebbe la tenuta dell'accordo da parte della futura amministrazione, indipendentemente da chi vincerà le prossime elezioni, in calendario l'ultimo fine settimana di maggio.

La seduta consiliare dovrebbe svolgersi nell'ultimo giorno utile prima delle elezioni

Venerdì è in programma una riunione tecnica per giungere a un testo concordato, partendo dai documenti già esistenti; si tratta praticamente dell'ultimo giorno utile, con la possibilità di una ulteriore proroga lunedì; mercoledì, infatti, si torna in consiglio comunale per l'ultima volta (salvo che i consiglieri, all'unanimità, non decidano nuovamente di riunirsi e su argomentazioni - come ha spiegato la Regione in una nota inviata alle amministrazioni comunali nei giorni scorsi - di interesse generale).

Tra i temi all'ordine del giorno nel consiglio dell'11 aprile, oltre alle comunelle, anche la questione del piano di sviluppo delle Falesie (e del sentiero Rilke): per l'approvazione finale il documento aveva bisogno della traduzione in sloveno, che è stata completata proprio ieri, non in tempo per essere inserita nel consiglio. Verrà introdotta nel prossimo ordine del giorno.

Tornando invece al consiglio comunale di ieri, la maggioranza ha approvato da sola due variazioni di bilancio, una delle quali alloca nelle poste in entrata 30mila euro giunti dalla Regione per acquistare alla Protezione civile locale le tute da indossare in caso di incendio.

E' stata rinnovata anche la convenzione con la Regione per i sistemi informativi (gestiti dall'Insiel) e, soprattutto, è stato votato all'unanimità il provvedimento di cessione di una parte di terreno della piazza di Sistiana per la realizzazione della nuova chiesa. Il documento firmato è il primo passo, ora il comune dovrà realizzare (e votare) una convenzione con la diocesi. Il tema ha scatenato qualche polemica: il centrosinistra ha sottolineato che «il provvedimento è in contraddizione con quanto votato nella variante al piano regolatore dalla maggioranza, che prevede nuova edificabilità nella piazza di Sistiana», per il centrodestra ha parlato Andrea Humar (An) che ha invece dichiarato che «niente case o grattaceli come venduto dal centrosinistra ma attorno alla Chiesa tutti quei servizi e spazi necessari per far diventare Sistina Centro una vera piazza. Questo atto rappresenta una risposta importante a tutta la comunità». Sempre all'unanimità, è stata votata anche la delibera relativa alla costituzione della Consulta giovani dell'Anci.

fr.c.

Alcuni componenti della giunta comunale

COMUNELLE DI DUINO AURISINA: IL CAMMINO VERSO L'ACCORDO

- **Da oltre una decina d'anni** si discute, anche per via legale, sulla proprietà dei terreni affidati allo Jus Comunelle
- **L'amministrazione Ret** si era impegnata in questo mandato a risolvere la questione e trovare una soluzione
- **Nell'ultimo anno** la commissione comunale speciale per le Comunelle presieduta dal consigliere Svara ha lavorato per trovare una soluzione di compromesso
- **Lo scorso febbraio,** a sorpresa, il centrosinistra presentò un documento, accettato dalle Comunelle, per giungere a una transazione: la proprietà resta alle Comunelle, la gestione degli edifici pubblici costruiti sui terreni delle Comunelle all'amministrazione
- **A marzo** il sindaco e la commissione hanno presentato una bozza di accordo simile a quella del centrosinistra ma con quattro punti in più, non ancora riconosciuti dalle Comunelle
- **Ieri** in Consiglio comunale i documenti non sono stati discussi: si cerca un accordo complessivo, che parta da quei testi, ed è convocata una assemblea per venerdì 11 aprile: è l'ultimo Consiglio comunale utile per giungere a un accordo che sia votato all'unanimità e approvato dalle Comunelle. In ballo l'aspetto relativo a cosa sia di proprietà del comune, e cosa delle Comunelle e a chi spetti la gestione

L'Azienda sanitaria avvierà a maggio l'iniziativa a favore della sana alimentazione e contro l'obesità infantile

Muggia, contratto per proporre ai bimbi la merenda giusta

MUGGIA L'Azienda sanitaria avvierà a fine maggio a Muggia l'iniziativa «Contratto della merenda», per insegnare la sana alimentazione e combattere l'obesità infantile. È un progetto non nuovo in regione (e attivo, ad esempio, dal 2003 nelle scuole primarie di Udine), ma unico in provincia che coinvolgerà i ragazzi delle scuole primarie di Muggia e si svolgerà le ultime due settimane di maggio, in via sperimentale, con l'auspicio di riprendere con l'inizio del nuovo anno scolastico.

Il progetto ha l'appoggio del Comune, che, tra l'altro, ha di recente aderito alla rete delle «Città sane», sia regionale, sia dell'Organizzazione mondiale della sanità, che prevede l'attuazione di vari progetti a favore della salute pubblica, tra i quali è stato già inserito il «Contratto della merenda». L'obiettivo è ambizioso ma importante: educare ragazzi e famiglie ad una sana alimentazione, e prevenire così l'obesità che si manifesta già nei primi anni di vita.

Secondo alcune statistiche ed alcuni studi condotti nella nostra regione, tra i bambini ed adolescenti circa il 20 per cento sono obesi, con una certa familiarità alla problematica. Dato non molto diverso da quello nazionale. Il maggior peso deriva da una scarsa attività fisica, ma anche da un apporto di energia eccessivo rispetto alla spesa energetica, e che proviene da cibi gustosi ma ipercalorici e al contempo poco nutrienti.

Tramite un accordo di collaborazione tra il Distretto sanitario e alcuni supermercati, negozi di alimentari e panificatori di Muggia, ai ragazzi sarà offerta gratuitamente (per alcuni giorni la settimana) una merenda sana da portare a scuola. Merenda costituita principalmente da pane, yogurt e frutta. Poi spetterà alle famiglie proseguire, negli altri giorni della settimana, a dare ai bambini del cibo sano per la scuola.

Da qui la firma del «Contratto della merenda», che impegnerà quindi i genitori ad instaurare un'abitudine e uno stile di vita all'insegna della salute.

Come detto, si partirà a fine maggio, per due settimane, e il Distretto pubblicizzerà ampiamente l'iniziativa. Sono già partiti i primi contatti con le classi delle scuole primarie e i genitori, per addivenire, appunto, alla stipula dei vari «Contratti». Per il momento, saranno genitori o ragazzi a rivolgersi ai rivenditori, ma non è escluso che siano gli stessi operatori, in futuro, a distribuire queste merende sane ai ragazzi direttamente a scuola. Deriva da questo l'appoggio del Comune che non ha ancora un ruolo in questa prima fase di sperimentazione, ma sarà coinvolto in futuro, tra l'altro, nel proseguire l'iniziativa, e anche nella gestione e distribuzione delle merende alle scuole.

s.re.

PROSECCO

Nuove piante messe a dimora

Alberi danneggiati dalle auto sui viali: operazione recupero

Con l'arrivo della primavera il settore del Verde pubblico comunale incrementa gli interventi di manutenzione e potatura alle alberature e alle aree verdi di proprietà. Da pochi giorni dieci nuovi alberini sono stati messi a dimora in via s. Nazario, la strada che dal centro di Prosecco porta, attraverso lo stesso Borgo S. Nazario, sino all'imbocco della Strada Vicentina/Napoleonica.

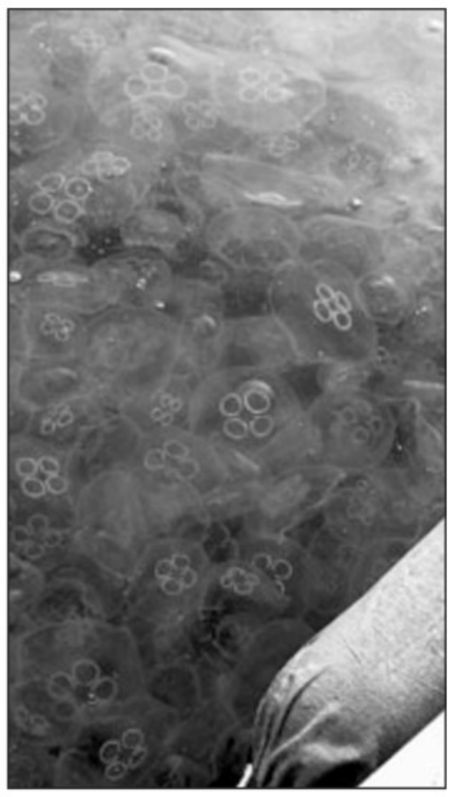
Sono interventi più importanti di quel che ci si possa immaginare – dicono dalla sede del parlamentino di Altipiano Ovest – anche perché ripristinano dei viali alberati che, in questi ultimi anni, sono stati messi a dura prova da una continua corsa al parcheggio selvaggio. «La questione non riguarda solo le alberature comunali di Prosecco e dintorni – afferma il presidente della prima circoscrizione Bruno Rupel – ma pone in evidenza una problematica ormai nota ai più. Succede purtroppo che molte persone cercano di infilare il proprio mezzo nelle posizioni più impensate. E gli alberi di viali e strade sono tra i primi a farne le spese».

A forza di appoggiarsi ai tronchi, urtando le piante a più riprese, gli alberi si indeboliscono e sviluppano malattie. E' per tale ragione che qualche settimana fa il settore del Verde pubblico ha dovuto provvedere a abbattere diverse piante di noce ornamentale proprio lungo via San Nazario, provate dalla violenza di chi per parcheggiare l'automobile non guarda in faccia a nessuno.

«E' importante che la sostituzione degli alberi sia stata eseguita con rapidità – riprende Rupel – anche perché sarebbe davvero grave se anche sull'altopiano prendessero piede quelle cattive abitudini che sfortunatamente rovinano la vita di chi risiede nel centro. Ora che i nuovi alberi sono stati piantumati, invito i nostri residenti a rispettarli e a considerare come sia importante mantenere in ordine e salute i nostri esigui spazi verdi».

Sempre su segnalazione della prima circoscrizione, il settore Verde pubblico comunale ha provveduto a eliminare alcune parti secche e a mettere in sicurezza i due grandi ippocastani che si trovano nelle immediate vicinanze della chiesa parrocchiale di S. Croce.

m.l.



Alghe quadrifoglio nel golfo (Foto Gasperi)

Improvvisa recrudescenza del fenomeno. Del Negro (Biologia marina): «Mangiano tutto, possono far danni all'ecosistema»

Meduse a migliaia, è invasione nel golfo

Le «Alghe quadrifoglio» non sono urticanti ma distruggono l'habitat marino

TRIESTE Allarme meduse nel golfo di Trieste. In migliaia, sono state osservate ieri non solo al largo, come succede di solito in questo periodo, ma anche sul lungomare triestino. «Denominate Aurelia aurita, queste meduse di tardo inverno non sono tossiche, sono di un tipo innocuo per l'uomo – spiega Paola Del Negro, primo ricercatore del Dipartimento Oceanografia Biologica Ogs di Trieste - ma comunque vista la loro presenza più numerosa che mai, ci fanno preoccupare per quello che ci aspetta in estate e nel resto dell'anno». Insomma, se ci sono tante meduse di questo tipo, comunemente chiamate «alghe quadrifoglio» per il disegno simile ad un quadrifoglio presente sul cappello, vuol dire che c'è qualcosa che non funziona bene nel nostro mare e gli scienziati non escludono che nei torridi mesi estivi arrivino a Trieste anche altre specie dermo- tossiche. In più, i ricercatori dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale Ogs si dichiarano preoccupati degli effetti a lungo termine dell'«invasione» delle meduse sul lungomare triestino.

«Il fatto preoccupante è che, se arrivano in tante, queste meduse mangiano tutto, sottraggono energia e non lasciano più niente agli altri nel habitat marino» aggiunge Paola del Negro. In altre parole, anche se non sono pericolose per l'uomo, gli effetti della loro presenza si faranno sentire nel tempo sull'intero ecosistema. «In grandi numeri, le meduse possono incidere sulle larve, sulle uova di pesce e forse anche sui mitili» nota la ricercatrice. Non ci dobbiamo stupire quindi se a fine estate, avremo poco pesce oppure se gli allevamenti di molluschi avranno qualche difficoltà per le "raccolte"».

Ricercatori in difficoltà per studiare il fenomeno anche a causa dei tagli ai vari progetti

Ma a che cosa si deve e che cosa dobbiamo aspettarci esattamente da questo allarme meduse? «Non conosciamo con esattezza ne il perché ne quali saranno gli scenari futuri" rispondono gli scienziati del Dipartimento oceanografia biologica Ogs, secondo i quali il clima o il caldo non influisce più di tanto, poiché le meduse seguono le correnti marine. In questo contesto, gli scienziati lanciano un nuovo segnale d'allarme e chiedono fondi per studiare al meglio il nostro mare «Bisogna monitorarlo sistematicamente per poter prevenire con cognizione di causa i cambiamenti evidenti dell'ecosistema, non agire all'ultimo momento» dice ancora afferma Paola Del Negro.

La ricercatrice non nasconde le difficoltà del suo team di fare anche «uscite» periodiche in mare per poter osservare, campionare, studiare ed infine dare un giudizio il più accurato possibile. «Mancano i soldi e i progetti di ricerca mirati non ci sono - spiega - L'unica cosa che possiamo fare al momento per capire che cosa sta succedendo è controllare il mare».

Le meduse osservate ieri dai triestini sono tipiche per questo periodo dell'anno, molto diffuse specialmente nell' Adriatico centrale, e possono raggiungere anche notevoli dimensioni, fino a 30-40 centimetri.

Gabriela Preda

CONSIGLIO COMUNALE

Prosegue a San Dorligo l'iter per definire la gestione del Parco naturale

Val Rosandra, piano in aula il 16

L'assessore Stravisi: «Dalla bozza prenderà l'avvio un tavolo di lavoro tecnico che elaborerà il progetto di conservazione e sviluppo dell'area»

SAN DORLIGO Il consiglio comunale di San Dorligo sarà chiamato, già nella prossima seduta, il 16 aprile, ad esprimersi sull'avvio della stesura del Piano di conservazione e sviluppo della Val Rosandra, di cui il Comune è ente gestore. Una stesura che seguirà il metodo di Agenda 21, per una condivisione collettiva delle scelte. A piccoli passi, prosegue l'iter che renderà il Comune di San Dorligo pienamente in potere di gestire la Val Rosandra, da quando questa è stata definita Parco naturale. Un iter lungo, durante il quale sono anche cambiate alcune leggi. Come ad esempio la norma che stabilisce a chi spetta la preparazione del Piano di conservazione e sviluppo, tappa fondamentale per stabilire le regole sul futuro del parco.

Tale incarico, un tempo, era affidato alla Regione, ma poi invece è passato all'ente gestore, quindi il Comune. Da qui la necessità di reperire altri fondi, che ha comportato una modifica dell'accordo di programma già avviato con la Regione. Il Comune ha quindi ottenuto un finanziamento di ulteriori 58 mila euro, che serviranno ad attivare tutte le procedure per la redazione del piano. L'assessore Laura Stravisi spiega: «Nella prossima seduta consiliare approveremo la bozza dell'accordo di programma per regolare la nascita di un tavolo di lavoro tecnico e misto per elaborare il Piano di conservazione e sviluppo. Ma illustreremo anche il metodo di Agenda 21 scelto per raccogliere le idee della popolazione, che saranno poi unite a quelle del tavolo di lavoro, per mettere sulla carta il Piano vero e proprio».

Il Piano di conservazione e sviluppo detta, in sintesi, le regole su ciò che si può fare e ciò che non è concesso su tutto il territorio della riserva. Si guardano i vincoli e gli habitat, basandosi sulla normativa comunitaria in materia (la valle infatti è inserita nelle zone tutelate dall'Ue). In merito allo sviluppo, invece, dà indicazioni su che cosa fare per valorizzare la zona, in vari ambiti, come l'agricoltura, la didattica, il turismo. «Proprio per questo abbiamo deciso di avvalerci dei metodi di Agenda 21 – dice Stravisi -. Coinvolgendo associazioni, circoli, operatori, e rappresentanti dei singoli abitati, dunque, possiamo avere un quadro preciso di ciò che vuole la gente per tutelare il suo territorio». Ma intanto il Comune si attiva anche per altre vie nella valorizzazione della Val Rosandra. Sta infatti concludendo un accordo con l'Università per acquistare una guida interattiva sulla fauna locale: «È un catalogo di migliaia di piante della valle – dice Stravisi -. È stato già pubblicato un libro, ma ora la versione interattiva sarà più snella, ottima per attività didattiche. Sarà in italiano, sloveno e inglese, su cd-rom, su Internet e scaricabile su un palmare, per poter analizzare direttamente sul posto le piante presenti».

s.re.

Scorcio della Val Rosandra

Saranno passate al setaccio le regole Ue sui vincoli, sentendo anche la gente

Stamane la presentazione del regolamento. Varianti su orari e iscrizioni

Muggia, novità sui nidi d'infanzia

MUGGIA Sarà illustrato oggi alle 11.30 al centro «Millo» di piazza della Repubblica il nuovo regolamento del Nido d' Infanzia, approvato dal Consiglio comunale del 28 marzo scorso.

Tra le novità c'è l'istituzione di un ulteriore orario di frequenza che prevede l'uscita anticipata entro la fascia compresa tra 12.20 e le 12.50, con una conseguente riduzione del 10% della retta.

Sono previste inoltre alcune variazioni nel criterio valutazione dei punteggi al fine della graduatoria ed è prevista un'unica graduatoria, stilata in settembre. In caso di posti vacanti i bambini potranno essere accolti fino al 31 gennaio dell'anno successivo.

Vi è poi la possibilità di iscrivere i bambini che nasceranno entro il 31 maggio.

La scadenza di presentazione delle domande, per l'anno educativo 2007/2008 scadrà, in via transitoria, il 31 maggio 2007. Ai fini della graduatoria le famiglie avranno la possibilità di presentare il mod. Isee.

Infine, sono stati predisposti dei nuovi modelli di iscrizione, disponibili anche sul sito del comune, per cui chi ha già presentato la domanda di iscrizione per l'anno 2007/2008 è invitato a ritirare i nuovi moduli presso l'ufficio scuole.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

PRENDINE UNA BELLA E RICCA. CONVIENE.

Consumi: 5,7 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO_2 136 g/km. Offerta valida fino al 30/04/07.

€ 7.500
CON USATO CHE VALE ZERO

PUNTO CLASSIC 1.2 3 PORTE
ABS
SERVOSTERZO ELETTRICO
DOPPIO AIRBAG
SPECCHIETTI ELETTRICI
NUOVI INTERNI IN TESSUTO INOX
3 ANNI DI BOLLO GRATIS

CIAOFIAT 800342800

www.fiat.it

Fiat Punto Classic 3p 1.2 bz. Prezzo di listino euro 10.900, prezzo promozionale di vendita euro 7.500 (chiavi in mano IPT esclusa) al netto dello sconto previsto in caso di rottamazione e dell'incentivo Statale di euro 800 per rottamazione di vetture Euro 0/1 e dell'esenzione dal pagamento del bollo per 3 anni secondo legge Finanziaria 2007.

OFFERTA VALIDA PER LE VETTURE PRESENTI IN STOCK PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

Continua dalla 17.a pagina

GALLERY centrale mansarda ottime condizioni, luminosa, soggiorno, cucina, bicamere, termoautonomo. Euro 169.000. Cod. 688/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Chiarbola autorimessa con box auto euro 26.250. Cod. 348/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Commerciale appartamento ca. 100 mq vista mare, secondo piano con giardino, soggiorno, cucina arredata, bicamere, doppi servizi, p. auto. Euro 328.000. Cod. 711/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY p.zza Garibaldi ottimo locale con soppalco piccola metratura-vetrina. Adatto varie attività. Cod. 593/P 040/7600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Pese nel verde, ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo, p. auto euro 180.000 arredato. Cod. 364/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY piazza Sansovino appartamento restaurato nel 2000, soggiorno, cucina abitabile, bicamere, bagno. Cod. 685/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Ponterosso ca. 300 mq adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Informazioni previo appuntamento. Cod. 480/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY S. Giusto appartamento ottime condizioni, salone, due stanze, cucina, bagno, termoautonomo, euro 270.000. Possibilità p. auto. Cod. 263/P 0402700250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Vigneti appartamento soggiorno con cucinino, due camere, due terrazze, bagno. Euro 178.000. Cod. 751/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Rive, appartamento ca. 130 mq da rimodernare soggiorno, cucina, tricamere, doppi servizi. Euro 235.000 cod. 765/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GIARDINO Pubblico appartamento ristrutturato pari primingresso 120 mq, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, cantina. Pirelli RE Franchising, tel. 0403498398. (A00)

GIARDINO Pubblico e adiacenze tribunale stabili epoca totalmente ristrutturati ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000 Tirabora 040414213. (A00)

GORIZIA appartamenti primo ingresso in piccolo contesto condominiale ottime rifiniture mini e bicamere con mansarda. Cod. 12/P Gallery 0481969508.

GRADISCA d'Isonzo appartamenti bicamere pari primo ingresso con giardino box e cantina di proprietà. Ottime condizioni. Cod. 34/P Gallery 0481/969508.

GRADISCA d'Isonzo appartamento tricamere da rimodernare con cantina e posto auto di proprietà euro 95.000. Cod. 30/P. Gallery 0481969508.

GRETTA quadrilocale panoramico terrazza abitabile di 36 mq vista aperta sul golfo. Posto auto di proprietà. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

GRETTA recente con ascensore alloggio completamente ristrutturato soggiorno con angolo cottura due camere bagno stanza lavoro. Termoautonomo euro 155.000 possibilità acquisto box auto. Tirabora 040414213. (A00)

LA Chiave 040272725 Muggia euro 262.200 appartamento con giardino nuova costruzione cucina soggiorno, matrimoniale singola, doppi servizi, poggiolo e cantina.

LA Chiave 040272725 Triestecentro adatto a coppia, soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno con idromassaggio. Climatizzatore.

LA Chiave 040272725 Trieste-Mioni euro 190.000 eventuale box, cucina soggiorno, due stanze, doppi servizi, veranda, poggiolo.

LA Chiave 040272725 Trieste-Soncini euro 238.000 casetta totalmente ristrutturata su due livelli di 90 mq con cortile e box.

MOSSA appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli. Termoautonomo. Doppio posto auto. Cod. 187/P Gallery 0481969508.

MUGGIA in villa appartamento di circa 160 mq su due livelli da rimodernare splendida vista mare posto auto giardinetto di proprietà. Casamania tel. 040330400.

MUGGIA villa indipendente con ottime rifiniture 9 anni di vita «recente» particolari abitativi scelta dell'attuale proprietà giardino curato di circa 500 mq vista mare; per ulteriori informazioni Casamania tel. 040330400.

NEGRELLI 1.o piano 90 mq restaurato termoautonomo in piccolo condominio ottime condizioni euro 160.000. Atastudio 3474798126 040391672. (A00)

NOVITÀ via De Jenner nono e ultimo piano appartamento in ottime condizioni composto da cucina soggiorno doppio con poggiolo matrimoniale singola due bagni ripostiglio. Posto auto di proprietà. Euro 195.000. Cod. 160/P Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com

PIAZZA Goldoni nel restaurato palazzo Tonello appartamenti prestigiosi varie tipologie, termoautonomi, finiture di pregio. Pirelli RE Franchising, tel. 0403498398.

POZZECCO Immobiliare adiac. Torri Europa panoramico luminoso zona notte tranquilla nel verde 100 mq + terrazzo e cantina autometano da rimodernare euro 155.000 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare L.go Barriera palazzo epoca decoroso 4.o piano ascensore luminoso perfette condizioni luminoso atrio soggiorno cucina abitabile stanza stanzetta bagno completo+wc separato grande soffitta autometano euro 158.000 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Opicina porzione villa bifamiliare tipicamente carsica recente edificazione 220 mq con taverna e mansardina indipendente giardino 250 mq portico garage posto auto termoautonomo 0403400543-3343538739.

POZZECCO Immobiliare Roiano stabile signorile 3.o piano ascensore luminoso atrio salone cucina abitabile 2 camere servizi 2 terrazzi cantina euro 159.000 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare via F. Severo 3.o piano ascensore vista aperta atrio soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno ripostiglio terrazzo ad angolo soffitta box auto indipendente euro 170.000 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare via Navali decoroso stabile d'epoca 4.o piano 62 mq posizione molto tranquilla vista aperta atrio cucina abitabile stanza matrimoniale stanzetta piccolo bagnetto con doccia euro 69.000 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Carpineto recente vista aperta tranquillo totalmente ristrutturato soggiorno cucina 3 stanze terrazzo doppi servizi autometano cantina posto auto a parte euro 150.000 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Rossetti alta 3.o piano autometano condizioni buone atrio cucina soggiorno camera cameretta servizi poggiolo cantina euro 105.000 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Settefontane mansarda totalmente ristrutturata palazzo epoca ingresso zona giorno disimpegno stanza bagno terrazzino risc. autonomo euro 86.000 0403400543-3343538739.

RABINO 040368566 Baiamonti vista mare miniattico con terrazza 80 mq soffitta euro 129.000 rif. 1407.

RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino. Euro 365.000 rif. 1307.

RABINO 040368566 Cimarosa ultimo piano tinello cucinotto due camere bagno cantina posto auto condominiale euro 119.000. Rif. 14106.

RABINO 040368566 Foscolo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio da ristrutturare euro 90.000 rif. 2407.

RABINO 040368566 Laghi vista mare soggiorno tre camere camerino cucina doppi servizi due balconi euro 285.000 rif. 14606. (A00)

RABINO 040368566 Monfalcone villa singola immersa nel verde ampia metratura dependance giardino 1300 mq euro 680.000 rif. 2607. (A00)

RABINO 040368566 Santa Croce recentissima costruzione villetta ampia metratura tre livelli garage giardino 400 mq euro 570.000 rif. 1907.

RABINO 040368566 San Giovanni mansarda ottime condizioni soggiorno camera cucina bagno euro 120.000 rif. 2507.

RABINO 040368566 zona Rive appartamento ampia metratura cucina salone tre camere doppi servizi cantina euro 375.000 rif. 2207. (A00)

ROZZOL alta attico trilocale con terrazzone panoramico di 180 mq, lastrico, cantina, doppio posto auto in garage. Termoautonomo, ottime condizioni. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL alta bifamiliare primingresso con due alloggi indipendenti, termoautonomi, ottime rifiniture, vendibili separatamente. Pirelli RE Franchising, tel. 0403498398. (A00)

Continua in 36.a pagina

RADICI DEL PRESENTE
Attualità e valore delle tracce di Roma antica

175 years

27 gennaio - 30 maggio 2007

Mostra didattica di una selezione dei reperti provenienti dalla collezione archeologica delle Assicurazioni Generali.

Trieste
Palazzo della Direzione Centrale
piazza Duca degli Abruzzi, 2

Visite scolastiche dal lunedì al venerdì, su appuntamento:
[n° verde] 800 13 60 12

LA MOSTRA RIMARRÀ CHIUSA NEL WEEKEND DI PASQUA

a cura di trivioquadrivio

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Il liceo triestino andrà a Siracusa con le Baccanti di Euripide

L'Oberdan in scena alla finale europea del Teatro Antico

Dodici studenti del Liceo Oberdan sono stati selezionati a livello europeo per partecipare al Festival Internazionale del Teatro Antico, che si terrà a maggio a Siracusa, dove si esibiranno davanti ad un folto pubblico, in uno degli appuntamenti dedicati al teatro giovane più attesi dell'anno. Grande soddisfazione da parte dei ragazzi e delle insegnanti, che hanno raggiunto l'ambito traguardo presentando una rielaborazione delle «Baccanti» di Euripide. Alla kermesse sono ammesse ogni anno 42 scuole, metà provenienti dalla Sicilia e le restanti selezionate tra le tante domande che giungono da tutta Europa, sia dalle scuole superiori che dagli atenei universitari. Il festival, giunto alla sua tredicesima edizione, prevede l'esibizione del gruppo di studenti nell'antico teatro di Siracusa dove, da quest'anno, sono previsti anche alcuni riconoscimenti in palio per le scuole migliori.

Negli anni passati invece, in seguito alle selezioni, erano previsti solamente gli spettacoli allestiti davanti al pubblico. I ragazzi triestini ammessi sono David Meden, Giulio Caparra, Dezso Vajtho, Matteo Bari, Martina Schuster, Gabriele Bauci, Luca Maurich, Alice Bronzi, Matteo Pinamonti, Elisa Rosati, Federica Filstum e Luca Fragiacomo, seguiti dalle insegnanti Marina Ogrin e Elisabetta Zammitto. I giovani hanno scoperto una forte passione per la recitazione e per il teatro classico, scegliendo di portare in scena la tragedia «Baccanti: Euripide e la ricerca del divino», per la quale la preparazione è partita ad ottobre. Non potendo contare su spazi ad hoc, dove esercitarsi, i ragazzi recitano all'interno di alcune aule a scuola o nel giardino, in attesa di recarsi a Siracusa, dopo la telefonata, giunta qualche giorno fa, dell'avvenuto selezione.

«L'idea di tentare le selezioni è nata lo scorso anno – racconta la professoressa Zammitto– quando abbiamo assistito ad alcune rappresentazioni a Siracusa. Poi l'entusiasmo è cresciuto. L'interesse per il teatro classico nella nostra scuola è particolarmente sentito, quindi abbiamo preso il testo delle Baccanti, l'abbiamo tradotto, rielaborato nella parte iniziale e finale ed abbiamo iniziato le prove, assegnando i ruoli, in base alla personalità dei ragazzi. Ci prepariamo da ottobre, ogni settimana». I dodici studenti hanno dimostrato da subito grande impegno e forza di volontà, dedicando, tutti i lunedì pomeriggio della settimana, alcune ore alla recitazione, ripassando e perfezionando in continuazione il copione. «Abbiamo scoperto un enorme interesse verso questa tragedia – racconta Giulio Caparra – ci sta appassionando sempre più, tratta temi vicini a noi ed è vicino alla nostre capacità. Sarà una grande emozione recitare nel teatro dove, probabilmente, lo stesso Euripide è passato. Ci sentiremo trasportati indietro nel tempo, sarà sicuramente un'esperienza indimenticabile, con un pizzico di tensione forse soltanto all'inizio, quando saliremo sul palco». «Sono tutti ragazzi dai 16 ai 19 anni, che ci stanno mettendo davvero tanto passione – sottolinea la professoressa Ogrin – per questo vorremmo chiedere al Comune e alla Provincia di valutare la possibilità di inserire al Teatro Romano una rassegna di teatro classico per i giovani, di tutte le scuole cittadine, con rappresentazioni al mattino e al pomeriggio, per dare spazio a tanti gruppi, che coltivano questo interesse, non solo nella nostra scuola». Ragazzi e insegnanti del Liceo Galilei parteciperanno al festival internazionale il 18 maggio.

m.b.

I ragazzi dell'Oberdan esultano alla notizia di essere arrivati alla finale del festival del Teatro Antico (Sterle)

Singolare iniziativa all'interno del giardino gestito dai civici musei scientifici

Orto Botanico, la geometria si impara dai fiori

Imparare la geometria e la matematica guardando i fiori. E insieme, ovviamente, imparare i segreti della botanica e delle scienze naturali. È questo l'originale percorso didattico offerto a partire da questo mese dal Civico Orto Botanico, dove vengono organizzate visite guidate di scolaresche per apprendere, in modo piacevole e intuitivo, alcune delle principali proprietà delle figure geometriche attraverso l'osservazione delle forme dei fiori. Oltre al personale dell'Istituto e alle volontarie dell'associazione Cittaviva, tra gli accompagnatori delle visite guidate, ci sono anche studenti dei corsi di laurea in matematica, scienze biologiche, e in tecniche erboristiche dell'Ateneo triestino.

L'attività non è destinata a concludersi col presente anno scolastico, ma proseguirà nel periodo estivo, con i ragazzi dei Ricreatori e di altri gruppi giovanili, e in autunno continuerà con la riapertura delle scuole.

Sergio Dolce

Nella visita gli alunni si portanno avvalere di un libretto, della collana didattica, edito dall'Orto Botanico, «Una passeggiata matematica», scritto dal naturalista, Carlo Genzo, e dalla docente di didattica della matematica dell'Università di Trieste, Luciana Zuccheri. Seguendo le indicazioni della seconda parte del quaderno didattico gli alunni hanno la possibilità, tramite costruzioni con riga e compasso, di approfondire temi riguardanti le figure geometriche già considerate, e le loro proprietà in relazione alle simmetrie.

«Un'occasione per apprendere sia la matematica sia le scienze naturali in modo piacevole e nuovo - spiega il direttore del Servizio dei civici musei scientifici, Sergio Dolce -, cominciando da un luogo, l' Orto Botanico, che bene si presta a queste sinergie educative. Una passeggiata che possa stimolare la curiosità per le piante e i loro usi, stimolando, forse, il desiderio di tornarci ancora, magari con le proprie famiglie».

La manifestazione organizzata dall'Istituto comprensivo Campi Elisi. Il repertorio ha spaziato dalle canzoni di De André alla triestina «Marinaresca»

Dedicata all'acqua la quinta edizione della rassegna di cori scolastici

Trecento voci per cantare il mare

Al Politeama Rossetti si sono esibite nove scuole

La tradizionale rassegna di cori scolastici al Politeama Rossetti è stata dedicata quest'anno a un tema ecologico, l'acqua. La quinta edizione della kermesse organizzata dall'Istituto Comprensivo Campi Elisi - Scuola Lionello Stock col contributo della Provincia, ha quindi deciso di chiamarsi «Coralmente...acqua», che in tutti i suoi aspetti e accezioni (mare, sorgenti, fiumi ecc.) è stato il motivo ispiratore delle scelte musicali e delle elaborazioni.

L'esibizione finale con tutti i cori riuniti insieme

La serata introdotta da Alice Bugatto e Paolo Altin si è fatta a poco a poco incandescente per l'entusiasmo dei tanti studenti presenti. Nove le scuole, con più di 300 coristi, che hanno sfilato in passerella cominciando dalle medie. In apertura il coro della Tomizza (diretto da Eliana Pograri) ha proposto una versione fresca e originale del classico valzer di Strauss «Il bel Danubio blu». Gli alunni della Stok (diretti da Rosanna Posarelli) sono salpati sul filo di antiche melodie popolari: dalla triestina «In mezo al mar» e dall'istriana «Compare me nego» fino agli accesi ritmi greci e turchi. Il complesso della scuola Santi Cirillo e Metodio (diretto da Rosanda Kralj) ha intonato vivaci motivi popolari triestini e sloveni tra cui «Guarda la luna» in doppia versione. Il gruppo corale della scuola Roli, sezione di Altura (diretto da Paolo Simsig) ha affrontato il tema dell'acqua come elemento ispiratore di celebri cantautori come De André con «La canzone di Marinella», Dalla con «Caruso» ecc. E dopo le medie si sono esibiti gli istituti superiori con programmi ancor più impegnativi: il Dante svolgendo il tema dell'acqua come distacco e rinuncia nei canti di Teodorakis e in alcuni spiritual (elaborati da Fabio Nesbeda), il coro dell'Oberdan (diretto da Stefano Klamert) con le suggestioni de «L'isola che non c'è». Il Galilei (diretto da Roberta Ghietit) ha rievocato il celebre «Yellow submarine» dei Beatles, le bravissime coriste del liceo Slomsek (dirette da Irena Pahor) hanno compiuto incursioni sul popolare dal Nordamerica a Napoli e il complesso del Petrarca (diretto da Francesco Calandra) ha navigato felicemente sul mare di Trenet. Ma la sorpresa più bella è stato il canto finale con tutti i cori riuniti a cantare «Marinaresca».

Liliana Bamboschek

Presentato il catalogo della mostra allestita all'Aquario con la collezione di oggetti dell'Ottocento

In volume l'arte di Rossovich: trasformava i pesci in gioielli

Un uomo dotato di grande curiosità scientifica e capace di utilizzare, nelle sue ricerche, la galvanoplastica, processo all'epoca del tutto nuovo e tecnologicamente avanzato. Questo fu Andrea Rossovich, maestro calafato triestino, che visse nella seconda metà dell'Ottocento, al quale è dedicata la mostra, ospitata all'Aquario marino, intitolata «Gioielli del mare» e della quale ieri è stato presentato il catalogo. Di professione, Rossovich calafatava le imbarcazioni in legno del porto, inseriva cioè a forza stoppa incatramata negli interstizi delle tavole di cui erano formate le barche. Un lavoro difficile e di precisione, tanto che ci volevano otto anni di apprendistato prima di poterlo esercitare appieno. La vicinanza col mare e ciò che lo popolava scatenarono in lui una passione del tutto originale, che consisteva nel sottoporre a processo galvanoplastico gli animali marini. Gli organismi venivano cioè rivestiti di una patina metallica e consegnati così all'eternità. Gli eredi di Rossovich donarono il prodotto di questo attento e minuzioso lavoro di catalogazione al Museo civico di Storia naturale di Trieste.

La vecchia cassa in legno che li conteneva è però rimasta dimenticata in un angolo per un quarto di secolo. Recentemente è stata aperta e gli esperti del Museo hanno immediatamente colto l'alto valore scientifico e storico di una raccolta che adesso trova posto nell'Aquario. «Nel mondo del computer e delle realizzazioni virtuali in 3D – ha spiegato il direttore dei Civici musei scientifici di Trieste, Sergio Dolce, nel corso della presentazione del catalogo – appare ancor più incredibile il livello di realizzazione dei calchi, eseguiti con grande finezza di particolari, pesci che sembrano vivi, addirittura in movimento». Della collezione fanno parte circa 200 esemplari che comprendono la riproduzione di 83 specie, delle quali 36 sono di pesci, nove di crostacei, tre echinodermi, due coralli, una spugna, un'alga e 31 molluschi, fra gasteropodi e bivalvi. La grande maggioranza degli organismi riprodotti da Rossovich erano di interesse commerciale e culinario e probabilmente facevano bella mostra sui banchi delle pescherie dell'epoca; la loro esposizione permette di ricostruire un interessante quadro del pescato dell'alto Adriatico di due secoli fa.

Appare così evidente che alla fine dell'Ottocento a Trieste c'era grande ricchezza di specie oggi rare o estinte. Nel corso della presentazione del catalogo, l'assessore comunale Massimo Greco ha evidenziato «la grande precisione con la quale gli organismi furono riprodotti – ha affermato – e che depone a merito della fantasia e della sensibilità scientifica di Rossovich». Greco ha voluto anche ricordare che «l'Aquario è uno dei punti di riferimento del circuito museale della città, frequentato ogni anno da circa 50mila visitatori – ha proseguito – e che in futuro speriamo possa rappresentare, proprio per il suo crescente valore, un elemento di grande richiamo per tutti i turisti».

Nel corso della mattinata è stata scoperta, sempre all'interno dell'Aquario, una targa intitolata «Il kitsch nel collezionismo», fissata vicino alle vetrine della mostra permanente che raccoglie le piccole costruzioni di conchiglie, che riproducono figure e oggetti, raccolte, ordinate ed esposte da Fulvia Costantinides in memoria del marito Giorgio.

u.s.

L'Aquario, dove è allestita la mostra su Rossovich

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.39
	tramonta alle	19.38
LA LUNA:	si leva alle	22.54
	cala alle	7.20

14.a settimana dell'anno, 95 giorni trascorsi, ne rimangono 270.

IL SANTO
San Vincenzo Ferrer

IL PROVERBIO
La pietà è l'opera del cuore.

■ FARMACIE

Dal 2 al 7 aprile 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Ospedale 8	tel. 767391
via Commerciale 21	tel. 421121
lungomare Venezia 3, Muggia	tel. 274998
via di Prosecco 3, Opicina	tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Ospedale 8
via Commerciale 21
capo di piazza mons. Santin 2
lungomare Venezia 3, Muggia
via di Prosecco 3, Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
capo di piazza mons. Santin 2 tel. 365840

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	158
Via Carpineto	µg/m³	96
Via Svevo	µg/m³	148

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	58
Via Carpineto	µg/m³	58
Via Svevo	µg/m³	38

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	—
Monte San Pantaleone	µg/m³	120

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 5, AEGEAN MYTH da Sidi Kerir a rada; ore 6, NORTH EXPRESS da Venezia a Molo VII; ore 6, WOTAN da Capodistria a Ars. S. Marco; ore 9 UN PENDIK da Istanbul a orm. 31; ore 18.30, STROFADES III da Alessandria a orm. 33; ore 18.30, LETFALLAH 2 da Alessandria Eg. a orm. 36; ore 20, DESTRIERO PRIMO da Cittanova a orm. 05; ore 20, ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 33.

PARTENZE
Ore 10, ADRIATICO per ordini da orm. 65 (Scalo legnami); ore 12, DESTRIERO PRIMO per Cittanova da orm. 05; ore 12, ULISSE PRIMO per Cittanova da orm. 34; ore 12, ALLEGRO per Ravenna da Molo VII; ore 12, MSC GIOVANNA per Ravenna da Molo VII; ore 13.30 VENEZIA per Durazzo da orm. 22; ore 14, AMUR 2529 per ordini da orm. 45; ore 14, DUBAI LEGEND per ordini da Siot 1; ore 19.30, SAFFET BEY per Cesme da orm. 31; ore 20, AYLMAR per ordini da orm. 36; ore 21, UN PENDIK per Istanbul da orm. 31.

MOVIMENTI
Ore 8, OSAMA da orm. 33 a orm. 34; ore 8, OGS EXPLORA da Arsenale S. Marco a rada; ore 14, ADVES da orm. 44 a orm. 45; ore 18, OGS EXPLORA da rada a Ars. S. Marco.

Iniziata la selezione per la gara felina che si svolgerà il 14 e il 15 aprile nel comprensorio di Montebello

Torna alla Fiera il concorso per i gatti più belli

All'esposizione internazionale saranno presenti anche il Gattile e l'Astad

Un raro Bengal, dal carattere indomito che rileva le sue origini di gatto selvatico e un esemplare della versione russa del Bobtail ovvero un curioso gatto con la coda a forma di pompon. Per gli amanti del gatto è infatti iniziato il conto alla rovescia dell'atteso via a due prestigiose Esposizioni Internazionali che metteranno in passerella, sabato 14 e domenica 15 aprile all'Ippodromo di Montebello, gatti rari e di razze pregiate, talvolta mai viste a Trieste.

La selezione è iniziata, e «sfileranno» nell'importante kermesse felina, con la loro naturale grazia ed eleganza, gatti a Pelo lungo, come i persiani e gli esotici. Per la categoria dei Peli semilunghi non mancheranno i Sacri di Birmania, i Norvegesi, i Siberiani e gli Angora. Tra i Peli corti brilleranno per l'intensità dello sguardo: gli Abissini, i Devon Rex e gli Egyptian Mau ossia i gatti che si possono osservare nelle incisioni delle tombe dei faraoni. Un quarto gruppo in esposizione riguarderà i Siamesi e gli Orientali: gatti quest'ultimi celebri per il loro proverbiale attaccamento al proprio amico, ma mai «padrone». Non mancheranno inoltre i gatti di casa che concorreranno in una categoria speciale. Ma il momento clou dell'esposizione sarà certamente quello dei due «Best in show», che avranno luogo sia nel pomeriggio di sabato che di domenica. Sfileranno in passerella i gatti più belli, ossia i campioni di ogni categoria selezionati dai giudici del concorso. Tra di essi verrà scelto il «Bello tra i belli», insomma il campionissimo.

Naturalmente tutte le fasi del concorso non mancheranno di interesse per comprendere le caratteristiche delle diverse razze e per osservare i giudici intenti nelle selezioni. Alla manifestazione saranno presenti come sempre l'Associazione Il Gattile di Giorgio Cociani e l'Astad, che forniranno anche l'occasione per adottare qualche animale bisognoso di affetto. Per informazioni rivolgersi al 3473654097.

d.c.

Una passata edizione dell'esposizione felina

In concorso i gatti più pregiati

MATTINA

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/a si terrà una riunione alle 9, al gruppo di P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040 577 388, 333 3665 862; 040 398 700, 333 9636 852. Incontri giornalieri.

Comitato Unicef

Il Comitato provinciale Unicef sarà presente oggi, domani e sabato 7 al centro commerciale «Torri d'Europa» per la vendita dei biglietti auguraali e degli altri prodotti Unicef, giochi, giocattoli, magliette, zaini, libri e dvd per bambini.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per l'attività di miglioramento della memoria nelle persone anziane, per il corso di yoga e per i massaggi shiatsu.

Ascolto mobbing

Il Punto di ascolto mobbing è aperto oggi dalle 8 alle 10 e dalle 14 alle 16.

I bambini di Trieste

Dalle 9 alle 20 tutti i giorni fino a lunedì 9 aprile in piazza Sant'Antonio, mostra mercato dell'artigianato e di prodotti alimentari tipici nell'ambito della manifestazione «Festival di Pasqua felice» organizzata dall'associazione di volontariato «I bambini di Trieste», il cui scopo è quello di sostenere nelle loro necessità quotidiane famiglie e bambini bisognosi di Trieste.

La «Commedia» anastatica

Oggi alle 11, nella sala Mosaico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in via Carducci 6, avrà luogo la presentazione della ristampa anastatica della «Divina Commedia» con i commenti di Niccolò Tommaseo. La presentazione sarà tenuta da Elvio Guagnini.

Prevenzione ansia

Idea (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia) cerca nuovi volontari per la sede di via Don Minzoni 5. Le persone interessate devono contattarci allo 040-314368 per informazioni. L'ufficio è aperto anche oggi dalle 10 alle 12 e infine domani dalle 16 alle 18.

POMERIGGIO

Mostra di Cubani

Oggi, alle 18.30, inaugurazione della mostra «Ospiti illustri» di Tullia Cubani. La mostra sarà visitabile fino al 24 aprile. Info: 329-3358918 al laboratorio di via della Cereria 5.

Film al Miela

«De Mä, trasformazione o declino», la vicenda umana e le peripezie lavorative di alcuni lavoratori portuali di Genova, di diverse generazioni, e dei loro familiari, oggi, alle 17, al Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3. Pietro Orsatti presenta il documentario sul lavoro portuale a Genova. Ingresso gratuito.

Unione degli istriani

Oggi, nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via Pellico 2, alle 16.30 e alle 18, Claudio Biagi presenterà una videoconferenza dal titolo «I boschi della Serenissima». Ingresso libero. Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare la segreteria dell'Unione degli istriani, allo 040/636098.

Sepolcro a Montuzza

Oggi nella chiesa di Montuzza, alle 18.30, la Cappella corale dei frati cappuccini accompagnerà la messa in Coena Domini. Al termine tradizionale reposizione del Santissimo al sepolcro con il canto del «Pange lingua».

Parliamo in tedesco

Oggi, alle 18, al 2.o piano di via del Coroneo 15, appuntamento tradizionale per praticare la lingua tedesca e mantenere viva la sua cultura, organizzato dall'Associazione culturale «Friedrich Schiller», sotto la guida del dottor Julius Franzot. Soci e interessati sono invitati. Ingresso libero. Per informazioni: 040/639938, nored@tiscalinet.it.

Circolo Generali

Oggi, alle 18, al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VI p.) si terrà la conferenza «Le icone: tra l'arte e il sacro».

Club Amicizia

Questa sera, alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di San Marco Evangelista, via Modiano 1. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040/370690, cell. 331/6445079).

SERA

Casa del popolo

Oggi, alle 20.30, «Deliri di cartone»: «Možnosti dialogu» (Le dimensioni del dialogo) di J. Svankmajer; «La planete sauvage» (Il pianeta selvaggio) di R. Laloux e R. Topor.

Papà separati

Gruppo auto-mutuo-aiuto nelle separazioni e nei problemi di genitorialità negata. Questa sera, alle 21, in via Gallina 1, all'Associazione papà separati (Centro Arena), inizio delle attività condotte dal dottor Paolo Falconer, psicologo. Info: telefonare 334/8821155; aps_trieste@yahoo.it.

Circo di Vienna

Torna, dopo 10 anni di assenza da Trieste, il Circo di Vienna con un nuovo programma, tutto rinnovato, con l'unica presenza in Europa di un numero con un orso bianco polare. A partire da oggi (alle 21 spettacolo di debutto) e fino al 16 aprile ogni giorno 2 spettacoli (uno alle 17 e uno alle 21), parcheggio Stadio Nereo Rocco.

DOMANI

Poesie al San Marco

Domani, alle 18, nello storico Caffè San Marco «Poesie del cuore», libro di pensieri e poesie di Enrico Fanni.

Pasqua ortodossa

Domani alle 20, in occasione della Santa Pasqua ortodossa, che quest'anno si celebra l'8 aprile, nella chiesa di San Nicolò, riva III Novembre 7, verrà celebrata la sacra funzione dell'Epitafio, alle fine della quale (circa alle 21) seguirà la processione dell'Epitafio all'esterno della chiesa nella zona compresa tra la riva, via Einaudi, Cassa di Risparmio, via Mazzini, accompagnata dalla Banda Refolo e dai vigili urbani.

Yogic culture

«La sacra energia del ventre», incontro con Angioletta Scioli, studiosa e praticante di danza orientale, domani alle 20.30, all'Institute of yogic culture, in via San Francesco 34 (ingresso libero).

Associazione Shanti

Domani alle 20.30, all'Associazione culturale Shanti di via Carducci 12, conferenza con Josi Prebeg su «Le risposte dell'ambiente al nostro modo di essere». Ingresso libero.

Assemblea radioamatori

Domani alle 20.30, assemblea dei radioamatori dell'Ari nella locale sede di via Pasteur 16/1 (Rozzol-Melara). Ulteriori informazioni sul sito www.aritrieste.it.

Risiera di San Sabba

Domani alle 11, nella Risiera di San Sabba, monumento nazionale, via Giovanni Palatucci 5, avrà luogo lo scoprimento di una lapide commemorativa dedicata a Giuseppe «Pino» Robusti, in occasione del 62° anniversario della sua eliminazione nella Risiera di San Sabba.

CORSI

DISEGNO. Lo Studio Therapia organizza un laboratorio espressivo. L'iniziativa è rivolta a bambini nella fascia d'età compresa tra i 5 e gli 11 anni. Per informazioni chiamare allo 040-639122 o al 349-8700078 e chiedere della dott.ssa Conte o al 347-4842768 e chiedere della dott.ssa Mozenich.

Conferenza sul dormire del medico specialista Fabrizio Monti al Rotary Club Trieste Nord

Il 64% dei sogni è sgradevole, parola di neurologo

Nel lessico quotidiano paragonare una situazione o una persona ad un sogno è sinonimo di appagamento e di bellezza. È invece questa credenza popolare va rivista alla luce dei dati che emergono dalla ricerca sui sogni e sul sonno, di cui si occupa la neurofisiologia, la scienza che scandaglia i processi neurologici alla base dell'attività onirica e del sonno. Dormire e sognare, questo il tema al centro dell'affascinante relazione di Fabrizio Monti, neurologo e neurofisiologo, martedì sera alla conviviale del Rotary Club Trieste Nord, al Circolo ufficiali. «È un sogno...», si dice spesso di qualcosa di straordinario, mentre in realtà i dati acquisiti dimostrano che il 64% dei «film» che viviamo, mentre dormiamo, mettono in scena situazioni ed emozioni sgradevoli, il 18% momenti lieti, e un misero 1% situazioni appaganti che riguardano la sfera sessuale. Tutti sognano, ma il sogno tende a sfuggire dopo soli otto minuti dal risveglio. «Si tende a considerare il sonno come una condizione simile e vicina alla morte - ha spiegato Monti - mentre, in realtà, in questo stato di quiete apparente c'è un'attività cerebrale notevole, a seconda delle varie fasi». Durante questa temporanea fase di sospensione dello stato di coscienza, c'è molta attività in corso: ci si rigenera e si recupera energie, si mette ordine e si catalogano le informazioni acquisite, e, fondamentale, si «resetta» il cervello come si fa con il hard-disk del computer, eliminando le informazioni superflue per non sovraccaricare il sistema. Quanto dormire, invece, è soggettivo, dipende dal personale orologio biologico e dall'età. In ogni caso dormire troppo è altrettanto nocivo del dormire troppo poco e crea nervosismo e calo del rendimento. Il sonno ha due componenti: la Non Rem, che ha quattro fasi e rappresenta l'80% del sonno totale, e la Rem, nella quale c'è un' intensa attività oculare e onirica. «Come ha ben spiegato Freud - ha concluso Monti - il sogno è una manifestazione dell'inconscio, attraverso la quale aggiriamo le nostre autocensure, esprimendo ciò che non siamo in grado di esternare nella vita quotidiana».

Patrizia Piccione

Fabrizio Monti (a destra) con Bruno Soldano.

GLI AUGURI

Damiano, sono 50

Damiano compie 50 anni. Auguri dagli amici Felice, Adriana, Fulvio, Ornella, Sandro e Barbara.

Donatella compie 50 anni

Donatella ha 50 anni. Tanti auguri di buon compleanno dalla mamma, Denise, Daniela e dal cognato.

I 90 anni di Antonio

Antonio compie 90 anni. Tanti auguri dalla famglia e dagli amici che lo festeggiano con affetto.

Mirella festeggia 60 anni

Mirella festeggia 60 anni. Tanti auguri dal marito, dai figli, dai nipoti Simone e Sophie, dai cognati e da tutta la famiglia.

ELARGIZIONI

- In memoria di Severino Serafin nel VII anniv. (1/4) dalla cognata Dina 25 pro Astad, 25 pro Enpa.
- In memoria di Licia Cuccagna nel XV anniv. (3/4) dal marito e dalla figlia 30 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Lina Comici da Nives, Marisa, Adriana 50 pro Uildm.
- In memoria di Pierina Mengaziol ved. Radi dalle famiglie Mengaziol-Zabbia 65 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Donata Triggianese Ungaro per il 100° compleanno (5/4) dai figli Gianni, Anna, Teresa, Lina 60 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Marisa Inverni da Adriana, Giorgio, Piero 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria della mamma da Annamaria Salera e marito 20 pro Andos.
- In memoria di mamma Renata da Luciano e Milena 50 pro Casa di riposo Ieralla.
- In memoria di Ida Terrazzani dalla fam. Florit e Mosetti 50 pro Frati cappuccini (pane per i poveri), 50 pro Comunità San Martino in Campo (don Vatta).
- In memoria di Tullio Ticini dagli insegnanti del Liceo Petrarca 140 pro Ant.

In memoria di Ettore Vianello da Adriana Vascotto 20 pro Conferenza San Vincenzo (parrocchia omonima).

- Da N.N. 50 pro Parrocchia S. Teresa del Bambin Gesù.
- In memoria di Laura Amodeo da Luciano e Mari 100 pro Circolo amici del dialetto.
- In memoria di Anita Bandeu ved. Pelizzon da Zdenka Tedesco 10 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Elsa Benedetti ved. Bellemo da Mario Biasiol 50 pro Azzurra associazione malattie rare.
- In memoria di Giorgio Bergamini da Gabrio e Licia Szombathely 100 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Giuseppe Bilucaglia dai parenti di Padova e Trieste 150 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Sonia Bogatez da Mary Bogatec 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Silvana Cechetti Fedrigo dai colleghi della figlia Susanna: Cavalieri, Cescutti, Ciaravino, Damiani, Del Piero, Godina, Lo Presti, Moschioni, Pavanello, Romeo, Scarpa, Stok 85 pro Agmen.
- In memoria di Romano Cimerlait dalla famiglia Cuccoli Movia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Lina Chmet da Antonia Giacaz, e Marini, Marisa e Silvia Chmet 150 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Laura Comin da Antonio Comin 25 pro Cardiologia, 25 pro Azzurra Burlo Garofolo, 25 pro Sclerosi multipla, 25 pro Centro tumori Lovenati.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Aula A, 10-10.30, riunione assistenti; aula B, 9.30-10.50, Valli, Lingua inglese: corso avanzato; aula B, 11-11.50, Earle, Lingua inglese: III corso; aula C, 9-11.30, Hemala, Patchwork; aula D, 9-11.30, Renco, Acquerelli in allegria; aula professori, 9-11, La Porta, Maglia; aula «16», 9-11, Lenardon, Maglia; aula A, 15.30-16.25, Jurcev, Laboratorio teorico-pratico di galateo (conclusione corso); aula A, 17.40-18.30, Verzier, Canto corale; aula B, 16.35-17.20, Meriggi, Trieste cento anni fa (conclusione corso); 17.40-18.30, Badina, Le previsioni del tempo al giorno d'oggi; aula C, 16.35-17.40, Mocavero, Scrittura creativa; aula Razore, 16-17.50, Leonzini, Lingua inglese; aula 16, 16-18, Sisto, Lingua francese corso intensivo - per i prenotati (sospeso).
Sede staccata di Muggia.
Sala Millo, 16-16.50, Sfregola, La fauna del Carso (inizio corso); sala Millo, 17-17.50, Mannino, I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno.
L'Università della III Età augura a tutti i corsisti Buona Pasqua. Le lezioni riprenderanno regolarmente il 10 aprile.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Oggi.
Liceo scientifico «Oberdan», via P. Veronese 1.
Vacanza.
Itct «Da Vinci» e Ip «Sandrinelli».
Vacanza.
Sede buddista Sakya, via Marconi 34.
Ore 19, Filosofia buddista e meditazione.
Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3.
Ore 19.30-20.30, Ruiz Diaz, Ginnastica.

Pronto soccorso: lunga attesa

● Il giorno 27 marzo ho portato d'urgenza mia moglie al pronto soccorso per forti dolori addominali. L'infermiera di turno ci ha accolto facendole esclusivamente la prova della pressione. Nel frattempo mia moglie continuava ad avere fitte sempre più forti all'addome, ciononostante la nostra attesa si è protratta per quattro ore solo per la visita (dalle 22.20 alle 2.20). La diagnosi è stata appendicite acuta, e quindi è stato disposto il ricovero d'urgenza. Arrivati in reparto alle 3.30 ci hanno rimandati al Pronto soccorso per fare i raggi, malgrado che lì ci fossimo già stati per quattro lunghe ore. L'infermiera ha aggiunto che nel male eravamo stati ancora fortunati, perché mia moglie era riuscita a trovare un letto per il ricovero, poiché l'ospedale, come posti letto, è ormai al collasso. Mi sono reso conto che la Sanità non è come la dipingono; purtroppo, non ci sono strutture adeguate e bisogna ogni giorno sperare di star bene, perché l'assistenza sanitaria, anche a Trieste, lascia molto a desiderare.

Fortunatamente mia moglie aveva solo «un'appendicite acuta»!

Maurizio Romanello

Abbazia onora gli Asburgo

● Alla fine di aprile le autorità di Abbazia della cittadina croata conferiranno la cittadinanza onoraria a s.a.i. Otto d'Asburgo. Finalmente gli eredi di Jelacic, Sarkotic e Boroevic hanno capito che gli Asburgo avevano fatto cose molto buone per quanto riguarda Abbazia, prima del 1918 veniva spesso scelta dalla famiglia imperiale per le vacanze estive e le belle ville e gli alberghi presenti sono una vera testimonianza in quella che viene definita la «perla del Quarnero».

Mi rivolgo ora al sindaco Dipiazza perché prenda in considerazione la possibilità che il Comune di Trieste segua l'esempio non solo di Abbazia, ma anche di città dell'Isontino, del Veneto e del Sud Tirolo, dando la cittadinanza onoraria all'erede del trono d'Austria.

Spero di non aver offeso il signor sindaco con questa mia proposta, ricordandogli però che Otto d'Asburgo quest'anno compirà 95 anni e sarebbe un vero peccato perdere un'occasione per riconciliarsi con il nostro passato consegnando all'anziano arciduca il sigillo trecentesco. Abbazia l'ha capito, Trieste no.

Adriano Tremuli

Parcheggi per disabili

● Si parla molto dei parcheggi per i disabili e tutti esprimono le proprie opinioni non conoscendo bene la legge che regola la disciplina di questi, ecco al riguardo la legge citata da fonte autorevole quale la rivista Tempi Nuovi edita dall'Anmic (Associazione nazionale mutilati invalidi civili).

(...) L'art. 381 del Regolamento di circolazione stradale n. 495 stabilisce che, per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone disabili, è consentito di circolare e sostare in zone vietate per ogni altro veicolo.

(...) A cosa ha diritto il titolare del contrassegno: può circolare in qualunque via o zona dove non è consentito il traffico e la sosta per la generalità dei veicoli, nelle zone a traffico limitato, nelle aree pedonali urbane, qualora sia prevista l'autorizzazione per l'accesso anche a una sola categoria di veicoli per pubblica utilità. Occorre prestare particolare attenzione affinché non si posteggi laddove viene prevista la rimozione per qualsiasi veicolo e quindi anche per quelli muniti di contrassegno. In quest'ultima ipotesi il veicolo del disabile non può essere rimosso, fermo restando l'applicazione della sanzione pecuniaria.

(...) Quanti posti sono riservati dal Comune: la norma prevede che le amministrazioni comunali debbano predisporre la riserva di un posto gratuito per disabili ogni 50 o frazione di 50 disponibili, distribuiti sul territorio in maniera razionale. Qualora il posto riservato risulti occupato, l'invalido può posteggiare gratuitamente in altra area riservata a tariffe.

I disabili sono avvertiti.

Giuseppe Valle

La Regione col trattino

● Una volta si scriveva Friuli-Venezia Giulia, poi è stato tolto il trattino. Ora, perché stiamo leggendo Fvg, anziché FVG? Della Venezia Giulia, purtroppo, è rimasto ben poco, ma quel poco è VG e non vg!

Ringrazio chi vorrà darmi una risposta.

Silva Lepore

Marciapiedi in viale Sanzio

● I marciapiedi di viale Sanzio, S. Giovanni, sono da più di quattro anni privi di segnaletica orizzontale e questo fa sì che vetture, camper e a volte una motrice, invadono lo spazio per i pedoni.

C'è poi l'ultimo tratto del marciapiede lato destro salendo, che versa in condizioni di grande degrado e si è trasformato in un percorso ad ostacoli con avvallamenti, ghiaia, pietre, rete, plinti di cemento, radici affioranti, tondini di ferro ed escrementi animali. Con più di una lettera, dal 2003 ad oggi, ho fatto presente la situazione al sindaco, Roberto Dipiazza. Il riscontro scritto, anche se parziale, è giunto, ma i fatti attendono ancora ed i pedoni — anziani, bambini, diversamente abili anche in carrozzelle —, devono scendere in strada per camminare. Colpa il poco senso civico delle persone, ma anche la mancanza di attenzione degli amministratori per la soluzione di piccoli problemi.

Annamaria Gregoretti

Il valore della vista mare

● Ancora – se non stroppia – sul Magazzino vini; per una non rassegnata riflessione fra passato, presente e futuro. Quando fu impiantato, li dov'è non disturbava più di tanto. Nel fervore dei traffici di allora, passava ben altro per le teste per vaneggiare su impatti ambientali: l'azzurro Adriatico doveva servire più per le tasche che per gli occhi. Ben diverso se, per ipotesi, si volesse rifarlo oggi. Sarebbe una balordaggine, un sopruso, un colpo di mano. Come per il grattacielo a Campo Marzio e per l'albergo a Grignano, che si sentono ancora come un pugno sullo stomaco: ricordi d'una stagione politico-amministrativa da mani sulla città.

In un secolo cambiano le cose, i dati di fatto; e anche gli uomini e le donne maturano nuove sensibilità. Ne hanno data pubblica testimonianza, su questo quotidiano, professionisti d'indiscusso valore: specialisti del Bello e del suo tornaconto. Con un responso forte e chiaro: liberare la vista del mare, ricchezza suprema della città.

Ora che l'area in questione sembra diventata una posta in gioco – vuoi per rimediare a un'«impirada», vuoi per inzupparci il pane – va detto e ripetuto che si sta maneggiando un bene prezioso, unico. Quale che sia la scelta finale e con l'esperienza della demolizione della «Bianchi», che fu un osso duro, si pensi anche al futuro e ai posteri. Oggi le ragioni dello sfruttamento strategico dell'area possono mettere la sordina o il bavaglio alle evidenze degli occhi e del cuore; domani, forse, il suo valore potrebbe esplodere a livelli da grande emporio mondiale; oppure ridursi alla stregua di un triste tirare a campà dei bottegai delle Rive. Chiusi la domenica; tanto c'è il furgoncino del gelataio.

Si vuol concludere per suggerire la ricerca, a chi tocca, di soluzioni ispirate al rispetto, come categoria morale e, in subordine, al provvisorio come disciplina costruttiva. In soldoni da profano: meno cemento armato e più acciaio imbullonato, da smontare all'occorrenza. Se poi in via equitativa e per la ricerca della pace sociale, la proprietà si limitasse a un intervento conservativo, non sarà poi la fine del mondo. Ormai ci siamo assuefatti a quella sagoma, che ora pare meno ingombrante, perché digrada verso la...(Di)piazza pulita. Ben rassettata e pittata potrà passare – anche sulle guide – come «un bell'esempio di archeologia magazziniera, da sempre vocazione della città».

Danilo Ceccone

Virus Fiv in due gatti

● A seguito della lettera apparsa sulla rubrica «Segnalazioni» del Piccolo e giunta anche alla nostra associazione, firmata da 80 persone, e dei certificati veterinari consegnatici dalla signora Ida Minetto, che attestano la presenza di virus Fiv in due gatti (uno dei quali deceduto) chiediamo l'immediata sospensione delle sterilizzazioni dei gatti dimoranti nel comprensorio dell'ospedale Maggiore. Tale sospensione va, a nostro avviso, attuata a titolo precauzionale finché non sia esclusa la possibilità di contagio da virus Fiv nella struttura in cui i gatti vengono sterilizzati. Chiediamo inoltre ai sensi della legge 241/ 1990 di essere informati su quale sia tale struttura e di poter di accedere al registro degli interventi ivi compiuti sui felini della comunità dimorante nel comprensorio del Maggiore. Chiediamo infine quale sia l'associazione che si occupa del prelievo dei gatti, copia dell'autorizzazione fornitale e se le sterilizzazioni siano finanziate con fondi pubblici.

Chiara Bernardoni
Amici della Terra

Stragi del sabato sera

● Come apparso recentemente su tutta la stampa, occorre prendere delle iniziative concrete per ridurre le cosiddette «stragi del sabato sera». Il ministro Bianchi ha presentato un pacchetto di misure, alcune delle quali molto pesanti, proprio per cercare di arginare il fenomeno. Si è anche affermato che non è possibile eseguire gli accertamenti all'uscita delle discoteche a causa della cronica mancanza di organici della Polizia Stradale, che conta una forza inferiore a quella di vent'anni fa, con un traffico più che triplicato.

Ebbene, signori ministri, una soluzione c'è, ed è anche molto semplice da attuare a costo vicino allo zero per la collettività.

Risulta che, nell'Esercito, ci siano circa 130 mila quadri fra ufficiali e sottufficiali. Esiste un piano per ridurre tale forza di circa 40 mila unità, portandola a circa 90 mila quadri. Esiste (o almeno esisteva) una norma, inapplicata da anni, che permetterebbe di passare direttamente dai quadri militari ai quadri civili, quindi dall'Esercito, ad esempio, alla Polizia oppure alle Guardie Forestali o alla Polizia Urbana.

Quindi, siccome questi circa 40 mila esuberi delle Forze Armate sono già pagati da noi contribuenti, basterebbe passarli dalle competenze del Ministero della Difesa armi, bagagli e stipendi alle dipendenze del Ministero degli interni, dove potrebbero essere inquadrati nel ruoli spettanti dopo un adeguato corso di aggiornamento. Potremmo così prendere due piccioni con una fava, ridurre gli organici delle Forze Armate e, nel contempo, potenziare gli organici delle Forze dell' Ordine, senza alcuna variazione di spesa a carico del bilancio dello Stato.

Umberto Dari

Le monete in Slovenia

● Da poco la Slovenia ha introdotto l'uso della moneta europea, l'euro, ed in tale occasione molti articolisti hanno scritto sui numerosi cambiamenti monetari avvenuti durante l'ultimo secolo nel vicino paese, indipendente dal 1991, che è passato dalla corona austro-ungarica e dal regio dinaro del Regno di Jugoslavia al più proletario dinaro della Rep. Federativa Popolare per transitare, dopo l'indipendenza, al breve periodo della banconota «senza nome» (quella con l'onnipresente Triglav), al tallero nazionale ed infine all'euro.

Ci si è però dimenticati che dal 1941 al 1945 un'altra monetazione ebbe corso legale in Slovenia, quando la stessa fu occupata dalle truppe italo-germaniche e, almeno per la zona di Lubiana, annessa al Regno d'Italia quale provincia italiana (!). Mi riferisco, infatti, all'italica liretta, quella con l'effigie del re Vittorio Emanuele III e dei fasci.

Anche dopo l'8 settembre 1943 in tale provincia, benché occupata dalle truppe tedesche e totalmente staccata da Roma, continuò a circolare la lira, solo che mancandone l'approvvigionamento cartaceo si dovette pensare di stamparla in loco.

Fu così che nel 1944 la Cassa di Risparmio di Lubiana, autorizzata dal governo germanico, emise cartamoneta bilingue (sloveno/ tedesco) sempre però con il valore in lire.

Per concludere possiamo così ben dire che nel marasma monetario vissuto nella vicina Slovenia, anche la nostra lira ha avuto la sua presenza e ciò va storicamente ricordato.

Fabio Ferluga

Ricordo di Giorgieri

● Egregio direttore, sull'edizione del 28 marzo nella pagina dell'Università trovo, ricordate l'una accanto all'altra, due persone di cui ero amico: Licio Giorgieri che conobbi nel 1944 alla Scuola Allievi Ufficiali di Modena e Irene Galante, l'impareggiabile segretaria del prof. Marussi all'Istituto di Geodesia in via dell'Università. Di Licio voglio ricordare la serietà in ogni cosa che faceva e l'impegno poi come docente universitario quando era già generale dell'Aeronautica. Di Irene mi è rimasto in mente l'urlo che Marussi lanciava «Ireneee!» per chiamarla e lei che correva dal capo rispondendo: «Son qua professor». Marussi, un uomo che all'estero, specie a Washington dov'era di casa, godeva di una grande e meritata fama, non avrebbe fatto nulla senza l'aiuto della «sua» Irene. Da Marussi mi recavo quando, lui presidente e io direttore del Centro di Calcolo, avevo bisogno di firme e autorizzazioni e ad accogliermi c'era sempre lei, Irene, bella, bionda, sorridente, infinitamente paziente. Adesso sapere che qualcuno ha voluto intestare a questa donna un premio di laurea mi fa un immenso piacere. Perché trovo giusto che i premi portino il nome di tutti coloro che all'università hanno dato tanto e non solo fra i docenti, ma anche fra i devoti, preziosissimi collaboratori.

Claudio de Ferra

Emissioni della Ferriera

● Chiedo di essere tutelato dalle continue emissioni di polveri, fumi e odori nauseabondi provenienti dalla vicina Ferriera. Il giorno 18 marzo 2007, alle ore 15.50, ho telefonato alla polizia municipale perché i miei balconi sono stati imbrattati da una polvere nera grassa. In seguito alle ore 20.30 interveniva l'Arpa rilevando all'interno dell'abitazione la concentrazione di PM 10 68 µg/mc, balcone sulla via Pitacco PM 10 58 µg/mc, balcone sul cortile PM 10 52 µg/mc.

Nevio Tul

IL CASO

A proposito dell'atteggiamento della Cei nei confronti degli omosessuali

«Il diritto dei gay alla famiglia»

Lettera aperta alla presidenza della Conferenza episcopale. Egregi signori, mi chiedo come si possano fare certe affermazioni che offendono la dignità delle persone omosessuali che cercano di far vivere questa condizione naturale, e non per scelta, e tra mille difficoltà, in un percorso di amore e di solidarietà. Con il mio compagno convivo dal 1980: ci amiamo e ci rispettiamo e speriamo di continuare a farlo anche nei prossimi decenni.

La Cei considera questo nostro rapporto un «peccato», analogo a quella della pedofilia o dell'incesto, e non un rapporto d'amore, e quindi un rapporto che crea una famiglia. Non posso credere che degli uomini di Chiesa possano dire delle affermazioni così offensive e lesive della dignità umana.

Purtroppo con questi atteggiamenti la Chiesa, quella delle gerarchie ma non quella che è vicino alla gente, sta semplicemente dimenticando il vero messaggio di Cristo «Ama il tuo prossimo come te stesso». In questo modo non solo non si ama il prossimo ma lo si sbeffeggia e si insulta e, quello che ancora è più grave, si semina e si istiga all'odio e alla violenza, a danno di persone che come noi hanno solo la colpa, se così si può definirla, di essere nati omosessuali.

Piaccia o no siamo fatti così: vogliamo amarci lo stesso anche se non generiamo figli. Anche Gesù era considerato un diverso, uno che faceva dal male alla società. È stato deriso, sbeffeggiato, insultato e ucciso da chi credeva che questa sua forma di amore verso il prossimo fosse innaturale, dannosa, e non giusta.

Con questo atteggiamento, anche con l'aiuto di certi partiti politici che stanno strumentalizzando la situazione, si stanno alimentando un odio e una discriminazione ingiusta e pericolosa.

Bisogna ricordare che molte persone a causa di questi atteggiamenti ostili corrono seri rischi anche per la loro stessa incolumità fisica. Si pensi alla vera carità cristiana ed al messaggio di amore che Gesù ci ha lasciato immolandosi sulla croce per noi. Persino nel nostro condominio subiamo atteggiamenti ostili o perlomeno molto diffidenti nonostante conduciamo da anni una vita assolutamente normale. Un caro saluto nella speranza di una maggiore saggezza e carità cristiana.

Lettera firmata

ALBUM

Nonno Berto con il banchetto di beneficenza alle Torri d'Europa

Oggi (e fino a sabato) Nonno Berto sarà presente per tutto il giorno con il suo banchetto della solidarietà al centro commerciale delle Torri d'Europa. Nonno Berto sta raccogliendo fondi per aiutare una famiglia in gravi difficoltà. Il banchetto si trova nei pressi della Coop, e a tutti i bambini l'anziano benefattore regalerà un palloncino e un disegno di gabbiani fatto di suo pugno.

QUATTRO ZAMPE

Il cioccolato è veleno per cani e gatti

di **Fulvia Ada Rossi**

Con l'avvento della Pasqua i nostri animali possono incorrere in una pericolosa indigestione, quella da ingestione di cioccolata.

La cioccolata contiene una sostanza sostanza chiamata teobromina: i primi sintomi si manifestano con un'ingestione di 100 mg per chilo di peso corporeo. Il cioccolato al latte contiene 1,6 mg di teobromina per ogni grammo, quindi un comune uovo di cioccolata che pesa 250 grammi contiene 400 grammi di teobromina sufficienti a causare sintomi clinici in un cane di 4 chilogrammi di peso. Il cioccolato fondente contiene ben 14 mg di teobromina per ogni grammo e di conseguenza è sufficiente l'ingestione di soli 30 grammi per causare la sintomatologia nello stesso cane di 4 chilogrammi. I segni clinici del malessere comprendono il vomito, (che riduce la gravità della sintomatologia perché limitano l'assunzione della teobromina che viene espulsa) e la diarrea oltre che segni neurologici quali agitazione, difficoltà nella deambulazione, tremori fino ad arrivare a crisi convulsive seguite dal coma e dalla morte per arresto cardiaco. La prognosi dipende oltre che dalla quantità di cioccolata ingerita, dal tempo intercorso tra l'assunzione della cioccolata e il ricovero del gatto o del cane. Con una terapia rapida e decisa la guarigione è completa. La terapia è volta a limitare l'assunzione della teobromina quindi prevede innanzitutto l'induzione del vomito quando possibile: a casa nel cane si può somministrare acqua ossigenata al 3% nella misura di 2,5 ml per ogni chilo di peso corporeo - equivalenti al massimo a due cucchiaini da the -, mentre nel gatto bisogna rivolgersi direttamente al veterinario che potrà somministrare un farmaco specifico per via iniettiva. Successivamente andrà somministrato del carbone attivo e una terapia volta prevenire la disidratazione e favorire l'eliminazione delle tossine, sedare l'animale in presenza di segni neurologici gravi e sostenere la funzionalità cardiocircolatoria.

Se quindi vogliamo proprio fare contento il nostro beniamino diamogli la cioccolata per animali che si può trovare nei negozi specializzati (ma che comunque non è parte di una corretta alimentazione animale!).

A titolo informativo la dose tossica della caffeina è pari a 140 mg per chilo di peso corporeo, e una tazzina di caffè fatto con la "moka" casalinga ne contiene 120 mg.

IL RICORDO

Capo Matapan, tragedia di 66 anni fa

Matapan. Una beffa si è verificata e ha distrutto un sogno di dominio e di grandezza. Un castello di millantata potenza è crollato una sera di marzo distruggendo un grande miraggio di gloria.

La piccola sagoma del «Sunderland» era apparsa all'orizzonte alle prime luci del 28 marzo di 66 anni fa e ci avrebbe spiato da lontano durante tutto quel giorno segnalando la situazione alla base.

La nostra flotta navigò tranquilla fino al tardo pomeriggio in appoggio alla corazzata, che essendo stata colpita da navi o aerei inglesi, era diretta dal mare greco verso il porto nazionale più vicino, quello di Taranto.

L'incrociatore «Pola» chiudeva il gruppo ed era quindi esposto ai primi eventuali tentativi di attacco da parte del nemico, una grossa squadra navale inglese.

Era da poco passato il tramonto quando il «Pola» subì un forte sobbalzo. Un siluro era esploso sul suo lato destro poco sotto la corazza d'acciaio interessando le caldaie e la centrale elettrica di bordo.

L'aereo che aveva lanciato il siluro, centrato dai cannoncini di bordo era scomparso nelle acque ormai buie e senza che il pilota potesse comunicare al suo comando l'avvenuto siluramento.

L'incrociatore, colpito, era rimasto immobilizzato ma non in pericolo di affondare mentre la nostra flotta aveva proseguito verso nord.

Il Comando di bordo informò il Ministero dell'accaduto. Il «Pola» era fermo. Che fare? Da Roma giunse alla flotta in navigazione l'ordine di distaccare due incrociatori e tre caccia-torpediniere di scorta e di ritornare nelle acque greche per rimorchiare l'incrociatore colpito. Nel frattempo una flotta inglese, forse alla ricerca dell'aereo silurante, si era inoltrata nelle stesse acque e tramite il Radar (un prototipo da collaudare) aveva avvistato un natante fermo. Poco dopo sempre sul Radar apparvero le presenze di navi nemiche (le nostre) che inconsapevoli e nella notte buia sfilarono a distanza di tiro dalla flotta inglese. Dalle navi inglesi partirono le bordate dai cannoni delle torrette. Un nostro incrociatore fu colpito nei depositi delle munizioni. Esplose ed affondò con tutto l'equipaggio. Si salvarono alcuni addetti alle operazioni di coperta, forse una cinquantina di uomini. Il secondo incrociatore venne colpito dalle bordate nemiche e affondò in modo da permettere a un terzo dell'equipaggio di salvarsi buttandosi in mare. Lo stesso destino subirono due dei tre caccia-torpediniere di scorta mentre il terzo riuscì ad allontanarsi. Durante i cannoneggiamenti fu dato l'ordine di abbandonare il «Pola», forse in previsione di un auto-affondamento. La maggior parte dei marinai lasciò la nave che non disponeva di scialuppe o motobarche per mancanza di corrente elettrica. Restavano soltanto e furono gettati a mare i canotti di tubi muniti di pagliolo interno e all'esterno di maniglie di corda alle quali aggrapparsi per non fare sforzi o affondare. Le navi inglesi si avvicinarono al «Pola» e una anzi vi si attraccò. Seguirono delle trattative. Poi a mezzo scaletta dal «Pola» passarono sulla nave nemica il comandante, gli ufficiali e il resto dell'equipaggio che non aveva ancora abbandonato l'incrociatore. Subito dopo essersene distaccata la nave inglese affondò il «Pola» lanciando un siluro. La flotta inglese si allontanò. Circa millecinquecento uomini rimasero in acqua ad attendere un destino che si sarebbe rivelato tragico. In totale perirono circa 2.400 uomini.

Bruno Fantin

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Carpentieri, baristi, installatori e grafici

Disponibili anche posti di fattorino, ragioniere, serigrafo, fisioterapista e saldatore

■ IMPIEGATO CONTABILE
Per studio professionale tributario, ricerchiamo un impiegato addetto alla contabilità con maturata esperienza precedente, iscritto alle liste di mobilità, buona conoscenza Sispac o altri programmi di contabilità e capacità di gestione autonoma della contabilità ordinaria con i sistemi informatici. Offresi inserimento a tempo determinato full time per un anno con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 18281

■ CARPENTIERI IN FERRO
Per azienda nel settore edile ricerchiamo carpentieri in ferro tra i 18 e i 40 anni, in possesso di esperienza precedente, disponibili a lavorare in cantieri all' estero.
Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma e copertura spese per vitto e alloggio.
Rif. Prot. 18265

■ FATTORINO
Per consegne di giornali presso attività commerciali ricerchiamo un fattorino, tra i 18 e i 50 anni, in possesso di patente di guida di tipo B e automunito. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento con part time verticale. Rif. Prot. 18111

■ BARISTA/BANCONIERE
Per esercizio pubblico ricerchiamo un barista/banconiere di bar, tra i 18 e i 50 anni, con esperienza nel settore. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 17778

■ INSTALLATORI TUBISTI
Per azienda che si occupa dell'installazione impianti ricerchiamo:
● un apprendista installatore tubista, tra i 18 e i 27 anni, che si occuperà in particolare della posa tubazioni e filettatura. Richiesta la patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi contratto di apprendistato a tempo determinato, settore metalmeccanico, con prospettiva di riconferma
● un installatore tubista e manutentore, tra i 30 e i 40 anni, che si occuperà dell'installazione e posa tubazioni, manutenzione su caldaie e impianti ventilazione. E' richiesta la patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi contratto a tempo determinato, come operaio metalmeccanico, con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 17776

■ MURATORE ESPERTO
Per azienda operante nel settore edile ricerchiamo un muratore con esperienza nel settore e patente di guida di tipo B. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 14080

■ OPERATORE SOCIALE
Per cooperativa sociale ricerchiamo un operatore ADEST/OSS, tra i 30 e i 50 anni. Offresi contratto, full time con turni diurni, notturni e festivi, a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 16085

■ IMPIEGATO
Per azienda che si occupa della vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per l'agricoltura ricerchiamo un impiegato che si occuperà della gestione contabilità, paghe e amministrazione, di età non superiore ai 30 anni. Sono richiesti: diploma di ragioneria o laurea in materie economiche, una precedente esperienza lavorativa, una buona conoscenza di Office e dei programmi per la gestione paghe. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dello sloveno o del croato. Offresi contratto a tempo indeterminato settore commercio.
Rif. Prot. 17743

■ FISIOTERAPISTA
Per cooperativa sociale ricerchiamo un fisioterapista, in possesso di laurea, di età superiore ai 25 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 15609

■ ADDETTA ALLE VENDITE
Per negozio di abbigliamento femminile ricerchiamo un'addetta alle vendite con esperienza nel settore, tra i 25 e i 40 anni. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 15539

■ TUBISTA SALDATORE
Per officina meccanica ricerchiamo un tubista saldatore, esperto in saldature a filo e tig, tra i 25 e i 55 anni. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 14970

■ RAGIONIERE CONTABILE
Per studio professionale ricerchiamo un ragioniere/contabile di età compresa tra i 20 e i 40 anni, in possesso del diploma di istituto tecnico. È richiesta una buona conoscenza del pacchetto Office (Word ed Excel). Costituiranno titolo preferenziale la precedente esperienza nel settore (predisposizione buste paga, cud, 770, dichiarazione retribuzioni inail) e l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma o con contratto di apprendistato professionalizzante (36 mesi).
Rif. Prot. 13884

■ IMPIEGATO
Per società di servizi ricerchiamo un impiegato addetto alla segreteria e all' archivio, tra i 30 e i 45 anni, in possesso del diploma di ragioneria. È richiesta la conoscenza degli applicativi Word ed Excel, il possesso della patente di guida di tipo B e l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 14636

Nuove norme contenute nella Finanziaria in materia di servizi per l'impiego

Assunzioni, la comunicazione è anticipata Va fatta al più tardi il giorno precedente

La Finanziaria 2007 interviene in materia di adempimenti nei confronti dei servizi per l'impiego. Tra le principali novità, l'obbligo per tutti i datori di lavoro privati, gli enti pubblici economici e le pubbliche amministrazioni di procedere alla comunicazione di assunzione, per ogni tipologia contrattuale, anticipata almeno al giorno antecedente l'inizio del rapporto di lavoro.

L'obbligo riguarda i rapporti di lavoro subordinato, di collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto, compresi gli agenti e i rappresentanti di commercio, i soci lavoratori delle società cooperative, gli associati in partecipazione con apporto lavorativo e le esperienze di tirocinio o forme assimilate che non costituiscono rapporto di lavoro subordinato.

Il nuovo adempimento si applica anche a settori finora definiti speciali (gente di mare, spettacolo, ecc.). Le agenzie di somministrazione possono posticipare al 20 del mese successivo le comunicazioni concernenti le assunzioni, le proroghe e le cessazioni.

E' stata poi abrogata la parte dell'articolo 7, comma 1, del T.U. 286/98 che imponeva al datore di lavoro di comunicare alla Questura entro 48 ore l'assunzione di un lavoratore extracomunitario. Appena sarà disponibile il modello unificato, potrà dirsi attuato il completamento dell'intero sistema: la comunicazione preventiva sarà indirizzata solo al Centro per l'impiego, ma avrà valore anche nei confronti del Ministero del Lavoro, delle prefetture, di Inps, Inail e altri enti.

■ OPERAIO SERIGRAFO E MAGAZZINIERE
Per azienda operante nel settore della grafica/editoria ricerchiamo:
● un operaio serigrafo. Costituiranno titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore, il possesso della patente di guida di tipo B, l'essere automunito e l'iscrizione alle liste di mobilità..
● un magazziniere che si occuperà della gestione di magazzino e della spedizione merci, in possesso della patente di tipo B e automunito. Costituiranno titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore e l'iscrizione alle liste di mobilità.
In entrambi i casi offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma
Rif. Prot. 14060

■ TUBISTA, CARPENTIERE E SALDATORE
Per ditta operante nei settori dell'edilizia e della meccanica ricerchiamo un tubista, un carpentiere e un saldatore che lavoreranno presso cantieri. E' richiesta la patente di tipo C. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma
Rif. Prot. 13879

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per azienda operante nel settore metalmeccanico navale ricerchiamo un impiegato amministrativo contabile. Sono richiesti: una buona conoscenza del programma Team System, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento a tempo determinato di sei mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 13373

■ GRAFICI MODELLATORI
Per società operante nel settore computer grafica ricerchiamo grafici modellatori 3D di età inferiore ai 35 anni, in possesso del diploma di scuola superiore. È richiesta un'ottima conoscenza dei programmi 3D Studio Max e Autocad ed una buona conoscenza della lingua inglese. Offresi inserimento full time con contratto di collaborazione a progetto.
Rif. Prot. 12919

■ CARPENTIERE E SERRAMENTISTA
Per officina meccanica ricerchiamo un addetto alla carpenteria leggera e pesante e un serramentista. È richiesta la patente di guida, l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 12405

■ AGENTI DI ASSICURAZIONE
Per società operante nel settore assicurativo finanziario ricerchiamo personale da formare per la professione di agente di assicurazione. Offresi formazione gratuita mirata all'iscrizione all'albo degli agenti di assicurazione - sez. E. È richiesta l'apertura di partita IVA.
Rif. Prot. 12271

■ TIROCINANTE CONTABILE
Per studio commercialista ricerchiamo un tirocinante/assistente contabile, in possesso della laurea in economia e commercio, che si occuperà della tenuta contabilità, delle dichiarazioni fiscali e della gestione bilanci. Offresi inserimento per un periodo di tirocinio di tre mesi, con orario part time orizzontale la mattina.
Rif. Prot. 12264

■ SERIGRAFO
Per tipografia ricerchiamo un serigrafo, per la stampa di oggettistica, con più di 30 anni. E' richiesta una formazione professionale attinente. Offresi inserimento part time verticale con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 11525

■ OPERATORE ASSISTENZA ANZIANI
Per casa di riposo ricerchiamo un operatore assistenza anziani, tra i 18 e i 50 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore, l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere in età di apprendistato. Offresi inserimento full time, con turni diurni e festivi, a tempo indeterminato
Rif. Prot. 17775

■ TIROCINANTE CONTABILE
Per studio professionale commercialista ricerchiamo un tirocinante addetto alla contabilità ordinaria che si occuperà della gestione della contabilità, delle dichiarazioni fiscali e dei bilanci. E' richiesto il diploma di ragioneria.
Rif. Prot. 10156

■ PROGRAMMATORE
Per azienda operante nella realizzazione e consulenza software ricerchiamo programmatore che si occuperà dello sviluppo software con esperienza nel settore. È richiesta una conoscenza buona della lingua inglese e preferibilmente dei linguaggi di programmazione Visual Basic, C++, .NET e C#. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 4136

Impiegati, contabili e commessi

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

●ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE E INTERNISTI DI CUCINA
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

Altre candidature

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI

Per ulteriori approfondimenti rispetto a questi profili è possibile consultare il sito della Provincia di Trieste www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

SPORT

Ambiente unito e sereno: è la ricetta del direttore sportivo alabardato per raggiungere l'obiettivo fissato

De Falco: «Triestina, 10 punti e restiamo in B. Ma abbiamo bisogno del calore dei tifosi»

di **Matteo Contessa**

TRIESTE Dopo la partenza sprint (7 punti in 3 partite) la Triestina targata Varrella ha avuto un rallentamento in classifica. Passi per la partita con la Juventus, nella quale ci può stare di essere messi sotto. Ma quella vista contro il Verona sembrava la squadra d'inizio stagione, con pregi e difetti: predominio territoriale, grande mole di gioco, ma immensa difficoltà ad andare in gol. Tanto sudore per un pareggio, per giunta grazie a un rigore e in rimonta mentre i veneti, con l'unico tiro in porta, hanno fatto gol. Rispetto all'autunno, però, in fondo alla classifica il passo è più spedito. E l'Unione non è ancora salva. Il direttore sportivo alabardato Franco De Falco invita a tenere i nervi saldi.

De Falco, il gol per questa Triestina sembra un male incurabile, indipendentemente da chi c'è in panchina...

A dire la verità la squadra, da Mantova (l'esordio di Varrella, *ndr*) in poi, ha sempre fatto gol. Ha ripreso a creare occasioni, la mentalità è quella giusta, sabato scorso nel secondo tempo il Verona non ha mai passato la metà campo. Se poi una squadra si presenta per 4 volte con un uomo da solo davanti al portiere avversario e non segna, un allenatore cosa può fare? Mica può farli lui, i gol...

La salvezza sembra sempre lì, dietro l'angolo. Ma i punti per arrivarci sembrano sempre tanti.

Mi siete testimoni del fatto che ho sempre sostenuto che dobbiamo salvarci il prima possibile, perchè secondo me dall'AlbinoLeffe in giù tutte le squadre hanno uguale valore, comprese Arezzo a Pescara. L'obiettivo dichiarato è una salvezza tranquilla, oggi siamo in linea con queste aspettative. Ma non bisogna abbassare la guardia, perchè abbiamo da giocare 8 partite in trasferta e 5 sole in casa. Spero di non tribolare.

Anche i tifosi lo sperano. Sabato hanno fischiato: un segnale?

L'ambiente deve restare sereno e unito. Il pubblico ha tutto il diritto di fischiare, quando una squadra non si impegna o non ci mette l'anima. Ma non credo che sabato la Triestina avesse meritato i fischi, ha dato tutto quello che aveva. Noi abbiamo bisogno del nostro pubblico, nel nostro stadio. Ma non bisogna dare per scontata la salvezza, sarà dovunque una battaglia.

Domani a Pescara troverete una squadra che forse ha già mollato. Se viene messa sotto, magari non ha più voglia di sputare l'anima per recuperare. Più facile per voi?

Nient'affatto. Temo il Pescara, presi singolarmente i suoi giocatori sono buoni. Il fatto è che è partita tardi, ha plasmato la squadra strada facendo e nel frattempo è rimasta in fondo. Per prendere punti lì, necessita giocare bene. Perchè se rendi la vita dura, magari il Pescara cede. Ma se hai un atteggiamento troppo accondiscendente, quelli ti mettono sotto.

Ma insomma, quanti punti ci vorranno quest'anno per salvarsi?

Dai 45 punti in su. Secondo me bastano quelli dell'anno scorso (47, *ndr*), perchè da ora in poi tutte le partite saranno spareggi per tutti. Il livellamento di valori, dall'AlbinoLeffe in giù, agevola chi è più avanti. La Triestina è in grado di salvarsi tranquillamente. Se ne è stata capace l'anno scorso, a maggior ragione lo è quest'anno.

Piovaccari nella partita d'andata, quando segnò il gol della vittoria triestina

JUVENTUS

TORINO «La Juventus mi vuole a tutti i costi per affidarmi il ruolo di regista. Io ci sto pensando molto». La Juve punta diritta sul centrocampista del Werder Brema e della nazionale tedesca Torsten Frings, 30 anni.

Immediata la presa di posizione del Werder: «Se Torsten non vuole più giocare per noi non lo forzeremo a restare – ha affermato il direttore sportivo Klaus Allofs –. Non dipendiamo da nessuno: il Werder conta di più di un singolo giocatore».

Domani in campo in Abruzzo

Allegretti ci sarà A centrocampo spazio a Cossu

TRIESTE Riccardo Allegretti sta bene e a Pescara giocherà. Dopo due giorni di parziale riposo, il gonfiore al ginocchio destro è sparito e ieri, sul campo di Opicina, il capitano della Triestina ha ricominciato a lavorare con il pallone. Nelle simulazioni tattiche predisposte da Franco Varrella, il numero 17 rossoalabardato è stato impiegato in coppia con Rossetti in qualità di mediano. Un particolare che potrebbe lasciar presagire qualche lieve modifica nell'undici titolare, che domani sfiderà la compagine biancazzurra allo stadio Adriatico. Il tecnico dell'Unione, in effetti, ha ancora dubbi sulla formazione da schierare: qualora effettivamente Allegretti dovesse arretrare il proprio raggio d'azione, prendendo il posto occupato da Briano nel match interno con il Verona, come rifinitore verrà utilizzato Cossu.

Il modulo, a meno di sorprese, sarà ancora una volta il 4-2-3-1. Dall'infermeria, poi, è giunta per Varrella un'altra notizia confortante: Emiliano Testini ha recuperato a tempo di record dal problema muscolare al polpaccio destro, infortunio rivelatosi meno grave di quanto era parso martedì. La sua presenza dal primo minuto, però, non è certa. Il giocatore è stato convocato, ma dovrà superare il provino generale di oggi, durante l'allenamento previsto a Sant'Arcangelo di Romagna in una pausa del viaggio verso Pescara.

L'alternativa a sinistra è Graffiedi. Sulla destra, nel terzetto a supporto dell'unica punta Piovaccari, troverà spazio Kalambay, considerata l'assenza dello squalificato Marchesetti. In Abruzzo mancherà per lo stesso motivo Kyriazis. Pure gli infortunati Mignani, Gorgone e Della Rocca dovranno seguire la partita in televisione.

Matteo Unterweger

Graffiedi spera in una salvezza rapida per la Triestina e di poter dimostrare ai tifosi il suo potenziale finora poco espresso

L'attaccante è consapevole di non aver reso secondo le aspettative sue e dell'ambiente. Ma non demorde

Graffiedi: «Vi dimostrerò che ho qualità»

TRIESTE Graffiedi, tra le varie opzioni sei in ballo anche tu per un posto da titolare a Pescara?

Sembra di sì. In questa settimana abbiamo provato un po' di tutto: io, ad esempio, ho anche fatto il centrale, oltre che l'esterno. Quindi le soluzioni a disposizione del mister sono tante, vedremo cosa deciderà.

A proposito del mister: qualche tempo fa ha detto di avere fiducia in te, ma che si aspetta di più.

Credo sia normale da parte sua, ma anche da parte dei tifosi e soprattutto mia: so benissimo che finora non ho fatto grandi cose, anch'io aspetto di più da me stesso e spero di sfruttare al meglio le prossime occasioni che mi verranno date.

C'è ancora un problema di condizione fisica?

No, dal punto di vista fisico ora sono a posto. È vero che tre-quattro settimane fa non ero al meglio ed ero piuttosto indietro come condizione, ma poi con Varrella si è lavorato tanto e ora le cose vanno decisamente meglio. Ora dipenderà solo da me cercare di dimostrare le mie qualità.

Magari ci vorrebbe un gol per sbloccarti?

Anche quello, il gol non fa mai male. Ma credo che basterebbe anche una buona prestazione, come del resto ho dimostrato di saper fare. E poi ovviamente trovare una certa continuità di rendimento.

Possono aver pesato sul tuo morale anche i due rigori sbagliati?

Forse possono aver influito per un piccolo periodo, una settimana, ma non di più. Poi ho messo l'episodio alle spalle perché un giocatore non può star lì a pensare a due rigori sbagliati e farsi influenzare da questo. Di certo non sono la causa di qualche prestazione sottotono e poi non è da quello che si giudicano le prove di un giocatore.

Possiamo dire che quella di domani a Pescara è un'occasione da non perdere?

In effetti abbiamo una grande possibilità, sia per affondare del tutto il Pescara e togliergli le residue speranze, sia per tirarci fuori da una situazione non ancora tranquilla. Di certo si va a Pescara per vincere. E poi, lasciando perdere la Juve che è un discorso a parte, credo che fuori casa abbiamo quasi sempre fatto bene e trovandoci di fronte un'avversaria abbordabile dobbiamo provarci.

Il finale di partita con il Verona?

Entrando a quel punto e in quella situazione non ho potuto dare di più, le due squadre erano davvero stanche, ma questo non significa che ci si è accontentati del pareggio, come invece si è detto.

Cosa ti auguri per questi ultimi mesi di campionato?

Per la squadra l'augurio è di approdare il prima possibile a una classifica più tranquilla e alla salvezza, per quanto mi riguarda spero di dimostrare tutto quello che non sono riuscito a dimostrare finora: spero che con la bella stagione arrivi anche il mio momento.

Antonello Rodio

QUI PESCARA *Formazione da decidere*

Guariti Mora e Olivieri Papini resta in forse

TRIESTE Ultima rifinitura stamane allo stadio Adriatico per il Pescara, durante la quale i due allenatori Vivarini e De Rosa scioglieranno alcuni dubbi. Ancora tutta da decidere la formazione, il modulo invece sarà il solito 4-4-2. Nella seduta di ieri pomeriggio al centro sportivo Vestina i biancazzurri hanno eseguito un lavoro tecnico e tattico e provato alcuni schemi per la gara di domani. Solo in giornata saranno valutate le condizioni del centrocampista Papini la cui presenza in campo contro la Triestina è ancora un grosso punto interrogativo. La distorsione alla caviglia sinistra rimediata nella gara con il Frosinone al momento preoccupa lo staff medico che teme non riesca a recuperare.

Completamente ristabilito invece da un attacco febbrile il difensore Mora, assente nella gara con la Juventus, che dovrebbe quindi giocare fin dall'inizio. Un giocatore di qualità, considerato molto importante per il Pescara che ritroverà il suo posto da esterno sinistro. Si spera pure di poter recuperare il difensore Olivieri fermato nei giorni scorsi da un'influenza. Rientra il difensore Aquilanti che ha scontato il turno di stop, ma non ci sarà l'attaccante Paponetti, a sua volta squalificato per una giornata dal giudice sportivo. Nella lista dei diffidati si è aggiunto anche l'attaccante Vantaggiato, oltre a Papini e al difensore Gonnella.

s.d.

LA RIAPERTURA DEL ROCCO

Soddisfazione generale per la notizia attesa da tempo: nel finale di stagione l'Unione avrà un sostegno ancora maggiore

I tifosi: «Dagli spalti verrà la spinta decisiva per la salvezza»

Bruno Furlani

Luigi Celli

Tifosi soddisfatti per la riapertura dello stadio Nereo Rocco: Fabio Petroni, Bruno Businelli, Alfredo Rabusin, Boris Galiussi e Fabio Rupini (Fotoservizio Bruni)

TRIESTE La notizia che lo stadio Rocco, quasi certamente, riaprirà i cancelli nella prossima gara con il Bari, sabato 14 aprile, è stata accolta con entusiasmo dai tifosi alabardati. Finalmente, hanno sottolineato, si torna alla normalità, dopo un periodo quasi di penitenza. Il pubblico sarà per la squadra il dodicesimo uomo in campo, quell'arma in più necessaria a chiudere in tranquillità il campionato.

«Credo sia una notizia molto positiva per la società – spiega **Bruno Furlani** – i tifosi fanno bene al calcio. Non bisogna guardare solo il lato negativo, la maggior parte delle persone che va allo stadio è amante dello sport, gente che si gode la partita e tifa per la propria squadra. A Trieste si ama veramente la Triestina, lo stadio è un passatempo, un sano sfogo e la tifoseria è una delle più belle in Italia. La squadra ne beneficerà perché giocare con il sostegno di un bel pubblico carica i giocatori».

Soddisfatto **Luigi Celli**: «Era ora che aprissero di nuovo i cancelli del Rocco. Tutti i tifosi attaccati ai colori alabardati aspettavano da tempo questo giorno. Non è giusto che il pubblico triestino sia stato penalizzato per colpe addebitate ad altre tifoserie. Ora la Triestina in casa potrà essere più forte perché avrà l'appoggio del suo pubblico, che ci si augura possa tornare ancor più numeroso. Così la salvezza si raggiungerà ancor prima».

A detta di **Fabio Petroni** il Rocco è da sempre riconosciuto come una delle strutture migliori in Italia e non era mai da chiudere. «Bisognava riaprire quanto prima perché dopo i drammatici fatti verificatisi a Catania non mi è sembrato giusto chiudere tutti gli stadi. In Italia ci sono tanti impianti più vecchi e più piccoli del Rocco che sono rimasti aperti e il nostro bello, grande, sicuro, invece non ha avuto le autorizzazioni. Non so però quanto potranno servire i tornelli, il problema non è certo questo. Sono contento anche per la squadra, il pubblico è fondamentale».

La pensa in maniera simile pure **Bruno Businelli**. «Finalmente riapre, non capisco perché il Rocco era stato chiuso, a Trieste non succede quasi mai niente. Sono quindi soddisfatto da un lato ma dall'altro ancora perplesso per questa chiusura così lunga. Mi auguro solo che questo tempo sia stato utile alle società per adeguare gli impianti. Per i giocatori il pubblico è fondamentale perché li incita sempre. I triestini sono sempre stati vicini alla squadra anche quando giocava in categorie inferiori».

«Meno male che riapre – prosegue **Tiziana Antoniazzi** – così finalmente tutti potranno tornare allo stadio. Ultimamente ci sono state molte ingiustizie. Nell'ultima gara interna i triestini senza abbonamento sono rimasti a casa perché i biglietti non erano in vendita, però in tribuna molti tifosi veronesi sono entrati grazie agli accrediti. Ora si torna alla normalità».

«Più pubblico c'è, meglio è per la squadra – precisa anche **Alfredo Rabusin**. I tifosi sono il dodicesimo uomo in campo. I triestini poi sono strepitosi e aiuteranno la squadra a raggiungere prima il traguardo salvezza. Non è stato giusto chiudere, non è servito a nulla. Che colpe abbiamo noi se altrove si verificano incidenti? Ci ha rimesso la società alabardata».

Per **Boris Galiussi** chiudere gli stadi è servito solo ad adeguare gli impianti. «È stato un segnale, ma non so quanto possa esser stato utile, il tempo è servito ad adeguare gli stadi. Finalmente tutti potranno tornare al Rocco e la squadra ne trarrà vantaggio perché c'è sempre bisogno di tifo che a Trieste è molto passionale e non violento».

Uno stop necessario invece per **Fabio Rupini**. «Personalmente, in relazione a quanto è accaduto, sono contento delle misure che sono state adottate, sono giuste. Il pubblico però è fondamentale e ora potrà tornare al Rocco».

Silvia Domanini

CHAMPIONS LEAGUE Nell'Olimpico strapieno, i tifosi inglesi creano disordini sugli spalti

Vucinic porta la Roma alla vittoria

Al vantaggio di Taddei il Manchester risponde con un gol di Rooney

Ferguson aveva preparato la gara puntando sul contenimento per poi cercare il risultato pieno nella partita di ritorno all'Old Trafford

Taddei ha appena realizzato il primo gol dei giallorossi

ROMA Per la Roma, una bella Roma, il sogno di battere il Manchester United si è avverato, ma la squadra di Spalletti ha subito un gol che le renderà la vita difficile all'Old Trafford. I giallorossi, in superiorità numerica per l'espulsione di Scholes, hanno giocato una bella partita, hanno segnato con Taddei, ma il pareggio di Rooney li ha costretti a inseguire il gol della vittoria, arrivato con Vunicic, appena entrato.

Si è visto che gli inglesi hanno puntato tutto sulla partita di ritorno: a Manchester, se Ronaldo giocherà come all'Olimpico, sarà dura. La squalifica di Pizarro e l'indisponibilità di Tonetto hanno costretto Spalletti a ridisegnare la squadra giallorossa che ha schierato Wilhelmsson e Cassetti. A Ferguson all'ultimo momento è venuto a mancare anche Park; inoltre il tecnico inglese ha preferito inizialmente Solskjear a Saha.

La Roma è partita forte, ma stringi stringi ha effettuato due conclusioni: al 5' su punizione di Chivu ha sfiorato l'incrocio, poi al 32' con Totti che ha cercato la porta con un fendente basso da destra parato da Van der Sar.

Il Manchester, facendo leva sulla prestanza fisica e le doti di palleggio dei suoi giocatori, ha quasi raggiunto lo scopo di ipnotizzare la squadra di Spalletti. Ma gli è riuscito sino al 34' quando Scholes, già ammonito, ha fermato duramente Totti a centrocampo ed è scattato il secondo giallo e quindi il rosso. Il Manchester, in dieci, ha perso campo e in chiusura di primo tempo Taddei su un assist di Mancini dalla sinistra ha tirato rasoterra da posizione centrale e, grazie alla deviazione di Brown, ha insaccato centralmente. Un vantaggio meritato.

Gli inglesi hanno avuto solo uno spunto, al 21', quando Rooney ha ricevuto da Carrick, ha bruciato in velocità Mexes costringendo Doni a una efficace uscita. Per il resto, gran girandola di passaggi, qualche spunto di Ronaldo, ma nulla di pericoloso.

Purtroppo una serie di scontri, con parecchi tifosi inglesi feriti, ha caratterizzato l'intervallo, dopo che già ce n'erano stati sulla strada verso l'Olimpico: 18 i feriti e uno è grave all'ospedale.

La Roma ha ripreso ad attaccare nella ripresa e Ferguson in dieci ha conservato lo stesso assetto, favorendo l'assalto dei giallorossi.

In realtà Ronaldo ha dato filo da torcere alla difesa romanista, ma gli inglesi hanno tirato poco e male.

Fino a quando, al 15', un micidiale contropiede inglese ha sorpreso la difesa giallorossa. Partenza veloce di Ronaldo, palla a Solskjaer che da destra ha trovato Rooney solo sulla sinistra: stop di petto e destro a colpo sicuro. Peccato.

Spalletti ha sostituito Wilhelmsson con Vucinic che ha subito impegnato Van der Sar. Poi la Roma è passata ancora al 21' con lo stesso Vucinic che ha raccolto in scivolata una respinta di Van der Sar su tiro di Mancini. Una conclusione difficile, ma efficace.

Il Manchester ha sfiorato il pareggio con Heinze in mischia, ma anche la Roma ha avuto delle occasioni (Totti due volte, Perrotta): il successo giallorosso è sembrato comunque ben meritato.

Roma	**2**
Manchester	**1**

MARCATORI: pt 44' Taddei, st 15' Rooney, 21' Vucinic
ROMA: Doni, Cassetti, Mexes, Chivu, Panucci, De Rossi, Wilhelmsson (17' st Vucinic), Taddei (37' st Rosi), Perrotta, Mancini, Totti. All. Spalletti
MANCHESTER UTD: Van der Sar, Brown, O'Shea, Ferdinand, Heinze, C.Ronaldo, Carrick, Scholes, Giggs (32' st Saha), Rooney, Solskjear (27' st Fletcher). All. Ferguson
ARBITRO: Fandel (Germania)
NOTE: Espulso Scholes. Ammoniti Perrotta, Solskjear, Heinze.

CHELSEA-VALENCIA

Allo Stamford Bridge finisce 1-1 tra Chelsea e Valencia. Kalou ha colpito la traversa al 10'; gli spagnoli passano in vantaggio alla mezz'ora con un siluro di David Silva da fuori. Il pari del Chelsea arriva all'8' della ripresa con Drogba.

SERIE A

L'Udinese torna al tridente Malesani verifica il modulo

UDINE Il ritorno al tridente? Per Malesani è qualcosa in più di una tentazione. Dopo aver provato le tre punte come arma della disperazione nel finale di gara con la Lazio, il tecnico bianconero sta pensando di riproporle dal primo minuto sabato a Siena. Di Natale, Iaquinta e Barreto: per Galeone era un'abitudine, spesso e volentieri con Asamoah al posto del brasiliano, per Malesani l'ennesimo esperimento e anche il tentativo di dare una scrollata a uno spogliatoio sempre più privo di motivazioni.

Certo non basta cambiare modulo per regalare stimoli a una squadra in attesa di rifondazione, ma tutto può aiutare. Specialmente se il nuovo modulo, il 3-4-3, è in realtà un ritorno all'antico, a quella formuletta magica che accompagnò i successi dell'Udinese di Zaccheroni. Malesani l'ha proposto ieri pomeriggio nell'amichevole contro la Primavera e c'è la sensazione forte che sia stata una prova generale per Siena. Se Iaquinta deve tornare titolare a fianco di Di Natale, del resto, non è altrettanto scontato che a fargli posto debba essere per forza Barreto. Più facile rinunciare a un centrocampista, visto che Motta finora ha convinto poco, De Agostino è squalificato per tre turni e Sivok deve ancora farsi le ossa in Italia.

Gyan Asamoah

Tutto nasce dall'assenza di Zenoni: da quando l'esterno destro titolare è fuori, Malesani ha perso l'unico interprete affidabile di quel ruolo. Motta ci ha provato più volte senza successo, Pinzi e Obodo hanno convinto di più, anche se nessuno dei due è un esterno naturale. Ripiego per ripiego, meglio sacrificare Motta e rischiare la terza punta, esattamente la formazione schierata ieri pomeriggio contro la Primavera, con Coda, Natali e Zapata in difesa, Pinzi, Obodo, Muntari e Dossena a centrocampo, Di Natale, Iaquinta e Barreto in attacco.

Messa in conto l'assenza di Zenoni, è un'Udinese molto simile a quella di Galeone. L'unica differenza sta nella posizione di Dossena, esterno di centrocampo per Malesani, quarto di sinistra per Galeone, che in quel ruolo lo alternava a Felipe. Certo, non è ancora detto che l'esperimento di ieri pomeriggio venga confermato in campionato. Gli indizi in tal senso però sono molti e univoci: la già citata assenza di D'Agostino, il costante utilizzo di Motta tra le riserve in allenamento, il probabile recupero di Asamoah, che ieri si è allenato a parte ma dovrebbe recuperare in tempo per andare tra le riserve a Siena.

Difficile partire con tre punte quando in panchina non si può contare sulla quarta, ma con il ghanese nuovamente a disposizione Malesani avrebbe un motivo in più per provare il tridente. Per ora, comunque, si tratta soltanto di ipotesi. Le uniche certezze sono il pieno recupero di Natali, che torna al centro della difesa, e di Iaquinta, che dopo gli spiccioli di partita (con rete) di domenica sera è prontissimo al rientro da titolare.

Torna titolare anche Obodo, in castigo contro la Lazio per il ritardato rientro dalla convocazione in nazionale. A farne le spese Zapotocny e Sivok, ma la loro carriera italiana è solo ai primi passi. Nell'Udinese 2007-2008 i due cechi avranno sicuramente più spazio.

Riccardo De Toma

VELA

COPPA AMERICA Due regate di flotta ieri a Valencia nel corso di Act 13 della Vuitton Cup

Mascalzone Latino a ridosso dei più forti Alinghi mostra le qualità dell'equipaggio

TRIESTE E' situazione critica per +39 challenge, il sindacato italiano del lago di Garda, che vede a bordo il velista friulano Stefano Rizzi.

Ieri, nel corso della seconda regata il team gardesano ha drammaticamente disalberato, mettendo fuori uso l'albero nuovo che aveva iniziato a testare nei giorni scorsi, anche in uscite in notturna.

Le condizioni meteo particolarmente difficili hanno fermato anche United team Germany, che nella stessa prova ha rotto la drizza della randa e si è ritirato. Per +39 un brutto colpo, posto che le difficoltà nelle ultime settimane non sono mancate, soprattutto sul fronte economico, tanto che il consorzio si presenta con una sola barca all'evento.

La seconda giornata di regate ha portato nuovamente in primo piano Alinghi, che dopo l'esordio opaco di martedì ha inanellato due vittorie secche ed evidenti. Nella prima prova il team svizzero ha preceduto i neozelandesi e li spagnoli, lasciando gli italiani in fila: quinta Luna Rossa, sesta Mascalzone Latino e settima +39 challenge.

Nella prima regata Mascalzone Latino era partito davvero bene mure a dritta, ma è stata penalizzata dalla giuria. Girando settimo la prima boa, Vascotto è riuscito poi a far recuperare ai propri velisti una posizione, fino al sesto posto.

La seconda regata, caratterizzata dal disalberamento di +39 challenge, ha visto il secondo posto di Luna Rossa e la quinta posizione di Mascalzone Latino, che ha eseguito un'altra ottima partenza, tenendo il terzo posto fino all'ultimo lato, quando il vento è girato (gli scafi sono praticamente arrivati di bolina) penalizzando il team che vede Vascotto protagonista (triestini a bordo ieri Nicola Pilastro e Michele Paoletti).

La classifica generale è ancora corta: vede Alinghi in testa, Luna Rossa al quinto posto e Mascalzone Latino sesto, entrambi però con 25 punti in classifica.

Viene confermato quanto aveva dichiarato ieri l'altro Vasco Vascotto: «Siamo carichi e pronti a scontrarci alla pari con i team considerati più forti».

Sempre più affiatato l'equipaggio di Mascalzone Latino

SCHUBERT. UNA MUSICA CHE È POESIA.

Il Piccolo presenta "La Grande Storia della Musica Classica".

Da Bach a Gershwin, da Wagner a Berio, 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

Il sesto cofanetto è dedicato a Franz Schubert, un grande compositore conosciuto per la sua amabilità e leggerezza. Il cuore pulsante dell'arte schubertiana è il *Lied*, un genere musicale che egli riesce a pervadere di calda e intensa poeticità. In questa raccolta ne sono contenuti alcuni splendidi esempi, fra cui "La serenata" e "Il re degli elfi", accostati all'opera in assoluto più celebre di Schubert, la Sinfonia "Incompiuta". Chiudono la selezione i brillanti e melodici Hummel e Dussek.

DA SABATO 7 APRILE IL 6° COFANETTO "SCHUBERT" A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

BASKET SERIE B1 Si scaldano i motori per la partita del 15 al PalaBigot che deciderà subito una retrocessione nella categoria inferiore

Il derbissimo: papà e figlio su barricate opposte

Ricky responsabile giovanile biancorosso tifa Trieste, al contrario di Michele che gioca a Gorizia

TRIESTE La strana vigilia della famiglia Oeser a dieci giorni dalla sfida che vale una stagione. Trieste e Gorizia aspettano il derby per conoscere i rispettivi destini, Riccardo e Michele, padre e figlio rispettivamente responsabile del settore giovanile dell'Acegas e giocatore della Nuova cresciuto nel vivaio biancorosso, si ritrovano l'un contro l'altro in una partita dalle emozioni forti.

«Sarà una sfida dal sapore particolare - conferma Ricky, un passato da giocatore prima nel Lloyd Adriatico quindi nell'Hurlingham - nella quale da una parte ci sarà l'orgoglio di un padre che vede suo figlio in campo, dall'altra l'attaccamento a una maglia e a una società nella quale, prima da giocatore e poi da dirigente, vivo praticamente da sempre. Spero che Michele faccia bene e confermi l'ottima partita che ha giocato al PalaTrieste quando, assieme all'altro triestino doc Daniel Batich, contribuì in maniera decisiva al successo di Gorizia. D'altra parte non posso reprimere cuore e istinto che mi fanno tifare Trieste: l'Acegas cerca i due punti per evitare di sprofondare nell'inferno della B2, farò un tifo sfegatato per la mia squadra e per una società che rappresenta la mia città».

Dalla speranza di un successo alla triste constatazione che, in ogni caso, una delle due regionali sarà costretta a retrocede il passo è breve. «C'è grande amarezza nel constatare quanto queste due realtà dalla tradizione così importante siano cadute in basso. Dispiace ma è il segnale di un malessere che non coinvolge solamente le società di questa regione. Il basket italiano è in crisi, sta vivendo un momento difficile non soltanto da un punto di vista economico ma anche tecnico».

Riccardo Oeser

Dall'altra parte della barricata, il giovane Michele aspetta con trepidazione una gara che per lui non può essere come le altre. Affrontare Trieste, la squadra nella quale è cresciuto in una gara che mette in palio due punti tanto pesanti è un banco di prova importante per la sua crescita. «Dispiace che questa partita metta in palio due punti decisivi, fa parte dello sport e dobbiamo accettarlo. Stiamo cercando di vivere con serenità questa vigilia, provando ad allenarci senza pensare troppo al clima che si respirerà in campo il prossimo 15 aprile. Martedì abbiamo ripreso gli allenamenti in maniera normale, senza lasciarci condizionare troppo».

Il giovane Oeser non si sbilancia in pronostici in una vigilia nella quale i due tecnici, Beretta e Steffè, stanno cercando di affibbiare all'avversaria il ruolo di favorita. «Credo che in una partita secca, una sorta di spareggio sia difficile considerare una squadra davvero favorita. Noi giochiamo in casa, con l'appoggio del nostro pubblico, Trieste può contare forse su una panchina leggermente più lunga della nostra. Ma sono aspetti secondari, dal mio punto di vista conterà chi dimostrerà di avere più attributi, più voglia di portare a casa la vittoria. Sotto questo punto di vista credo che Gorizia non stia male. Siamo un gruppo che in più di un'occasione, non ultima la gara in casa contro Ozzano, siamo riusciti a imporci proprio nei secondi finali dimostrando lucidità e freddezza».

Un'ultima battuta sul rapporto con papà Riccardo in questa vigilia. «Tra noi nessuna scommessa e nessun discorso particolare. Come già prima della gara d'andata mi ha soltanto detto di concentrarmi sulla partita e di provare a dare il meglio di me stesso».

Lorenzo Gatto

Michele Oeser con la maglia biancoceleste della Nuova (Foto Bumbaca)

UNDER 16-UNDER 14

Acli Fanin promosso all'interzona L'Azzurra vince contro la Libertas

TRIESTE È finito il campionato **under 16** d'eccellenza. Vittoria per l'Acli Fanin che, senza Cernivani e un Pallini appena rientrato da un infortunio, vince nettamente sul Pordenone. Buona la prestazione dei ragazzi di Messina sia col Sistema sia con la Snaidero Udine, partita giocata solo tre giorni prima in anticipo della quindicesima giornata. Ora l'Acli sarà impegnata a Fossò (Ve) nell'interzona dal 30 aprile al 2 maggio.

Nel derby triestino tra Azzurra e Libertas la spunta la squadra di Stoch. Concentrata per tutta la gara, l'Azzurra vince grazie alle ottime prove di Catenacci (26) e del giovane Moschioni (17). La Libertas, priva di Penco, di Pallini e con Peretti che gioca con il quarto metatarso di una mano rotto, non c'è la fa. Sempre a inseguire i ragazzi di Zgur che attaccano male sia la zona sia la difesa a uomo. Vince bene anche l'Acegas contro il fanalino di coda Ronchi. Priva di Medizza (infortunatosi alla caviglia nella partita contro il Kontovel), l'Acegas sfodera i migliori Tumia (29) e Farenga (19) e conclude il campionato a metà classifica. Si conclude invece con due schiaccianti sconfitte il campionato di Don Bosco e Kontovel.

Risultati: Azzurra-Libertas 82-70, Jadran-Snaidero 59-80, Don Bosco-Ubc 40-73, Ardita-Manzano 78-53, Acli-Pordenone 95-76, Cbu-Kontovel 92-58, Acegas-Ronchi 88-61, Falconstar-Cordovado 73-65. **Classifica:** Snaidero 56, Acli 52, Libertas 48, Pordenone e Azzurra* 46, Cbu 44, Acegas 36, Falconstar e Ubc* 28, Cordovado* 26, Ardita* 22, Jadran 14, Manzano* 12, Don Bosco* 8, Kontovel 6, Ronchi 2 (* una partita in meno). Negli **anticipi** dell'ultima giornata: Snaidero-Acli 86-63, Ronchi-Cbu 41-70, Libertas-Falconstar 93-64, Pordenone-Jadran 89-61, Kontovel-Acegas 56-72.

Si conclude anche la fase regolamentare del campionato **under 14** d'eccellenza. La Libertas (Tritta e Tositti 18, Morrone 16) fa tremare la capolista Azzurra (Ruzzier e Floridan 22). Per tre quarti, infatti, la partita è in mano ai biancorossi. I ragazzi di Ponga non riescono ad attaccare nel modo migliore la difesa a zona messa in campo dalla squadra di Vigini. All'ultimo quarto, complice la panchina corta della Libertas e una buona circolazione di palla messa in campo dall'Azzurra, oltre che una buona prova di Spanghero, i biancorossi si arrendono in favore dell'indiscussa regina del campionato. Vince ancora la Servolana. Sempre avanti la squadra di Ritossa che sottolinea le buonissime prove di Polli, Bazzarini, Tuccio e Zornada.

Risultati: Cbu-Servolana 55-59, Falconstar-Codroipo 69-81, Pordenone-Portogruaro 100-44, Libertas-Azzurra 71-82. **Classifica:** Azzurra 34, Pordenone 20, Acegas* 26, Portogruaro, Codroipo e Falconstar 18, Feletto* 16, Cbu 12, Servolana 4, Libertas 2 (* una gara in meno).

e.l.

PATTINAGGIO

Al Torneo internazionale di Noain dove ogni anno vengono invitati i migliori del singolo seniores

Tanja Romano comincia il 2007 con un oro Quinta un'altra triestina, Francesca Roncelli

TRIESTE Si è svolta la IX edizione del Torneo Internazionale di Noain, cittadina spagnola della Navarra, dove ogni anno vengono invitati i migliori atleti del Singolo seniores per contendersi il trofeo e i premi in denaro che vengono messi in palio. Ben due le atlete triestine che hanno vestito la maglia azzurra: la pluri-campionessa mondiale Tanja Romano (Ss Polet), che si è nuovamente aggiudicata la medaglia d'oro, e Francesca Roncelli (Sc Gioni), quarta agli europei '06 e quinta alla prima esperienza in questa competizione.

Tanja, dopo la terza posizione nel programma corto, è risalita con determinazione al primo posto nel lungo, dove ha eseguito anche una combinazione di triplo lutz e triplo rittberger, meritando punteggi superiori al 9. Dietro a lei si sono classificate le iberiche Laura Sanchez, autrice del miglior programma breve, e Monica Gimeno, campionessa europea lo scorso anno. «È stata durissima - racconta Tanja - ho patito fisicamente perché essendo la prima gara della stagione non mi trovavo ancora in forma, ma anche stavolta è stato bello perché c'è stata tanta fatica ma infine ce l'ho fatta. Nello short ho commesso degli errori gravi per cui la terza posizione è stata assolutamente giusta: la Sanchez, invece, ha fatto molto bene e ha meritato il primo posto. Certo, quando vedi che sei lontano dall'oro vieni colto da un po' di rabbia e infatti ho trovato la grinta per reagire: è stato proprio quello che mi serviva per recuperare. In generale la gara non è stata bellissima, proprio perché siamo solo a inizio aprile e il clou della stagione è lontano. Comunque il livello nella categoria femminile era molto alto grazie ad atlete come la Sanchez e la Gimeno e mi ha fatto piacere vedere che, almeno in prova, hanno eseguito elementi nuovi. Ciò renderà sicuramente interessanti i prossimi campionati europeo e mondiale. In definitiva come inizio di stagione sono veramente felice, sono stata in grado di tirare fuori quello che ci voleva e ho ragionato, soprattutto nel lungo dove ho reagito molto bene».

Francesca Roncelli, invece, dopo la decima posizione del programma breve è risalita fino al quinto posto. «È stata un'esperienza bellissima - dice Francesca - ma la gara è stata molto dura, noi azzurri non eravamo preparati dato il periodo ma abbiamo reagito bene, mentre gli spagnoli avevano già disputato molte gare, tra cui i loro nazionali. Ho presentato due programmi nuovi e perciò è stato ancora più difficile, ma sono contenta e ho anche vinto il premio speciale come rivelazione dell'anno a questo trofeo. Lavorerò avanti sui programmi di gara, ci sono in vista i Campionati regionali e poi attenderò l'eventuale convocazione alla Coppa di Germania. Prima dei nazionali, spero di partecipare ancora ad un trofeo internazionale, come il Filippini».

Frattanto si sono conclusi con la terza prova a Opicina e con la quarta e ultima prova sul parquet del Gioni i Campionati provinciali 2007. Il Gioni è risultato vincente con 81 punti, davanti a Jolly (69), all'Opicina (48), al Polet (31), al Pat (13) e all' Edera (7). Dopo un lungo periodo in cui il Jolly ha dominato i provinciali, questa è la quarta stagione che a imporsi è un'altra società: nel '97 fu Opicina, nel '98 il Pat e nel 2003 ancora Opicina, mentre quest'anno per la prima volta è stato il Gioni.

r.f.

La campionessa di pattinaggio Tanja Romano a sinistra con il suo allenatore Mojmir Kokorovec, qui sopra in una esibizione

NUOTO

Alle finali regionali invernali per assoluti

La giuliana Andreini due volte prima Record regionale juniores di Codia 50 delfino: la Ragaù si aggiudica l'oro

TRIESTE Le finali regionali invernali per assoluti incoronano il Gymnasium Pordenone della triestina Jessica Andreini quale leader della classifica per società con 657 punti. Una Andreini che stabilisce la miglior prestazione femminile della manifestazione nei 50 stile libero, da lei vinti in 27" netti. La Andreini è inoltre prima nei 200 delfino, seconda nei 100 stile e 50 delfino e terza nei 50 dorso. Prima delle triestine la Rari Nantes Trieste, quinta a quota 265; sesta la Triestina Nuoto con 223 punti, dodicesima e ultima l'Edera con 3 punti.

RARI NANTES Debora Ragaù vince l'oro nei 50 delfino (29"2), l'argento nei 200 delfino (2'25"2) e il bronzo sia nei 200 stile (2'09"9) sia nei 100 delfino (1'04"4). Neva Medos giunge terza nei 200 delfino in 2'27"3, Davide Squadrani è 3° nei 400 sl e Matteo Urbani si classifica 3° nei 1500 stile in 16'59"5. A Monfalcone si registrano il rientro di Denis Radin e le assenze dell'infortunata Elena Castagna e di Auro Francheschini, impegnato a Roma in un test per la nazionale italiana di pentathlon.

TRIESTINA Piero Codia è 1° sia nei 200 dorso con tanto di record regionale juniores (2'02"4) sia nei 100 dorso (57"4), oltre a terminare 2° nei 50 dorso (26"9). Ivan Bozic è 2° nei 50 e nei 100 rana con i due nuovi personali di 29"7 e 1'05"1, mentre Andrea Matelich è 3° nei 200 delfino in 2'09"5. I tre, assieme a Giulio Frangini, intascano il bronzo nella staffetta mista 4x100 in 3'54"5. Codia e Bozic, tra l'altro, si qualificano per le semifinali della Coppa Olimpica (dal 19 al 21 maggio a Ravenna).

EDERA I tre punti in saccoccia portano la firma di Paola Germani, prima nella finale B dei 200 rana in 2'47"6. Giulio Bartoli è 13° nei 200 misti in 2'20"9, mentre i 200 delfino registrano il 13° posto di Luka Zidaric (2'27"9) e il 15° di Michael Ghezzo (2'36"3).

m.la.

CALCIO DILETTANTI

PRIMA CATEGORIA *Da 3-0 a 3-3, ai padroni di casa non basta la superiorità numerica*

Primorec sciupone, Ronchi ringrazia

OPICINA Il Ronchi riscatta il brutto risultato della gara di andata e gioca un brutto sgambetto alla formazione allenata da Sorrentino. Gli ospiti esordiscono già al 2' con una traversa piena centrata dall'ottimo Donda. Ancora il Ronchi prova a ferire la difesa avversaria: ci prova Sarr con insidiose incursioni in area e Porselli, che si libera della marcatura, ma spreca sparando alto a pochi passi dalla porta. Al 18' il Primorec passa in vantaggio: Mustacchi ci prova dalla distanza, il tiro non troppo insidioso rimbalza davanti a Baldan che non para, sulla ribattuta si fa trovare pronto Emili a metterla dentro.

Dieci minuti più tardi è già tempo del raddoppio:, Steffè serve a dovere Mustacchi libero sulla destra, il centrocampista da dentro area insacca con un potente tiro. Il primo tempo è ricco di emozioni, gli undici allenati da mister Sorrentino trovano nuovamente la via del gol: Micor, lanciato da 40 metri, insacca con un pallonetto morbido sopra la testa del portiere. Pochi instanti più tardi gli ospiti accorciano con Porselli che sfrutta un traversone di Sarr e di testa schiaccia in porta il pallone del 3-1.

Nella ripresa la formazione di casa crea poche concrete azioni offensive, ma perde molti palloni e sbaglia numerosi passaggi. Il Primorec è schiacciato nella propria metàcampo. Dopo il secondo legno della serata trovato da Principe, al 20' il Ronchi accorcia nuovamentecon Porselli, che scaglia in porta un potente destro da distanza ravvicinata. Al 38' gli ospiti rimangono in dieci per l'espulsione di Anzolin, il Primorec non sfrutta la superiorità numerica e anzi si fa raggiungere dagli ospiti sul finire: Ricupero ci prova da fuori area, Pestel sbaglia l'uscita e fa scivolare la sfera sotto il braccio per il 3-3 finale.

Massimiliano Muner

Primorec	**3**
Ronchi	**3**

MARCATORI: pt 18' Emili, 28' Mustacchi, 41' Micor, 42' Porselli; st 20' Porselli, 42' Ricupero.
PRIMOREC: Pestel, Ursic, Braini, Santi, Emili, Steffè (st 10' Franceschinis), Laghezza, Mustacchi (st 27' Zidarich), Biagini, Palmisano, Micor. All. Sorrentino.
RONCHI: Baldan, Blaserna (st 36' Marusil), Tel, Dominuti, Riondato, Anzolin, Donda (st 6' Ricupero), Principe, Porselli (st 42' Fedel), Degrassi, Sarr. All. Caiffa.
ARBITRO: Giordano di Udine.

PROMOZIONE I biancorossi passano a Pertegada (2-0) e avvicinano la vetta

Staranzano corsaro

PERTEGADA Lo Staranzano continua la marcia verso i play-off conquistando 3 punti d'oro ai danni di un Pertegada che ha comunque mostrato buon gioco e ottime triangolazioni. La più bella azione del primo tempo si registra al 42' quando un triangolo Casasola, Panfili, Casasola porta quest'ultimo a calciare in diagonale dall'area piccola, Tortolo ci mette la punta delle dita e devia, Redzepi accorre sulla respinta, ma Zonta è lesto a mettere in angolo.

Il secondo tempo inizia con Luxich che batte alla perfezione un corner sul secondo palo, Faggiani indisturbato insacca. Il Pertegada si allunga alla ricerca del pareggio, ma i veloci contropiedi degli ospiti mettono in crisi la retroguardia giallonera. Proprio su un rovesciamento di fronte, al 29' Piccolo atterra Faggiani al limite. Luxich batte la punizione e conferma la sua abilità e trasforma con palla che passa sotto la barriera, nulla può Calligher.

Pertegada	**0**
Staranzano	**2**

MARCATORI: st 6' Faggiani, 29' Luxich.
PERTEGADA: Calligher, Stefanutto, Fantin, Trevisan (st 19' Bincoletto), Livon, (st 33' Cordani), Cinello, Jasimi (st 15' Piccolo), Del Negro, Panfili, Casasola, Redzepi. All. Bortolusso J.
STARANZANO: Tortolo, Zonta, Folla (pt 32' Udina), Magnani, Pirusel, Faggiani, Bianco, Fogar, Picco (st 41' Rodica), Luxich, Ortolano (st 9' Mbaye). All. Corona.
ARBITRO: Iseppi .
NOTE: ammoniti Fantin, Del Negro, Faggiani, Bianco.

TRIS

Folgore Cn e Graffio Op favoriti a Taranto e Napoli

TRIESTE A Taranto miglio con gli anziani di Categoria F. Marcello Mangiapane sarà alle redini di Folgore Cn che potrebbe dominare gli avversari capeggiati da Fantasia La Sol. Pronostico base: **9) Folgore Cn. 1) Fantasia La Sol. 10) Felisia di Lilli.** Aggiunte: **12) Fancy Lover Lf. 2) Etabeta Sm Spin. 15) Fanjo Im.** Sempre sul miglio la prova serale napoletana. In pista i 4 anni per una gara che ha in Graffio Op il cavallo da battere. Pronostico base **10) Gaffio Op. 3) Gill di Jesolo. 16) Gondola Luis.** Aggiunte: **11) Granituss. 14) Geisha Grif. 4) Glendast.**

TRIS DI MERCOLEDÌ 4

1ª corsa	vincitori	euro
7 5 16	1040	528,70
Quartè 7-5-16-6	131	1.534,83
Quintè 7-5-16-6-9	12	14.287,44
2ª corsa	**vincitori**	**euro**
8 10 9	5098	86,90

Continua dalla 28.a pagina

S. GIACOMO mansarda di 50 mq tot. abitabili primo ingresso con impianti a norma e porta blindata. Ottimo prezzo! Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

S. VIGILIO di Marebbe occasione unica appartamento in villa in fase di costruzione di circa 60 mq con due balconi garage e cantina riscaldamento autonomo; trattative riservate. Casamania tel. 040330400.

SAN DORLIGO casa bifamiliare tre livelli con terrazzi, mansarda, taverna, box auto. Giardino 1.100 mq. Luminosissima! Info e foto in ufficio. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.

SARA Davis secondo e ultimo piano di un'ottima palazzina d'epoca 56 mq in condizioni più che buone termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SCORCOLA palazzo d'epoca ristrutturato appartamenti 1.o ingresso pronta consegna con ottime finiture. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SOLITRO luminoso e tranquillo alloggio di 80 mq con ampio poggiolo in buone condizioni ottimo rapporto qualità/prezzo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

STRADA per Basovizza villa ampia metratura giardino garage. Condizioni perfette, vista città e mare. Euro 650.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310 - 3334577536.

STUDIO 4 04051283 Diaz appartamento all'ultimo piano con mansarda al piano inferiore salone cucina matrimoniale bagno servizio ospiti guardaroba al piano superiore due stanze due bagni autometano ascensore perfette condizioni. (A00)

STUDIO 4 04051283 Gretta alta appartamento su due piani in perfette condizioni, complessivi 200 mq. Ampie terrazze box auto posto macchina cantina vista mare.

STUDIO 4 04051283 via dei Porta villa su tre piani indipendente ottime condizioni giardino vista città e mare prezzo impegnativo. (A00)

VIA Bartoli appartamento in bifamiliare con giardino cucina abitabile soggiorno con ampia terrazza due matrimoniali camera singola doppi servizi posto auto. Taverna con bagno. Cod. 161/P Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com

VIA Belpoggio luminoso mini appartamento ultimo piano stabile d'epoca con ascensore vista mare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Bonomea strepitosa vista mare appartamento con ingresso indipendente su tre livelli soggiorno cucina abitabile due camere due bagni ripostiglio terrazzino taverna posto macchina porticato giardino euro 395.000 Tirabora 040414213.

VIA Carli bilocale di 65 mq posto auto assegnato a rotazione zona estremamente servita. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Costalunga come primo ingresso spazioso piacevole di: ingresso ampio soggiorno con cucina balcone due bagni ripostiglio tre camere riscaldamento autonomo in uso gratuito per 1 anno posto auto. Casamania tel. 040768222.

VIA dell'Istria piano alto con ascensore luminoso composto da: ampio atrio d'ingresso soggiorno cucinotto poggiolo bagno due camere ripostiglio. Casamania tel. 040768222.

VIA Navali tranquillissimo e luminoso trilocale immerso nel verde ambienti molto spaziosi e ben disposti. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Negrelli in zona residenziale tranquilla con grande facilità di parcheggio arioso e luminoso bilocale restaurato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA SVEVO in villa storica restaurata ultime disponibilità appartamenti, finiture personalizzate. Consegna prevista estate 2007. Pirelli RE Franchising, tel. 0403498398.

VILLESSE appartamento bicamere e biservizi su due livelli con box auto. Termoautonomo. Ottime condizioni. Cod. 5/P Gallery 0481969508.

ZONA Giardino pubblico primingresso in stabile d'epoca ascensore soggiorno con angolo cucina due camere doppi servizi euro 152.000. Possibilità acquisto posti macchina e cantine. Tirabora 040414213.

ZONA Rive (via Belpoggio) stabile d'epoca ristrutturato mansarda da ristrutturare con possibilità di scelta di diverse soluzioni abitative euro 180.000. Tirabora 040414213. (A00)

ZONA Valmaura stabile trentennale con ascensore luminoso appartamento perfette condizioni soggiorno cucina abitabile due camere doppi servizi poggiolo. Termoautonomo climatizzato. Posto macchina euro 180.000. Tirabora 040414213.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **2**

BERGAMINO - San Pasquale dopo numerose vendite con ottimi realizzi ricerchiamo 90-100 mq per soddisfare molteplici richieste in attesa. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.

CERCASI urgentemente appartamento in zona S. Vito/Città Vecchia, ampia metratura possibilmente con poggiolo e cantina. Disponibilità acquirente euro 240.000. Equipe Immobiliare 040660081.

CERCHIAMO urgentemente casetta in zona Gretta/S. Vito o comunque in zona panoramica, soggiorno, due camere, cucina, bagno, giardino. Nessuna spesa. Elleci 040635222.

IMPRESA di costruzioni acquista direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona altipiano definizione rapida. 0403476357. (A00)

NUMEROSE richieste per piccolo appartamento in zona S. Giovanni/Guardiella anche da risistemare disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040660081 (A00)

REVOLTELLA - Sinico - Eremo ricerchiamo urgentemente appartamenti 70-80 mq con balcone. Numerose richieste mirate. Stima gratuita! Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **3**

BATTISTI luminoso ingresso, quattro stanze, cucinino, servizi. Terzo piano ascensore. Abitazione e/o ufficio. Euro 600. Luisa Serra Immobiliare 040638310 - 3334577536. (A00)

GALLERY novità Strada per Longera adiacenze appartamento arredato soggiorno cucinino camera veranda balcone, euro 550. Cod. 750/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Università nuova appartamento ristrutturato, arredato, soggiorno-cottura, due camere, bagno, balcone. Euro 500 più spese. Cod.307/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona stazione appartamento ca. 85 mq soggiorno cucina due camere servizi separati cantina euro 600. Cod. 752/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. TRIESTE centro di distribuzione ricerca per ampliamento organico 8 giovani 18/35 anni per lavoro di consegna e gestione utenze, 2 per magazzino, disponibilità immediata. Per colloquio tel. 040774768. (A00)

MANPOWER Gorizia ricerca addetti cnc, periti elettronici/meccanici, magazzinieri, meccanico, saldatori, impiegato ufficio tecnico. Telefonare 0481538823 www.panpower.it

MBPRODUCTION ricerca telefonisti per ufficio in Trieste. Offresi fisso più incentivi. 0403498643.

SOCIETÀ italiana ricerca personale per la sede di Trieste 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica carriera concreta e reale inquadramento di legge disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

ALFA 166 2.0 Ts 16v, Clima, Abs, A.Bag, Anno 2001, Blu Met, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 8.600,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

AUTOCCASIONI Turbodiesel: Scenic Privilege 10/2003, Getz Clima/Abs 2006. Unipropietario, Accessoriatissime, Rate Ottobre Da euro 99. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

AUTOMAXIMA Monfalcone 048145503 pomeriggi. Chevrolet Kalos 1200 clima/abs, garanzia casa, 106 clima, disponibilita' Hyundai kmzero. Rate da ottobre senza anticipo.

DAEWOO Matiz 5 Porte, Grigio Metallizzato, Anno 2001, Clima, A. Bag, Servosterzo, 30.000 Chilometri, Perfetta Con Garanzia, Euro 4.400,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

FIAT Panda Hobby 900 Ie, 1999, Blu Met. Vetri Elettrici. Chiusura Centralizzata, 58.000 Chilometri, Garanzia 12 Mesi, Euro 2.600,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

FIAT Punto 1.2 Active 3p, Anno 2004, Verde Metallizzato, Clima, Abs, A.Bag, Servosterzo, Garanzia 12 Mesi, Euro 6.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

FIAT Seicento Van, Immatricolato Autocarro, Colore Bianco Anno 1999, Iva Detraibile, Euro 2.500,00 Con Iva, Buone Condizioni, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

FORD Ka 1.3, Anno 2001, Rosso Met. Clima, A.Bag, Servosterzo, Chilometri 48.000, Garanzia, Euro 4.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

FORD Ka Euro4 uniproprietario clima, radio cd, km 20.000 rate da euro 79, oppure senza anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

GARANZIA 6 anni: Hyundai Tucson 4x4 Turbodiesel, pelle, accessoriatissimo, garanzia casa, rate ottobre da euro 149, oppure senza anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905.

GARANZIA 6 anni Hyundai Santafé turbodiesel 2007, pelle, cerchi 18, superaccessoriata, trattative riservate. Rate ottobre da euro 159. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggi.

GARANZIA 7 Anni Classica Hyundai Sonica turbodiesel fap, tiptronic, ultraccessoriata, pelle, rate ottobre da euro 129, permute/rottamazione. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

GARANZIA 7 anni: Hyundai Nuova Accent 1400 benzina/turbodiesel accessoriatissime. rottamazione. senza anticipo rate ottobre da euro 69. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

HYUNDAI Coupè clima/abs, 500 climatizzatore, Panda, Brava, Megane clima, Vectra clima/abs, rate da euro 69, oppure senza anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

MERCEDES Clk 200 Kompressor, accessoriatissima, pelle, poca percorrenza, trattative riservate, rate ottobre da euro 149. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

NISSAN Terrano Ii 2.7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, A.Bag, Abs, ottimo stato d'uso, Garanzia, Euro 11.800,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

OPEL Corsa 1.2 5 Porte, Serie Edition 2000, Grigio Metallizzato, Anno 2000, Clima, A.Bag, Servosterzo, Chilometri 58.000, Garanzia, Euro 4.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

PEUGEOT 206 1.1 5 Porte, Anno 2001, Verde Metallizzato, Clima, A.Bag, Autoradio, Ottime Condizioni, Garanzia, Finanziabile Euro 5.500,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

PORSCHE Cayenne S 4,5 Tiptronic, 2005, full optional, km 12.000, argento, navigatore, tetto, euro 55.000 trattabili. 3477188214. (A2093)

SMART Pulse Cdi, Anno 2003, Bicolore Grigio E Nero, 20.500 Chilometri, Clima, Abs, A.Bag, Radio Cd, Garanzia, Euro 7.600,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

VOLVO V70 Turbodiesel, 11/2003 uniproprietario, da vetrina, accessoriatissima, poca percorrenza, rate ottobre da euro 109, oppureparte tassozero. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggi.

VW Golf 1.9 Tdi Highline Variant 5p, Grigio Met. Anno 2000, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Euro 7.000,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi Uic 6940. Giotto Srl 040772633. (Fil46)

Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia.
Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 685 Uic. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO dolce ragazza massaggi. 3388919802. (C00)

A.A.A.A.A.A.A. SPETTACOLARE bomba sexy indimenticabile. Trieste 3385440757. (A2142)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE fragolina tutta da gustare 3349334635. (A2094)

A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE, sexy mediterranea lunghissimi preliminari. Chiamami 3337701827.

A.A.A.A.A.A. NOVITÀ bellissima ragazza per farti impazzire 3338369793.

A.A.A.A. CHIAMAMI 3204608950 faccio tutto indimenticabile 22enne esperta Trieste. (C.F. 2047)

A.A.A.A. GORIZIA novità bellissima venezuelana sensuale ti aspetta. 3334198760. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795.

A.A.A.A. RAGAZZA orientale giovane massaggi tel. 3349654429. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane 22 anni molto bella. 3342535913. (A1952)

A.A.A.A. TRIESTE novità bella bionda calda 6 reggiseno 3335052576. (A2043)

A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone 8.a compiacente bella calda. Riservata. 3335041689. (C00)

A.A.A. TRIESTE bella ragazza giapponese per massaggio anche piedi. 3345959117. (A1974)

A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6m molto affascinante anche domenica 3409116222. (A00)

A.A.A. TRIESTE novità 6 m grossa sorpresa travolgente. Senza limiti. 3389140867. (A2192)

A.A. ALTA 1,70, bel seno, fondoschiena da sballo anche domenica 3337076610. (A00)

A.A. BELLISSIMA bionda sexy giovane tel. 3338356433. (A00)

A.A. GORIZIA nuova giovanissima mulatta chiara alta 5 molto attraente 3351732840. (A00)

A.A. MONFALCONE venere nera splendida, dolcissima, senza fretta, padrona, dominatrice 3473553553. (A00)

A.A. TRIESTE novità Paola, bella, femminile, dotatissima con grossa sorpresa. 3406527352. (A00)

A. GRADO appena arrivata bellissima bionda polacca ti aspetta tutti giorni 3460649317. (A00)

AFFASCINANTE signora conoscerebbe distinti 3805023280. (A00)

AFFASCINANTE signora incontrerebbe a Trieste solo uomini distinti tel. 3381703779. (A00)

ANKARANO solarium, massaggi 0038631551279. (A00)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A2143)

BOCCA di fuoco padrona dominante 5 m completissima 3466281422. (A00)

CASALINGHE vogliose 899544571 padrona 008819398082 Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, vietato minorenni. (Fil63)

MASSAGGIATRICE: sei stressato? Prenditi una pausa relax in ambiente tranquillo, pulito. Telefono 320-9484437. (A00)

MONFALCONE GILARI bella spagnola 6.a mis. prima volta piccantissima anche coccolona 3484819405. (A00)

MONFALCONE GIOVANNA novità bella femminile con grossa sorpresa 3471313172. (A2014)

MONFALCONE Ronchi Oriente ragazza giovane bella massaggi 3296928410. (A00)

NATALIJA promette a naturali-e studio massaggi. Chiama 0038651840195, 0038641527377 e 0038653006196. (B00)

TRIESTE EVA bellissima italiana biondissima 24enne con super sorpresa. Guardami Internet. 3404762838. (A00)

TRIESTE ITALIANISSIMA coniglietta simpaticissima nascosta dietro la siepe aspetta leprotto birbante. 3460248742. (A00)

TRIESTE novità coreana 20 anni molto bella senza limite per massaggi. 3897871498. (A00)

MATRIMONIALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **11**

BEATRICE 49.enne affascinante capelli biondi snella economicamente indipendente sentimentale romantica e non fumatrice conoscerebbe un lui interessante dinamico giovanile simpatico e sportivo per seria amicizia ed eventuali sviluppi. Feliceincontro 0404528457. (A1860)

VALENTINA 58.enne vedova da 4 anni posizionata amante del ballo ma anche di un buon libro in tranquillità certa un gentilsignore non pantofolaio e simpatico per una seria relazione. Feliceincontro 0404528457. (A1860)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

PARRUCCHIERE UOMO-DONNA offresi in gestione salone presso Ospedale Cattinara di Trieste. Telefonare 0444971639 o fax 0444973600.

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline acquista la libreria «Achille Misan». Tel. 040638525. (A2012)

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343. (A1903)

ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia.

In esclusiva per i lettori del Piccolo
8 imperdibili volumi

Il Piccolo presenta "Escursioni e passeggiate sul Carso". Da Muggia al lago di Doberdò, una collana di itinerari alla riscoperta del Carso.

In ogni volume due itinerari con la descrizione delle escursioni, note storico-naturalistiche, indicazioni sullo sviluppo altimetrico e un ampio corredo fotografico.

Le più recenti modifiche dei sentieri, la nuova viabilità, i nuovi segnavie Cai, le note per l'escursionismo equestre e in mountain bike: una guida con descrizioni semplici e dettagliate per escursionisti senza fretta e di tutte le età.

IN EDICOLA
IL QUINTO LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con: Friuli Venezia Giulia — Ospiti di gente unica

Cartografia: Carta escursionistica "Carso triestino e isontino" ©Editrice Tabacco

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo poco nuvoloso salvo residui addensamenti a ridosso dei rilievi in attenuazione dal pomeriggio. Dalla serata foschie dense o nebbie in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** da parzialmente a molto nuvoloso con precipitazioni sparse in attenuazione. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente a carattere di rovescio, in attenuazione.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso. Dopo il tramonto foschie dense sulle pianure piemontesi e lombarde. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulle regioni peninsulari in dissolvimento dal pomeriggio. Sulla Sardegna precipitazioni sparse in miglioramento dal pomeriggio. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con precipitazioni sparse e rovesci. Dalla serata generale miglioramento.

TEMPERATURE REGIONE

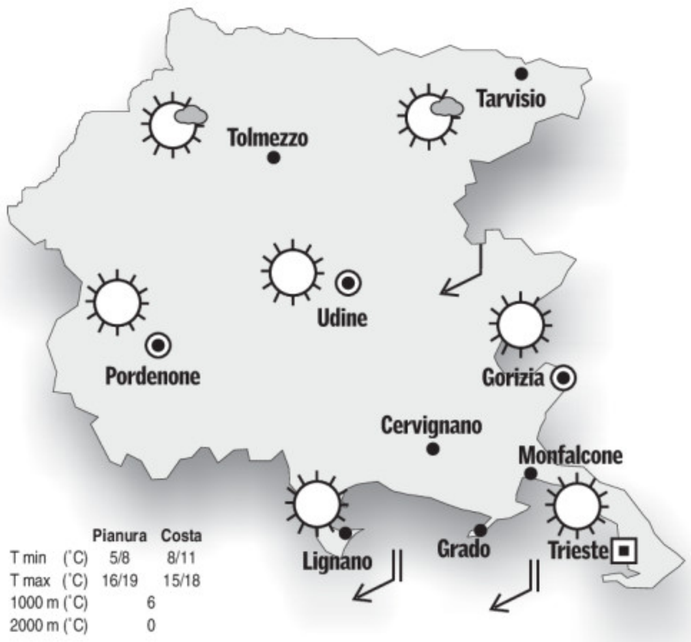
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	11,4	16,4
Umidità		46%
Vento	48 km/h da E-NE	
Pressione	stazionaria	1004,8
MONFALCONE		
Temperatura	10,1	15,3
Umidità		50%
Vento	20,1 km/h da E-NE	
GORIZIA		
Temperatura	9,6	18,4
Umidità		46%
Vento	17 km/h da E-NE	
GRADO		
Temperatura	11,7	16,1
Umidità		52%
Vento	18,3 km/h da E-NE	
CERVIGNANO		
Temperatura	9,7	16,9
Umidità		51%
Vento	9,7 km/h da E-NE	
UDINE		
Temperatura	9,8	17,9
Umidità		44%
Vento	17 km/h da E-NE	
PORDENONE		
Temperatura	10,2	18,7
Umidità		41%
Vento	18 km/h da E-NE	

ITALIA

BOLZANO	8	16
VERONA	8	16
AOSTA	6	7
VENEZIA	10	17
MILANO	9	14
TORINO	8	9
CUNEO	7	8
MONDOVÌ	6	7
GENOVA	11	15
BOLOGNA	8	14
IMPERIA	10	np
FIRENZE	6	15
PISA	7	14
ANCONA	12	13
PERUGIA	8	12
L'AQUILA	8	8
PESCARA	10	15
ROMA	10	15
CAMPOBASSO	6	9
BARI	11	11
NAPOLI	11	16
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	12	13
R. CALABRIA	9	15
PALERMO	np	13
MESSINA	9	16
CATANIA	9	18
CAGLIARI	10	14
ALGHERO	10	15

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

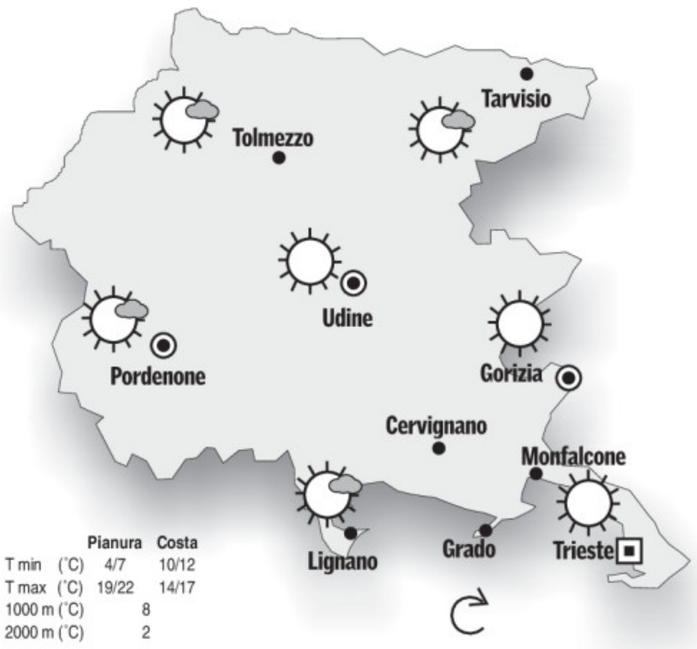


	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	8/11
T max (°C)	16/19	15/18
1000 m (°C)	6	
2000 m (°C)	0	

OGGI. Su tutta la regione ci sarà cielo in prevalenza sereno, tranne che nella zona di Tarvisio, dove specie al mattino sarà probabile la formazione di temporanea nuvolosità. Al mattino soffierà Bora anche forte sulla costa, in progressiva attenuazione nel corso della giornata.

DOMANI IN REGIONE

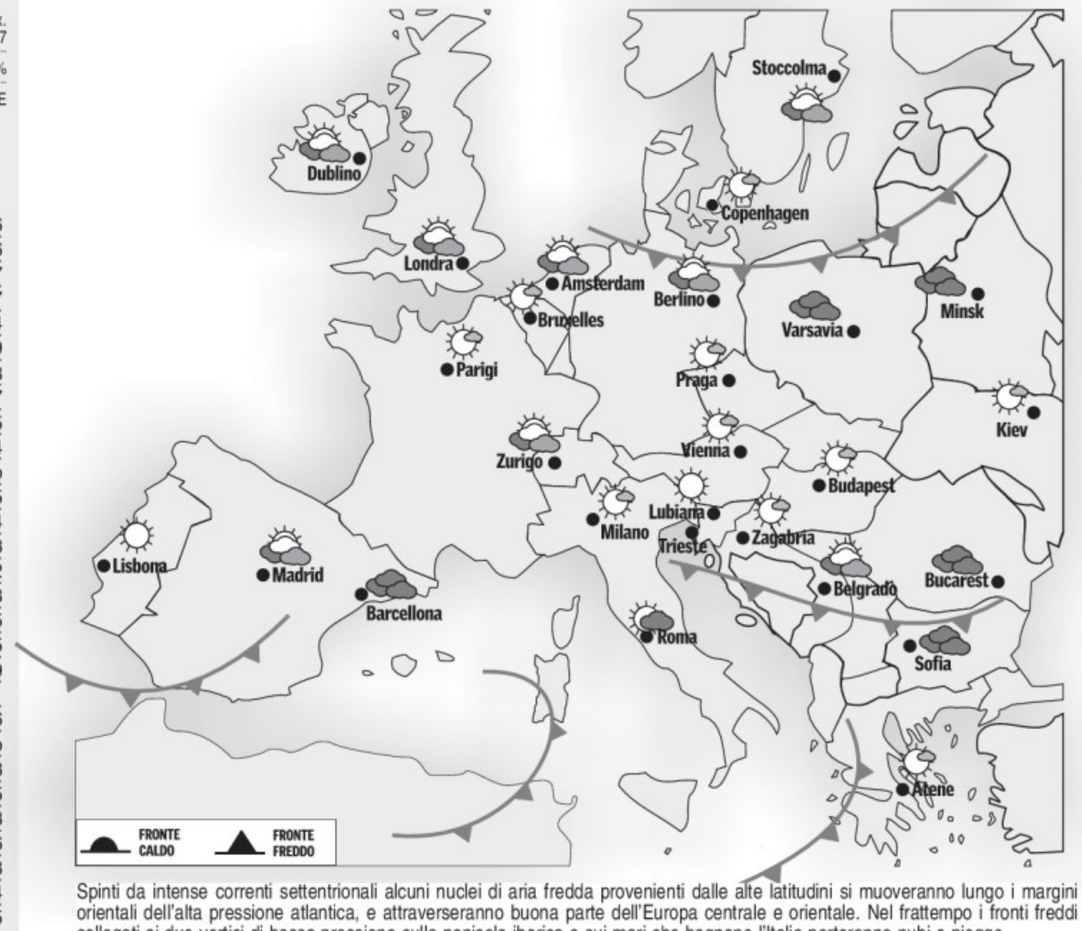
ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	4/7	10/12
T max (°C)	19/22	14/17
1000 m (°C)	8	
2000 m (°C)	2	

DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso con venti a regime di brezza. Le temperature massime saranno in aumento.
TENDENZA. Cielo da poco nuvoloso a variabile con la possibilità di qualche rovescio pomeridiano anche in pianura. Temperature in lieve calo rispetto a venerdì.

OGGI IN EUROPA



Spinti da intense correnti settentrionali alcuni nuclei di aria fredda provenienti dalle alte latitudini si muoveranno lungo i margini orientali dell'alta pressione atlantica, e attraverseranno buona parte dell'Europa centrale e orientale. Nel frattempo i fronti freddi collegati ai due vortici di bassa pressione sulla penisola iberica e sui mari che bagnano l'Italia porteranno nubi e piogge.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	12,6	18 nodi E-NE	23.10 +48	5.29 -52
MONFALCONE	mosso	12,0	15 nodi E-NE	23.15 +48	5.34 -52
GRADO	molto mosso	12,2	15 nodi E-NE	23.35 +43	5.54 -47
CAPODISTRIA	molto mosso	12,4	20 nodi E-NE	23.05 +48	5.24 -52

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	3	12
LUBIANA	2	14
SALISBURGO	0	12
KLAGENFURT	-2	11
HELSINKI	0	7
OSLO	1	8
STOCCOLMA	-3	6
COPENHAGEN	7	10
MOSCA	7	14
BERLINO	6	10
VARSAVIA	11	15
LONDRA	np	np
BRUXELLES	1	9
BONN	8	9
FRANCOFORTE	8	16
PARIGI	9	14
VIENNA	7	17
MONACO	np	16
ZURIGO	4	16
BELGRADO	9	19
NIZZA	14	19
BARCELLONA	9	12
ISTANBUL	7	14
MADRID	3	15
LISBONA	8	16
ATENE	np	17
TUNISI	10	20
ALGERI	8	18
MALTA	11	np
GERUSALEMME	7	15
IL CAIRO	12	23
BUCAREST	-1	16
AMSTERDAM	4	11
PRAGA	2	15
SOFIA	3	15
NEW YORK	3	7

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Avete degli ottimi influssi. Potete avviare discorsi nuovi nel lavoro. La vostra attività subirà una lieve trasformazione. Un affetto diventerà sempre più importante.

TORO 21/4 - 20/5

Non perdete tempo prezioso inseguendo progetti irrealizzabili. La situazione è favorevole e vale la pena di darsi da fare concretamente. Accettate un invito per la sera.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Gli astri vi spingeranno verso l'approfondimento delle vostre conoscenze, che potranno essere indirizzate in diversi campi culturali. Concedetevi un po' di riposo extra.

CANCRO 21/6 - 22/7

Contatti imprevisti con persone influenti. Riuscirete a fare colpo su una persona che vi interessa da tempo. Non perdete di vista i vostri veri obiettivi. Riposate di più.

LEONE 23/7 - 22/8

Sappiate rimandare il meno possibile, in modo da essere poi più liberi per i vostri progetti personali. Fate programmi anche per domani. Serata molto piacevole. Non lasciatevi condizionare.

VERGINE 23/8 - 22/9

Con l'odierna posizione degli astri non fate azzardi. Valutate bene ogni proposta prima di decidere. Cercate di terminare alcuni lavori prima di iniziarne altri. La vita familiare vi assorbe.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Sarete colti dall'indecisione di fronte ad una scelta da prendere in campo professionale. Con la persona amata farete progetti per il vostro futuro sentimentale. Seguite l'intuito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sarete costretti a rinunciare ad un progetto inedito, a causa dei grandi costi e dell'impegno che potrebbe comportare. Chiarite al più presto certe questioni in famiglia o con chi amate.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Difficoltà di vario genere rallenteranno il ritmo del vostro lavoro, per cui difficilmente potrete condurre in porto il programma prestabilito. Domani potrete ricominciare.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

State vivendo un momento di intensa soddisfazione e benessere. L'equilibrio interiore che avete raggiunto diffonderà armonia e fiducia nell'amicizia e nel lavoro.

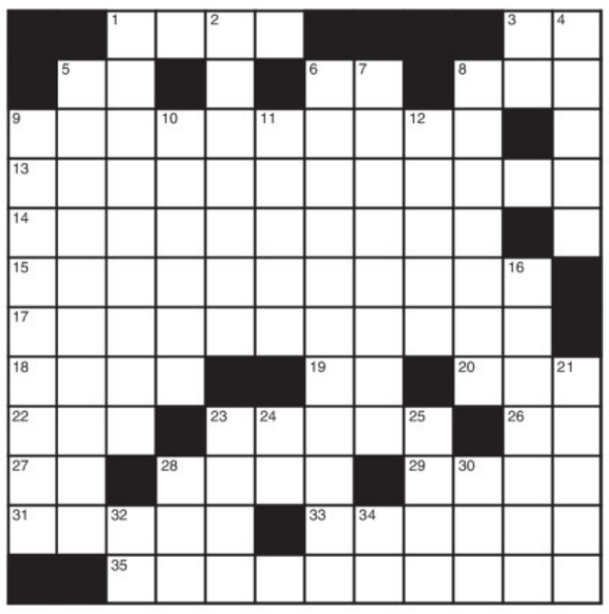
AQUARIO 20/1 - 18/2

Non sottovalutate le esigenze della persona amata e cercate di assecondare i suoi desideri anche a costo di fare qualche sacrificio. Accettate i consigli di chi vi vuole bene.

PESCI 19/2 - 20/3

Dovrete dedicarvi alla soluzione di un problema familiare. Siate molto comprensivi, in particolare con i più giovani. La vostra attività richiede un cambiamento.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Gli attori di un film - **3** Secret Service - **5** Poco casta - **6** Il teatro tradizionale giapponese - **8** Soccorre con autoambulanze (sigla) - **9** La cittadina di un noto Principato - **13** Prestare attenzione - **14** Si usano per auscultare - **15** Comuni lucertole - **17** Donne che scrivono editoriali - **18** Si dà presentandosi - **19** Alterne in dono - **20** Onda da stadio - **22** Scorre nelle Marche - **23** Il Julien autore di «Moira» - **26** Si ripetono nel balletto - **27** Cuore d'orso - **28** Fu un arbitro della moda - **29** Città israeliana - **31** Vetta delle Alpi Bernesi - **33** Formano le rocce sedimentarie - **35** La Novella tra i campioni di nuoto.

VERTICALI: **1** Che si compiace delle proprie virtù canore - **2** Sugli stivali del cavaliere - **3** La città con la fonte Aretusa (sigla) - **4** Una stella molto luminosa - **5** Pedometro - **6** Sottrarsi alla vista - **7** Religiose d'una congregazione - **8** Città e porto della Grecia - **9** Pietanza a base di pesce - **10** Si previene con un vaccino - **11** Attrezzo della pelota - **12** Ha una mina dentro - **16** Sfortunati al massimo - **21** Il dio amato da Cibele - **23** Fa coppia con il boy - **24** Roboante all'inizio - **25** La cronaca con i fattacci - **28** Donna dell'Olimpo - **30** Centro dell'Iran a sud-est di Shiraz - **32** Iniziali di Clemenceau, politico francese - **34** La sigla dei notiziari televisivi.

INCASTRO (5/4=5,4)
Un bullo che mi spaventa
La bocca sempre aperta e accalorato
una certa paura mette su,
perché con i suoi scherzi da villano
quando ti stringe non ti lascia più.
Nucci

ZEPPA (6/7)
Ho speso per essere eletto
Pur se rimasto al verde,
non sono certamente uno spiantato,
in quanto adesso ho letto
che alla Camera sono sistemato.
Cerasello

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

SOLUZIONI DI IERI

Scambio di consonanti: *LA COSCIA, CALOSCIA.*

Anagramma: *CENTIMETRI, MENTITRICE.*

NMANN8X1,5

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

GIOVEDÌ 5, VENERDÌ 6 E SABATO 7 APRILE*

SALVO ESAURIMENTO SCORTE E AD ESCLUSIONE DEI PRODOTTI GIÀ IN OFFERTA SPECIALE. I PREZZI POSSONO VARIARE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO.

EUROSPAR

INTERSPAR